

POPOLARI Convulsa giornata congressuale: abolita la presidenza, sfiorata la rissa, nella notte si erano riaperti i giochi

Siluro a Marini, eletto Castagnetti

Non è stato necessario ricorrere al ballottaggio per avere il nuovo segretario

POPOLARI Duro il presidente del Senato «È un asso pigliatutto»: Mancino prende di petto il presidente del Consiglio

RIMINI D'Alema? E' bravo ma sembra proprio l'asso pigliatutto. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, intervenendo al congresso del Ppi, ha mosso una serie di rilievi al premier, ricorrendo spesso all'ironia. «D'Alema è bravo - ha detto Mancino - ma, forse per questo, dà l'impressione dell'asso pigliatutto: comunica, presiede, espropria funzioni, si sostituisce, consiglia, ammonisce e sanziona».

le Mussi dice che il Ppi ha solo il 4% - ha concluso - ma io gli ricordo che lui è solo il 17%, e mai in Italia il 17% ha governato da solo». Successivamente interpellato dai giornalisti, Mancino ha spiegato il senso delle proprie parole, che esprimono «concetti politici e non polemici» verso il premier e verso il governo. «Io ho chiesto alle forze della coalizione - ha detto - di rafforzare le ragioni dell'alleanza, che in questa legislatura non ha alternative e, perciò, il governo deve lavorare sicuro di avere alle spalle il sostegno convinto di tutte le forze politiche. Ho detto 'convinto' e non 'senz'altro' che è col livello di parti, e questo soprattutto nei Ds». E in questo quadro, ha proseguito Mancino, il premier «porta avanti una linea troppo liberista, giustificata dal ricorso alle regole di mercato. Per esempio il processo delle privatizzazioni è così contraddittorio: basti pensare - ha proseguito - all'uso della pulizia etnica avvenuto all'Eni da parte dell'amministratore delegato, gliel'ho detto ieri a D'Alema».



Nicola Mancino

Mancino ha allargato la critica ai Ds: «onorevo-

sa diversa, fino a fare apparire a volte il Presidente D'Alema come unico attore sulla scena del centrosinistra». E a cosa si riferiva, hanno chiesto i cronisti, con il termine «pigliatutto»? «Non approfittate di una definizione colorita estrapolata dal contesto. Il mio "pigliatutto" si riferiva ad atteggiamenti che riguardavano la comunicazione esterna dell'esecutivo, fino a oscurare il contributo di uomini del Ppi. Concetti politici e non polemici».

RIMINI I popolari al voto nella notte, tra polemiche e contrasti, per scegliere il nuovo segretario. Il candidato favorito, Pierluigi Castagnetti, ha ottenuto il 65% dei consensi. Già a scrutinio appena iniziato Castagnetti era vicinissimo alla segreteria del Ppi: nettamente in testa, era acclamato dai delegati del congresso dei popolari. Non è stato necessario un ballottaggio con il candidato risultato secondo eletto.

Le votazioni sono cominciate ieri sera al termine di una giornata di tensione e polemiche culminate in un colpo di scena. I delegati, con una votazione a sorpresa, hanno abolito dallo statuto del Ppi la carica di presidente del partito. Si è trat-

tato di un «siluro» contro Franco Marini che, secondo gli accordi presi, in cambio del sostegno a Castagnetti avrebbe ottenuto la carica di presidente. La modifica allo statuto è stata proposta dal segretario provinciale di Brescia, Guizzo, vicino a Mino Martinazzoli. A favore, oltre ai martinazzoliani, hanno votato anche i delegati vicini a Ciriaco De Mita e i sostenitori di Dario Franceschini. È stato così in pratica messo in discussione l'accordo Marini-Castagnetti. È circolata una battuta di Ciriaco De Mita: «Come per il Quirinale alla fine (Marini, ndr) ha inciampato».

Questo episodio ha infuocato nel pomeriggio il dibattito al congresso dei popolari ed è parso chiaro che gli

equilibri interni erano cambiati e che l'elezione di Castagnetti poteva non essere più scontata. L'inizio delle votazioni è così slittato di ora in ora.

Lo scontro ha già provocato una importante defezione. Luigi Granelli, prima dirigente democristiano e poi popolare, ha annunciato la decisione di lasciare il Ppi perché non è d'accordo sulla «subordinazione al governo D'Alema». Granelli si è detto deluso dal ruolo che «i notabili del partito» vogliono ancora avere e ha auspicato un ricambio generazionale, criticando il modo in cui Martinazzoli, De Mita e Marini hanno gestito dietro le quinte il congresso del Ppi. Non lascerà comunque l'atti-

vità popolare. Ha infatti reso noto di aver fondato un'associazione con altri amici che si chiama «Popolari intransigenti». La giornata ieri era stata movimentata anche dall'intervento del presidente del Senato, Nicola Mancino, che ha duramente attaccato Massimo D'Alema definendolo «un asso pigliatutto». Mancino ha invitato i popolari a «tenere la schiena dritta» nel centrosinistra e ad avere «più idee e meno ministri», proprio per contrastare «la tendenza di D'Alema a fare l'asso pigliatutto». Dopo il suo intervento il presidente del Senato ha però precisato che i concetti espressi erano «politici e non polemici» verso il presidente del Consiglio. Ha affrontato anche il tema delle

Direzione Ds: premier e Veltroni negano spinte egemoniche, si al «grande Ulivo».
«C'è uno che domina»: sibillino messaggio di Prodi



Clemente Mastella

ROMA A Mastella che minaccia la crisi se non ci sarà un «chiarimento» nella maggioranza dopo gli attacchi dei Popolari al governo, palazzo Chigi risponde che D'Alema è il primo a volere che si faccia chiarezza nei rapporti tra gli alleati. Quanto all'eventualità di una crisi, precisa il portavoce della presidenza del consiglio, «chi volesse determinarla deve togliere la fiducia al governo, percorrendo precise vie e utilizzando precisi strumenti costituzionali e parlamentari».

Il congresso dei Ds che si terrà a gennaio avrà come tema principale la costruzione di un «grande Ulivo» che raccolga le forze di centrosinistra. Lo ha proposto Walter Veltroni e Massimo

D'Alema si è detto d'accordo. Intervendo ieri alla riunione della direzione, il presidente del Consiglio ha ribadito di non avere mire egemoniche all'interno della coalizione. Ed ha escluso, definendola una «sciocchezza», l'ipotesi che voglia mettersi a capo di un «partito del presidente». Ha però auspicato che proprio il congresso di gennaio possa essere l'occasione di un dialogo tra le varie formazioni politiche, in modo da tranquillizzare tutti e fugare quelle preoccupazioni «che rischiano di inquinare i rapporti» tra gli alleati.

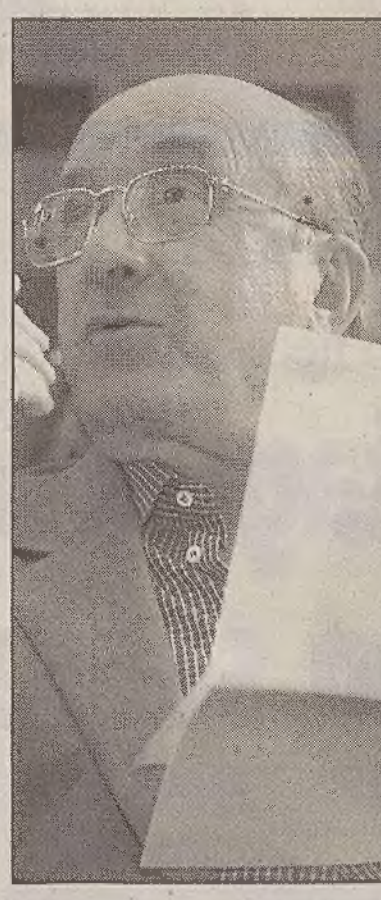
Palazzo Chigi: chi vuole togliere la fiducia all'esecutivo si rivolga al Parlamento

Maggioranza divisa, Mastella minaccia crisi E D'Alema risponde: facciamo chiarezza

D'Alema ha detto che la sinistra ed i Ds sono per il rilancio «nel quadro del socialismo europeo». Il progetto dell'Ulivo deve essere rilanciato «con l'ambizione di raccogliere le forze della maggioranza, con l'idea che l'Ulivo non è una mera alleanza». Ed ha avvertito tutti che oggi i partiti, in un sistema bipolare, «devono fare un passo indietro sul terreno della rappresentanza a favore del soggetto comune». Soltanto in questo modo potrà essere assicurata la stabilità e perciò è «impensabile» che si vada avanti «con questa permanente litigiosità». Con il rischio, ha affermato D'Alema, di favorire «una spallata plebiscitaria, una spinta a destra». Veltroni ha proposto un «nuovo Ulivo» ba-

sato su una «costituente» da cui esca «un soggetto politico non un partito». Un primo passo potrebbe essere la costituzione dei gruppi parlamentari dell'Ulivo. Dei problemi dell'alleanza si sono occupati anche i Democratici. «Mettersi insieme è più difficile se c'è uno che domina: è uno dei passaggi del discorso tenuto dal presidente dell'Ue, Romano Prodi, incentrato sulle sfide europee, quasi assenti i riferimenti alla politica italiana, tranne qualche frase che qualcuno ha letto come metafora riferita a questioni più domestiche. Il vicepresidente Arturo Parisi si è detto contrario al partito unico della sinistra o del centrosinistra, e favorevole però ad un «unico soggetto».

RETROSCENA



POPOLARI Strategie La rivincita dei notabili: Martinazzoli e De Mita

RIMINI Grandi Vecchi in azione. Martinazzoli fa presentare dal «fido» Dante Guizza un emendamento per abolire la presidenza, destinata a Marini. Martinazzoli sostiene Castagnetti ma non digerisce il prezzo che questi deve pagare a Marini. De Mita (in foto) capisce: Zecchino appoggia l'emendamento. E addio anche al tesoriere «romano».

«riforme istituzionali lanciando una proposta che ha fatto discutere. Se il Parlamento fosse incapace di affrontare il problema della ingovernabilità», ha affermato Mancino, si deve cominciare a pensare «a un meccanismo diverso da quello parla-

mentare», perché «non possiamo andare alle elezioni e promettere ancora una volta che le riforme si faranno». Ha precisato che si dovrebbe trattare di un meccanismo «diverso, diretto, che sia soggetto alla fine al corpo elettorale».

Unione Sarda, Grauso vende Zuncheddu è il nuovo editore

CAGLIARI Sergio Zuncheddu, già socio di minoranza dell'Unione Sarda, ha comunicato al Comitato di redazione di aver acquistato il controllo totale del pacchetto azionario del quotidiano e delle altre aziende del gruppo Grauso. Zuncheddu - azionista del «Poglio» diretto da Giuliano Ferrara e del «Borghese» - ha confermato la fiducia al direttore Bandini e intende puntare sulla qualità, l'aumento della diffusione e della produttività. Zuncheddu non ha reso noti i termini dell'accordo con Grauso: secondo indiscrezioni, avrebbe versato una cifra vicina ai 50 miliardi. «Il gruppo editoriale Unione Sarda è al cento per cento di proprietà di Sergio Zuncheddu, imprenditore che opera nel settore immobiliare in Sardegna e nella penisola», conferma un comunicato emesso in serata. «Sono grato a Grauso - ha spiegato Zuncheddu - per aver venduto, potendo scegliere, a me e non ad altri, e per aver deciso di mantenere in Sardegna il primo gruppo editoriale sardo».

Incidente a Capri dove il presidente della Camera, all'arrivo applaudito di Berlusconi, viene interrotto

Confindustria junior contesta Violante

ROMA Una giornata di battibecchi, boati e tifo da stadio, incidenti diplomatici e scampoli di ragionamento. E alla fine era chiaro a tutti che tra Polo, giunto al massimo delle forze per la giornata clou del convegno di Capri, e industriali era nato un nuovo feeling. A far da collante le critiche alla Finanziaria e alla eccessiva prudenza in tema di riforme. Già venerdì l'aria che tirava non era delle migliori per il governo. E ieri a Franco Bassanini e Marco Minniti, è toccato l'ingrato compito di difendere, tra

le intemperanze di una platea assai vivace, le misure appena varate.

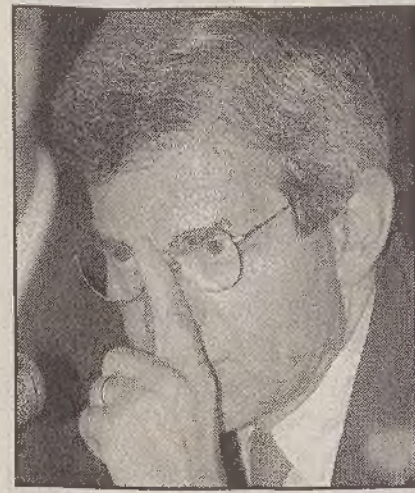
Ben altra accoglienza hanno avuto Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi, vera superstar della giornata, in dubbio fino all'ultimo e poi accolto da boati che hanno anche causato un piccolo incidente diplomatico con il presidente della Camera Luciano Violante. Quando il leader del Polo è entrato nella sala del Convegno dalla platea è partito all'indirizzio di Violante che stava parlando un poco elegante 'taglia'. Il presidente della

Camera non se l'è fatto ripetere due volte. Ha interrotto il suo intervento, ha raccolto le carte ed è tornato al suo posto. E' dovuta intervenire la padrona di casa Emma Marcegaglia per stigmatizzare l'intervento della platea e fare le scuse a Violante.

Al di là degli incidenti diplomatici Silvio Berlusconi ha incantato la platea ribadendo che se si continua a puntare sulla sinistra si sbaglia cavallo. «Sono venuto qui tante volte a dirvelo e qualche volta sono tornato deluso. Ricordatevi che

la sinistra non può essere l'interlocutore cui chiedere la riduzione fiscale». Questa volta la platea è con lui.

Del resto lo stesso Giorgio Fossà che chiude i lavori del convegno ha parole aspre verso il governo che ha «fatto una finanziaria che promette di ridurre le tasse ma che non fa niente per le riforme strutturali». E lancia una nuova sfida a governo e sindacati sui contratti, alla vigilia della ripresa del tavolo sullo stato sociale. Del resto la delusione degli industriali si legge anche nelle parole di Innocenzo Cipolletta per il qua-



Luciano Violante

Fossa attacca il governo e lancia la sfida sui contratti

«non inventerà trappoloni, magari sul conflitto di interessi» sarà lui a puntare a Palazzo Chigi. In ogni caso la regia del Polo resterà nelle sue mani e anche Gianfranco Fini ribadisce che il leader del Polo è Berlusconi. Qualche differenza resta invece in tema di riforme, dove le strade del Polo divergono visto che Fini punta sul referendum e Berlusconi sul Parlamento. E anche Luciano Violante interviene su questo tema ripetendo che una nuova elettorale non può essere sufficiente per garantire stabilità.

p.t.

Prelievo fiscale: il ministro Visco smentisce contrasti con palazzo Chigi

«Nessun litigio sulla benzina»

ROMA Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco assicura. «Non c'è nessun contrasto tra me e D'Alema sulla riduzione del prelievo fiscale sulla benzina. Come al solito si fanno polemiche strumentali, mentre ancora non c'è nulla di deciso: valuteremo le cose più avanti e le uniche cose da fare sono mantenere viva la concorrenza e non regalare soldi ai privati».

E per ribadire la concordia, Presidenza del Consiglio e Ministero delle Finanze sono scese in campo con un comunicato congiunto in cui si precisa la posizione del governo. Per ora la questione non è stata affrontata. «Ma, fermo restando che gli strumenti più idonei per contrastare l'inflazione sono quelli del mercato, è evidente che qualora la situazione dovesse richiedere un intervento di riduzione fiscale sarà opportunamente valutato». Un modo per allontanare nel tempo la questione che invece a giudizio di sindacati e industriali va affrontata senza indugi.

Ieri le critiche sulle incertezze del governo si sono sprecate. Per Sergio D'Antoni, leader della Cisl «siamo veramente all'improvvisazione, un giorno si annuncia

un intervento e il giorno dopo lo si esclude. E' bene invece che si mettano d'accordo perché il rischio inflazione mi pare decisamente sottovalutato».

E anche Innocenzo Cipolletta vede con favore, come del resto affermato nei giorni scorsi anche da esponenti delle compagnie petrolifere, che intervenire con sgravi si a pur temporanei avrebbe effetti non trascurabili sull'impatto dell'inflazione.

Anche il Polo va all'attacco. Spiega Silvio Berlusconi. «Il governo se solo volesse potrebbe intervenire. Se non lo fa è perché c'è una mentalità che glielo impedisce. Evidentemente ci tiene a mantenere alte le tasse che sono ormai pari a due terzi del prezzo della benzina. Ma del resto siamo ormai abituati a questo governo, dove D'Alema dice una cosa e subito dopo Salvi o Visco lo smentiscono. E' la politica degli annunci cui non seguono mai i fatti».

Anche Gianfranco Fini non risparmia le ironie. «Siamo al Presidente del Consiglio vorrei ma non posso e il problema di comunicazione del governo non è con la stampa ma fra di loro».

Corona Extra
MEXICO'S NUMBER ONE BEER

COMUNICATO ALLA CLIENTELA

Biscaldi Import Export S.r.l. distributore Ufficiale per l'Italia della birra **Corona Extra**, prodotta dal Gruppo **Modelo S.A.** di C.V. Mexico porta a conoscenza che sono state immesse sul mercato Italiano ad iniziativa di operatori commerciali operanti nel Veneto, partite di birra **Corona Extra** non in regola con la normativa vigente.

Atteso che tali prodotti sono all'attenzione delle autorità preposte e passibili dei provvedimenti conseguenti (sequestri, denunce, ecc.) si invita la clientela a diffidare dei prodotti che non presentino per esteso la data di scadenza e le diciture in lingua Italiana; talvolta i contenitori si presentano manomessi e le bottiglie riportano sul tappo bollini che coprono il marchio originale di fabbrica.

Nel garantire la qualità e la regolarità della birra **Corona Extra** commercializzata dal distributore ufficiale la società Biscaldi Import Export S.r.l. vi ricorda che la stessa presenta la sigla **IT** sia sul cartone che sul fondo della bottiglia.

Per ogni informazione la clientela può rivolgersi alla Società Biscaldi tel. 010/6128.1

BISCALDI

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiacini.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgia, Piercarlo Fumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Marini, Cultura-Spettacoli: Martina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Remy Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regioni: Fulvio Con (responsabile), Fabio Melacini (vice), Federica Barella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Boli, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Missio, Luigi Turci, Montefalcone: Alberto Bolis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciana, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiari, Vittorio Ripa di Meana, Michele Locatelli, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (se i numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65\$, sei mesi 130\$, annuo 260\$. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 390.000 - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finanziaria L. 1.980.000 (fest. L. 2.375.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologia L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv. ring. L. 4.500 - 9.900 - Partecip. L. 7.900 - 15.000 per parola) - Anni economici vedi rubrica (iva)
La tiratura del 2 ottobre 1999 è stata di 56.850 copie
Certificato n. 3563 del 9.12.1998
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Una corriera partita alla sera dal Lazio termina la sua corsa, dopo una notte di viaggio, contro il muro di una galleria sull'autostrada A12, fra Rapallo e Recco

Un colpo di sonno provoca la strage del pullman

A bordo mezzo paese che andava alle nozze di una parente - Tragico bilancio: sette morti, decine di feriti



L'interno del pullman della morte: il violento impatto contro la galleria è costato la vita a sette persone.

GENOVA Doveva essere una bella festa di matrimonio. Si è trasformata in una carneficina. E' stato un terribile incidente a mettere fine al viaggio di una comitiva di amici e parenti. Sono morti in sette tra le lamiere orribilmente accartocciate del pullman a bordo del quale viaggiavano tutti insieme. La tragedia che - nel suo già pesantissimo bilancio di vittime deve contare anche ventisette feriti, tra cui sei bambini - è avvenuta verso le sette di ieri mattina sull'autostrada A12 fra Rapallo e Recco sulla carreggiata per Genova, in prossimità della galleria Maggio. E proprio poco prima dell'imbocco del tunnel, all'uscita di una semicurva, il pullman della comitiva partita nella notte da Castelmada, un paese a pochi chilometri da Livoli, e diretta a Torino per partecipare al matrimonio di una parente fissato per ieri pomeriggio alla Basilica di Superga a Torino, è sbandato paurosamente. «Sembrava un serpente impazzito» raccontano alcuni superstiti.

All'improvviso, il bestione ha cominciato a ondeggiare sulla carreggiata, poi il col-

po, violentissimo, contro la struttura di cemento della galleria. Lo schianto ha fatto impennare il mezzo e diversi passeggeri sono stati sbalzati fuori dai finestrini, nella scarpata. Il resto, uno scenario terribile: urla, sangue, terrore, tutto in un attimo. «A bordo c'era sangue ovunque e una confusione spaventosa» riferirà uno dei soccorritori giunti a decine, così come le ambulanze e i vigili del fuoco, sul luogo della sciagura. «Stavo dormendo quando sono stato svegliato da un botto. Ho aperto gli occhi e la prima cosa che ho visto sono stati tutti i sedili divelti. Ho subito pensato ai miei figli, per fortuna ho visto che i bambini erano tutti vivi». E' morto, invece, sul colpo il conducente del mezzo - oltre che titolare dell'azienda di trasporto Scuton Tour di Cicaliano - Vincenzo Salvani, 34 anni, padre di un bimbo di due, abitante con la moglie Marzia Ferrazzi a Castelmada. Salvani era appena rientrato da un altro viaggio per accompagnare una comitiva di fedeli di Padre Pio a San Giovanni Rotondo.

Poche ore dopo era risalito

sul suo pullman diretto a Torino. Impossibile, al momento, stabilire con certezza se a causare la sciagura sia stato un colpo di sonno dell'autista, con anni di esperienza alle spalle, oppure un improvviso guasto meccanico. Anche le tracce lasciate dagli pneumatici sull'asfalto non è chiaro se siano state provocate da una frenata o dallo scarrocciamento del pullman così come avrebbe ricordato uno dei feriti ricoverati al San Martino di Genova. Una delle donne ferite - era seduta nei sedili anteriori - ricorda però che il guidatore a un certo punto ha cominciato a socchiudere gli occhi. Non ha fatto in tempo a rendersene conto che subito si è ritrovata catapultata in avanti, sommersa di corpi, sedili, bagagli. Fra le vittime ci sono anche tre parenti del sindaco di Castelmada, Alfredo Scardala che ieri pomeriggio è giunto in aereo a Genova, insieme ad altri congiunti delle vittime e dei feriti.

Non appena appresa la notizia, infatti, a Castelmada una folla si è radunata in piazza in attesa di avere più particolari sulla tragedia. Scene di disperazione quando i primi telegiornali hanno diffuso le immagini del pullman accartocciato. Il bilancio fino al tardo pomeriggio era ancora provvisorio, essendo in corso le ricerche di una ragazza. A Torino, intanto, è stato rinviato il matrimonio dove era atteso lo sfortunato gruppo di parenti e amici. Alla Basilica di Superga non si è presentato nessuno: «aspettiamo che ci dicano qualcosa». Ma l'attesa, ora, a Castelmada è per il triste giorno dei funerali delle vittime di una sciagura spaventosa che ha macchiato di sangue una giornata di gioia. «Le lamiere del pullman» ha raccontato uno dei soccorritori - all'interno del quale sono potuti entrare grazie a un foro fatto dai vigili del fuoco con la fiamma ossidrica, erano piegate come un vestito stropicciato».

Stefano Rizzi

LE REAZIONI

Costernazione fra i settemila abitanti

Gli amici di Castel Madama pronti a giurare sull'autista: «Era un ragazzo serio e pio»

CASTEL MADAMA È morto in grazia di Dio, aveva fatto la comunione, preso l'indulgenza a San Michele, portato la croce alla Via Crucis di Padre Pio: non c'è rancore per Vincenzo Salvani, 34 anni, un figlio di 40 giorni, una moglie sposata un anno fa. Anche Vincenzo è morto, ucciso dalla fatica come un Cireneo, si ammette con difficoltà nei cappannelli di piazza Dante. Un ragazzo d'oro, un devoto, lo piangono le vecchie affez-

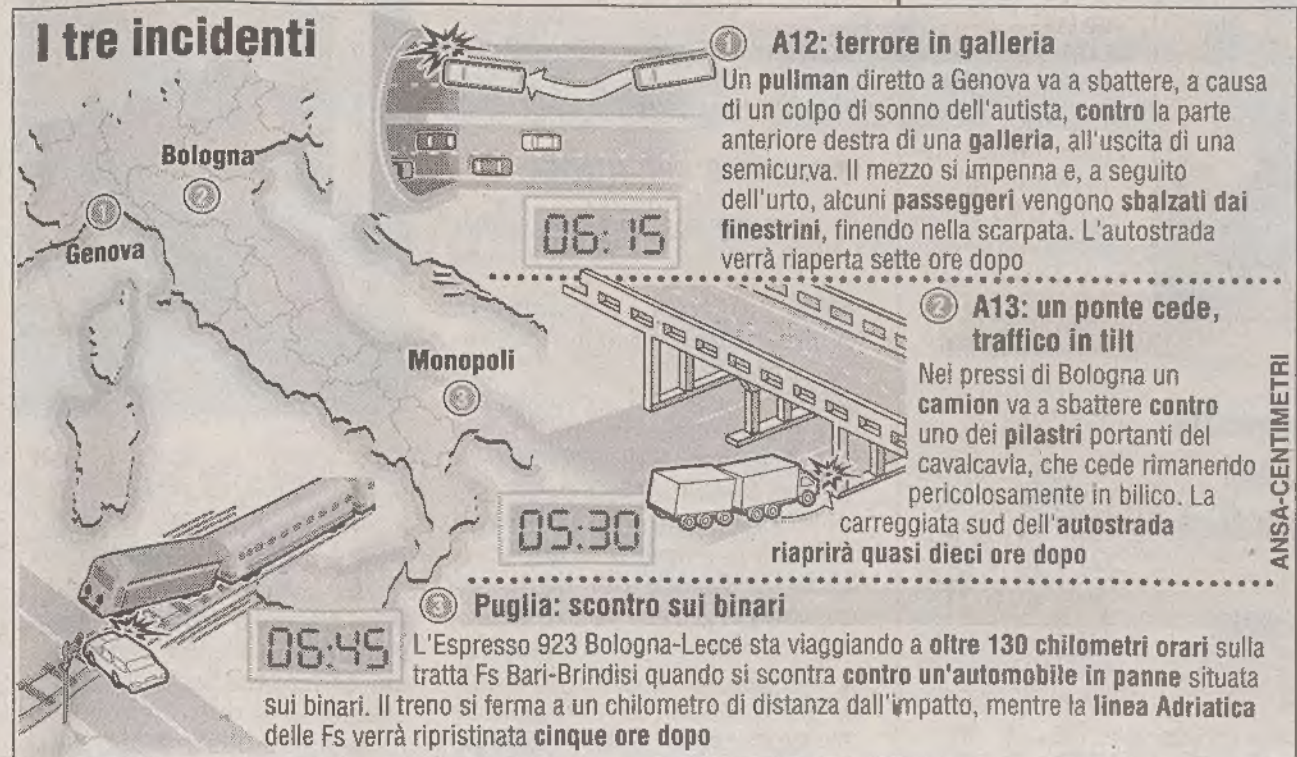
le. Era tornato l'altra sera alle 9, il tempo di cenare, accendere il motore del pullman nuovo, appena comprato, più adatto alla festa di nozze, e ripartire. Ed era ripartito con baldanza. «A uno di noi basta lavarsi il viso e fumare una sigaretta», lo giustifica un collega e paesano, che non crede al colpo di sonno.

Si piange, in piazza Dante. Lo slargo e i giardini sono come l'anticamera di una camera mortuaria. I contadini con le bancarelle di verdure del sabato mattina badano a vendere senza far rumore. Perfino il massiccio vigile urbano ha gli occhi rossi. Nasconde lo sguardo dietro il cappello quando le lacrime fluiscano. Lo hanno lasciato a guardia del Comune, a ricevere telefonate, dare informazioni dove il tam tam del paese non arriva. Il sindaco è corso via, con i cognati dell'autista e pochi altri parenti, a riconoscere morti e confortare feriti.

Castel Madama ha settemila abitanti, chi non è parente è compare. Non c'è famiglia che non pianga un lutto. Nei bar è impossibile farsi servire, l'ora dei telegiornali impietisce lo struscio del sabato. Sul tetto del municipio due consiglieri abbrunano le bandiere italiana ed europea appena arriva la lista dei morti. Sventano, in due, un uomo e un ragazzo. La lavandiera chiude un battente in segno di lutto. Aveva lavorato tanto per consegnare in tempo i vestiti della festa. Per tutti quei morti sono di volta in volta zio e cugino, cognato o amico, nipote o amico. Il cordoglio si intreccia e chi può fugge via, verso Genova a portare conforto.

Tutti hanno rispetto e compassione per il sindaco, Alfredo Scardala. Tre bare saranno della sua famiglia al momento del lutto cittadino appena proclamato.

Lucia Visca



Il conducente perde la vita nel tremendo impatto fra il «bestione» e un pilone

Bologna, Tir demolisce un viadotto

Anche in questo caso la responsabilità sta nella notte passata al volante

SICUREZZA

Tutte le novità del mercato

Nella tecnologia del 2000 gli strumenti per evitare le tragedie della strada

MILANO Anche il codice della strada si sta attrezzando all'approdo sulle strade del grande fratello. La tecnologia Gsm nei centri serviti, e quella satellitare sulle lunghe distanze, dopo il telefonino si apprestano a fare il loro ingresso al servizio dell'automobilista. E quindi della sicurezza.

Molte case automobilistiche, come Opel, Peugeot, Renault, si stanno già attrezzando, e la rivoluzione potrebbe prendere il via fin dalla primavera prossima. Prima con prototipi ma poi, se le direttrici che sta prendendo il nuovo codice della strada vanno avanti, quelli che vengono considerati finora optional e gadget potrebbero, con il tempo, diventare obbligatori. Troppi i morti sulle strade, e non solo il sabato sera. Il tema della sicurezza fa da tempo parte delle grandi urgenze. Basti pensare che in Commissione trasporti è stato proposto di rendere obbligatorio l'Abs.

Ma già l'attenzione è spostata sui mezzi telematici e su quella che è stata battezzata infomobilità, mobilità controllata e resa sicura dagli strumenti informatici. La ricerca in questo campo è avanzatissima, e telefonino e rete stanno dando l'ultimo spintone. Le aziende presenti allo Smau che operano nel campo satellitare si stanno già attrezzando. Tra poco anche il Route planner, quel televisore che si vede sul cruscotto di molte auto di lusso e che, attraverso un Cd rom che memorizza tutte le strade, un sensore e una antenna Gps ci consente di farci gui-

dare senza errore da un punto all'altro, diventerà uno strumento ancora più complesso. Probabilmente tra una manciata di mesi sarà sostituito da uno strumento che, oltre ad offrire le stesse prestazioni, sarà collegato in rete, riuscendo così a reagire in tempo reale a situazioni di ingorgo, di blocchi causati da incidenti. In America e in Giappone stanno già sperimentando un sistema di sensori autostradali che, letti dal computer di bordo, consentano la guida automatica di qualsiasi mezzo rotabile.

Per l'automobilista il futuro in rete si sta già preparando. Da una parte il controllo del traffico sta già facendo passi da gigante: telecamere agli incroci, il progetto di un occhio satellitare che scopra e segua i ribal di delle quattro ruote, l'ingresso automatico a pagamento nei centri storici. Adesso l'approdo della rete sul mezzo automobile renderà tutto questi interattivi con l'automobilista, che potrà scegliere il suo percorso dopo aver controllato gli ingorghi e chiesto al computer la rotta per evitarlo. Ma anche guasti, panne e incidenti potranno essere risolti più in fretta, con richieste di soccorso immediate. Il sistema satellitare, insomma, si appresta ad acquistare intelligenza.

Accanto a questo i gadget già noti, come cd, cassette, videotelefono, computer, stemi ad infrarossi che eliminano i cavi. E una telecamera ad infrarossi bucherà la notte proiettando le immagini sul parabrezza.

Andrea Santini

BOLOGNA Sembrava di essere in California dopo il terremoto di 10 anni fa, quando un grande viadotto autostradale si afflosciò durante una scossa. Invece era Bologna quella che ieri mattina all'alba è stata teatro di un grave incidente in cui è morto l'autista di un Tir. Il cedimento di un viadotto sull'autostrada A13, ne ha provocato la chiusura tra Arcoveggio e Interporto, a nord di Bologna, in entrambe le direzioni di marcia. Solo alle 15 è stato possibile riaprire la corsia sud e ripristinare quindi il collegamento.

Erano all'incirca le 5.30 di ieri mattina, quando il camion condotto da Michele D'Amore di Montesilva-

no, in provincia di Pescara, è andato a sbattere contro uno dei piloni portanti della cavalcavia n.5. Non più adeguatamente sostenuto, il ponte è in parte crollato, restando in bilico.

Polizia stradale e vigili del fuoco hanno fatto subito sgombrare la zona, chiamando i tecnici della società Autostrade, al fine di far puntellare il viadotto. Per lunghe ore il traffico sull'autostrada è stato dirottato fuori dall'arteria, per quelli che provenivano da Padova all'altezza dell'uscita di Bologna-Interporto; per quelli che provenivano da sud, all'uscita di Bologna Arcoveggio.

Chiusa anche la strada comunale che passa sul ca-

Il conducente della vettura si è salvato in tempo ma accusa: col cellulare avevo avvertito i carabinieri che i binari erano occupati: perché il treno ha proseguito?

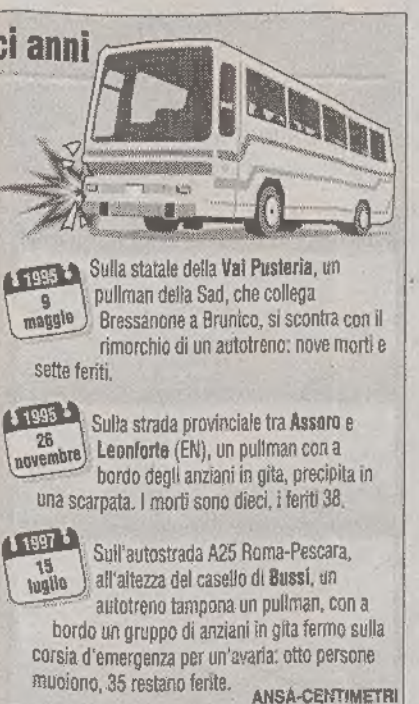
BARI Poteva essere una strage: l'espresso 923 Bologna-Lecce delle Ferrovie dello Stato, 200 passeggeri a bordo, viaggiava a 30 km all'ora. Improvvisamente i macchinisti hanno visto sui binari un'auto rimasta incastrata tra le sbarre del passaggio a livello di Egnatia, una località archeologica tra Monopoli e Fasano. L'impatto è stato inevitabile. Il conducente dell'autovettura, Rocco Convertino, un fasanese di 40 anni, era riuscito ad allontanarsi poco prima. Ma quel cumulo di lamiere che è diventata la sua Volvo 440 dopo essere stata trascinata per un chilometro sui binari, solo per un caso fortuito non ha provocato morti e feriti.

«Il locomotore è letteralmente saltato, e ricaduto sui binari proseguendo la corsa», ha detto uno dei due macchini-

Pullman: gli incidenti in dieci anni

Ecco un riepilogo dei più gravi incidenti in cui sono stati coinvolti pullman in Italia

- 1989** 20 agosto: Sull'autostrada Napoli-Bari, vicino a Mirabella Eclano (AV), un pullman con a bordo un gruppo folkloristico di Minitarro tampona un Tir: muoiono otto persone, 47 i feriti.
- 1990** 3 ottobre: Vicino a Oradea (AL), un pullman, con a bordo persone anziane in gita, sbanda sull'autostrada Genova-Alessandria e precipita nella scarpata: 19 persone muoiono, i feriti sono 30.
- 1993** 6 luglio: Sulla statale 244, in Val Bedia, vicino a Brunico, un pullman carico di turisti provenienti da Olvieto si scontra con una Bmw e precipita nella scarpata: 18 morti 22 feriti.
- 1994** 6 marzo: A bordo di un pullman di turisti, proveniente da Maiori (SA) scoppiò un incendio all'uscita del casello di Nocerino Inferiore, sull'autostrada Napoli-Salerno: sette morti.
- 1995** 5 maggio: Sulla statale della Val Pusteria, un pullman della Sad, che collega Brissanone a Brunico, si scontra con il rimorchio di un autotreno: nove morti e sette feriti.
- 1995** 25 novembre: Sulla strada provinciale tra Assoro e Leonforte (EN), un pullman con a bordo degli anziani in gita, precipita in una scarpata. I morti sono dieci, i feriti 30.
- 1997** 15 luglio: Sull'autostrada A25 Roma-Pescara, all'altezza del casello di Bussi, un autotreno tampona un pullman, con a bordo un gruppo di anziani in gita fermo sulla corsia d'emergenza per un'avarità: otto persone muoiono, 35 restano ferite.



ANSA-CENTIMETRI

Ma c'è un giallo in questa strage sfiorata: il proprietario della Volvo in panne ha detto agli investigatori di aver fatto dal suo telefono cellulare una telefonata ai carabinieri con la quale segnalava che la vettura si era fermata sui binari. Gli investigatori hanno avviato le indagini: stanno accertando in primo luogo se la telefonata c'è stata davvero e quindi se chi l'ha ricevuta abbia informato tempestivamente chi poteva indicare coi se-

Momenti di terrore sulla tratta fra Monopoli e Fasano quando arriva l'espresso per Bologna

L'auto guasta si blocca sui binari. Miracolo evita il deragliamento

gnali ottici ai macchinisti che c'era un ostacolo. E' possibile, comunque, che, nonostante la segnalazione, non si sia fatto in tempo a cambiare il segnale ottico di via libera. Il passaggio a livello nel quale è rimasta bloccata l'autovettura è comandato a distanza dalla stazione di Monopoli, ma a differenza di quelli urbani non dispone di controlli ottici. «Erano circa le 6.40 - ha detto il conducente della Volvo - quando l'auto si è fermata proprio sui binari a causa di un guasto. Con un mio amico abbiamo tentato di rimuoverla. Ogni tentativo però è stato inutile. Allora ho chiamato il 112 facendomi passare i carabinieri di Fasano che ho informato dell'accaduto. Mi è stato assicurato che mi sarebbe stato inviato soccorso. Ancora pochissimi minuti, forse 2-3, ed è giunto il treno».

Piero Ricci

Muore Gian Nicola, figlio del banchiere Gianni Zandano. Ferite lievemente moglie e figlia di Luciano Violante

VERCELLI Il figlio dell'ex presidente dell'Istituto bancario San Paolo Gianni Zandano è morto in un incidente avvenuto l'altra notte sull'autostrada Torino-Milano. Proveniente da Milano, Gian Nicola Zandano, 21 anni, era alla guida di una Peugeot 106, che procedeva a velocità ridotta a causa di un guasto ed è stata tamponata da un'altra auto; con lui viaggiavano Walter Rosso, 30 anni, di Torino, anch'egli morto, e Lorian Cirrella, di 20, torinese, che è ricoverata in ospedale con riserva di prognosi. La moglie e la figlia del presidente della Camera, Luciano Violante, sono rimaste invece ferite in modo non grave in un incidente stradale accaduto ieri mattina sull'autostrada A21 Torino-Piacenza. La moglie Giulia De Marco, 59 anni, presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, era alla guida di una Peugeot 206 in compagnia della figlia Francesca, 30 anni. Stavano percorrendo l'autostrada in direzione Piacenza quando l'automobile è uscita di strada. Violante le ha raggiunte e dopo aver constatato che le loro condizioni non destavano preoccupazione è ripartito.

...ABITI, UNA NUOVA EMOZIONE

LA PERLA

La riforma prevista nella Finanziaria (in vigore da gennaio) frutta al ministro Bindi l'accusa di un nuovo superticket

Ospedali come cliniche private (pagando)

Chi vorrà potrà avere stanza singola con telefono e medico a scelta, ma non gratis

CASSAZIONE

Soddisfatti i medici dirigenti Anao

«Tutto occupato» in corsia? Presto sarà solo un ricordo: nuove regole per le attese

ROMA Il «tutto occupato» negli ospedali italiani - che costringe i cittadini a lunghe liste d'attesa e che potrebbe spingere molti a ricorrere alle prestazioni di strutture straniere dietro completo rimborso della Ass di appartenenza, come stabilito da una sentenza della Cassazione -

in regime libero professionale a spese dell'ente.

Oppure, in alternativa, può rivolgersi a una struttura esterna pagando solo il ticket. Con l'entrata a regime della nuova regolamentazione, dunque, le attuali liste di attesa dovrebbero assottigliarsi e con esse, ha sottolineato

Bollero, «anche l'eventuale necessità di andare all'estero, sia pure rimborsati».

A ogni modo, ha affermato, «era già possibile rivolgersi a strutture estere in caso di necessità e dietro autorizzazione della Ass».



Non sarà necessario rivolgersi all'Ass per l'autorizzazione a rivolgersi a strutture estere

tenza è comunque «un passo avanti e un intervento coerente. Nasce però l'esigenza - ha concluso - di monitorare che non si creino afflussi immotivati, per ragioni particolari, verso determinate strutture».

ROMA Ricoverati in ospedale, ma con gli stessi comfort offerti da una clinica privata, compresa la possibilità di farsi operare dal proprio medico di fiducia.

E quanto prevede la riforma sanitaria, che tra le altre cose stabilisce la possibilità per i medici di esercitare la libera professione all'interno delle strutture pubbliche.

Un'innovazione con cui il Servizio sanitario nazionale - da sempre sotto accusa per i numerosi disagi che i pazienti sono costretti a sopportare - prova a battere la concorrenza delle cliniche private. Ma come tutte le novità, anche questa - che entrerà in vigore dal primo gennaio del prossimo anno - ha un costo da pagare. Il

paziente che deciderà di farsi ricoverare in una stanza singola, con bagno privato, tv e telefono, nonché di scegliere il medico da cui farsi operare, alla fine dovrà pagare il 50 per cento del costo complessivo. A stabilirlo è il quarto comma dell'articolo 19 della Finanziaria, comma che ha subito fruttato al ministro Rosy Bindi l'accusa di aver introdotto un nuovo superticket nella sanità.

A lanciare l'attacco per primo è stato il sindacato dei medici ospedalieri (Cimo), per il quale le nuove



Il ministro Balbo:

«Modalità e regole

saranno decise

da un comitato

e staremo ben attenti

a evitare discriminazioni»

ROMA Militari retromarsh. Niente tacchi, trucco pesante, orecchini e capelli lunghi? Un coro di proteste ha accolto la direttiva dello stato maggiore della Difesa sulle donne soldato, quella che vorrebbe abolire il limite di altezza per accedere alle stелlette in favore del limite di massa corporea, peso e altezza elevata al quadrato, lasciando a casa, come non abili e riformate, la stragrande maggioranza delle ragazze italiane, chi più chi meno tutte fissate con la linea. E quasi tutte sotto peso, come non si stancano di ripetere medici e psicologi, da anni in guerra con il patinato mondo della moda e della pubblicità e con i loro miti sottili e irraggiungibili. Ex veline e starlette del mondo dello spettacolo, le più favorevoli

alla legge nei commenti a caldo, sono subito insorte contro le rotondità diventate requisito indispensabile.

«Io sono alta un metro e 68 e peso 46 chili - ha dettato sciorinato Alesia Merz, tra le più entusiaste per il sì del Parlamento - in base a questi indici resterei fuori. Le donne hanno ben altra forza che quella dei muscoli». Alessia non è l'unica arrabbiata.

«Basta con le improvvisazioni - tuona infatti il ministro per le pari opportunità, Laura Balbo, che oggi comincerà a discutere con il collega della Difesa il decreto sul reclutamento del personale

norme comporterebbero un sostanziale aumento delle spese a carico del cittadino.

«Nessun superticket - ha replicato ieri il ministro della Sanità - semmai si tratta del contrario: invece di pagare l'intero costo della prestazione, il paziente pagherà solo la metà». La divergenza di opinioni dipende dal diverso punto di partenza con cui ministro e sindacato affrontano il problema. Mentre la titolare della Sanità paragona le future spese a quelle a cui deve far fronte oggi un paziente che si rivolge a una clinica privata, il sindacato confronta le stesse agli attuali costi ospedalieri. «Oggi - ha spiegato infatti la Bindi - chi va nel privato paga tutto e paga tariffe molto alte. La riforma prevede che i medici

possano svolgere la libera professione solo nelle strutture pubbliche con tariffe certe e trasparenti, senza il rischio di evasione fiscale. In questo caso i pazienti che decideranno di farsi curare in libera professione pagheranno metà della tariffa».

Un ragionamento diametralmente opposto a quello fatto da Stefano Biasoli, segretario del Cimo, per il quale il ministro evidentemente non ha bene interpretato la Finanziaria. Per Biasoli chi oggi sceglie la prestazione libero professionale all'interno della struttura pubblica paga soltanto la quota accessoria legata alle condizioni di comfort offerte e alla scelta dell'equipe medica. Da gennaio, invece, dovrà pagare anche per pre-



stazioni al momento gratuite. «Facciamo l'esempio di una donna che deve partorire - ha spiegato Biasoli -. Se sceglie di usufruire di prestazioni libero professionali all'interno della struttura pubblica, oggi spende circa 1,5 milioni su un costo complessivo di 6,5 milioni. Il costo della prestazione base è infatti di 5 milioni ed è coperto dal Servizio sanitario. Per effetto delle nuove norme, invece, la puerpera pa-

gherebbe il 50 per cento della prestazione base di 5 milioni, a cui si aggiunge il milione e mezzo delle voci accessorie. Se anche la quota pagata dall'utente fosse calcolata sul costo complessivo, cioè 6,5 milioni - è stata la conclusione di Biasoli - la donna in questione pagherebbe comunque il 50 per cento della cifra, cioè 3.250.000, contro l'attuale milione e mezzo.

Carlo Lania

Proteste contro la direttiva dello stato maggiore che parla di limite di massa corporea

Donne in divisa, misure da chiarire

Con le norme proposte resterebbero quasi tutte a casa

femminile - l'entrata delle donne nell'esercito va affrontata con cautela. Liquidando come una notizia tra le tante la direttiva sull'indice di massa corporea - un parametro adottato in tutti i Paesi che hanno aperto le caserme al gentil sesso - il ministro fa sapere che nulla sarà deciso se non dal comitato del quale farà parte lei stessa. «Ovviamente ci saranno modalità e regole - aggiunge la Balbo - ma staremo ben attente che non ci siano discriminazioni».

Ancora più irritata è la paladina delle donne soldato, la battagliaiera Debora Corbi, oggi in prima fila al raduno della scuola di Cavalleria di Pinerolo, il primo durante il quale sfileranno una ventina di donne. «Se è già tutto pronto allora è inutile conti-

nuare a parlare - premette stizzita la leader dell'Anados, associazione donne soldato italiane - che facciamo il concorso tra venti giorni invece di farci perdere tempo». Per la Corbi che già aveva accusato le donne impegnate in politica di non aver fatto abbastanza per accelerare i tempi della militarizzazione dell'altra metà del cielo, l'aspetto più inquietante è nella ridda di voci e confusioni che serpeggia intorno alla legge. Ognuno dice la sua e sembra che il discorso delle interforze e delle linee comuni concertate con le pari opportunità venga a saltare.

«C'è persino chi mi dice certa di poter partecipare al concorso per entrare nei carabinieri tra tre mesi mentre ci vorranno sei mesi per i decreti attuativi».

Maria Berlinguer

I quotidiani venivano imbottiti con bustine di cocaina: avevano trasformato l'edicola in un punto di spaccio

MILANO Quotidiani in edicola con un nuovo gadget: non inserti editoriali o videocassette con i film più gettonati, ma bustine di cocaina. E quanto avevano inventato padre e figlio per aumentare gli introiti della loro edicola di giornali alla periferia di Milano. Per questo motivo Carmelo Cardillo, 57 anni, calabrese residente nel capoluogo lombardo, pregiudicato, che aveva da poco terminato l'obbligo di firma, e il figlio Marco, 28 anni, abitante con il padre, incensurato, sono stati arrestati dalla polizia. Gli investigatori avevano notato un via-vai sospetto di persone. Dopo un breve periodo di indagini, i poliziotti si sono accorti che i due edicolanti espongono, per clienti particolari, alcuni quotidiani in un'area meno visibile del bancone, dopo averli imbottiti di cocaina: in genere bustine da 1,5 a 3 grammi. Nella perquisizione del chiosco sono state trovate sette bustine con 15 grammi complessivi di stupefacenti e una sessantina di bustine vuote. E ancora due pistole nascoste nell'intercapedine del chiosco, una cinquantina di proiettili e una banconota falsa da 100 mila lire. Per i due è scattato l'arresto per detenzione a fini di spaccio di droga e possesso di arma da sparo.

Arrestata una quindicina di persone tra cui una «talpa» che lavorava nel magazzino

Vendevano a un'organizzazione le «chiavi» per piazzare nel mondo le borse di Prada

FIRENZE È un funzionario del reparto controllo qualità del magazzino prodotti finiti della Prada a Castiglion Fibocchi (Arezzo) la presunta talpa che avrebbe venduto a una grande organizzazione di falsari le chiavi per poter piazzare sui mercati internazionali borse della famosa griffe milanese falsificate alla perfezione. E Vincenzo Terziani, di Arezzo, arrestato dalla Guardia di finanza insieme a un'altra quindicina di persone nell'ambito di una inchiesta - che vede in tutto 24 indagati - coordinata dal pm fiorentino Paolo Canessa e che è stata soprannominata Operazione Sol Levante, visto che erano soprattutto i mercati giapponesi i destinatari del flusso di falsi.

Il manager è accusato di aver venduto all'organizzazione documenti ufficiali della sua azienda, fatture e, sembra, anche i tabulati relativi alla cosiddetta transcodificazione dei codici utilizzati dalla Prada per la garanzia dei propri prodotti. Materiali che consentivano all'organizzazione di realizzare oggetti firmati assolutamente identici agli originali. Le Fiamme gialle hanno sequestrato venerdì a Castiglion Fibocchi e nei due stabilimenti aretini del gruppo Prada - uno a Terranuova Bracciolini e l'altro a Levanella di Monteverchi - documentazione cartacea ed elettronica che potrebbe fornire ulteriori elementi per l'inchiesta.

Gli arresti risalgono ad alcuni giorni fa ma gli inquirenti hanno cercato di mantenere un riserbo stretto visto che alcune indagini - forse quelle più delicate - sono ancora in corso. Ieri, però, alcune notizie sono uscite sulla stampa.

Le accuse contestate ai 24 indagati andrebbero dall'associazione per delinquere alla contraffazione di prodotti industriali, dalla frode fiscale alla frode contro le industrie nazionali. Fra gli arrestati ci sarebbe anche la presunta mente dell'organizzazione, Luca Melandri, appartenente a una famiglia romana che vive fra

la capitale.

Montecatini

Terme e il prin-

cipato di Mon-

aco e alcuni

suoi familiari,

e un altro cit-

adino romano,

Maurizio Mer-

curi, che avreb-

be avuto un

ruolo di media-

zione fra i ver-

tici dell'orga-

nizzazione e i

produttori del-

la merce. Que-

sti ultimi sa-

rebbero conce-

trati in provin-

cia di Firenze,

visto che a co-

ordinare l'in-

chiesta è un so-

stituto della

procura della

repubblica di

Firenze.

«Sono in corso le indagini - afferma intanto l'avvocato Giovanni Gatte-

sch, che assiste il gruppo Prada - c'è il segreto istruttorio e non possiamo perciò dire niente. Il legale ha aggiunto che i danni subiti dalla famosa griffe milanese non sono stati ancora quantificati ma ha preannunciato che l'azienda di Miuccia Prada si costituirà parte civile.



IN BREVE

Infarto fatale a 13 anni mentre giocava a pallone

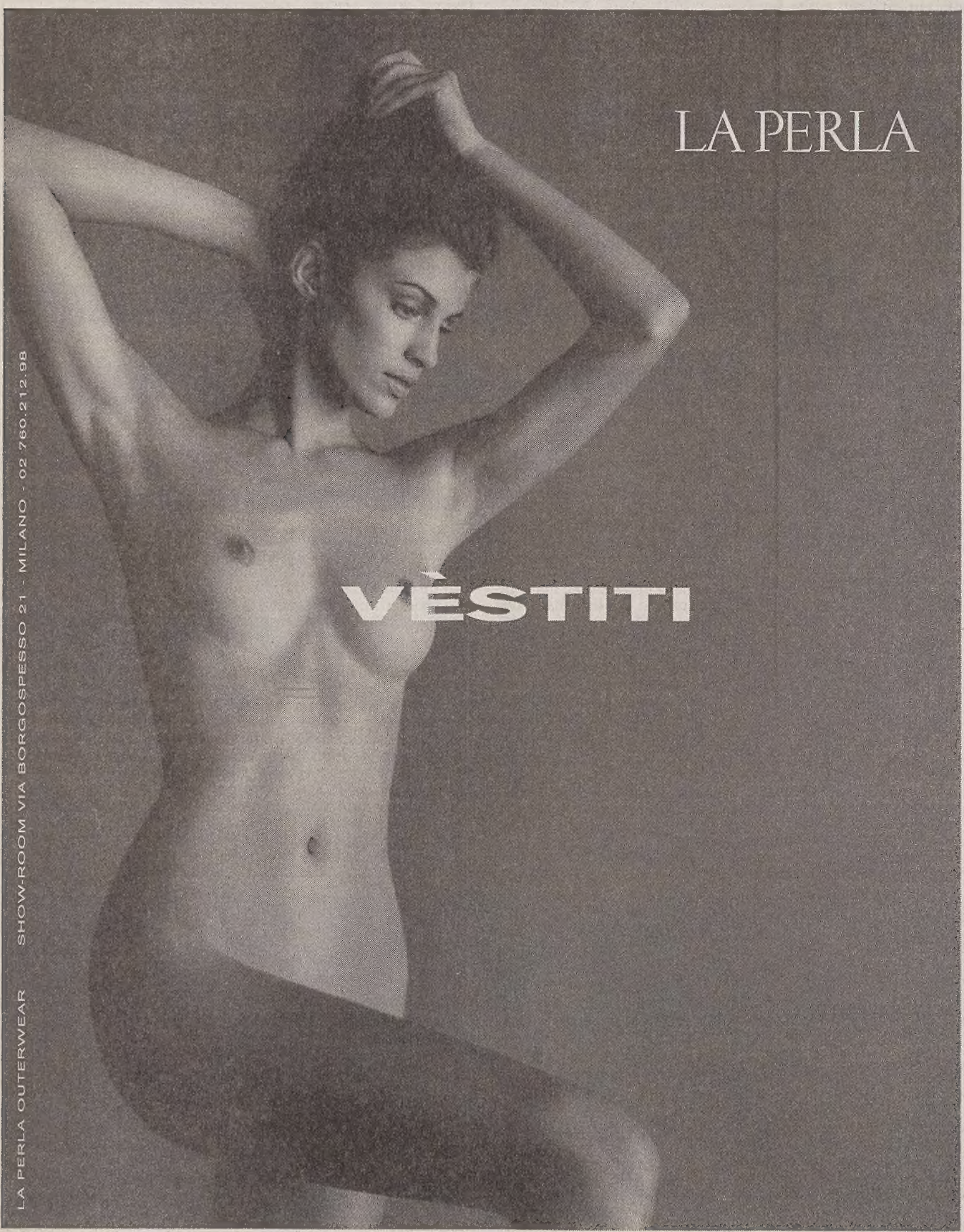
MODENA Giancarlo, ragazzino tredicenne è morto venerdì pomeriggio mentre giocava a calcio in un campetto parrocchiale alla periferia di Modena, probabilmente stroncato da un infarto. Alcune settimane fa era svenuto, sullo stesso campetto e sempre mentre giocava a pallone. Dopo quell'episodio Giancarlo era stato ricoverato in ospedale per alcuni giorni, poi era stato dimesso e subito aveva voluto tornare alla sua grande passione, il calcio, che questa volta gli è stata fatale. Giancarlo era stato visitato, e tenuto ricoverato in osservazione per una settimana: tutti gli esami e gli accertamenti avevano dato esito negativo, e quindi non sembravano esserci avvisaglie di potenziali disturbi. Il ragazzino era stato definito cardiologicamente sano. I genitori avrebbero già presentato un esposto in procura. Il pm ha disposto l'autopsia.

Neonata muore per malore in un campo nomadi È stata inutile la corsa in ambulanza all'ospedale

ROMA Una bambina di appena un mese è morta ieri mattina all'interno del campo nomadi «La barbuta» nei pressi di Marino. Nel campo in quel momento si trovava una pattuglia dei vigili urbani in attesa che venissero terminate le procedure di rifornimento d'acqua che vengono effettuate periodicamente dai tecnici Acea. Una donna nomade di 24 anni, di origine della ex-Jugoslavia, è uscita urlando da una baracca in cerca di aiuto per la sua piccola figlia colta da un malore. Subito soccorsa la neonata è morta durante il trasporto in ospedale.

Col trattore ecologico uccide l'anziano genitore Non si è accorto che sistemava piantine di fiori

VARESE Non si è accorto che il padre era dietro di lui e lo ha investito con il trattore, uccidendolo. Il giovane, di 25 anni, ieri pomeriggio stava spostando un mezzo agricolo nella tenuta familiare del padre, Giuseppe Fanelli, di 72 anni, a Besenote. Nel fare retromarcia non si è reso conto che il padre era piegato su un'aiuola, dove stava sistemando delle piantine di fiori. Il trattore lo ha colpito in pieno, e l'anziano è morto sul colpo. La famiglia Fanelli è titolare dell'azienda Fandix, che produce macchine agricole ecologiche.



Nel 1985 era stato sospettato di essere una spia, ma un'indagine riservata lo assolse in pieno

Maccanico del Kgb? «Fandonie»

«Non gli dicemmo nulla per non addolorare un fedele servitore dello Stato»

Mattarella: «Ho autorizzato Cossiga a chiarire ogni cosa, proprio per dimostrare l'assoluta inconsistenza della questione»

ROMA È tutto vero. Francesco Cossiga conferma: negli anni Ottanta vennero fatti accertamenti su Antonio Maccanico, oggi ministro per le Riforme Istituzionali, perché sospettato di essere un informatore del Kgb. Risultò falso.

Ma la notizia, pubblicata ieri dal Corriere della Sera, ha fatto rumore lo stesso. E Cossiga - all'epoca presidente della Repubblica mentre Bettino Craxi guidava il governo - spiega i dettagli di quella che fu definita l'operazione «Mauritius» rimasta segreta, oltre 14 anni, anche per lo stesso protagonista.

Nel settembre del 1985 - racconta Cossiga - il direttore del Sismi, ammiraglio Fulvio Martini, informò il presidente del Consiglio, Craxi, e me che, nel corso di normali controlli, era venuto a conoscenza di un file relativo al dottor Antonio Maccanico e a un'altra persona.

Ebbene, in questo «file» che riguarda Maccanico quando era un giovane funzionario della Camera e militante di un partito di sinistra, «erano contenute informazioni riservate di un agente esterno del servizio, il quale affermava che Maccanico e l'altra persona avevano contattato dei giornalisti al fine di dar vita a una pubblicazione che sostenesse la linea politica dell'Urss e per la quale avevano avuto promessa di finanziamento da parte dell'ambasciata sovietica e quindi verosimilmente dalla residenza del Kgb in Italia».

Dal «file» si rilevava che «queste informazioni erano in possesso anche della Cia e costituivano parte di altro file da essa posseduto».

E così, conclude Cossiga, insieme a Craxi «decidemmo di incaricare il direttore del Sismi di procedere a una verifica e a ogni altro accertamento necessario. Dall'indagine risultò la non fondatezza della notizia raccolta e il caso, i cui risultati furono comunicati alla Cia, fu dichiarato chiuso».

Maccanico non seppe mai nulla: «Non vedevamo il motivo per arrecare dolore e preoccupazione a un così eminente e fedele servitore dello Stato». Successivamente, quando Maccanico stava per diventare ministro, «ritenni doveroso informare dei fatti il Presidente della Repubblica allora in carica per evitare che gli venissero presentati in modo distorto e malevole».

Cossiga conclude deplorendo la divulgazione di notizie segrete, ma soprattutto augurandosi che il ministro per le Riforme «voglia comprendere perché ho sempre taciuto con lui: per dovere e per delicatezza».

«Effettivamente l'ammiraglio Martini, nella sua veste di direttore del Sismi, mi parlò del caso Maccanico. Me ne fece una relazione orale. Suppongo che una relazione scritta sia stata presentata al suo diretto superiore e cioè il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, il quale tuttavia non ebbe modo di informarmi della vicenda mentre per parte mia io mi rivolsi al Presidente della Repubblica, Sandro Pertini». Lo afferma con una nota l'ex presidente del Consiglio, Bettino Craxi, in relazione all'articolo apparso ieri su «Il Corriere della Sera» riguardante il ministro Maccanico.

Anche Sergio Mattarella interviene sulle rivelazioni del «Corriere della Sera» sull'indagine del Sismi su Maccanico confermando di aver autorizzato Cossiga a chiarire i fatti per contribuire a dissipare ogni dubbio. «Questa mattina (ieri, ndr) - dice il vicepresidente del Consiglio in una nota - il senatore Cossiga, avendo letto l'articolo pubblicato dal «Corriere della Sera», mi ha comunicato di essere in grado di chiarire di cosa in realtà si tratta e di poter dimostrare l'assoluta inconsistenza della questione. Ho condiviso l'opportunità che lo facesse, proprio per contribuire a dissipare ogni dubbio».

mai nulla: «Non vedevamo il motivo per arrecare dolore e preoccupazione a un così eminente e fedele servitore dello Stato». Successivamente, quando Maccanico stava per diventare ministro, «ritenni doveroso informare dei fatti il Presidente della Repubblica allora in carica per evitare che gli venissero presentati in modo distorto e malevole».

Cossiga conclude deplorendo la divulgazione di notizie segrete, ma soprattutto augurandosi che il ministro per le Riforme «voglia comprendere perché ho sempre taciuto con lui: per dovere e per delicatezza».

«Effettivamente l'ammiraglio Martini, nella sua veste di direttore del Sismi, mi parlò del caso Maccanico. Me ne fece una relazione orale. Suppongo che una relazione scritta sia stata presentata al suo diretto superiore e cioè il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, il quale tuttavia non ebbe modo di informarmi della vicenda mentre per parte mia io mi rivolsi al Presidente della Repubblica, Sandro Pertini». Lo afferma con una nota l'ex presidente del Consiglio, Bettino Craxi, in relazione all'articolo apparso ieri su «Il Corriere della Sera» riguardante il ministro Maccanico.

Anche Sergio Mattarella interviene sulle rivelazioni del «Corriere della Sera» sull'indagine del Sismi su Maccanico confermando di aver autorizzato Cossiga a chiarire i fatti per contribuire a dissipare ogni dubbio. «Questa mattina (ieri, ndr) - dice il vicepresidente del Consiglio in una nota - il senatore Cossiga, avendo letto l'articolo pubblicato dal «Corriere della Sera», mi ha comunicato di essere in grado di chiarire di cosa in realtà si tratta e di poter dimostrare l'assoluta inconsistenza della questione. Ho condiviso l'opportunità che lo facesse, proprio per contribuire a dissipare ogni dubbio».

Anche Sergio Mattarella interviene sulle rivelazioni del «Corriere della Sera» sull'indagine del Sismi su Maccanico confermando di aver autorizzato Cossiga a chiarire i fatti per contribuire a dissipare ogni dubbio. «Questa mattina (ieri, ndr) - dice il vicepresidente del Consiglio in una nota - il senatore Cossiga, avendo letto l'articolo pubblicato dal «Corriere della Sera», mi ha comunicato di essere in grado di chiarire di cosa in realtà si tratta e di poter dimostrare l'assoluta inconsistenza della questione. Ho condiviso l'opportunità che lo facesse, proprio per contribuire a dissipare ogni dubbio».



Un agente esterno al Sismi affermava che Antonio Maccanico e un'altra persona avrebbero contattato dei giornalisti per dare vita a una pubblicazione che sostenesse la linea dell'Urss: ma era una «bufala».

Il progetto, appena approvato dalla Camera, sarà discusso tra qualche settimana a Palazzo Madama

Scuola, l'Osservatore attacca la riforma

«Si distruggerà la cultura italiana imponendo una ideologia di Stato»

CITTÀ DEL VATICANO Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, vuole distruggere la scuola italiana. L'accusa, durissima, è contenuta in un dossier pubblicato dall'Osservatore Romano, l'organo ufficiale della Santa Sede, in cui si critica drasticamente la riforma dei cicli scolastici, approvata dalla Camera pochi giorni fa. Il dossier del quotidiano del Vaticano sembra destinato a essere la bandiera dei cattolici contro la riforma, che dovrebbe essere discussa in Senato tra qualche settimana.

Il progetto di scuola del ministro Berlinguer, accusa il giornale, è estremamente pericoloso perché potrà distruggere le basi tradizionali della cultura italiana, oscurare le sue radici classiche e cristiane, imporre alla scuola una ideologia di Stato. Il dossier sostiene infatti che, pur essendo un contenitore senza contenuti, la riforma dei cicli scolastici del governo punta a imporre una ideologia di Stato, espropriando le famiglie dal controllo dell'educazione dei loro figli e tracciando una netta linea di demarcazione tra i contenuti tradizionali della scuola e quelli che verranno insegnati. Tutto ciò in nome della modernizzazione, dell'aggiornamento curricolare, dei nuovi esperti, dell'adeguamento a standard europei, rischiando così di distruggere un sistema educativo che ha fatto dell'Italia un Paese all'avanguardia.

oscurare le sue radici classiche e cristiane, imporre alla scuola una ideologia di Stato. Il dossier sostiene infatti che, pur essendo un contenitore senza contenuti, la riforma dei cicli scolastici del governo punta a imporre una ideologia di Stato, espropriando le famiglie dal controllo dell'educazione dei loro figli e tracciando una netta linea di demarcazione tra i contenuti tradizionali della scuola e quelli che verranno insegnati. Tutto ciò in nome della modernizzazione, dell'aggiornamento curricolare, dei nuovi esperti, dell'adeguamento a standard europei, rischiando così di distruggere un sistema educativo che ha fatto dell'Italia un Paese all'avanguardia.

un sistema educativo che ha fatto dell'Italia un Paese all'avanguardia. Nell'articolo che apre il dossier la professoressa di storia greca e romana alla Cattolica di Milano, Marta Sordi, denuncia che l'aumento delle discipline da insegnare e la contemporanea diminuzione degli anni

di insegnamento comporta necessariamente un'impostazione insieme nozionistica e ideologica incapace di educare a un vero senso critico e alla passione della verità. La riforma Berlinguer, accusa la docente, aggrava l'appiattimento nella superficialità a cui un'ideologia falsamente egualitaria ha progressivamente condannato la nostra scuola.

Sorprese le reazioni della sinistra e dei partiti di governo. Un fatto incomprensibile, lo definisce la responsabile scuola dei Ds, Graziella Pagano, la quale deplorea che il Vaticano, dopo due anni di discussioni e confronti, all'improvviso e in modo tanto virulento attacchi il ministro Berlinguer e la riforma scolastica.

Preda «abbordabile» per non andare in bianco

ROMA La regola aurea per «non andare in bianco» è ancora quella, di scegliere una «preda» abbordabile: «La donna ideale è quella che ci sta», sostiene la rivista «Maxim» che si rivolge agli aspiranti latin lover. «Cercare di andare incontro a donne che si confanno al vostro carattere e non combattere con i mulini a vento» consiglia la rivista, che poi scende in dettagli un po' osé quando indica nella «strategia del piede» la prima mossa vincente, giacché «il piede è una parte del corpo molto erotizzante: toccarla, stuzzicarla, massaggiarla può dar luogo a esperienze davvero imprevedibili».

combattere con i mulini a vento» consiglia la rivista, che poi scende in dettagli un po' osé quando indica nella «strategia del piede» la prima mossa vincente, giacché «il piede è una parte del corpo molto erotizzante: toccarla, stuzzicarla, massaggiarla può dar luogo a esperienze davvero imprevedibili».

Proposta del verde Pecoraro Scanio alla marcia europea per i diritti degli animali

In arrivo una cassa mutua per cani e gatti con detraibilità fiscale delle spese sanitarie

ROMA Si avvicina la cassa mutua per gli animali domestici: cani, gatti, pesci rossi, criceti e canarini che in gran quantità, circa 42,5 milioni, popolano le case degli italiani, potrebbero infatti presto contare sull'assistenza sanitaria pubblica. Dovrebbe infatti a breve essere assegnata alle commissioni Affari sociali e Agricoltura della Camera la proposta di legge per la tutela della salute degli animali. Lo ha annunciato il parlamentare verde Alfonso Pecoraro Scanio che ieri ha partecipato alla marcia europea per i diritti degli animali.

«In particolare - ha detto Pecoraro Scanio - mi batterò per far approvare la detraibilità fiscale delle spese sanitarie sostenute per cura-

re il proprio animale e anche una norma che preveda una vera e propria cassa mutua per aiutare gli anziani a sostenere le spese del veterinario e delle medicine del loro animale domestico». Pecoraro Scanio sottolinea infatti che molte persone anziane, quelle che spesso hanno più bisogno della compagnia di un animale, sono costrette ad abbandonare il loro amico a causa dell'onerosità delle spese sanitarie.

Anche Fido ha partecipato ieri a Roma alla marcia per i diritti degli animali. Setter, boxer, dalmata, retriever e anche i più plebei bastardi di ogni colore e stazza hanno infatti preso parte alla marcia europea per i diritti degli animali organizzata dalla Lav e da Ear (Europe for animal rights) che ha

richiamato a Roma più di 30 mila persone e 100 associazioni animaliste di tutto il mondo.

La festa animalista, un corteo colorato di palloncini, maschere animali e simboli delle torture inflitte a quelli che sono considerati i migliori amici dell'uomo (taglie, gabbie, coltelli) serve per dichiarare pace ai miliardi di animali asserviti all'uomo in tutto il mondo. «All'alba del terzo millennio - ha detto Gianluca Felici, della Lav - è necessario abolire la schiavitù che abbiamo inflitto agli animali». E i numeri delle perdite nella guerra contro gli animali sono impressionanti: in un solo anno sono stati uccisi 796 milioni di animali di terra (caccia, vivisezione, macellazione, pellicce); 151 mi-

lioni di animali d'aria e 10 miliardi di animali d'acqua; mentre 280 milioni di animali sono detenuti in circhi, zoo e allevamenti.

«Per noi verdi - ha detto l'on. Anna Maria Procacci - questo bellissimo appuntamento servirà per indicare le priorità della nostra azione: riconversione degli allevamenti intensivi e legge contro i combattimenti di animali».

La Procacci ricorda che in un solo giorno a Forlì viene macellato un milione di polli. La marcia serve anche a puntare il dito su una delle grandi emergenze animali di fine millennio: la zoonosi dei combattimenti tra cani, le corse clandestine dei cavalli e anche le importazioni clandestine di animali esotici e fauna selvatica.

Iniziativa del Parco nazionale d'Abruzzo per la conservazione della specie «marsicana»

Si sono sposati gli orsi Yoga e Sandro

L'AQUILA «Se sono rose fioriranno» ma nel giorno del «matrimonio» del secolo «Yoga e Sandrino» si sono snobbati a vicenda. Testimoni delle «nozze» dei due orsi marsicani sono stati ieri mattina a Villavallelonga (L'Aquila), il direttore e il presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, Franco Tassi e Fulco Pratesi. A suggellare la celebrazione, il rito è stato rigorosamente civile, è stato il sindaco di Villavallelonga, Pasquale Lipa, di fronte a un folto pubblico con chiacchierate scolarische.

Sandrino, 18 anni, 200

chili di peso, divenne famoso perché dopo il suo ritrovamento (5 ottobre 1982), cucciolo ferito, gli fu imposto il nome di Sandrino, in onore dell'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini. È docile e pacifico. Yoga, 11 anni, 100 chili - ha un carattere opposto perché è esuberante, golosa e birbona: di lei si occupano le cronache due estati fa perché abbandonava l'area protetta per spingersi in centri abitati a rubare merendine. Proprio come il famoso orso dei cartoni animati. Le scorribande le costarono anche frequenti periodi di «libertà vigilata».

Quello tra Yoga e Sandrino è stato un matrimonio di interesse, solo per la conservazione della specie. Un progetto ambizioso - come ha detto Tassi - destinato a regalare nuovi cuccioli di orso marsicano da reinserire dopo lo svezziamento nell'ambiente naturale.

Ieri mattina, però, non si sono neanche guardati, ma avranno tutto il tempo di annusarsi e fare amicizia. Per ora, a dividerli, c'è solo una rete che scomparirà nel periodo dell'amore quando si tenterà l'incontro ravvicinato. «È un'avventura straordinaria», ha detto

Franco Tassi, sottolineando l'importanza scientifica dell'esperimento: «La riproduzione dell'orso bruno in cattività è facile, non c'è nessun problema», ha spiegato il direttore. «Quello che è difficile è riportare gli animali che nascono a una condizione di autosufficienza nella vita selvatica. Questo non lo ha mai sperimentato nessuno con i grandi carnivori. Vi assicuro che se si riuscisse in questo diventeremo un punto di riferimento a livello mondiale per salvare le popolazioni di orso che sono più minacciate».



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciale; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 900 feriali, festivo + feriali lire 1300; numeri 4-5 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000; numeri 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1850 feriali, festivo + feriali 2600, numeri 20-21-22-23-24-25-26 lire 1950 feriali, festivo + feriali lire 2900; numero 27 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci

PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH S.r.l. multinazionale tedesca ricerca

AGENTE / VENDITORE

per un settore merceologico rivolto a un'ampia e diversificata clientela per la zona di:

GORIZIA e provincia

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Requisiti: età 22/40 anni; residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita graduata ma non indispensabile.

Inviare curriculum vitae via fax a **MARLET Italia Srl - Società di Consulenza e Formazione** numero 0471/923105, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Lavoro pers. servizio richieste

DOMESTICA referenziatissima offresi telefonare lunedì 040/418843 preferibilmente linea 5-8. **SIGNORA** seria capace referenziata prossima fine rapporto lavoro offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta signorile. Orario lungo anche con bambini. Telefonare ore 19-21, 040/390893. (A12212)

Lavoro pers. servizio offerte

ESPERTA coppia domestici o donna sola per famiglia Roma, referenziati. Tel. 0339/5770935. (GRM)

Impiego e lavoro richieste

CUOCO referenziato esperienza ventennale cerca lavoro fisso. Tel. 0338/4170990. (A12105) **GRAFICA** pubblicitaria conoscenza Freehand 7, X-Press, Photoshop, Illustrator con qualifica e collaborazione con studio grafico. Offresi Silvia 0481-481844. **IMPIEGATA** 42 anni ottimo inglese e tedesco conoscenza turco settore doganale pratica computer offresi presso ditte spedizioni. Telefonare al numero 0360-808346. **OFFRESI** esperta assistenza anziani servizio notturno tel. 03396925357.

RICERCHE DI PERSONALE

PRIMARIA AZIENDA DI COSTRUZIONI EDILI operante nella provincia di Gorizia

ricerca

un responsabile commerciale con esperienza almeno quinquennale nel campo immobiliare cui affidare l'organizzazione e la gestione vendite.

Inviare curriculum (entro il 20/10/99) alla Casella Postale n. 33 34079 STARANZANO (GO).

PERITO meccanico 30 anni esperienza lavorativa 10 anni, ufficio tecnico progettazione, gestione, produzione, commesse, lavorazione materiali compositi, strutture, serramenti, sistemi qualità, conoscenze informatiche Autocad 14, inglese buono parlato-scritto, attualmente impiegato tecnico VI livello presso ditta Nord Italia, cerca idonea possibilità lavoro azienda zona Monfalcone Go-Ts-Ud. Telefonare ore serali 0481/710474.

PERITO meccanico 30 anni esperienza lavorativa 10 anni, ufficio tecnico progettazione, gestione, produzione, commesse, lavorazione materiali compositi, strutture, serramenti, sistemi qualità, conoscenze informatiche autocad 14, inglese buono parlato e scritto attualmente impiegato impiegato tecnico VI livello presso ditta Nord-Italia cerca idonea possibilità lavoro azienda zona Monfalcone-Go-Ts-Ud. Telefonare ore past 0339/5682553.

RAGIONIERE solida esperienza contabilità generale finanziaria amministrazione offresi a seria ditta o studio commercialista. Max serietà e disponibilità. Indirizzare Fermo posta Trieste Centrale. Carta d'identità n. AA6187096.

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. DIPLOMATI ramo tecnico-meccanico offresi impiego continuativo settore commerciale zona Gorizia-Trieste inserimento immediato a carico aziendale. Ottimi guadagni immediati. Informazioni lunedì 9-12.30 049626106. (GPD)

A. AZIENDA per ampliamento filiali Trieste e Gorizia, ricerca ambasciatori liberi subito, per varie mansioni. Inoltre, ricerchiamo 18 dopolavoristi e call center per facile lavoro part-time. No vendita. Tel. 0481/43839. (GPD)

A. ROBUSTA ed apprezzata azienda di assoluto rilievo nazionale con 120.000 clienti acquisiti, per potenziamento propria struttura commerciale, ricerca 5 brillanti giovani per servizio propria clientela formata da artigiani e indu-

Azienda leader nel settore industriale

RICERCA

per la propria unità produttiva di Trieste

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

La posizione è professionalmente interessante per un laureato o diplomato, di età inferiore ai 40 anni, con buona conoscenza della lingua inglese che abbia maturato la propria esperienza nel ruolo presso realtà di dimensioni medio-grandi.

Il candidato prescelto dovrà, alle dipendenze della Direzione di stabilimento, coordinare le attività relative alla movimentazione, magazzini, spedizioni, programmazione.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurate alla effettiva capacità ed esperienza del candidato.

Le persone interessate sono invitate a spedire il proprio curriculum vitae a:

CASELLA POSTALE N. 566 - TRIESTE CENTRO - Riferimento S 9/9/DP - 34100 TRIESTE



Ratios srl, società operante nei servizi di telelocalizzazione e logistica satellitare con unità locale presso il Consorzio Area Science Park di Trieste ricerca:

RESPONSABILE ASSISTENZA POST-VENDITA/CUSTOMER CARE (Rif. SG/APV 1)

Il candidato ideale ha una discreta esperienza nell'area Customer Care e/o Gestione Approvvigionamenti (conoscenza delle problematiche dell'assistenza clienti, capacità di gestire i rapporti con i fornitori ed i clienti, elevate conoscenze informatiche) e spiccate attitudini organizzative, in quanto dovrà supportare e indirizzare autonomamente gli operatori interni ed esterni preposti al servizio.

Sede di lavoro Trieste: sono previste periodiche trasferte sul territorio italiano.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

Inviare dettagliato C.V. via fax al n. 02/20.57.12.30, oppure via e-mail: cv@ratios.area.trieste.it citando il riferimento della posizione ed autorizzando espressamente al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96.

AUTOCARROZZERIA Vip car urgente cerca verniciatore preparatore con esperienza. Telefono 040/228264.

AZIENDA a livello nazionale ricerca analista programmatore conoscenze powerbuilder, zona di lavoro Trieste. Scrivere mail boxes, via San Francesco 15/A Trieste, interno 176. AZIENDA a livello nazionale ricerca operaio specializzato manutentore idraulico operaio specializzato manutentore elettricista geometra o perito edile con esperienza nel settore manutenzioni, zona di lavoro Trieste. Scrivere mail boxes, via San Francesco, 15/A Trieste, interno 176.

AZIENDA metalmeccanica cerca elettricista esperienza cablaggi-quadri elettrici telefonare allo 040/820377 dalle 12 alle 14. (A12260/4)

AZIENDA metalmeccanica di Trieste cerca assistente capo officina con esperienza di programmazione e conduzione macchina Cnc. Scrivere a C. P. 2768, succ. 17, 34148 Trieste. (A12215)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120 telefonata gratuita. (GLE)

CERCANSI diplomati contabilità, tecnici, export, max 25enni, residenza Gorizia, ottimo inglese. Eventuale russo: titolo preferenziale. Logos 0481/522200. Internet: www.yoppi.com/export. (B00)

CERCASI aiuto cuoco pratico pesce. Presentarsi mercoledì ore 10-12 in via Ginnastica 20. (A12310)

CERCASI meccanico manutentore gradita conoscenza elettronica. Inviare curriculum Casella postale 322 Monfalcone.

CERCASI personale femminile e maschile per pulizie. Tel. dalle 13 alle 15, 040/828875.

CERCASI ragazzo per panetteria. Presentarsi ore 9-13 via Settefontane 28 Trieste.

CERCASI ragioniere con esperienza gestione ufficio per part-time. Inviare curriculum dettagliato Fermo Posta centro C.I. AC6423555. (A00)

ELETTRA G.L.T. S.p.A.

Centrale Cogenerativa a Ciclo Combinato Trieste

Nell'ambito del progetto di realizzazione di una centrale cogenerativa a ciclo combinato, attualmente in fase di sviluppo, l'Azienda ricerca un gruppo di risorse qualificate da inserire, dopo un opportuno periodo di training, nei propri organi di gestione operativa della Centrale, in turno continuo e avvicendato.

La ricerca è rivolta a:

DIPLOMATI DI ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI

con patente di 1.0 grado per conduttori di caldaie, di età non superiore ai 40 anni e che abbiano maturato significative esperienze nel settore delle centrali termoelettriche con particolare interesse ai cicli combinati cogenerativi. Costituirà titolo preferenziale esperienze maturate presso impianti termoelettrici dotati di sistema di gestione e supervisione tipo DCS. Completare il profilo la residenza in prossimità del luogo di lavoro.

ELETTRA G.L.T. S.p.A.
Riferimento E1

Via di Servola 1, 34145 - TRIESTE



AREA opera nei servizi di telelocalizzazione e logistica satellitare con unità locale presso il Consorzio Area Science Park di Trieste ricerca:

RESPONSABILE ASSISTENZA POST-VENDITA/CUSTOMER CARE (Rif. SG/APV 1)

Il candidato ideale ha una discreta esperienza nell'area Customer Care e/o Gestione Approvvigionamenti (conoscenza delle problematiche dell'assistenza clienti, capacità di gestire i rapporti con i fornitori ed i clienti, elevate conoscenze informatiche) e spiccate attitudini organizzative, in quanto dovrà supportare e indirizzare autonomamente gli operatori interni ed esterni preposti al servizio.

Sede di lavoro Trieste: sono previste periodiche trasferte sul territorio italiano.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

Inviare dettagliato C.V. via fax al n. 02/20.57.12.30, oppure via e-mail: cv@ratios.area.trieste.it citando il riferimento della posizione ed autorizzando espressamente al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96.

CONCESSIONARIA veicoli commerciali e industriali ricerca per la provincia di Trieste un addetto/a alle vendite. Offresi assunzione con contratto commercio e incentivazione sulle vendite. La persona dovrà avere un'età preferibilmente compresa fra i 20 e i 27 anni, forte propensione ai rapporti interpersonali e motivazione all'apprendimento. Richiesta diploma scuola media superiore. Inviare curriculum C.P. 1 33010 Cavalcico di Tavagnacco. (GUD)

DITTA import-export cerca autista-magazziniere pat. C con esperienza max 35, residente prov. Go. Tel. dalle 15.00 alle 17.00 allo 0481/474826. (C00)

DITTA livello regionale cerca autista-magazziniere età 22-26 anni massima serietà. Telefonare lunedì dalle 8-12 allo 040/942228. (A12284)

ESPERTO logistica trasporti pratico computer desideroso migliorare propria posizione. Inviare curriculum e referenze Fermo Posta Trieste centro C.I. 6202478.

EUCROCA IMMOBILIARE cerca acquirenti/venditori, esperienza nel settore. Possibilità elevati guadagni. Telefonare 040/638588. (A00)

GASTRONOMIA cerca un apprendista e una lavapiatti (30-40 anni), presentarsi in via Crispi 5/A.

GORIZIA cerca operaie per disassemblaggio materiale elettronico. Orario 8-17. Tel. 0481/33136.

IMPRESA costruzioni cerca geometra o perito edile e operai specializzati per cantieri Fvg e Veneto. Telefonare orario d'ufficio per appuntamenti. Tel. 0481/790742-790789.

ISTITUTO bancario di primaria importanza da poco inserito nelle aree di Trieste e Gorizia ricerca su tali province diplomati e laureati minimo ventiquinquenni da inserire nella propria organizzazione. Garantiamo massima riservatezza. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB 3379123.

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza, per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD)

ISTITUTO di credito ricerca personale di provenienza bancaria (settore) commerciale per espansione della propria struttura nella provincia di Trieste. Inviare curriculum vitae a: Fermo posta Centrale Trieste C.I. AA 6189444.

ISTITUTO fisioterapico convenzionato Ass cerca urgentemente terapisti. Telefonare ore ufficio allo 040/370530.

LA Reale Mutua di Assicurazioni ricerca per la propria struttura di Trieste due elementi da avviare alla produzione dopo un periodo di formazione. Si garantisce un fisso iniziale e un successivo trattamento rapportato alle capacità dimostrate. Indirizzare richieste via Carducci 5 Trieste.

LAUREATO in ingegneria cerchiamo per attività settore strumentazione ed applicativi laboratori analisi. Richiesta apertura mentale, capacità di coordinamento e propensione ad affrontare le nuove sfide del settore. Inglese eccellente. Sede Trieste. Inviare Cv fax 040/384267. (A12109)

MANPOWER Gorizia ricerca: operatore macchine utensili, saldatori, carpentieri, tipografo, responsabile di selezione, laureato economia aziendale, laureato informatica. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca un autista pat. C con ADR, un venditore tecnico, un termotecnico, un elettricista, un accenditore uomo, ingegneri elettronici, diplomati in elettronica telecomunicazioni. Tel. 040/368122. (A12279/4)

MONDOLIBRI spa ricerca per attività di sondaggio 5 giovani età max 30 anche primo impiego. Offre minimo garantito mensile L. 1.000.000 per colloquio telefonare 040/364557.

PASTICCIERE aiuto cercasi Casa del pane S. Spiridione 7 telefonare 040630042.

PER apertura nuove filiali settore immobiliare e arredamenti cercasi collaboratori autonomi propensione ai rapporti comunicativi. Tel. per appuntamento 040/5706084 0481/413210.

PRIMARIA società servizi finanziari operante settori cessioni stipendio e finanziamenti con delega, cerca per Trieste/Gorizia/Udine/Pordenone 4 validi collaboratori amboscisi. Richiedesi dinamismo e motivazione, possibile provenienza settori assicurativo, finanziario, organizzazioni sindacali e/o analoghi. Offresi: garanzia continuità lavoro con possibile inserimento e carriera in società, fisso mensile/rimborso spese, provvigioni, incentivi, supporto continuo di efficientissima organizzazione. Telefonare dalle 10 alle 12 040/764412. (A12118).

PROSSIMA apertura centro depilazione laser cerca estetiste diplomate e direttrici centro pubbliche relazioni. Telefonare 0348/652292.

RESIDENZA anziani cerca responsabile e assistenti. Tel. 03485903143.

SALONE parrucchiere uomo donna cerca a Trieste personale pratico tel. 0347/9730494.

SALUMIERE con provata esperienza cercasi per supermercato in Trieste. Disponibilità immediata. Scrivere Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA 8382321.

SOCIETÀ leader nel trasporto marittimo ricerca per l'ufficio di Trieste impiegato amministrativo con esperienza maturata preferibilmente nel settore. Conoscenza adempimenti fiscali abitudine a operare con sistemi Edp. Capacità di muoversi in autonomia. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB 3379123.

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza, per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD)

Continua in 20.a pagina

Per gli affamati di Juve.



Con Tuttosport e Il Piccolo il servizio di posate ufficiale della Juventus F.C.

Continuate a sfamarvi di Juve. Il lunedì e il sabato con Tuttosport potrete avere a sole lire 5.500 in più* le posate ufficiali della Juventus F.C. Il servizio per sei persone è composto da 48 pezzi (6 forchette, 6 cucchiari, 6 coltelli, 6 forchettine da frutta, 6 coltelli da frutta, 6 cucchiaini da caffè, 6 da the, 6 da gelato) in acciaio inox 18/10, con il marchio ufficiale della squadra casellato a freddo e sarà messo in vendita in astucci contenenti ognuno due differenti posate. Dopo i primi quattro acquisti avrete un set completo per una persona, con i successivi quattro per una seconda persona, così via fino al completamento del servizio. Sarà possibile ordinare anche un raffinato cofanetto che custodirà con eleganza il vostro servizio di posate. A voi che nutrite la passione per la Juve, Tuttosport augura buon appetito.

* L'astuccio è venduto insieme a Tuttosport a un prezzo complessivo di lire 7.000; solo Tuttosport a lire 1.500. Solo Tuttosport con Il Piccolo lire 2.000. Tuttosport, Il Piccolo con l'astuccio delle posate a lire 7.500.

Per assistenza e informazioni, telefonate al **800-117243**

Dopo le dichiarazioni del ministro del Tesoro esplode la polemica - Contrario anche il leader degli industriali Fossa

Monti: la «golden share» è fuorilegge

Da Bruxelles monito al governo pronto a usare i poteri speciali nel caso Telecom

IN BREVE

Agnelli: «Accordo con Daimler? In Borsa si chiacchiera molto»

TORINO «Queste cose succedono perché in Borsa la gente chiacchiera molto; si vede che hanno poco da fare...». Così Giovanni Agnelli ha commentato le voci diffuse su un presunto accordo tra Fiat e DaimlerChrysler, poi definite dalla società torinese «prive di ogni fondamento». La battuta di Agnelli si riferisce all'exploit in Borsa del titolo Fiat, che venerdì ha guadagnato il 6,67 per cento, spinta dalle voci su un interesse di DaimlerChrysler. In serata poi da Corso Marconi è arrivata la smentita a sedare gli animi: «Le voci circolate negli ambienti di Borsa relative ad un accordo tra la Fiat ed un altro costruttore automobilistico sono prive di ogni fondamento». La precisazione è stata fatta anche su invito degli Organi di controllo del mercato.

Della Valle non svela le carte sulla partita per Church: «Fra una settimana decideremo che cosa fare»

CAPRI «Tra sette-otto giorni comunicheremo la nostra decisione». Non svela gli intendimenti del gruppo Diego Della Valle a proposito della Church, il prestigioso marchio di Northampton leader nelle calzature di lusso, oggetto di Opa da parte di Prada ma anche nelle mire dell'industriale marchigiano. «Stiamo preparando la relazione finale e fra una settimana decideremo cosa fare», aggiunge Della Valle avvicinato dai cronisti a Capri. Mister Tod's, che ha già in portafoglio il 18,64 per cento della Church, ha poi ammesso ai giornalisti di detenere ancora in portafoglio una partecipazione in Comit (lo 0,5 per cento), di cui è stato membro del cda ed esserne uscito polemicamente in seguito alla vicenda del matrimonio con la Banca di Roma e la Banca Intesa.

La fine del millennio non porta bene all'impero Revlon. Non si trovano acquirenti, e il titolo crolla a Wall Street

WASHINGTON La fine del millennio non porta bene per Ronald Perelman, proprietario della Revlon: in seguito alla notizia che nessun acquirente è stato trovato per il colosso dei cosmetici, le azioni dell'azienda sono precipitate, perdendo il 30 per cento del valore registrato all'apertura delle transazioni. Nel giro di poche ore, Perelman, legato sentimentalmente all'attrice Ellen Barkin e impigliato in un divorzio a suon di miliardi dalla terza moglie, Patricia Duff, ha perso 256 milioni di dollari. Egli possiede una quota di 83 per cento della Revlon, che nel maggio scorso aveva un valore di 1,5 miliardi di dollari. Venerdì, all'inizio degli scambi in Borsa, la sua quota valeva 934 milioni. Al suono della campanella di chiusura, il suo pacchetto corrispondeva a 615 milioni di dollari.

MILANO L'hanno paragonata alla bomba atomica. La «golden share» (i poteri speciali del governo sulle società privatizzate) promette infatti di avere effetti dirompenti in Piazza Affari se il ministro del Tesoro Amato la userà per bloccare il riassetto del gruppo Telecom.

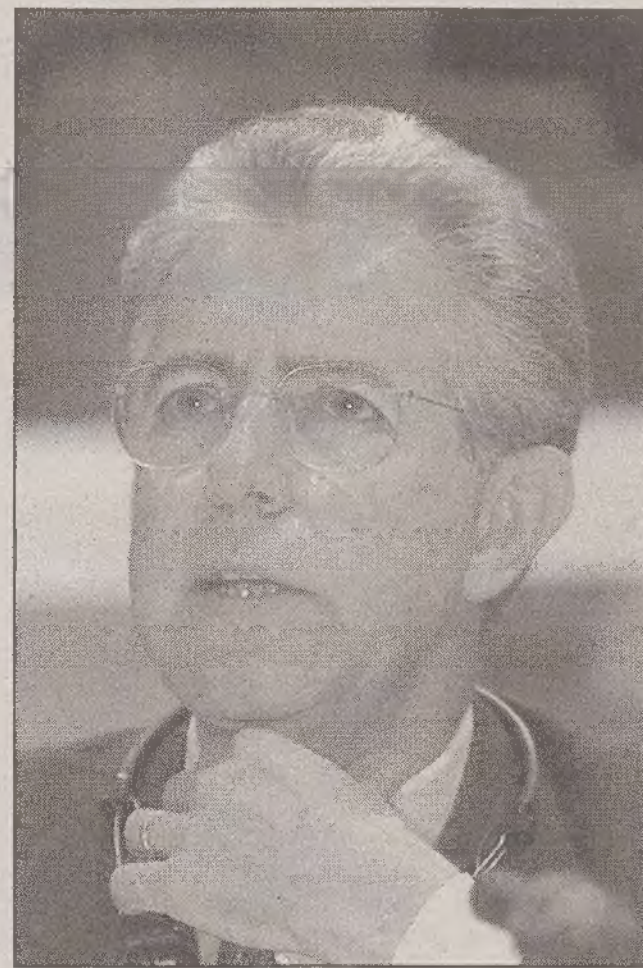
Al momento la sola possibilità di un suo utilizzo ha spaccato il mondo politico-economico italiano. Inoltre anche l'Europa potrebbe bocciare un eventuale provvedimento di Amato. «Vedo in corso in questi giorni», ha spiegato ieri Mario Monti, eurocommissario alla Concorrenza - un dibattito riguardante da un lato la possibile introduzione

della golden share per altre aziende, oltre a Telecom e Eni, e dall'altro il possibile uso nel caso Telecom. Non entro nel merito specifico di queste circostanze - aggiunge un prudente Monti - «Invito a tenere presente che lo strumento di cui si parla si trova davanti alla Corte di giustizia europea». Monti mette dunque in guardia il Governo italiano da una possibile stroncatura da parte dell'Alta corte di giustizia europea. Più dura la presa di posizione della sua ex collega a Bruxelles, la radicale Emma Bonino: «Il governo è incapace di tagliare il cordone ombelicale che ancora lo lega a Telecom nonostante la privatizzazione risalga ormai a due anni fa. E invece fa-

rebbe bene a farlo, rinunciando alla golden share e cedendo la residua quota di capitale». E ha aggiunto: «Non spetta al governo bensì alle Autorità di garanzia vigilare sul rispetto delle regole».

A dire di no alla golden share è anche Giorgio Fossa, presidente di Confindustria: «I problemi della Telecom li devono risolvere gli azionisti e non la golden share che è un sistema non corretto e non giusto. Quello di cui abbiamo bisogno - ha spiegato ieri Capri al convegno dei giovani industriali - è un governo che lavori per l'economia e non che entri nello specifico di una singola impresa». Diversa la posizione del leader della Cisl Sergio D'An-

toni: «Il governo si è finalmente svegliato». Per il segretario della Cisl bisogna inoltre riflettere «sul fatto che in Italia non c'è un modello di democrazia economica e finché non c'è siamo sottoposti alle scorciatoie di tutti i tipi e generi che colpiscono i piccoli azionisti e che poi, in un secondo tempo, si scaricano sui lavoratori». Commento soft invece del ministro alle Finanze Vincenzo Visco sul piano Colaninno per il riassetto di Telecom: «C'è il mercato e c'è la Consob che faranno rispettare le regole. Il governo valuterà il da farsi solo in un secondo momento». E da Londra l'autorevole quotidiano finanziario *Financial Times* fa sapere che nella gestione del ca-



L'eurocommissario alla concorrenza, Mario Monti, mette in guardia il governo italiano da un eventuale utilizzo dei poteri speciali (la cosiddetta golden share) nel caso Telecom. Una possibilità ipotizzata invece dal ministro del Tesoro Amato dopo la presentazione del piano.

so Telecom il premier D'Alema farebbe bene ad «ascoltare di più Amato, che sembra capire meglio la finanza».

Nel frattempo gli analisti di Piazza Affari attendono chiarimenti dal presidente di Telecom Colanin-

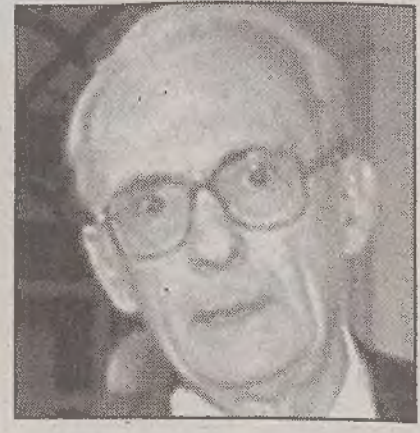
no che martedì incontrerà a Milano la comunità finanziaria per spiegare nei dettagli il suo piano di riorganizzazione. Il giorno successivo il manager volerà a Londra per incontrare la City.

Vitaliano D'Angerio

L'Ina è sottoposta alla «regola di passività» perché la comunicazione fatta da Trieste è corretta

La Consob promuove l'Opas delle Generali San Paolo al lavoro: contromossa in vista

ROMA L'Ina è sottoposta alla regola di passività, perché la comunicazione dell'opa fatta dalle Generali è corretta. Lo ha stabilito la Consob, che però al tempo stesso invita Trieste a fare il possibile «per abbreviare i tempi dell'offerta» per rispettare esigenze di «correttezza», sottolineando che l'opa non potrà essere prorogata e dovrà partire entro gennaio.



Sergio Siglienti

Respingendo il ricorso dell'Ina e promuovendo la comunicazione dell'opa fatta dalle Generali la Consob ha confermato che questa «esprime una ferma intenzione di promuovere l'offerta, ne indica gli elementi essenziali e fornisce al mercato le informazioni necessarie». Il pronunciamento della Consob ha anche una par-

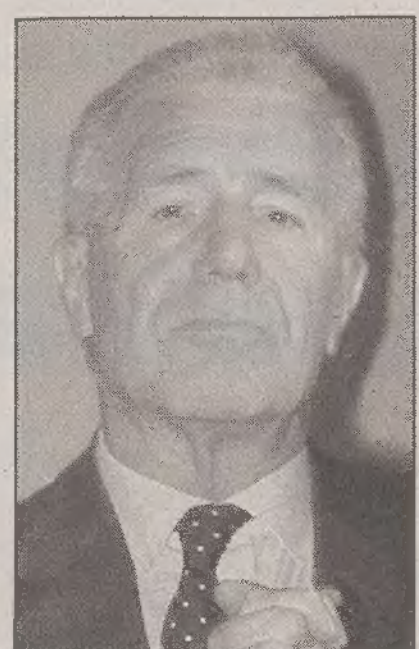
te dedicata alle Generali: «I principi di correttezza previsti dalle norme in materia di opa», sottolinea la Commissione, richiedono che Trieste adotti «ogni comportamento possibile per abbreviare i tempi dell'offerta». Il Leone inoltre deve sapere

che il termine di gennaio che ha indicato per il lancio dell'opa (a 1.660 euro e 140 azioni Generali per ogni 2.000 Ina) «è da ritenersi massimo e non prorogabile pena la decadenza della comunicazione» e quindi dell'offerta lanciata il 14 settembre.

Un invito accolto, almeno in linea di principio, a Trieste. La risposta è stata che le Generali «confermano la loro piena sensibilità circa le esigenze di rapidità espresse dalla Consob», aggiungendo anche che la decisione di anticipare di una settimana, dal 4 novembre al 28 ottobre in prima convocazione, l'assemblea straordinaria che deve varare l'aumento di capitale destinato all'opa «testimonia tutta

l'attenzione» data a queste esigenze.

La conferma della Consob che l'Ina è sottoposta alla regola di passività concentra ancora di più l'attenzione su Torino nell'attesa delle contromosse alla scalata lanciata dalle Generali. Alle quali dalla Commissione arriva così l'invito ad abbreviare i tempi dell'opa e in ogni caso a non andare oltre gennaio. Che la Consob confermasse la validità dell'offerta partita da Trieste era dato per probabile ed era stato messo nel conto dagli advisor che hanno continuato a lavorare anche nel fine settimana. E il lavoro continuerà serrato nelle prossime ore in particolare con i vertici del Sanpaolo Imi, che puntano ad arrivare al comitato esecutivo di



Alfonso Desiato

martedì con una posizione definita che permetta di far uscire dalla riunione una risposta all'opa delle Generali. Oltre alle limitazioni di movimento dell'Ina, a far dare ormai quasi per certo che la risposta verrà da Torino è la visita di venerdì in Bankitalia e all'Isvap dell'amministratore delegato del Sanpaolo Imi Rainer Masera. L'ipotesi più accreditata resta quella di una contro

Il Leone in una nota conferma «la piena sensibilità» sull'invito a procedere con rapidità: va in questa direzione l'anticipo dell'assemblea.

opa lanciata con ogni probabilità dalla controllata Banca Fideuram, con una parte in contante più forte di quella di Generali. Un'operazione che, secondo fonti di mercato, dovrebbe valere almeno 26 mila miliardi, cioè intorno ai 3,35 euro per azione Ina. Sembra più difficile, anche alla luce della decisione di oggi della Consob, la possibilità che nella battaglia contro le Generali venga scelta la «strada Bernabè», cioè la convocazione di un'assemblea straordinaria che vari manovre difensive come potrebbe essere una fusione tra Sanpaolo Imi-Fideuram-Ina. La compagnia romana si è comunque riservata di valutare le motivazioni della Consob e questo potrebbe non escludere altre risposte a livello legale.

Il fallimento di un fornitore crea problemi per la consegna della «Volendam»

Fincantieri lotta contro il tempo a Marghera Maersk nuovo azionista di Gioia Tauro

TRIESTE Saranno quindici giorni a passo di carica per Fincantieri: nello stabilimento di Marghera è infatti in programma a metà mese la consegna della nave da crociera «Volendam» (65 mila tsl) alla Holland American Line, compagnia controllata da Carnival, e i tempi stringono. E anche stavolta potrebbe esserci un problema: il fallimento di un'azienda, la Atv, cui era stata affidata la costruzione delle cabine, costringe la struttura produttiva di Marghera a una energica accelerazione. L'altro giorno Micky Arison, l'armatore committente, era a Marghera per verificare l'andamento dei lavori; Fincantieri spera di poterla fare e fissare nei prossimi giorni la data di consegna. A Marghera in passato si erano verificati, ma per altre cause, due pesanti ritardi - sulla «Rotterdam» e sulla «Disney Magic» - che avevano negativamente inciso sui conti aziendali. Intanto procede, nel massimo riserbo, l'elaborazione del piano industriale pluriennale da parte degli uffici Fincantieri: a metà novembre si dovrebbero conoscere le linee sulle quali l'amministratore delegato Guarguaglini, insieme al suo staff, pensa di rilanciare il gruppo navalmecanico. Sul fronte delle commesse, al momento, non trapelano indiscrezioni.

Dai cantieri alle banchine: Contship, azionista di riferimento del Medcenter Terminal di Gioia Tauro, ha annunciato che nuovo azionista dello scalo «transshipment» calabrese sarà il

colosso armatoriale danese Maersk, che, in seguito alla recente acquisizione di gran parte della statunitense Sealand, ha rafforzato la sua leadership nella graduatoria dello shipping mondiale. Maersk controllerà il 10 per cento del pacchetto di Medcenter, che sarà rafforzato con un aumento di capitale. In una nota di Contship si evidenzia l'eccellente relazione commerciale tra le linee e il terminal. L'ingresso di Maersk rende sempre più interessante e combattuto lo scenario mediterraneo, dove le grandi compagnie marittime tendono ad assumere dirette responsabilità nella gestione portuale: Gioia Tauro dovrà infatti reggere il confronto con Taranto, dove si è impegnata Evergreen (proprietaria del Lloyd Triestino), e con Cagliari, dove è scesa in campo la Sech (Genova-Calata Sanità e Napoli) partecipata dalla P&O.

Gioia Tauro è il principale approdo nazionale per quanto riguarda il traffico container e rientra tra i primi cinque porti europei dopo Rotterdam, Amburgo, Anversa, Felixstowe; nel '98 ha movimentato oltre 2 milioni di teu (va però tenuto considerato che in un modo di trasbordo i pezzi vengono conteggiati due volte) rimarcando un incremento del 46,7 per cento. Nei primi cinque mesi del '99, nonostante la «magra» di inizio anno, la banchina Medcenter è comunque cresciuta del 4 per cento, il risultato semestrale (7,1 miliardi) migliora del 24 per cento conseguito nell'analogo periodo '98.

Massimo Greco

Euro in ripresa aspettando il rialzo dei tassi In settimana supera quota 1,07 sul dollaro

ROMA Euro in decisa ripresa nella settimana appena conclusa. La valuta di Eurolandia, sostenuta soprattutto dalle attese di rafforzamento della congiuntura europea e dalle crescenti aspettative di un'anticipazione del rialzo dei tassi nell'area euro rispetto ai tempi previsti finora dagli analisti, è tornata sopra quota 1,07 sul biglietto verde, terminando l'ottava con una quotazione ufficiale di 1,0728 (dopo un massimo a 1,0767), contro gli 1,0476 del venerdì precedente.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

PROVINCIA DI TRIESTE

Prot. n. 20281/99-99

Estratto di avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobile provinciale

La Provincia di Trieste intende alienare, mediante asta pubblica, il seguente immobile già adibito a Commissariato di Pubblica Sicurezza:

— Via Pisoni 3, di circa mq 340, insistente sulla p.c. n. 1264/1 - P.T. 2658 del C.C. di Guardafiume con congiunta proprietà di 145/1000 p.i. della P.T. 2524; partita n. 7255, Sezione V, Foglio 13 Subalterno 1, Z.C. 1, categoria a/10 classe 1, vani 15, rendita 11.400.000;

per un importo a base d'asta di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni), Euro 568.102,59. L'aggiudicazione avverrà a unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 l e il comma del R.D. 23.5.1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete migliori o almeno pari al prezzo a base d'asta. Il testo integrale dell'avviso d'asta potrà venir ritirato presso la portineria della Provincia di Trieste, piazza V. Veneto 4. Eventuali informazioni possono venir richieste ai numeri telefonici tel. 040.3798-458/549, telefax 040.362991, in orario d'ufficio (9-13 escluso il sabato e 15-17 del lunedì e giovedì). Le offerte corredate dalla documentazione prescritta dovranno pervenire alla Provincia di Trieste, improrogabilmente entro il 26.10.1999. L'asta si terrà il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10.

Trieste, 28 settembre 1999

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (dott.ssa Concetta Dimasi)

VENDITE IMMOBILIARI IL PICCOLO TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12.40 del giorno 27.10.1999, nell'aula n. 87 del Tribunale di Trieste, dinanzi al G.E. dott.ssa Muloni, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, rappresentato dalle: 1) P.T. 619 di Rupingrande, c.t. 1.0, p.c.n. 936/197, bosco 4 di mq 754; 2) P.T. 620 di Rupingrande, c.t. 1.0, p.c.n. 936/198, bosco 4 di mq 799; Con Piano sub prot. 974 del 3.7.1970 è stata variata la destinazione degli immobili suindicati in p.c. urbana 936/197 di mq 1553 (cioè: casa e terreno).

Il prezzo base è di L. 560.000.000.

Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000. Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30 per cento del prezzo base dell'asta sopraindicata, da imputarsi per il 15 per cento a cauzione e per il 15 per cento a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita, intestato: «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste». Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale, se coniugati. Termine per il deposito del saldo prezzo: l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, salvo quanto più sotto previsto, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un libretto bancario presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Trieste, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione. Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario - che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del detto articolo - dovrà versare direttamente alla Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A., creditrice fondiaria, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, e in mancanza di tempestivo versamento verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 C.p.c. Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Trieste, 17 agosto 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE nella procedura n. 182/95

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 27.10.99, alle ore 12.10, nella stanza 95 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott.ssa F. Muloni, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti lotti:

1.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 6276 del c.c. di S. Servolo, alloggio al secondo piano con tettoia e porzione di tetto e parcheggio auto della casa sita in Trieste, al civ. n. 173 di via dei Vignetti; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 240.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

2.0 LOTTO Immobile di proprietà rispettivamente dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo con 1/3 p.i. e Giordano Bembo: - 1/3 p.i. della P.T. 45851 del c.c. di Trieste, locale d'affari con ripostiglio sottoscala al piano terra della casa sita in Trieste, al civ. n. 18 di via S. Giacomo in Monte e P.T. 60864 del c.c. di Trieste, locale d'affari al piano terra della casa sita in Trieste al civ. n. 13 di via S. Servolo; gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di lit. 144.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

3.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 57965 del c.c. di Trieste, locale d'affari al piano terra della casa sita in Trieste al civ. n. 6 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 84.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

4.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 57966 del c.c. di Trieste, locale d'affari al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 6 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 68.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

5.0 LOTTO Immobile di proprietà del sig. Giordano Bembo: - P.T. 60867 del c.c. di Trieste, locale d'affari con due retrobottega, servizio igienico e scaletta esterna al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 13 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 76.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

6.0 LOTTO Immobile di proprietà del sig. Giordano Bembo con 2/9 p.i.: - 2/9 p.i. della P.T. 5766 del c.c. di S.M.M. INF., edificio sito in Trieste al civ. n. 1 di via Colorni; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 50.400.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

7.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Paolo Zacci e Renata Schimberna in Zacci: - P.T. 5656 del c.c. di S. Servolo, appartamento al quinto piano della casa sita in Trieste al civ. n. 33 di via Valmaura; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 136.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 246/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 27.10.99, alle ore 12.30, nella stanza 95 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott.ssa F. Muloni, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti lotti:

1.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 6276 del c.c. di S. Servolo, alloggio al secondo piano con tettoia e porzione di tetto e parcheggio auto della casa sita in Trieste, al civ. n. 173 di via dei Vignetti; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 240.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

2.0 LOTTO Immobile di proprietà rispettivamente dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo con 1/3 p.i. e Giordano Bembo: - 1/3 p.i. della P.T. 45851 del c.c. di Trieste, locale d'affari con ripostiglio sottoscala al piano terra della casa sita in Trieste, al civ. n. 18 di via S. Giacomo in Monte e P.T. 60864 del c.c. di Trieste, locale d'affari al piano terra della casa sita in Trieste al civ. n. 13 di via S. Servolo; gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di lit. 144.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

3.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 57965 del c.c. di Trieste, locale d'affari al piano terra della casa sita in Trieste al civ. n. 6 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 84.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

4.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Maria Pugliese in Bembo e Giordano Bembo: - P.T. 57966 del c.c. di Trieste, locale d'affari al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 6 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 68.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

5.0 LOTTO Immobile di proprietà del sig. Giordano Bembo: - P.T. 60867 del c.c. di Trieste, locale d'affari con due retrobottega, servizio igienico e scaletta esterna al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 13 di via S. Servolo; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 76.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

6.0 LOTTO Immobile di proprietà del sig. Giordano Bembo con 2/9 p.i.: - 2/9 p.i. della P.T. 5766 del c.c. di S.M.M. INF., edificio sito in Trieste al civ. n. 1 di via Colorni; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 50.400.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 1.000.000;

7.0 LOTTO Immobile di proprietà dei sig.ri Paolo Zacci e Renata Schimberna in Zacci: - P.T. 5656 del c.c. di S. Servolo, appartamento al quinto piano della casa sita in Trieste al civ. n. 33 di via Valmaura; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 136.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30 per cento del prezzo base d'asta sopraindicato per ogni lotto, da imputarsi per il 15 per cento a cauzione e per il 15 per cento alle spese, entro le ore 12 del giorno 26.10.99, a mezzo di assegno circolare trasferibile; b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, detratta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 15 settembre 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA Dott. Martina Vidulich

Primi scontri di terra tra l'esercito russo e i guerriglieri daghestani mescolati alle truppe regolari di Grozny

Cecenia, inizia la guerra del Caucaso

Il generale Manilov: «Una fascia di sicurezza» - I bombardamenti uccidono 5 civili

MOSCA La guerra in Cecenia rischia di trasformarsi in un incendio che brucerà tutto il Caucaso. Le forze di Mosca continuano a bombardare a tappeto città e villaggi della repubblica separatista, e ieri per la prima volta si è avuta una battaglia a terra tra russi e ceceni. Lo scontro è avvenuto in due riprese presso il villaggio di Borzodinovskaja: le forze russe che cercavano di occuparlo sono state respinte una prima volta, ma sono tornate all'attacco qualche ora dopo occupando la posizione. E cinque civili, tra cui una donna e due bambini, sono rimasti uccisi ieri nella città cecena di Urus-Martan, la terza più grande del Paese, per un bombardamento delle

forze armate russe. Due missili hanno colpito la piazza principale della città, circa 40 km. a Sud Ovest del capoluogo Grozny, verso le 18 locali, le 16 italiane. Gli ordigni hanno scavato due grossi crateri e danneggiato la moschea e l'Istituto di studi islamici situati nelle vicinanze. Tutti i vetri degli altri edifici attorno alla piazza sono andati in frantumi. Non è chiaro se a combattere i soldati inviati da Mosca sono i guerriglieri islamici del leader fondamentalista Shamil Basajev, o le truppe regolari del governo ceceno. La distinzione tra i due sta diventando del resto sempre più sfumata, come reazione alla pressione militare russa.



«Se la Russia attacca, dimenticheremo tutte le divergenze interne e questo provocherà una guerra caucasica generale», ha avver-

tito il presidente ceceno Aslan Mashkadov, giudicando un suicidio per la Russia un attacco via terra. «Abbiamo già battuto la

Russia quando molti di noi erano militari principianti. Oggi abbiamo molta esperienza e armi sufficienti».

Il vice-premier Ahmed Zakhajev ha addirittura chiesto al governo di dichiarare la guerra santa contro gli infedeli e ha detto che Grozny dispone di 50 mila uomini ben addestrati e ben armati. Lo stesso numero di soldati impegnati da parte russa nell'operazione in Caucaso.

Ma le fonti militari russe, nonostante l'evidenza degli attacchi dal cielo e dalla terra, si rifiutano di parlare di guerra: «Non si stanno effettuando operazioni su ampia scala e non è previsto che si effettuino», ha dichiarato il vicecapo di Stato maggiore russo, gene-

rale Valeri Manilov - Stiamo portando a termine lo spiegamento delle unità che ci assicureranno la creazione della zona di sicurezza».

Quando allo scontro di Borzodinovskaja, Manilov lo ha definito una scarsa mossa. Quel che è certo è invece il numero di profughi, oltre 150 mila, quasi tutti riparati nella piccola Inguscezia, che ha solo 300 mila abitanti ed è già al collasso.

A rendere difficile una soluzione negoziata della crisi è il rifiuto da parte cecena di consegnare a Mosca i capi della guerriglia musulmana, Basajev e Khattab, responsabili del tentativo di insurrezione nel Daghestan del mese scorso.

La Grosse Koalition in pericolo Lo spauracchio Haider sulla paciosa Austria che oggi va alle urne

VIENNA In un clima di grande incertezza, cinque milioni e ottocentomila elettori si recheranno oggi alle urne in Austria per un voto che potrebbe profondamente cambiare il volto di uno dei Paesi più stabili d'Europa. I sondaggi prevedono che l'estrema destra populista di Jörg Haider potrebbe scalzare il Partito popolare, diventando la seconda forza politica in Austria.

Il Paese, il più florido d'Europa, è stato guidato negli ultimi 13 anni da una Grosse Koalition tra socialdemocratici e popolari. Haider, alla guida del Partito liberale (Fpo) - un tempo forza moderata - ha portato i consensi del suo partito dal 5 al 22% puntando su parole d'ordine xenofobe e anti-europeiste.

Il «montanaro con la Porsche» ha fatto una campagna elettorale febbrile, spostandosi in tutto il Paese con l'elicottero: la sua popolarità personale è in costante ascesa. Il cancelliere socialdemocratico Viktor Klima, nel suo ultimo appello agli elettori, ha detto che un brusco cambiamento dello scenario politico potrebbe minacciare la stabilità di cui l'Austria gode da trent'anni e ha ribadito che il suo partito non farà una coalizione di governo con i liberali di Haider anche se questi dovessero affermarsi come secondo partito.

Il leader dei popolari, Wolfgang Schuessel, attuale vice-cancelliere, ha

tentato di sdrammatizzare sostenendo che il risultato del voto, anche se fosse favorevole ad Haider, non implicherebbe automaticamente una fase di instabilità in Austria e ha accusato i socialdemocratici di fomentare timori per la preoccupazione di perdere il potere. Secondo Schuessel, nelle ultime due settimane i popolari sono in ascesa nelle intenzioni di voto degli elettori e hanno ridotto lo svantaggio che avevano rispetto ai liberali.

Sono nove i partiti che hanno presentato proprie liste, due dei quali solo in alcuni stati, per disputarsi i 183 seggi della camera bassa. Oltre so-

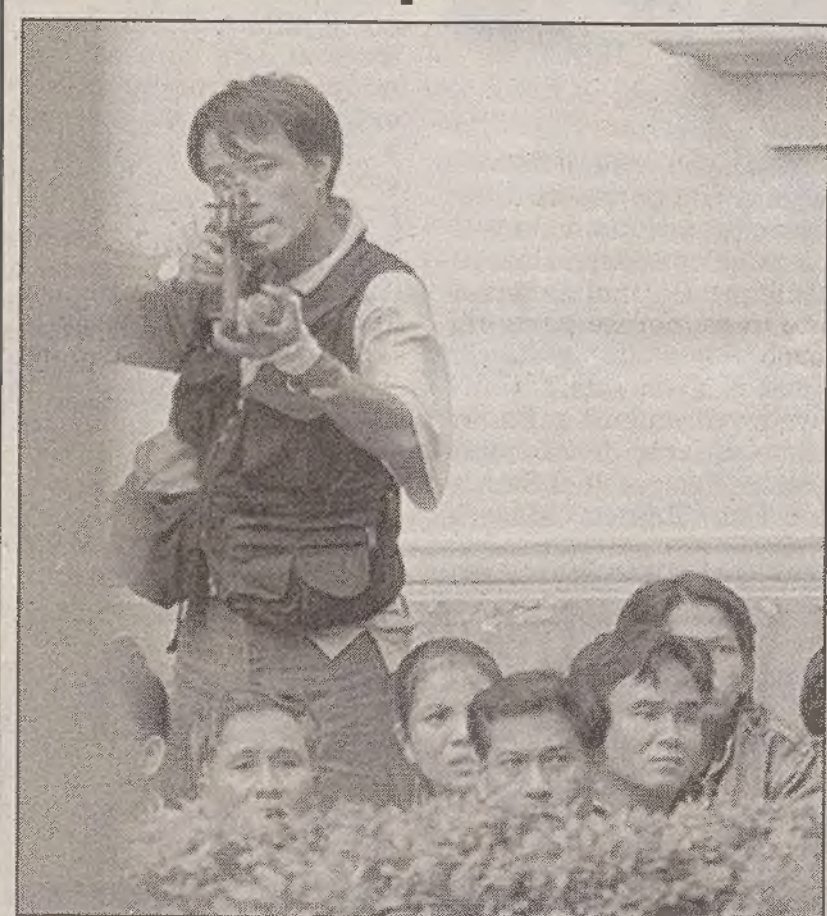
cialdemocratici, popolari e liberali, le altre due formazioni che hanno rappresentanza parlamentare sono il Foro liberale (Lif) e i Verdi. Scarse possibilità di superare la soglia di sbarramento per il Partito comunista austriaco (Kpoe), gli Indipendentisti-Lista Lugner, il partito «No alla Nato e all'Ue» e la Comunità degli Elettore cristiani.

I primi risultati ufficiali del ministero dell'Interno sono attesi per le 19.30. Gli elettori austriaci residenti all'estero sono circa 68 mila. Si potrà votare sugli aerei delle linee austriache (Aua, Laudair e Tyrolean) che si troveranno in volo negli orari di apertura dei seggi, sui treni in partenza da Linz a partire dalla mezzanotte, all'aeroporto di Vienna a partire dalla 2 del mattino.



A Belgrado la polizia presidia con blindati le strade di accesso e usa le maniere forti La collina di Dedinje (dove vive Milosevic) vietata alle manifestazioni degli oppositori

Liberi gli ostaggi a Bangkok Salvacondotto per il commando



BANGKOK Tutte libere ed illese le 89 persone (fino al termine della vicenda ne erano state indicate solo 45) prese in ostaggio nell'ambasciata della Birmania a Bangkok da un cinquantenne del regime militare birmano armato di fucili mitragliatori e granate.

L'epilogo dopo 25 ore di dramma e di trattative: i cinque minacciavano infatti di uccidere un ostaggio ogni 30 minuti se le loro richieste non fossero state accolte.

Ieri mattina infine, la soluzione. Gli ostaggi, a cui si erano aggiunti il facente funzioni di ministro degli esteri thailandese, Sukhumbhand Paribatra, e un alto funzionario governativo, e gli assalitori, garantiti da un salvacondotto, sono usciti dall'ambasciata e hanno raggiun-

to stipati su due minibus un campo militare. Lì la maggioranza degli ostaggi è stata subito liberata, mentre assalitori e 27 o 28 dei sequestrati (tra cui gli esponenti governativi) sono saliti su un elicottero che li ha condotti in una località prossima al confine birmano.

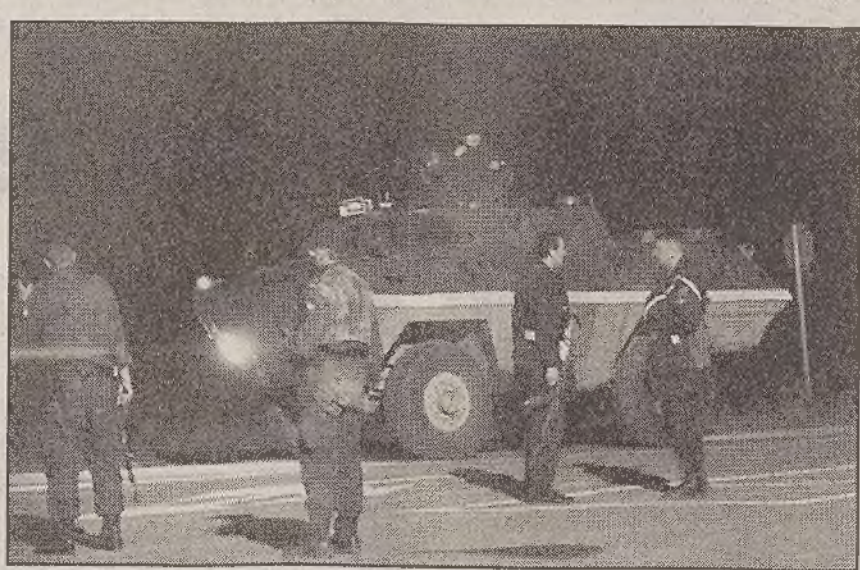
Liberati tutti gli ostaggi, subito rientrati a Bangkok, gli oppositori, a quanto ha detto Paribatra, sono passati in Birmania. La zona dove l'elicottero è atterrato confina con la provincia di Ratchaburi, la cui maggioranza etnica, quella Karen, è quasi tutta contraria al regime birmano.

L'impressione degli osservatori è che il sequestro sia stato un gesto sostanzialmente dimostrativo, intorno al quale non è mancata simpatia.

BELGRADO Per la terza volta in tre giorni, la polizia di Belgrado ha impedito una manifestazione convocata dall'Alleanza per i cambiamenti (Szp) che aveva invitato la cittadinanza a recarsi in massa davanti alla residenza del presidente Slobodan Milosevic nel quartiere di Dedinje. E allora tutti verso il policlinico.

Alcuni leader della coalizione di opposizione hanno evocato in serata della possibilità che le autorità vietino le manifestazioni della Szp, ma hanno assicurato che l'Alleanza continuerà la sua azione qualsiasi cosa succeda.

I manifestanti belgradesi, che sfilano ogni giorno dal 21 settembre, erano stati invitati dal Szp a recarsi davanti alla residenza di Milosevic a Dedinje con ogni mezzo, ma solo pochi militanti dell'opposizione e alcuni giornalisti sono riusciti, a piedi e passando per i giardini pubblici e i boschi che ricoprono la collina, a entrare a Dedinje. Tutti gli altri sono stati bloccati dalla polizia, che ha sigillato tutta la zona. Dedinje è isolata dal resto della città e possono accedervi soltanto i residenti, che vengono con-



trollati dagli agenti ad alcuni posti di blocco.

Un primo tentativo di raggiungere Dedinje era fallito mercoledì scorso, quando centinaia di agenti dei reparti antisommossa avevano respinto a manganellate circa 20 mila manifestanti che volevano recarsi, causando almeno 45 feriti.

Giovedì gli stessi reparti erano intervenuti una seconda volta per impedire a

circa 30 mila manifestanti di penetrare nel quartiere di Novi Beograd, causando il ferimento di almeno 23 persone.

Sulla grande Kneza Milosa, un'arteria del centro belgrade dalla quale si accede alla zona dove sorge la residenza di Milosevic, stazionano in permanenza ingenti forze di polizia con almeno sei mezzi blindati e tre cannoni ad acqua.

I 300 mila abitanti di Tokaimura possono uscire di casa mentre i test di contaminazione sulle persone sono tutti negativi

In Giappone l'emergenza nucleare è terminata

La società che gestisce l'impianto ha ribadito che si è trattato di una leggerezza degli addetti

TOKYO Con il ritorno nelle loro case delle 50 famiglie che abitano in un raggio di 350 metri dall'impianto nucleare di Tokaimura, si è ufficialmente conclusa la fase dell'emergenza per il peggior incidente nucleare giapponese, avvenuto giovedì. Ma il cessato allarme non è bastato a sopire le polemiche e i timori alimentati tra la popolazione da una sconcertante serie di errori e leggerezze di chi ha provocato il dramma e di chi era chiamato a farvi fronte.

Il primo ministro Keizo Obuchi è tra l'altro tornato oggi sulle cause dell'incidente, definendolo inconcepibile. Ma l'agenzia Kyodo ha chiamato in causa direttamente le autorità che nel 1993 diedero il permesso per l'apertura dell'impianto nonostante evidenti carenze di sicurezza.

Annunciando la revoca dell'ordine di evacuazione,

il portavoce del governo Hiromu Nonaka ha detto che tutto il cibo proveniente da Tokaimura - verdure, pesce e carne - è da considerarsi sicuro. E' stato consentito alle 313 mila persone residenti in un raggio di 10 chilometri dall'impianto di uscire di casa, dove erano rima-

ste barricate per 20 ore. Ma migliaia di loro hanno continuato a mettersi in fila davanti ai centri in cui vengono effettuati i controlli di radioattività sulle persone. Secondo le autorità locali tra i 12 mila cittadini sottoposti al test nessuno è risultato contaminato.

Un accordo di collaborazione tra Usa e Russia per la salvaguardia del materiale radioattivo

MOSCA Russia e Stati Uniti hanno firmato un accordo per la cooperazione nel controllo e nella salvaguardia di materiale nucleare, comprese sostanze dell'industria militare depotenziate in vista di un riutilizzo a scopi civili. L'accordo prevede in particolare la cooperazione americana nella registrazione, nel controllo, nella protezione e nel trasporto di materiali nucleari russi, nonché la fornitura di nuove tecnologie informatiche per i sistemi di controllo di Mosca nel settore nucleare e per gli impianti russi attivi nel trattamento di scorie radioattive e nel depotenziamento di materiale atomico militare.

Restano però in gravi condizioni due dei tecnici irradiati al momento dell'incidente, che hanno assorbito radiazioni fino a 10.000 millisievert (in Giappone la soglia massima annuale è di 50 per chi lavora in impianti nucleari, di uno per i normali cittadini). Sono stati esposti invece a 100 millisievert - ma in soli tre minuti - i 18 tecnici-kamikaze che sono intervenuti per bloccare il processo di fissione nucleare a catena.

Le radiazioni hanno colpito dai 39 ai 59 lavoratori dell'impianto, secondo le varie fonti, nonché tre vigili del fuoco che hanno prestato i primi soccorsi e sette persone che si trovavano nelle vicinanze al momento dell'incidente. La Jco, società del gruppo Sumitomo Metal Mining che gestisce l'impianto, aveva detto che l'incidente era stato provocato dalla negligenza di alcuni operai.





NUOVI ORARI
Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 09.15-13.15 14.00-20.00
Venerdì 09.15-12.45 14.00-20.30
Sabato 09.15-19.15 ORARIO CONTINUATO

oggi aperto!

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

orario continuato
9.30-19.30



La società francese che gestisce il tunnel ha in progetto il raddoppio entro pochi anni

Monte Maggiore, il «Buco 1» rende

La gente protesta perché i pedaggi sono cari, ma i transiti aumentano sempre



Fiume Il «Buco 2», che non è il titolo di un film di fantascienza ma l'ironico contrassegno affibbiato dalla gente del posto al progetto di raddoppio del tunnel attraverso il monte Maggiore, diverrà forse realtà fra una decina d'anni. Ne ha fatto cenno Aleksandar Anzur, responsabile della Bina Istra, la compagnia franco-croata cui il governo di Zagabria ha generosamente assegnato in concessione lo sfruttamento dell'attuale galleria stradale, attraverso il predetto monte Maggiore, e alla quale la gente della zona non cessa di rinfacciare l'esorbitante pedaggio.

L'accento al traforo-bis, ossia allo scavo di una seconda galleria parallela a quella esistente, è giunto in occasione del 19.º anniversario del «Buco 1». Secondo il predetto rappresentante della

Inaugurato 19 anni fa dall'ex Federativa attraverso il traforo sono passate 20 milioni di automobili

Bina-Istra (quella che pretendeva il pedaggio autostradale anche per i segmenti fin qui terminati della strada a scorrimento veloce denominata Ipsilon istriana), se anche nei primi anni Duemila il traffico attraverso l'odierno traforo continuerà a crescere al ritmo attuale, allora fra un decennio sarà giocoforza provvedere al raddoppio della galleria.

Progetto indubbiamente avveniristico, ma che - se non altro - comprova che la gestione dell'attuale traforo è questione piuttosto redditizia. Come del resto hanno sempre sostenuto i regionalisti istriani, rinfacciando a Zagabria la concessione di un'opera così remunerativa al partner francese. Per la quale questi non ha sborsato un centesimo, essendo stato l'attuale traforo praticamente finanziato dalla popolazione e dall'economia locale ai tempi dell'ex Federativa.

Futuribile raddoppio del tunnel a parte, le cifre relative ai 19 anni di gestione della galleria che attraversa il massiccio sovrastante il Quarnero, sono eloquenti. Da quando il pagamento del pedaggio è in vigore (settembre 1981) e fino alla stessa data

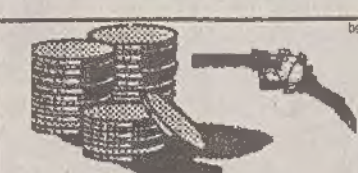
del mese scorso, attraverso il tunnel del monte Maggiore sono stati registrati complessivamente 19.521.611 passaggi (numero di veicoli transitati nei due sensi). Ai primi di gennaio si potrebbe arrivare a 20 milioni. Un traguardo che è stato unicamente negli anni di guerra in Croazia 1991-92, dopodiché si è tornati quasi di colpo ai livelli anteguerra.

La Banka Koper ha inglobato la M-Banka

CAPDISTRIA A conclusione di lunghi preparativi, dal 1.º ottobre la maggiore istituzione finanziaria del litorale sloveno, la Banka Koper di Capodistria si è unita definitivamente alla M-Banka di Lubiana. Stando all'accordo siglato fra la banca capodistriana, che attualmente occupa il quarto posto per quanto riguarda le quote di capitale tra le 28 istituzioni finanziarie che operano in Slovenia, il recente matrimonio consentirà alla nuova banca di acquisire un maggiore numero di azioni e ampliare ulterio-

mente il proprio raggio di attività. Concretamente, dal 1.º ottobre la M-Banka di Lubiana ha cessato di esistere nella veste di istituzione finanziaria autonoma. D'ora in poi opererà a Lubiana e in alcune tra le principali località della Slovenia centrale e settentrionale con le sue filiali e agenzie di cambio sotto il nome della banca capodistriana. Ovviamente il nuovo matrimonio ha comportato alcune novità per quanto riguarda le quote di capitale e la stessa dirigenza della nuova istitu-

zione finanziaria. Così prossimamente la direttrice dell'ormai ex M-Banka di Lubiana, Sava Bergant, si trasferirà a Capodistria per assumere l'incarico di responsabile esecutiva della nuova Banka Koper. I responsabili del nuovo istituto finanziario hanno tenuto a sottolineare che la nuova integrazione favorirà in primo luogo l'ampliamento del raggio di azione e quindi l'istituzione acquisirà migliaia di nuovi clienti e committenti nelle nuove località dove finora operava esclusivamente la M-Banka.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,92 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 253,55 Lire
Kuna 1,00 = 0,1309 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero 128,50 = 1339,78 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,61 = 1158,86 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero 115,00 = 1199,11 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,23 = 1072,52 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

I due alberghi di lusso stanno per essere completati: dotati di ogni confort, rappresentano il top dell'accoglienza in una zona di antica tradizione

Il Bonavia e il Millennium, assi del turismo nel Quarnero

Fiume Sono due gli assi nella manica della stagione turistica 2000. Si tratta di due alberghi che attualmente sono in fase di ristrutturazione. Infatti procedono a ritmo serrato i lavori di ricostruzione dell'albergo Bonavia a Fiume, che dovrebbero concludersi alla fine di dicembre. A restauro concluso l'albergo fiumano diverrà un impianto a 4 stelle.



È questa l'opera di ristrutturazione più complessa della costa litoraneo-montana che ha richiesto investimenti pari a 14 milioni di marchi. I lavori vengono effettuati dall'azienda Montmaza di Zagabria. Il restauro riguarda sia gli interni che gli esterni

dell'albergo fiumano, che dalle attuali 161 camere ne avrà a disposizione 121 con 200 posti letto. Le stanze saranno dotate di aria condi-

paga minima e alcuni di loro sono stati a Londra per un corso di aggiornamento. Ricorderemo che è stato Goran Strok, proprietario di al-

cuni impianti alberghieri a Londra, ad acquistare l'albergo fiumano.

Il secondo fiore all'occhiello dell'industria dell'ospitalità è l'albergo Millennium, in fase di costruzione, che sarà il primo impianto dell'area istro-quarneri-

na a cinque stelle. Sta sorgendo ad Abbazia nella zona in cui si trovava l'albergo Jadran. Quest'ultimo è stato in gran parte distrutto e la parte rimanente è stata collegata al nuovo impianto alberghiero costruito dall'abbaziana Ugo Hoteli.

v.b.

Anton Kustrin tradito dalla sua vecchia «600»

NOVA GORICA Grande commo- zione e profondo cordoglio tra gli abitanti del litorale sloveno ha suscitato la notizia del tragico incidente stradale, nel quale è morto il più anziano automobilista sloveno. Si tratta di Anton Kustrin, 97 anni, ferroviere a riposo, residente nel villaggio di Grad, poco distante da Santa Lucia d'Isonzo.

Stando a una prima ricostruzione della vicenda, nella mattinata di venerdì scorso, come al solito, l'anzillo pensionato, a bordo della sua vecchia «600» acquistata una trentina d'anni fa a Lubiana, si era diretto verso Nova Gorica. A un tratto, in una curva particolarmente pericolosa nei pressi di Santa Lu-

cia d'Isonzo, che il più vecchio automobilista sloveno aveva percorso migliaia di volte, con ogni probabilità per un improvviso malore, il popolare Anton ha perso il controllo del mezzo terminando l'ultima corsa della sua lunga vita in un profondo fossato ai margini della strada.

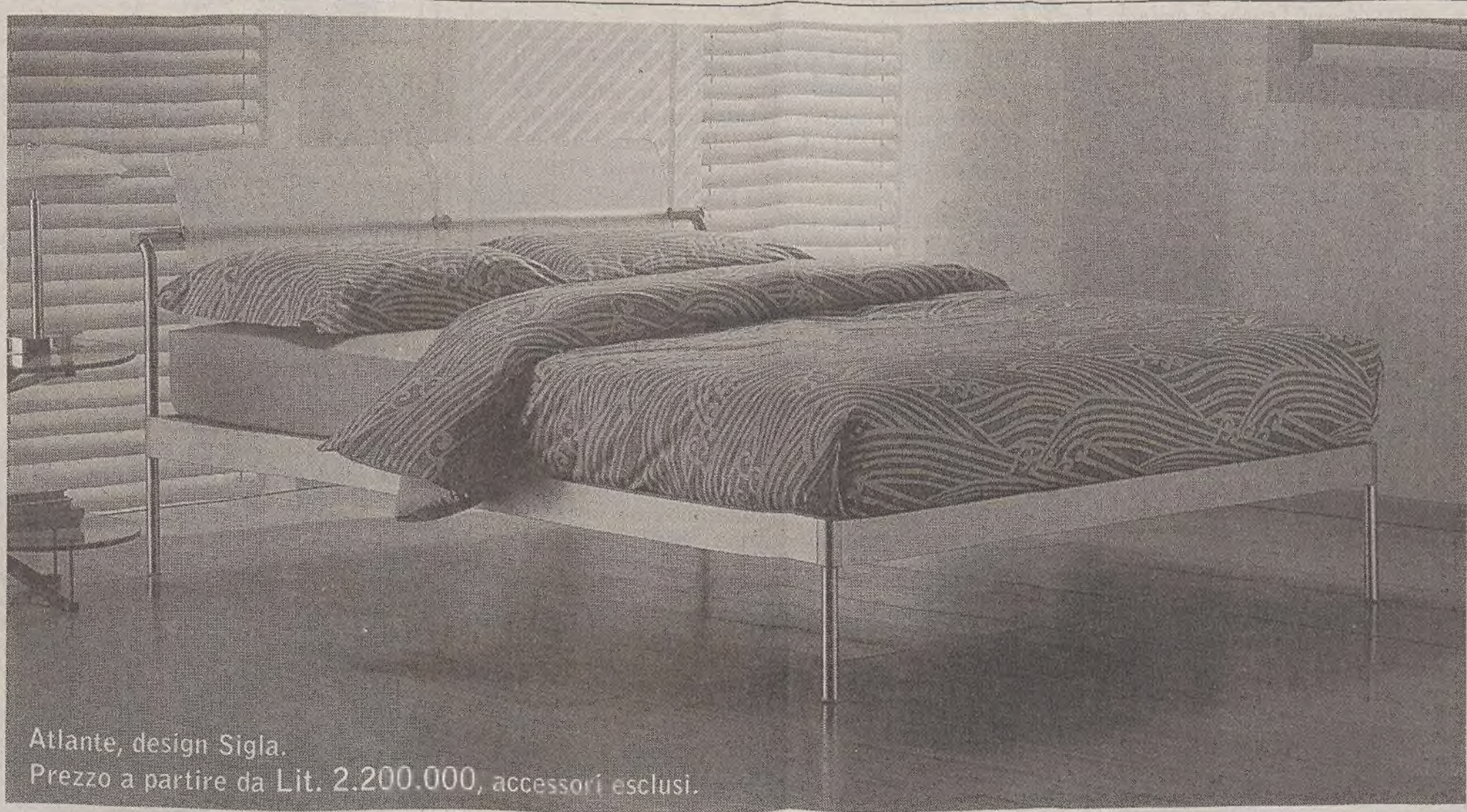
Secondo le prime dichiarazioni degli inquirenti, l'anziano autista è spirato pochi minuti dopo l'incidente per le gravi ferite subite in numerose parti del corpo.

Amici e conoscenti addolorati sostengono che l'ex ferroviere in pensione aveva acquisito la patente di guida una cinquantina di anni fa, dapprima per alcuni anni aveva guidato

una «Vespa». Successivamente aveva acquistato la piccola «600», percorrendo con questo veicolo diverse centinaia di migliaia di chilometri. I molti amici che ora compiangono l'incomparabile autista, sostengono che due anni fa Anton si era sottoposto con grande successo a impegnativi test psicofisici e di guida. Alla fine gli era stata prolungata la patente.

Nelle ultime settimane Anton Kustrin aveva fatto sapere ai numerosi amici che per il Capodanno dell'ormai imminente 2000, a bordo della sua vecchia «600» aveva intenzione di visitare alcuni conoscenti a Capodistria, Pirano e Trieste.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO 12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.



Atlante, design Sigla.
Prezzo a partire da Lit. 2.200.000, accessori esclusi.

DORMITE SONNI TRANQUILLI.

SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO SU QUALSIASI MODELLO DELLA COLLEZIONE. IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999. IN ALTERNATIVA, PER CHI SCEGLIE IL PAGAMENTO "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI RICAMBIO È COMPRESO NEL PREZZO. INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 O ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VICINO A CASA VOSTRA

PORDENONE

■ Sacile
L'ARREDAMENTO
V.le Repubblica, 162
■ Spilimbergo
DEL FABRO ARREDAMENTI
Via dei Ponti, 7

UDINE

■ Buttrio
ARR.TI SINCEROTTO 1918
Via Nazionale, 7
■ Gemona del Friuli
CUMINI CASA - Via S. Daniele, 1
■ Majano
MOBILSNAIDERO CENTRO
ARREDAMENTI
Fraz. Tiveriaccio
■ Tricesimo
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale, 20

TRIESTE

■ Trieste
ZINELLI & PERIZZI ARR.TO
Via S. Nicolò, 32

SPECIALISTI
DEL
DORMIRE

Flou

+

«Non è morir quel volo che ha per meta Iddio»

(Rol)

E' mancato il nostro caro

Gilberto Cherri
di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, la figlia SARA, la mamma LILIANA, i fratelli GIANNI, MARIAPIA con BRUNO, CORRADO; LUIGI con FIORELLA, NIKI con DIONELLA, i nipoti SABRINA con PAOLO, BEATRICE, GIANLUCA.

Un grazie alla Clinica Chirurgica e in particolare al dott. TURLODO, a MAJDA e CORRADIN un immenso grazie.

Un sentito ringraziamento al dott. LUIGI COSSUTTA.

I funerali avranno luogo lunedì 4 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

**Non fiori
ma elargizioni
pro Associazione italiana
ricerca sul cancro**

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao

nonno Berto

- ADRIANO

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano al dolore i suoceri MARIA e FRANCESCO con il figlio FRANCO.

Trieste, 3 ottobre 1999

Si associa al dolore MAJDA.

Trieste, 3 ottobre 1999

Vicini a SARA e alla famiglia: ANDREA, MARIA, MICHELE, MARIANGELA, MARCO, VALENTINA, COSTANTINO, CRISTIAN, MARCO, LORENZO, DIEGO.

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao

Berto

I colleghi del DS 013 e 007 e gli amici FABRIZIO e BORIS.

Trieste, 3 ottobre 1999

I colleghi di lavoro e i titolari della D&D Snc partecipano al grave lutto di SARA.

Trieste, 3 ottobre 1999

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, la Direzione e il personale tutto delle Cooperative Operative partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del loro stimato collaboratore

Gilberto Cherri

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano al dolore ANDREA e famiglie PAVAN e MANFRE.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Passano gli anni, vola la vita, ci hai lasciati per andare in un mondo migliore

Antonio Sciolis
(Nino)

resterai sempre nei nostri cuori e nei pensieri: la moglie SILVANA, i figli GIANFRANCO e DENIS, la nipote ANDREA, la sorella ROMILDA, i cugini, parenti e amici tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 7 ottobre alle ore 12 da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Graziano Trevisan

Addolorata lo piange la moglie CARMEN, i figli FABIANO e AMBRA.
I funerali seguiranno lunedì 4 ottobre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao

Graziano

resterai sempre nei nostri cuori: mamma, le sorelle RENATA con FULVIO, GRAZIELLA con RENZO, le nipoti MONICA con UMBERTO, ILEANA con MASSIMILIANO, ARLENA con MAURO.

Trieste, 3 ottobre 1999

Caro

Graziano

resterai sempre nei nostri cuori.

- Tuo suocero ERVINO

- I cognati GIULIANA, CLAUDIA, BRUNA, EDI, GIULIANO, ROBI

- I nipoti MICHELA, ALESSIA, TIZIANO

Trieste, 3 ottobre 1999

Si associano ARMIDA, VERA e FLAVIO.

Trieste, 3 ottobre 1999

Hallowey hallowey. Ti ricorderemo sempre: MARINO, IVIANA, BRIAN.

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipa al dolore della famiglia l'Impresa Spazzacamini PINTO snc.

Trieste, 3 ottobre 1999

La Cooperativa tra Spazzacamini partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del collega.

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano al lutto gli amici SANDRO e RAFFAELLA.

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao «Vecchio Scarpon». - AMINA unitamente a GIORGIO, ALESSANDRA, ANDREA

Trieste, 3 ottobre 1999

Affettuosamente vicine: famiglia COSTAGLIOLA, NEVIA, famiglia CARELLA, famiglia VISINTIN.

Trieste, 3 ottobre 1999

Sono vicini ad AMBRA e famiglia le maestre, i genitori, i compagni, il personale della scuola.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

zio

- CINZIA, ROBERTA, MAURIZIO

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Ha raggiunto il suo amato LAURO la nostra cara mamma e nonna

Trieste, 3 ottobre 1999

Olimpia Radiani
ved. Bernard

Con immenso dolore lo annunciano le figlie GRAZIA con ENNIO, LOREDANA con GIANNI, i cognati MARIUCIA, VANDA, ALBA, CETIL, CARLO e SALVATORE e i nipoti BERNARD.

I funerali si svolgeranno mercoledì 6 ottobre alle ore 12.20 da via Costalunga per la Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 3 ottobre 1999

Libera
ved. Stanovich

Ne danno il triste annuncio i figli ERCOLANO, DARIO, MARIA con le famiglie, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 6 ottobre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Trieste, 3 ottobre 1999

Mario Toso
i familiari ringraziano.

Trieste, 3 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO
per

Danilo

Grazie a tutti per esserci stati vicini.

Famiglia BIZZOCOLI
Trieste, 3 ottobre 1999

+

Il giorno 28 settembre è spirato serenamente il

DOTTOR**Marcello Bonivento****neurologo**

Con dolore lo annunciano la moglie NERINA, i figli PAOLO, GIULIO con DONATELLA, CATERINA e CAROLINA, la figlia MARGHERITA con EMMANUELA.

Si ringrazia il dottor GIORGIO BERCIC, la dottoressa SFREDDO e tutti gli altri medici.

Un grazie a GIANLUCA ed ERIKA.

I funerali seguiranno lunedì 4 ottobre alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 1999

Si uniscono al dolore il suocero MARIO, i cognati MARIO e MARISA e figli, i cognati LEDA e TULLIO e figli, famiglie BUROLO e FLEGO.

Partecipano al lutto GIANLUCA, ERIKA e famiglia GRASSI.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Affettuosamente vicino a PAOLO il Circolo canoa «CARSO».

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

Partecipano al dolore di PAOLO e NERINA gli amici.

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Faidiga

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i genitori GIANNI e NIVES, i figli STEFANO con SUSY, MICHELE con GIOIA, zio REMIGIO e zia NIVEA (assente) e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa PIERI, al dott. OMERIO, al dott. NATALI.

I funerali avranno luogo martedì 5 ottobre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 3 ottobre 1999

All'adorato

nonno
- TIEN TIEN, PRINCIPESSA e CRISTIAN.

Trieste, 3 ottobre 1999

Lucio
non ti dimenticherò mai: tua suocera NORMA.

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano al dolore della famiglia FAIDIGA:
- TANIA, ENNIO
- TIZIANA, WALTER

Trieste, 3 ottobre 1999

Profondamente commossi ti ricordano EVI, GEZA, OTTAVIA.

Trieste, 3 ottobre 1999

Si associano al dolore di STEFANO e MICHELE fam. AU-RELI.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Guido Jez
Ne danno il triste annuncio la moglie VELLEDA, i figli PAOLO con SABINA e ANTONIO con ELENA, le sorelle ERVINA e PIERINA, le nipotine ILARIA, ALICE e LORENZA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 6 ottobre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

Domio, 3 ottobre 1999

Partecipano al dolore LILIANA, ILEANA, MARIO, CLARA ed IRENE.

Draga S. Elia, 3 ottobre 1999

Si associano al dolore MARIO, ANITA, ADRIANA, LIVIO e famiglie.

Draga S. Elia, 3 ottobre 1999

Partecipano al lutto i dipendenti del Supermercato JEZ.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Dopo breve malattia

Libera Giamani
D'Angelo

ci ha lasciati. La ricorda con affetto il marito DARIO.

I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 9.15 dalla chiesa di Barcola.

Trieste, 3 ottobre 1999

Libera
- EDY, LUISA, FRANZ

Trieste, 3 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Aldo Fantini
commossi per le sincere attestazioni di affetto ricevute esprimono un sincero ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Rautini
ved. Zuccolin
(Rina)

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ROBERTO, la nuora ANTONELLA, il nipote ALEX, le sorelle ODETTE e SILVIA, la cognata RENATA, NADA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 1999

nonna
- ALEX

Trieste, 3 ottobre 1999

Rina
Ti ricorderemo sempre con affetto: PIA e famiglia.

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano REANA e MASSIMILIANO.

Trieste, 3 ottobre 1999

Rina
- Nonna PITA, EDDA, MAURIZIO, CINZIA

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Il Vescovo di Trieste e il presbitero diocesano affidano a Gesù Buon Pastore il reverendo

don Silvio Suligoi
perché lo consegnò nelle mani misericordiose del Padre.

La S. Messa/esequiale avrà luogo nella chiesa del cimitero mercoledì 6 ottobre alle ore 11.30.

Trieste, 3 ottobre 1999

Silvio
Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 3 ottobre 1999

La Comunità della Casa di Riposo LIVIA IERALLA partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

don Silvio Suligoi
e si unisce alla preghiera di suffragio dei familiari e della diocesi.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Si è spenta serenamente

Antonia Stancich
ved. Panarello

Ne danno la triste notizia il figlio GUIDO, la nuora e i nipoti. I funerali seguiranno il giorno 4 ottobre alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 1999

Partecipano al lutto famiglie DELLA GATTA, PARLOTTI, GIACOVANI, LAUSEGGER.

Trieste, 3 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Silvana Valdisteno
in Vertovec

ringraziano sentitamente tutti coloro che in questo doloroso momento sono stati a loro vicini.

Trieste, 3 ottobre 1999

I ANNIVERSARIO
Armando Schillani
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi parenti

Trieste, 3 ottobre 1999

Antonio Lupetin
La famiglia

Trieste, 3 ottobre 1999

+

"Poca favilla gran fiamma seconda"

(Dante, Par. I)

Un uomo buono ci ha lasciato

Francesco Manfridi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MIMMA, PATRIZIA e FULVIO, la nipotina ALESSIA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per l'umanità dimostrata ai medici curanti dottoressa ZALATEO e dott. MARGONI BASTIAN. Si ringraziano altresì il dott. CRISMANCICH e tutto il personale della Casa di cura Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo martedì 5 ottobre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Villa Carsia.

**Non fiori
ma opere di bene
pro Casa di Cura
Pineta del Carso**

Trieste, 3 ottobre 1999

nonno
- La tua CHICCA

Trieste, 3 ottobre 1999

MARISOL e GIULIANO partecipano al dolore di PATRIZIA per la perdita del padre.

Trieste, 3 ottobre 1999

+

Ci ha lasciati improvvisamente

nonna Bruna Nordio
ved. Leban

La piangono il figlio ADRIANO con NIDIA e i nipoti ROBERTA e MARCO con MORENA.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 ottobre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao nonna.
- ROBERTA, MARCO e MORENA

Trieste, 3 ottobre 1999

Un caro saluto a

Bruna
dalla cognata RITA, dalle nipoti ADRIANA e GIANNINA unitamente con pronipoti e familiari.

Trieste, 3 ottobre 1999

Ciao zia e grazie ancora.
- ROSALBA

TRASPORTI Le strategie della Regione illustrate dagli assessori Valter Santarossa ed Ettore Romoli

Autorità unica per i tre porti

Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro dovranno lavorare insieme

MONFALCONE Un'autorità unica per i tre porti, la riforma del trasporto pubblico locale, gli studi di fattibilità del Corridoio 5 e del Corridoio Adriatico, il potenziamento dello Scalo di Cervignano: sono questi i punti fondamentali della strategia regionale in materia di trasporti. Ne hanno parlato, nella città dei cantieri, l'assessore competente Valter Santarossa e il suo collega alle Finanze, Ettore Romoli.

Santarossa ha approfittato dell'occasione anche per rispondere alle critiche sindacali (il segretario regionale della Uil, Luca Visentini, e quello della Uil Trasporti, Gianpiero Fanigliulo avevano denunciato un "inquietante silenzio" dell'amministrazione sull'argomento).

Ecco il quadro del settore.

Porti: la Giunta sta lavorando sull'ipotesi di un'unica autorità per gli scali di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro. In tal modo il sistema dei porti entrerebbe nella «piattaforma logistica regionale» che costituisce una scelta strategica in grado di «mettere in rete» tutte le infrastrutture di trasporto del Friuli-Venezia Giulia. In proposito, Santarossa ha spiegato che sarà al più presto costituito un comitato regionale dei trasporti, concepito come strumento di concertazione per definire obiettivi e operatività. Ne faranno parte l'assessore, i responsabili delle direzioni regionali competenti, i rappresentanti dei

gli enti e delle categorie interessate.

Corridoio Adriatico e numero 5: per quanto concerne i grandi progetti dell'Unione Europea che coinvolgono il Friuli-Venezia Giulia, Santarossa ha detto che nello studio di fattibilità del Corridoio Adriatico, recentemente completato, è stata accolta la tesi della Regione di privilegiare la via marittima tra la Grecia e i porti dell'Alto Adriatico. Mentre è in fase di ultimazione lo studio di pre-fattibilità sul Corridoio 5 (la cosiddetta alta velocità ferroviaria) redatto dalla società Italferr per la tratta Venezia-Trieste-Lubiana.

Trasporto pubblico locale: i bandi per l'assegnazione delle nuove concessioni alle aziende sono stati

pubblicati sui principali giornali. Ora si attendono le offerte dei partecipanti che saranno valutate dalle commissioni, che sono già state designate.

Scalo multimodale di Cervignano: sono stati ultimati i primi due lotti della struttura interportuale, ma ha ammesso Santarossa - non ci sono ancora le condizioni per avviare l'attività.

Di soldi ha parlato invece l'assessore alle Finanze Romoli. Tenuto conto - ha spiegato - che la sanità assorbe il 53 per cento dell'intero bilancio regionale, nel periodo 1993-97 sono stati

stanziati 1.140 miliardi nel settore, cioè un sesto delle risorse rimanenti.

Nel bilancio 1999 la Regione ha previsto, in questo campo, tra l'altro 111 miliardi per infrastrutture e 37 per i porti, ma la voce di spesa maggiore è quella per il trasporto pubblico locale (181 miliardi). «Nel passato - ha rilevato Romoli - le scelte non hanno privilegiato lo sviluppo. Con la riforma del trasporto pubblico locale, che prevede una gestione privatistica, puntiamo a frenare l'emorragia, liberando risorse per gli investimenti».

Pierluigi Sabatti



spetto alle potenzialità dello scalo rotondese.

«Per la prima volta - rileva Fedel - siamo presenti nella rappresentanza sindacale unitaria in azienda e ci siamo trovati a gestire una situazione gravissima, in cui, causa la mancanza di una politica di espansione societaria pianificata e costruttiva, le maestranze sono l'unica voce di risparmio per il futuro bilancio societario, invece di un incremento delle entrate».

Anche Fedel richiama il «caso» del volo per Napoli e afferma che non è «isolato», ma rispecchia la crisi generale dell'aeroporto. Fedel denuncia inoltre il peggioramento giorno per giorno della situazione dei dipendenti e rileva come le decine di interrogazioni scritte all'azienda siano rimaste senza risposta.

p.l.s. l.p.

TRASPORTI Servizi aerei regionali - I sindacati protestano contro la Spa dell'aeroporto

E in cielo «faremo da soli»

RONCHI DEI LEGIONARI I cieli non sono esclusi dalla «piattaforma logistica regionale» (di cui parliamo nell'articolo di apertura di pagina), nel senso che le strategie sui trasporti riguardano ovviamente anche quelli aerei. In proposito la Regione ha fatto sapere di voler far da sé vista l'emarginazione che subisce l'aeroporto di Ronchi. Sotto accusa è principalmente l'Alitalia.

«La goccia che ha fatto traboccare il vaso - afferma l'assessore competente Valter Santarossa - è sta-

ta la sospensione del volo per Napoli. Su questo e altri argomenti abbiamo avuto incontri con i vertici della compagnia di bandiera, ma ne abbiamo ricavato solo belle parole e vaghe promesse».

Ecco quindi la decisione di provvedere da soli. «Per il momento - spiega Santarossa - è un'ipotesi. Comunque, visto che non siamo soddisfatti dei collegamenti con la nostra regione, abbiamo commissionato uno studio di fattibilità per capire se sia possibile dar vita a servizi aerei con

Roma e Milano, ma anche con Bruxelles e i centri più importanti dell'Est Europa. Da realizzare insieme a un partner privato o attraverso un partner privato. E abbiamo sensibilizzato sulla questione anche i presidenti delle provincie e dei comuni capoluoghi».

Mentre si attende l'esito di questa iniziativa, riguardo allo scalo regionale sono da segnalare critiche e preoccupazioni. Ad esprimerle Giorgio Fedel, segretario regionale dell'Ugl (Unione generale del lavoro) che parla di una gestione «a dir poco anomala ri-

IN BREVE

Favoreggiamento della prostituzione

Entraîneuse colte sul fatto: arrestato a Fontanafredda il titolare del night «Piper»

FONTANAFREDDA Il titolare del «Piper Club», un locale notturno di Fontanafredda, Paolo Giacomini, 74 anni, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri, con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. I militari, a conclusione di una serie di servizi condotti insieme alla polizia per rintracciare clandestini extracomunitari, sono entrati nel locale, dove hanno sorpreso alcune entraïneuse che si erano appartate con clienti. Le indagini, oltre a Giacomini, personaggio molto conosciuto a Pordenone, hanno portato al fermo al fermo di un albanese e di un cinese clandestini.

Spaccio di droga tra le province di Pordenone e Treviso Arrestati un italiano e quattro extracomunitari

PORDENONE Silvio Mosena, di 33 anni, di Pordenone, e quattro extracomunitari residenti in provincia di Treviso, sono stati arrestati dalla polizia per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arresti sono stati effettuati dopo attente indagini condotte dalle squadre mobili di Pordenone e Treviso volte a sgominare un'organizzazione dedicata allo spaccio di eroina e cocaina nella zona a cavallo tra le due provincie. L'intervento di un'ispettrice di polizia che ha saputo conquistare la fiducia di Mosena, ha permesso di arrivare all'arresto dei cinque.

Si aprirà giovedì a Udine «Friuli doc»: gemellaggio domenica (con un treno speciale) con la Barcolana

UDINE Si aprirà giovedì, 7 ottobre, la rassegna Friuli doc, dedicata a enogastronomia e cultura. Rassegna che nell'ultima giornata, domenica 10, si «gemella» con la Barcolana di Trieste, grazie al treno speciale che collegherà le due città per consentire di assistere a entrambe le manifestazioni.

CODROIPO Gesto disperato del quattordicenne accusato dell'incendio all'ex ospedale

Indagato, tenta di uccidersi

CODROIPO Colto dalla disperazione, uno dei due ragazzi, presunti responsabili dell'incendio di Villa Bianca, l'ex ospedale di Codroipo il cui tetto è stato divorato dalle fiamme, ha tentato il suicidio. Venerdì pomeriggio il quattordicenne D.C., indagato per incendio colposo aggravato, si è gettato nel vuoto dalla terrazza dell'abitazione del padre in piazza Garibaldi precipitando nel cortile interno dell'edificio. Un salto di dodici metri che per fortuna non è costato la vita al ragazzo, subito soccorso da un'autolettiga della Croce Rossa di Codroipo e quindi dall'elicottero

del 118. Ora il giovane, politramatizzato, è ricoverato con riserva di prognosi nel reparto di terapia intensiva all'ospedale civile di Udine. Per dichiarare il ragazzo fuori pericolo, i medici dovranno aspettare l'evolversi delle sue condizioni almeno fino a questo pomeriggio.

Le motivazioni del gesto sono state spiegate dal ragazzo in due fogli nei quali ha chiesto perdono a Dio e ai familiari per quanto avrebbe fatto di lì a poco. Nelle due pagine D. C. ha raccontato per filo e per segno ogni fatto capitogli mercoledì pomeriggio, quando quello che era cominciato

come un gioco si è trasformato in un disastro, disastro che venerdì ha rischiato di diventare tragedia. D.C. ha chiamato in causa, ritenendoli corresponsabili in parte dell'accaduto, anche altri ragazzi, che non risultavano essere presenti sul posto. Dalle prime indagini dei carabinieri di Codroipo, comandati dal maresciallo Giovanni Doretto, parevano coinvolti infatti solo cinque minorenni, due autori materiali (tra cui D.C.) e tre spettatori. Con tutta probabilità ora le indagini si estenderanno e verranno fatti ulteriori accertamenti.

Hubert Londero

CONCORSO PATROCINATO DAL COMUNE E DAL NOSTRO GIORNALE

Premiati ieri in Municipio a Trieste i «Buoni della strada» del 1999

Animali salvati dalla morte: ecco ventitré storie esemplari

TRIESTE L'edizione era la quindicesima, ma puntualmente, come ogni anno, la cerimonia della consegna dei riconoscimenti ai vincitori del concorso nazionale denominato «I buoni della strada» riserva emozioni nuove e irripetibili.

Si tratta della manifestazione, promossa dal Comune del capoluogo regionale, che mette in luce tutti coloro che si sono distinti per aver dimostrato attaccamento e affetto disinteressati nei confronti degli animali.

Ieri, in particolare, l'atmosfera è stata toccante e unica soprattutto nella sua parte iniziale, quando sono stati consegnati due premi alla memoria.

Uno al salernitano Carmine Longo, che a 16 anni perse la vita in un incidente stradale, per accorrere in aiuto di un cane abbandonato. A Carmine Longo è stata fra l'altro intitolata la sede dell'Una (Uomo natura animali) del suo paese.

L'altro all'insegnante Alfonso Manzi di Avellino che, pur essendo in fin di vita, si è preoccupato fino all'ultimo della sorte dei randagi.

Fuori dalla consuetudine (ma non è sicuramente un difetto) il premio assegnato a Paolo Limiti e a Emilio Nesi (quest'ultimo è stato presente alla cerimonia, mentre Limiti non ha potuto partecipare a causa di impegni di lavoro) per la loro rubrica su Rai 2, con la quale hanno contribuito a trova-

Oltre un centinaio le segnalazioni pervenute che dimostrano la vitalità dell'iniziativa contro il flagello dell'abbandono

re una sistemazione per tante bestiole, intervenendo energicamente contro tutti coloro che maltrattano gli animali.

In totale, l'edizione '99 de «I buoni della strada», che ha visto ancora una volta in giuria fra gli altri l'astrofisica Margherita Hack, il magistrato Antonio De Nicolò e lo scrittore veterinario Ales-

sandro Paronuzzi, ha visto premiati complessivamente 23 cittadini, alcuni dei quali in coppia.

Ma oltre un centinaio sono state le segnalazioni, a significare la vitalità della manifestazione, orchestrata ancora una volta dalla generosissima Miranda Rotteri e nota in tutta Italia.

Oltre ai nominativi già menzionati, hanno ricevuto riconoscimenti Gabriella Valvo di Siracusa, Raffaele Miraglia di Taranto, Maria Grazia Manzi di Pescara, Aurelio De Carolis ed Emanuela Cecarelli di Roma, Paola Nesi Solinas di Lucca, Ilaria Cucagna di Pisa, Marina Furlan di Torino, il cane Otto di Antonella Fadda di Milano. E ancora Daniela Festa di Bergamo, Marina Montanari di Bologna, Bruno e Marzia Savorelli di Ravenna, Paola Monetti di Pordenone, Gianni Grinovero di Cividale, Mario e Graziella Adami di Enemonzo di Udine, Matteo e Laura Londero di Artegia, Lorenzo Dario di Gorizia, Paola Rodella di Muggia e Fabio Amodeo di Trieste.

U. Sa.

Consigli di Renato Brunetta, europarlamentare di Forza Italia

Obiettivo 2 e benzina «non tutto è perduto»

TRIESTE Non tutto è perduto per i territori della provincia di Trieste esclusi dai benefici dell'Obiettivo 2 dopo la mappatura della Regione. E nemmeno tutto è perduto per la benzina agevolata. Troppi sono infatti i rischi che corre l'economia delle aree di confine con l'avvicinarsi dell'adesione della Slovenia all'Ue, le imprese potrebbero essere schiacciate da una concorrenza insuperabile.

Ma ieri il professor Renato Brunetta, parlamentare europeo e vicepresidente vicario della Commissione industria, commercio estero, ricerca e energia, ospite della Camera di commercio, è stato piuttosto chiaro con gli operatori locali: «Sono disponibile - ha assicurato - ma il Governo italiano deve usarci e farci lavorare. E voi operatori economici dovete utilizzare la mia posizione e assieme dobbiamo fare lobby positiva al Parlamento europeo e stringere alleanze con Paesi che hanno le nostre stesse esigenze».

Nessun commento sulle polemiche che hanno riempito le pagine dei giornali dopo l'esclusione delle aree triestine dai benefici degli aiuti comunitari, Brunetta ha ricordato che «anche a Venezia, che è stata esclusa dall'Obiettivo 2, è successo il finimondo». Ma ha anche aggiunto che «la decisione finale sulla mappatura la prende la Commissione europea, non tutto è perduto quindi se le ragioni sono valide». Ogni correzione però dovrà fare i conti con il «rispetto delle autonomie di Governo e Regione», ha anche detto l'euro-parlamentare annunciando che chiederà all'amico Antonione (presidente della Regione) di aprire un tavolo di monitoraggio.

Il guaio, hanno ribadito gli operatori economici locali, è che i rischi per le imprese sono seri. «Nel medio e lungo periodo tutto si sistemerà - ha esordito Jerian, della giunta camerale - quello che temiamo per le imprese è la fase di transizione del processo di adesione della Slovenia all'Ue». I conti sono presto fatti: la Slovenia potrà godere dei benefici comunitari dell'Obiettivo 1 (aiuti quasi totali) per il rilancio dell'economia, ci saranno fortissimi differenziali fiscali (tasse ridottissime) e il costo del lavoro sarà minimo. E' come se le imprese italiane, senza più la possibilità di godere degli aiuti, si ritrovasse Taiwan oltreconfine.

Ma quello che è più grave, e Brunetta lo ha confermato dopo l'intervento del presidente degli industriali Pacorini, è che con la caduta dell'Obiettivo 2 spariranno le deroghe per l'utilizzo di altri aiuti alle imprese. Come Fondo Trieste o Frie, che sono finanziamenti vietati normalmente negli altri Paesi europei perché rendono «sleale» la concorrenza.

L'unica soluzione, hanno insistito gli operatori, è garantire almeno una deroga alle aree di confine. «Sono pronto a darvi da fare - ha concluso Brunetta - ma è necessario che da parte italiana ci sia più presenza a Bruxelles e mi si «utilizzi» a fondo. Bisognerà stringere alleanze e convincere il Parlamento europeo a trasformare il processo di adesione della Slovenia all'Ue in un percorso equilibrato, quasi «omeopatico». Dotare di adeguate difese le aree di confine e, sul fronte dell'attacco, puntare ad assumere un ruolo nella ricostruzione dei Balcani».

Giulio Garau



Un momento della premiazione: al centro l'animatrice del premio Miranda Rotteri

IRES ISTITUTO STATALE D'ARTE	CNA CONFERENZA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI	ENAS ENTRATA NAZIONALE ASSICURATIVA
PROGETTO LUNA - LAVORARE CON URBAN NELL'ARTICOLATO ALESSANDRO Obiettivo: Creare un'attività di lavoro sociale per i giovani, con particolare riferimento ai ragazzi con disabilità, che possano acquisire competenze e sviluppare la loro personalità. Struttura: Il progetto è strutturato in tre fasi: 1. Fase di accoglienza e orientamento; 2. Fase di attività lavorative; 3. Fase di valutazione e certificazione. Beneficiari: Il progetto è rivolto a giovani con disabilità, in particolare a quelli con disabilità intellettive e psichiche. Finanziamento: Il progetto è finanziato dal Comune di Alessandria e dalla Regione Piemonte. Contatti: Alessandria, Via Bartolotta, 24 - Tel. 0432.505479 - e-mail: ires@iressg.org Trieste, Via F. Vezio, 20 - Tel. 040.3220746 (operativa dal 15 ottobre) La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 9.00-13.00 e 14.00-18.00		

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Farmacia un anti-stress della vista per chi legge, studia, lavora al computer e guida

Proteggiamo i nostri occhi dallo stress visivo

MILANO - Notevole interesse suscita la presentazione in Farmacia di un nuovo integratore dietetico in capsule. Si chiama OcchiVit Giuliani Retard, è un "salva-stress" della vista, destinato a proteggere e a nutrire le strutture oculari.

Nuove condizioni di vita anche per i nostri occhi

Oggi i nostri occhi si trovano a dover fronteggiare fatiche impreviste. Dalla luce delle candele siamo passati in pochi decenni al mondo dei computer, dei fari abbaglianti, dei neon, delle luci alogene.

È confermato che vi è una relazione diretta tra l'intensità delle fonti di luce a cui siamo esposti e la proliferazione dei Radicali Liberi, con conseguente

aumento della loro aggressione a danno delle strutture oculari. Nel tempo, in condizioni di "superlavoro", i nostri occhi consumano di più.

Si possono così trovare in carenza di sostanze protettive e nutrienti, indispensabili per la loro funzionalità.

Una capsula al giorno

Un primo vantaggio di OcchiVit Giuliani Retard è la formulazione a Rilascio Prolungato. Questa particolare tecnologia, realizzata dai Laboratori Giuliani, consente di fornire ai nostri occhi, per 8-12 ore, la preziosa Luteina e l'estratto di Mirtillo nero che migliorano la funzionalità della retina e l'adattamento allo stimolo luminoso.

La formula d'avanguardia di OcchiVit Giuliani Retard si completa

con un'efficace "batteria" di Vitamine e Minerali che aiutano a proteggere le strutture oculari dai Radicali Liberi, e il cristallino dal rischio di opacizzazione (la tanto temuta cataratta).

In conclusione: se anche a voi capita spesso di avvertire quel particolare senso di affaticamento della vista, di avere difficoltà a percepire contrasti di colore e dettagli delle immagini, o guidando di notte - di provare una prolungata sensazione di abbagliamento, incrociando i fari di altre auto, non sottovalutate questi "sintomi"! Possono indicare un "logoramento" delle strutture oculari, che diventano sempre più vulnerabili all'affaticamento.

Una capsula al giorno di OcchiVit Giuliani Retard è una semplice ma efficace misura protettiva. Parlatene con il vostro Farmacista.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.05
	tramonta alle	18.43
La Luna:	si leva alle	0.14
	cala alle	15.40

40.a settimana dell'anno, 276 giorni trascorsi, ne rimangono 89.

IL SANTO

San Gerardo di Brogne

IL PROVERBIO

Bisogna piegare un ramo finché è giovane.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1.47
Via Battisti	mg/mc	5.53
Piazza V. Veneto	mg/mc	2.23
Piazza Vico	mg/mc	3.70
Piazza Goldoni	mg/mc	2.66
Via Carpineto	mg/mc	--

TEMPO

Temperatura:	17,6 minima
	21,8 massima
Umidità:	61 per cento
Pressione:	1014,6 in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	10,1 km/h da Ovest
Mare:	22,4 gradi

MAREE

Alta:	ore	7.00	+17 cm
	ore	17.36	+15 cm
Bassa:	ore	12.33	0 cm
	ore	24.43	-33 cm

DOMANI

Alta:	ore	7.51	+28 cm
Bassa:	ore	13.46	-10 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

A quindici anni dal furto sacrilego nulla è stato recuperato

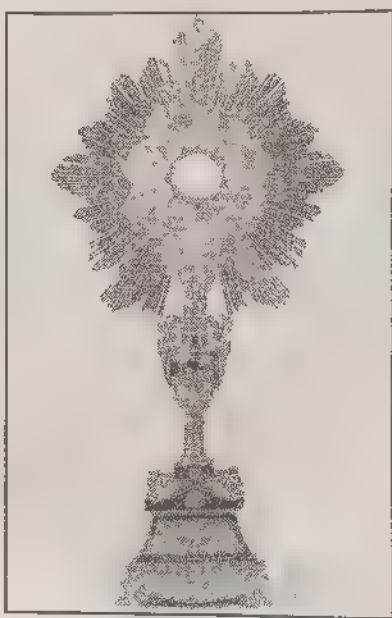
«Aiutateci a ritrovare il tesoro di San Giusto»

Sono passati più di quindici anni da quella piovosa notte del 21 gennaio 1984, quando due ladri sfondarono il poderoso muro della cattedrale e rubarono il tesoro di San Giusto. Ma da allora dei sacri e preziosi oggetti, patrimonio di tutta la città, non si è mai più saputo nulla. Adesso un inserto di quattro pagine dal titolo eloquente, «San Giusto, un tesoro scomparso», pubblicato sull'ultimo numero del periodico degli antiquari della regione e del Veneto, «Il Massimiliano», lancia un appello: aiutateci a trovare almeno una traccia che possa portare al recupero di quei beni.

L'inserto, che riproduce le foto degli argenti trafugati, è stato realizzato in collaborazione tra Regione, Presidenza della Regione, Ministero per i Beni culturali e il Comando dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico.

In quella notte di gennaio del 1984 i ladri (due napoletani in seguito individuati, presi e condannati, secondo quanto riferito dalla polizia) portarono via una trentina di oggetti preziosi conservati nella cappella del tesoro, tra cui il

reliquiario con la tibia di San Giusto e il favoloso ostensorio donato nel 1819 da Luigi XVIII (nella foto), più diversi reliquiari, crocefissi, calici, candelabri e quattro busti reliquiari degli apostoli Pietro, Paolo, Filippo e Andrea. Spari persino un bastone pasto-



rale in argento dorato. La cattura e la condanna dei responsabili evidentemente non è bastata a mettere i carabinieri del patrimonio artistico sulla strada giusta per il recupero del tesoro (ma lo sanno, oggi,

che i ladri furono presi?), e nel 1995 la Soprintendenza realizzò, a cura di Claudio Barberi, un catalogo delle opere rubate, e lo distribuì a cinquecento tra antiquari ed esperti d'arte. Esaurito quel catalogo, ora la Soprintendenza ha pensato di riproporre la lista e le foto del tesoro di San Giusto pubblicandole nel trimestrale degli antiquari, distribuito gratuitamente in diecimila copie.

Del tesoro di San Giusto, scrive il Soprintendente Franco Bocchieri sulla prima pagina dell'inserto, «purtroppo sino ad oggi nulla è stato recuperato, così ora, in chiusura dell'anno 1999, in questo frangente di rinnovamento epocale che prelude al nuovo millennio, riproponiamo con gli stessi auspici (del catalogo del '95, ndr) le immagini dei preziosi argenti liturgici che furono colpiti». I quali, con ogni probabilità, in questo momento sono conservati in qualche collezione privata chissà dove. Ma basterebbe aver notizia di uno solo di quegli oggetti per aiutare gli investigatori a restituire alla città il suo antico tesoro.

p. sp.

Mentre il Comune si appresta ad approvare il progetto di garage interrati a Ponterosso

Parcheggi a rischio-marea

Gli esperti mettono in guardia: «C'è il pericolo dell'acqua alta»

Entro la metà di ottobre l'apposita commissione di esperti del Comune deciderà chi, tra i quattro progettisti che hanno presentato un piano, realizzerà i due parcheggi sotterranei di Piazza Sant'Antonio - Ponterosso. Si tratta, come per gli altri parcheggi interrati programmati, di un progetto affidato «in toto» ai privati e da essi realizzato e gestito. In cambio il Comune riceverà qualcosa come due miliardi di lire per la concessione, della durata di novant'anni, del terreno. Ma forse c'è un problema in più: l'acqua alta.

A suonare il campanello d'allarme alla vigilia della decisione sui progetti è Livio Sirovich, geologo all'Osservatorio geofisico sperimentale. Già nel 1995 Sirovich, assieme agli oceanografi Ezio Acerboni, Sandro Crise, Renzo Mosetti e Franco Stravisi dell'Università di Trieste, aveva consegnato al sindaco uno parere tecnico «spontaneo», e cioè non espressamente richiesto dal Comune, «a proposito di alcuni aspetti geotecnici e mareografici del progetto di fattibilità» del parcheggio sotterraneo di Piazza dell'Unità (progetto costato allora parecchi milioni di lire e poi accantonato). In quello studio il «pool» di ricercatori metteva in guardia dal fenomeno dell'acqua alta a Trieste, boccando senza esitazioni il progetto del parcheggio: «Quello che non si è capito», scrivevano i cinque esperti nelle conclusioni - è che, date le condizioni mareografiche del sito, non si sta progettando un qualsiasi parcheggio interrato, bensì un impianto che per far fronte agli specifici rischi connessi con la marea (e, in secondo luogo, per eventualmente annullare la spinta di Archimede mediante estrazione delle acque di falda) deve giocare su assunzioni caratteristiche di impianto di elevata tecnologia, da aggiornare e tenere in costante efficienza nel tempo».

«E quanto detto allora è valido anche oggi, ancor di più per il progetto di Piazza Sant'Antonio-Ponterosso», afferma Livio Sirovich. Che prevede con certezza: «Appena avrà tra e mani quel progetto la Protezione civile lo bloccherà».

«Come minimo - continua il geologo - per garantire una certa sicurezza prese d'aria e accessi stradali del parcheggio dovrebbero essere posti ad almeno un metro e mezzo di altezza, e nemmeno questo metterebbe l'impianto al riparo dagli allagamenti». Ipotesi tutt'altro che remota, quest'ultima: «Senza scomodare il maremoto del 1511 -



Acqua alta in centro città la notte del 25 novembre 1969.

spiega Sirovich -, nel corso degli anni le rive sono state più volte sommerse dalle acque del mare; inoltre chi fa riferimento alla sola misura di circa 70 centimetri d'acqua sulla piazza Unità nel novembre del 1969 (ma erano due metri in tutto) sbaglia: dagli studi di Stravisi si evince che negli ultimi 53 anni per ben 208 volte il mare ha superato il livello di guardia (che è di 10-20 centimetri in-

fiorire ai moli e quindi corrisponderebbe alla quota degli ipotetici accessi al parcheggio) annunciando un evento di acqua alta con possibile tracimamento del mare in un eventuale parcheggio».

«Il fenomeno dell'acqua alta - continua il geologo - oggi si può prevedere con 12-24 ore di anticipo, e dati statistici alla mano il tempo di ritorno di un'acqua alta nell'ordine di un metro e mezzo sul livello del mare è all'incirca di

trent'anni; inoltre le probabilità che un evento record come quello del 1969 possa ripetersi entro i 70 anni successivi sono del 36,7 per cento, una percentuale comunque troppo bassa per essere accettata in un'opera qual è un affollato parcheggio interrato in pieno centro città».

«Non voglio creare allarmismi inutili - aggiunge ancora Sirovich - ma coordinato da tempo un gruppo di esperti sui problemi di sicurezza derivati da eventi naturali (come i terremoti), e mi stupisco sempre di fronte ad atteggiamenti psicologici che tendono a ignorare il pericolo o a sottovalutarlo; purtroppo bisogna avere consapevolezza dei rischi e della pericolosità legati a certi fenomeni, mai sottovalutarli».

«Non ero al corrente di questi studi - replica l'assessore all'urbanistica Ondina Barduzzi - ma non mi farei la testa prima di averla rotta. Aspettiamo di vedere il progetto vincitore, può darsi che i tecnici abbiano tenuto ben presente il problema. La commissione valuterà i quattro progetti presentati sulla base di un certo numero di parametri, e sarà un esame serio. Poi inviterò senz'altro Sirovich e i suoi colleghi ad esaminare il progetto e ne discuteremo insieme».

p.sp.

Inquietanti risvolti dopo l'arresto, a Piacenza, di Giuseppe Veneziani, reo confesso di due omicidi

Il killer del mago girava armato in città

Intercettato anche nel '97, l'anno in cui fu sgozzata la cartomante Malika

Bloccato dagli agenti ha detto: «In carcere starò meglio che fuori»

«Pippo» arrestato sul Po

L'assassino di Antonio Fornasari, cartomante omosessuale di 72 anni noto come mago Markus, è stato catturato nel giro di poche ore. Il mago è stato sgozzato con un taglierino nel suo appartamento studio di Piacenza e all'appartamento è stato poi appiccato il fuoco. Il suo ex convivente ora in carcere dopo una rapina ha fornito subito agli investigatori la descrizione sul nuovo ospite in casa del mago. Polizia, carabinieri e guardia di finanza hanno dato il via alla caccia in tutto il territorio di Piacenza.

Poche ore dopo Giuseppe Veneziani detto Pippo è stato intercettato da una volante sull'argine del Po e ha confessato l'omicidio; aveva accettato l'ospitalità del mago che lo aveva assunto come segretario, per-

ché da quando era uscito dalla casa di lavoro, era costretto a consumare i pasti alla Caritas. Non era però disposto ad accettare le sue profferte sessuali. Ha ringraziato gli agenti che lo hanno portato in carcere: «Non c'è nessuna differenza tra la vita schifosa che facevo fuori e quella che mi aspetta dentro».

Gli investigatori piacentini hanno ricostruito i suoi spostamenti e scoperto che nel '97, proprio nei mesi dell'assassinio della maga Malika, era a Trieste. Ieri la polizia triestina ha detto di averlo fermato anche il 21 gennaio di quest'anno. Trieste esercitava per Pippo Veneziani uno strano richiamo.

s. m.

Brandiva un coltellaccio e rivolgeva minacce ai passanti: Giuseppe «Pippo» Veneziani, l'uomo che giovedì a Piacenza ha ammazzato il mago Marcus sgozzandolo con un taglierino e poi ha dato fuoco al cadavere, era stato affrontato e disarmato dalla polizia triestina il 21 gennaio di quest'anno, forse mentre si accingeva a compiere qualche altro gesto dissennato. Era in viale XX Settembre davanti alla sala giochi «Perseo».

Interrogato e denunciato dai poliziotti, l'uomo non aveva fatto mistero delle sue simpatie di estrema destra per cui del suo caso era stata interessata anche la Digos, ma non aveva rivelato lo scopo del suo atteggiamento minaccioso. Solo qual-

che giorno prima il giudice di sorveglianza di Modena lo aveva rimesso in libertà definendolo «non socialmente pericoloso». Alle sue spalle c'era un altro delitto: nel '83 sempre a Piacenza aveva ucciso a colpi di pistola Giorgio Maggi, suo socio nella gestione di una discoteca, aveva poi messo il corpo in macchina e anche in quel caso gli aveva dato fuoco.

Veneziani era stato condannato a 19 anni e 8 mesi, ma era uscito di carcere già nel '96, dopo aver scontato solo 13 anni. Si era reso subito protagonista di molestie, liti e aggressioni. La polizia aveva ripetutamente segnalato il caso ai magistrati di sorveglianza di Reggio Emilia, Modena e Bologna e l'uomo era stato sottoposto



La maga Malika uccisa nel '97: l'assassino non ha nome.

alla libertà vigilata con l'obbligo di non uscire dal comune di Piacenza dove pure era stato segnalato una volta mentre brandiva un coltello da Rambo.

Già a questo punto comincia a dipanarsi il misterioso filo che lega questo plurimicida a Trieste e che non è spiegabile semplicemente con una sua dichiarata passione per il mare. Secondo quanto rilevato dagli inquirenti piacentini infatti Veneziani non rispetta l'obbligo di soggiorno e viene fermato, nel corso del 1997 a Trieste e a Ventimiglia. In segui-

to a queste violazioni viene rinchiuso nella casa di lavoro di Saliceto San Giuliano, in provincia di Modena, fino all'inizio del '99 quando il giudice di sorveglianza lo rimette in libertà e lui, come detto, torna a Trieste.

Proprio nel 1997, per la precisione il 5 aprile, un'altra cartomante viene uccisa, proprio a Trieste: è Marina Sever in arte Malika. Come toccherà poi al mago Markus, le viene tagliata la gola sebbene con le forbici. Le indagini avviate dagli investigatori triestini per risalire all'autore di quel delitto

Le indagini sul feroce delitto di Marina Sever sono ancora a un punto morto: tra i sospettati un misterioso «segretario» della donna

non hanno mai portato a nulla di concreto. Dalla pista dei traffici di droga che anche un paio di giorni fa ha portato a dure condanne alcuni suoi amici marocchini, da quella dei clienti, non emerge nulla.

Una sua collega maga aveva raccontato al «Piccolo»: «Avevo incontrato Malika qualche settimana prima dell'omicidio e mi aveva detto: c'è un bel ragazzo con me, mi fa da segretario e da guardia del corpo, abbiamo anche rapporti intimi». Veneziani è un po' più di un ragazzo, ha 49 anni, ma un fisico da marine e al mago Marcus, omosessuale, faceva da segretario. Ha detto di averlo ucciso perché non voleva cedere alle sue profferte sessuali.

Silvio Maranzana

Erresse Notte

Lit. 239.000

Materasso ortopedico con struttura a 107 molle mt² cotone-lana bianca

NOVITÀ

Lit. 295.000

Materasso 100% lattice 7+1 zone differenziate Doppia fodera sfoderabile 100% cotone anallergico Modello BIO NEW

Lit. 499.000

Materasso 100% Lattice Lana merino-cotone sfoderabile 7+1 zone differenziate

Lit. 299.000

Doga med. Estrema, snodata, consistenti di supporto in caucci' e regolatori di rigidità.

Lit. 854.000

È costituito da zone differenziate omologate intelligentemente sensibili che reagiscono al peso e alla temperatura corporea. Anima in Bultex.

Lit. 899.000

Fortune

L'unico materasso 100% lattice naturale. Struttura brevettata a 10 zone differenziate. Per un benessere totale.

MATERASSI BULTEX

TRIESTE - VIA MILANO 25 • TEL. 040.36.50.40

Soddisfazione dopo la conferma del finanziamento di 300 miliardi per il tratto Cattinara-Padriciano

Superstrada, caduto l'ultimo ostacolo

Riccesi: «Il materiale di scavo delle gallerie utile per ampliare la riviera di Barcola»

Entro marzo l'appalto dei lavori per realizzare la bretella verso Rabuiese

Decolla anche la «Lacotisce»

Mese più, mese meno, entro la metà del 2003 dovrebbe essere pronta anche la «bretella» autostradale Lacotisce-Rabuiese, asse di non secondaria importanza necessario a sgravare le attuali arterie che portano al confine e a risolvere una volta per tutte gli annosi problemi creati dal traffico che attraversa l'abitato di Aquilina.

I lavori potrebbero essere appaltati entro marzo del prossimo anno. Ma prima deve essere completata tutta una serie di passaggi, peraltro già in corso.

Nel maggio di quest'anno il ministero dell'Ambiente ha approvato la valutazione d'impatto ambientale, dopodiché l'incartamento è passato alla Regione, la quale ai primi dello scorso luglio ha aperto, assieme al ministero dei Lavori pubblici, la necessaria conferenza dei servizi.

A questa partecipano tutti gli enti interessati (una ventina fra pubblici e privati), ciascuno dei quali deve dare il parere di conformità urbanistica. Parere che tutti hanno fornito ufficialmente a voce, ma che per iscritto solo alcuni avrebbero confermato.

Una serie di ritardi che rallenta il traguardo temporale per la costruzione della bretella Lacotisce-Rabuiese. Ed è per questo che il Provveditorato alle Opere pubbliche avrebbe sollecitato gli enti «ritardatari» a darlo nel più breve tempo possibile.

Finché non ci sono tutti i pareri, infatti, la conferenza dei servizi non può essere «chiusa», con il pronunciamento di conformità urbanistica per l'intera opera.

Solo dopo questo parere complessivo potrà partire il progetto esecutivo per la bretella autostradale, già assegnata ad Autovie Servizi, che deve elaborarlo nell'arco massimo di 100 giorni consecutivi. Se quindi il parere finale sarà dato fra breve, il progetto esecutivo potrà essere pronto entro la fine dell'anno.

A quel punto il progetto passerà all'Anas, la quale dovrà approvarlo e bandire la gara d'appalto. Va detto che l'intera opera è già finanziata: 143 miliardi (100 per la base della gara d'appalto, più 43 per lavori extra, espropri ed altro) so-

no infatti inseriti nei piani triennali dell'Anas 1997-99 e 1998-2000.

I lavori veri e propri di costruzione saranno comunque preceduti da una fase propedeutica (tre, quattro mesi), necessaria allo spostamento di elettro-



dotti, tubazioni e altre strutture che attraversano il tracciato della bretella autostradale.

Successivamente l'impresa che si sarà aggiudicata la realizzazione avrà tre anni di tempo per portare a termine l'opera. Secondo una stima di massima si arriva così al giugno del 2003.

«E' una notizia soddisfacente, anche se viaggiamo con dieci anni di ritardo. L'opera, infatti, era già stata appaltata alla fine degli anni '80, ma poi in seguito alle sollecitazioni degli ambientalisti il progetto venne cambiato».

Donato Riccesi, presidente del Collegio costruttori, commenta con un certo rammarico per gli anni perduti la notizia dell'inserimento nella finanziaria dei 300 miliardi necessari al completamento della Grande viabilità, il tanto atteso tratto Cattinara-Padri-

ciascuna a tre corsie. Uno scavo che «produrrà» 7-800 mila metri cubi di roccia, che dovranno essere sistemati da qualche parte.

E con riguardo allo «smaltimento» di questo materiale, un anno fa, in occasione della presentazione dello studio di prefattibilità per l'ampliamento del lungomare di Barcola, proprio Riccesi aveva avanzato l'ipotesi di usare la roccia risultante dallo scavo per parte dell'interamento, trasportando il materiale via mare in modo da non gravare con molti camion sul già congestionato traffico cittadino.

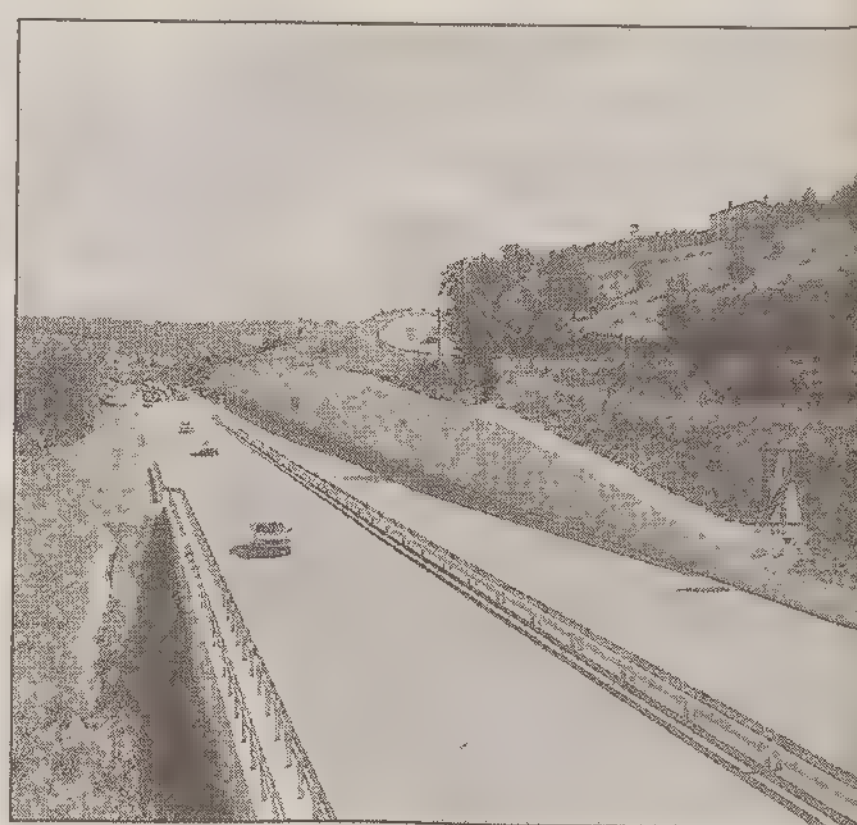
«Si tratta di elaborare un piano», spiega Riccesi, «per ridurre al minimo gli impatti sul traffico, evitando il transito dei camion nelle ore di punta. La soluzione più logica è comunque il trasporto con chiatte, che potrebbero ormeggiare nel canale industriale, area collegata dalla Grande viabilità al futuro cantiere. Il sistema di trasporto - aggiunge - potrebbe essere misto, strada-mare, e comunque va ottimizzato tenendo conto delle condizioni atmosferiche e dei periodi dell'anno in cui si lavorerà all'ampliamento della riviera di Barcola».

Se la «gara» europea sarà bandita a gennaio, i lavori potrebbero partire già nell'estate del prossimo anno

Nel frattempo il concorso di idee per il progetto finale, finanziato dalla Fondazione CRT, è andato avanti. Oltre una decina di elaborazioni sull'allargamento della riviera barcolana sono giunti entro i termini, ed entro questo mese si riunirà la commissione convocata dal Comune che dovrà scegliere il vincitore, il quale sarà premiato con l'assegnazione del progetto esecutivo (valutabile sui 150 milioni).

Tornando al materiale di risulta dello scavo, per l'ampliamento della riviera serviranno all'incirca 500 mila metri cubi. «Ne avanzerebbero 2-300 mila - sottolinea Riccesi - che si potranno destinare ad altre opere, come l'ampliamento dello Scalo legnami, che in parte sarà fatto con materiale di risulta. Sia il cantiere per la Cattinara-Padriciana sia quello per lo Scalo legnami potrebbero essere aperti in meno di un anno. Infatti, se la gara europea sarà bandita a gennaio i lavori potrebbero essere assegnati sei mesi più tardi, e lo scavo potrebbe iniziare subito dopo le ferie estive. C'è quindi - conclude - una sostanziale coincidenza di tempi con il progetto per Barcola. Sarebbe un peccato non utilizzare il materiale pregiato, tutto calcare, risultante dallo scavo delle gallerie».

Giuseppe Palladini



Il trasferimento di Zinno per l'Ugl non è motivato

Dopo la recente presa di posizione dei presidenti dei quattro ordini dei commercialisti della regione, anche il sindacato Ugl-Finanze si pronuncia sul trasferimento al ministero delle Finanze del direttore regionale delle Entrate, Libero Zinno.

«Notariamente a favore dell'avvicendamento dei dirigenti della pubblica amministrazione e al ruolo unico di recente attuazione - si legge in una nota firmata dal coordinatore regionale dell'Ugl-Finanze, Fabrizio Schowick - la segreteria Ugl-Finanze non condivide però la destinazione del dottor Zinno ad altro incarico. Il trasferimento del dirigente generale si annuncia insufficientemente motivato e in anti-

tesi con i criteri di «buona amministrazione» che dovrebbero contraddistinguere gli uffici pubblici».

«Risulta difficile pensare - prosegue il coordinatore regionale dell'Ugl-Finanze - che l'asserito avvicendamento del dottor Libero Zinno, dopo i risultati ottenuti nel 1998 nella repressione delle violazioni tributarie, venga attuato con riferimento a criteri qualitativi e quantitativi della gestione svolta positivamente dal dirigente».

L'Ugl-Finanze esprime quindi solidarietà nei riguardi del dottor Zinno, «da sempre obiettivo e terzo nei rapporti con le organizzazioni sindacali e regionali e in quelli strettamente professionali».

Università e proprietari cominciano a discutere per la sede di Italianistica, Filosofia e Lingue

Una «casa» difficile per Lettere

Sull'ipotesi di Campo Marzio c'è però l'incognita della spesa

Tagli Ue all'agevolata: «Gravi colpe del governo»

«Un pasticcio del Consiglio Ue» e «Un tradimento da Roma». Queste le opinioni di Forza Italia e Fronte Giuliano in merito alle responsabilità sui concreti pericoli che minacciano le benzine a prezzo ridotto nella nostra regione.

«Leggo con stupore la posizione di Degrassi (Ds) in materia di benzina - scrive in una nota il consigliere regionale di Forza Italia, Roberto Asquini - ma forse l'abrogazione dello sconto benzina che paventa è solo un auspicio suo e del suo gruppo politico. Non va dimenticato infatti, che la contestabile e confusa decisione del consiglio dell'Ue è stata presa con il parere favorevole del Governo italiano a guida D'Alema».

Secondo Asquini la giunta regionale sta facendo tutto il possibile per porre rimedio alla situazione, ma non bisogna dunque capovolgere la realtà.

«In termini tecnici va in ogni caso ricordato il pasticcio legale dell'atto normativo del Consiglio dell'Ue - continua il consigliere - dove si fa riferimento all'armonizzazione fiscale, ma la legge per lo sconto sul pieno è una sorta di contributo sull'acquisto per i soli privati, con ripercussioni solo sul riparto del gettito fra Regione e Stato».

Per il movimento indipendentista Fronte Giuliano, guidato dal triestino Giorgio Marchesich, la decisione presa in sede europea non è altro che l'ennesima «pugnata alla schiena» inferta dal Governo alla città di Trieste.

Molto meglio sarebbe, secondo Marchesich, se il nostro territorio potesse rappresentarsi da solo nell'ambito dell'Unione europea.

Solo l'affitto dalle Poste dei locali (seimila metri quadrati) di via Sant'Anastasio da destinare a Psicologia e Architettura costerà 900 milioni l'anno.

Parte la trattativa fra università e proprietari del grande edificio di Androna Campo Marzio, possibile sede dei dipartimenti di Italianistica, Filosofia e di uno dei due dipartimenti di lingue. Un'acquisizione che, attraverso opportuni «traslocchi», risolverebbe tutti i problemi di spazio della facoltà di Lettere.

In senso favorevole all'acquisto si è espresso nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione dell'ateneo, condividendo così la linea della facoltà di Lettere. Si tratta però di una trattativa il cui esito è condizionato dal «placet» finale dell'Ufficio tecnico erariale (Ute) e dal fatto che l'interno dell'edificio è ancora «vuoto», e quindi dovrà essere allestito secondo le esigenze dei dipartimenti interessati.

«Dovremo quindi immaginare l'edificio finito secondo le nostre necessità - spiega il rettore Lucio Delcaro - calcolarne il prezzo durante la trattativa e comunicarlo all'Ute, che dovrà stabilire se sarà congruo o meno».

Una serie di operazioni che richiederà almeno tre mesi. E non è detto che alla fine si arrivi all'acquisto.

Su questa e su altre due importanti «operazioni» pende però la spada di Damocle dei costi. L'affitto dalle Poste dei locali - circa 6 mila metri quadri - di via Sant'Anastasio, da destinare alle strutture (biblioteca ed uffici) della facoltà di Psicologia e al biennio di Architettura, per tre anni costerà

Il trasferimento dall'attuale sede di via Lazzaretto dovrebbe comunque avvenire in tempi brevissimi: altre lezioni si terranno all'Ateneo

2 miliardi 700 milioni (900 milioni l'anno). Ma con il rischio che le Poste vendano lo stabile in qualsiasi momento dovessero ricevere un'offerta vantaggiosa.

Ad ogni modo il trasferimento dall'attuale sede di

via Lazzaretto 12 dovrebbe avvenire in tempi brevissimi. Le lezioni per gli studenti di Psicologia si terranno invece nel comprensorio di Piazzale Europa.

Altro «capitolo» di spesa è quello riguardante la ristrutturazione della storica sede di via dell'Università 7, lesionata dal cedimento del 31 maggio, avvenuto durante lavori di ristrutturazione del piano terreno. In questo caso la cifra è molto più consistente, trattandosi di un edificio storico del centro: fra i 6 e i 7 miliardi.

Se poi l'ateneo dovesse concludere positivamente la trattativa per acquistare l'edificio di Androna Campo Marzio, i miliardi complessivamente necessari varierebbero presumibilmente fra i 10 e i 15. Un esborso che da sola l'università non è in grado di sostenere. Ed è per questo che nei prossimi giorni il rettore Delcaro invierà una lettera alla Regione, al ministero dell'Università e al Fondo Trieste, chiedendo un congruo sostegno finanziario.

gi. pa.

Appuntamento di rilievo da domani al Centro di fisica teorica

Seminario per imparare ad «anticipare» i terremoti

Modernizzazione: riformisti a convegno

I riformisti per la modernizzazione di Trieste: è il titolo del convegno in programma domani, 4 ottobre, alle 17.30 nella sala Eurostar della Stazione ferroviaria. L'incontro affronterà alcuni problemi fondamentali della città, spiega una nota, come il ruolo di Trieste nel nuovo assetto europeo, gli aspetti istituzionali (autonomia e specialità regionale), la città come centro culturale, il riutilizzo del Porto vecchio, le strategie per lo sviluppo economico, l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali. L'obiettivo è evidenziare il contributo politico e progettuale che le forze riformiste del centro sinistra intendono dare alla soluzione di questi problemi.

Dalle scosse catastrofiche in Turchia e a Taiwan, fino al sisma dei giorni scorsi in Messico. In meno di due mesi una serie di disastrosi terremoti hanno provocato migliaia di vittime e danni incalcolabili. Eventi che non hanno relazione tra loro secondo gli scienziati: ad accumularli è il fatto che hanno colpito regioni densamente abitate, mettendo a dura prova la fragile economia di nazioni del Terzo Mondo.

Questo spiega l'interesse con cui il Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam segue da anni il problema della previsione dei terremoti nell'ambito di una collaborazione tra ricercatori italiani, russi e americani che fa capo a Vladimir Keilis Borok dell'Istituto di teoria della previsione sismica dell'Accademia delle Scienze a Mosca e a Giuliano Francesco Panza docente di sismologia al Dipartimento di scienze della Terra dell'Università di Trieste. E proprio i due studiosi sono gli organizzatori del quinto workshop sulla dinamica non lineare e la previsione dei terremoti che inizierà domani, 4 ottobre, alle 10.30 al Centro di fisica con la presenza di una sessantina di giovani ricercatori, provenienti in gran parte da Paesi in via di sviluppo.

TELEQUATTRO

in collaborazione con le più importanti AGENZIE IMMOBILIARI DELLA CITTA' presenta

MATTONE SU MATTONE

per sapere... prima di comprare o vendere casa

a cura di

PIERPAOLO GREGORI

Mercoledì 6 ottobre ore 20.30

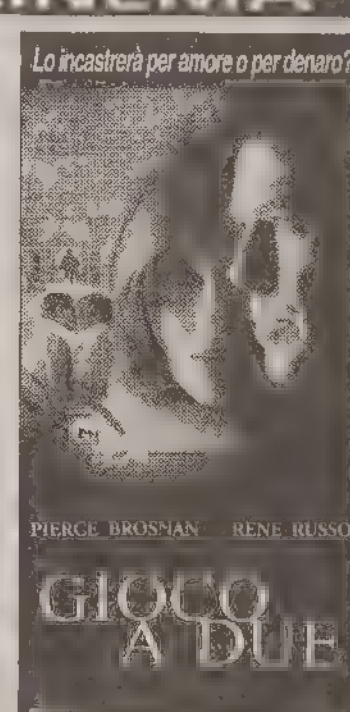
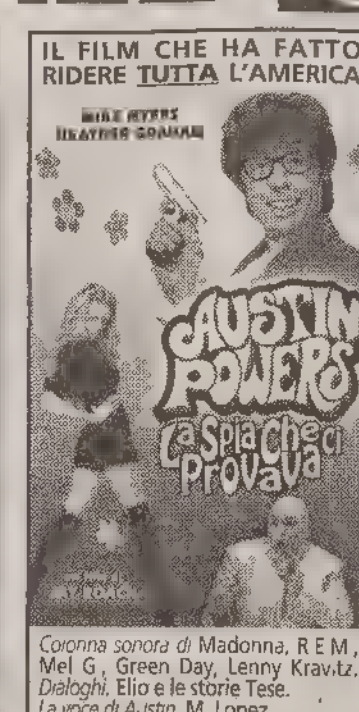
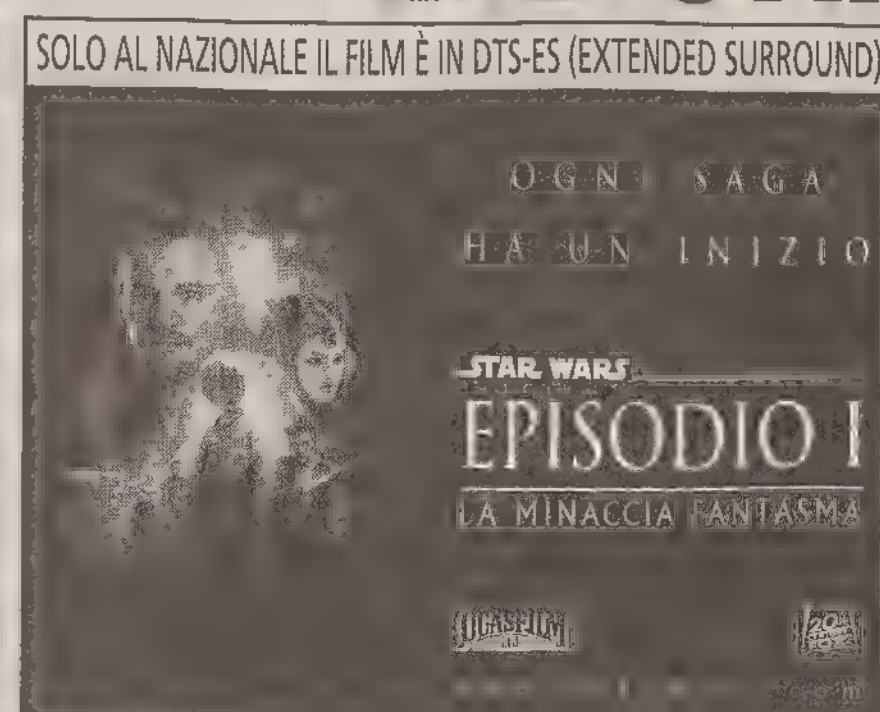
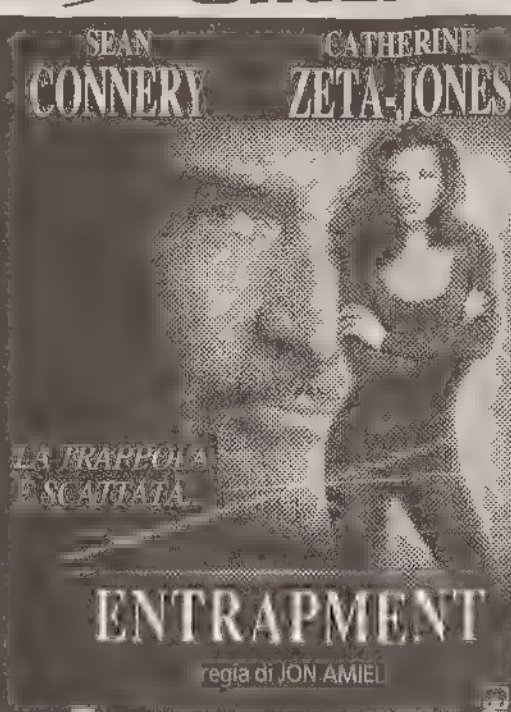
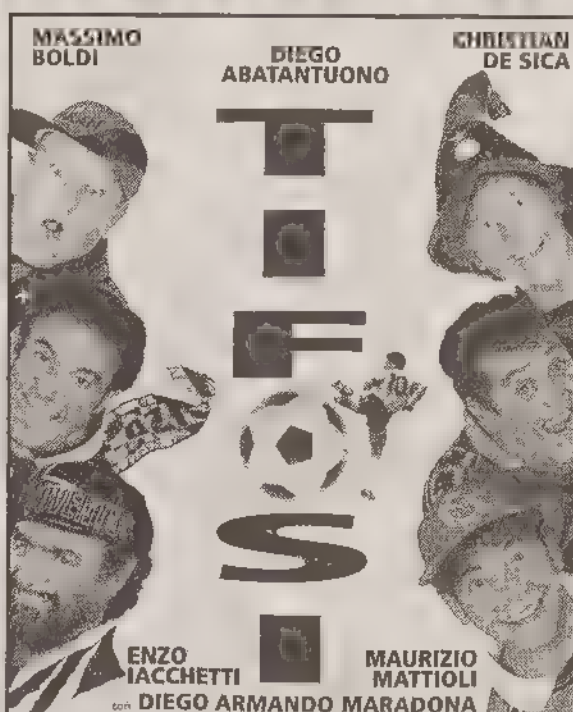
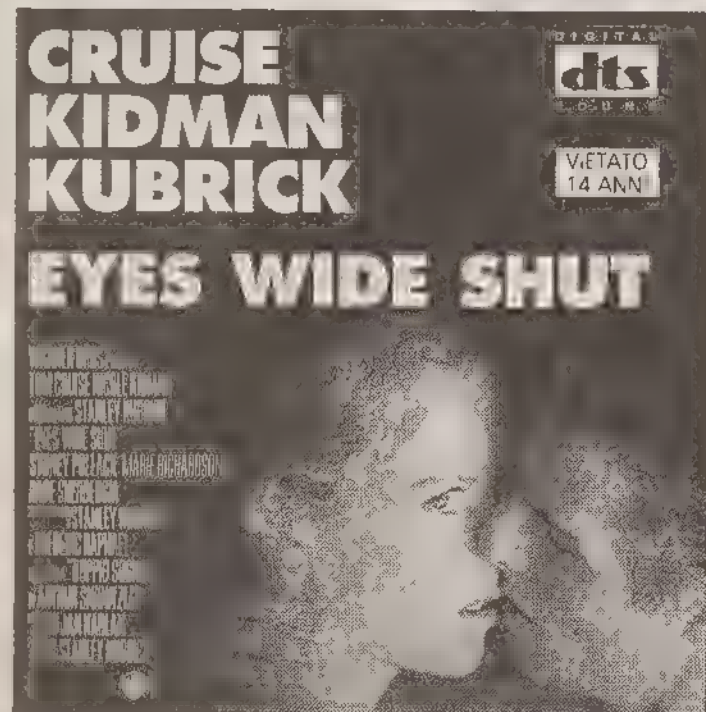
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA



Ancora una vittima da overdose: è Claudio Martongelli, odontotecnico tarantino trapiantato in città

Quarantenne ucciso dalla droga

Trovato morto in casa da un amico: inutili tentativi di rianimazione

Anziani ancora sotto tiro: truffatori vestiti da carabinieri

Gli imbroglioni ne hanno studiata un'altra: qualificandosi come carabinieri si presentano in abiti civili nelle abitazioni di anziani con la scusa di verificare l'autenticità del denaro posseduto. Con questo «trucco», finora, si sono impossessati di ingenti somme. I carabinieri (quelli veri) esortano a diffidare di queste iniziative del tutto estranee all'operare dell'Arma. In una nota infatti gli uomini dell'Arma mettono in guardia i cittadini, soprattutto quelli anziani e più a rischio, che sono stati segnalati in regione molti casi. E soprattutto che non ci si lasci ingannare dalle parole dei malintenzionati: simili iniziative, scrivono proprio i Carabinieri, sono del tutto estranee all'Arma. Dunque proprio gli anziani o i cittadini che si trovano di fronte a simili circostanze devono adottare tutte le contromisure del caso e telefonare immediatamente al 112.

Queste truffe da parte di malviventi sono piuttosto usate in città considerato che la gran parte degli abitanti è composta da anziani che vivono spesso da soli o magari sono malati. Proprio per questo vengono presi di mira perché più «deboli». Finora le tecniche e le tattiche usate per le truffe erano diverse: ladri mascherati da tecnici, anche di aziende come l'Acegas, di associazioni umanitarie ed altro. Mai però si era arrivati alle storie di ladri che si spacciano per militari dell'Arma dei carabinieri ma in abiti civili.

Giovani e uomini maturi continuano a morire a Trieste stroncati dalla droga in un periodo storico in cui i decessi per eroina non fanno più nemmeno clamore. L'altra sera è stata la volta di Claudio Martongelli che ha fatto salire a 87 il numero delle vittime causate da overdose negli ultimi dieci anni in città. Martongelli lavorava come odontotecnico e aveva compiuto da pochi giorni 40 anni. Era nato a Taranto, ma abitava in via Domus Civica 7, in un caseggiato nei pressi del Burlo Garofolo.

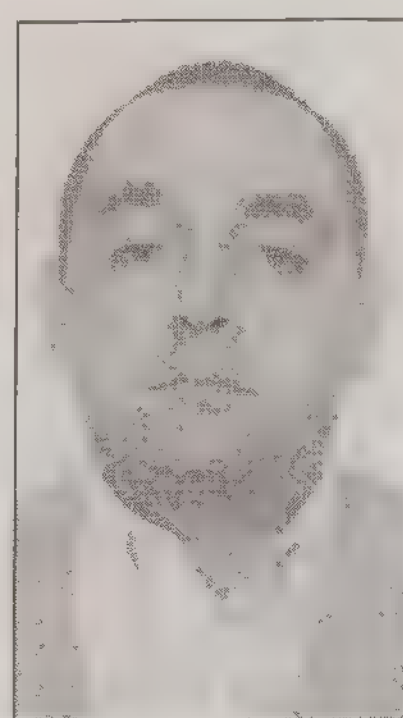
È stato un suo amico, Walter Robich che da qualche giorno viveva ospite a casa sua a trovarlo alle otto di sera, rincasando, riverso a terra in camera da letto, con addosso le sole mutande. La luce della camera era spenta, ma il televisore era acceso. Robich è corso a casa della propria fidanzata, che abita nei pressi, e ha dato l'allarme telefonando al «118». Il medico del Pronto intervento in un

estremo tentativo di salvare Martongelli gli ha praticato un'iniezione di «Narcan», ma purtroppo non ha ottenuto alcuna reazione e con l'elettrocardiografo, ha constatato il decesso.

Sono intervenuti il medico legale Fulvio Costantini-des che non ha rilevato sul corpo tracce di lesioni evidenti, una volante della polizia, investigatori della squadra mobile, tecnici del

la polizia scientifica. Poco distante dal corpo la polizia ha recuperato una siringa, molto probabilmente usata da poco. È stata perquisita l'abitazione e in un cassetto della camera da letto sono state trovate anche dodici boccette di metadone da venti milligrammi l'una.

Robich ha detto di aver visto in buona salute Martongelli quella mattina e di averlo trovato a terra privo



Claudio Martongelli

di sensi alle otto di sera, al momento di rientrare a casa. Ha anche riferito che il suo amico faceva uso di metadone, che ingeriva per via orale, e più volte lo aveva notato in possesso di diverse fiale.

Solo qualche giorno fa l'eroina aveva fatto un'altra vittima ultraquarantenne: Riccardo Avian, 44 anni, era stato trovato in circostanze simili, morto sul pavimento della propria camera da letto, in via Vergerio. Per oltre vent'anni aveva tentato invano di uscire dal tunnel della droga.

S. M.

Coppia ruba cosmetici in un negozio: l'uomo si volatilizza, la donna colta da malore

Furto sventato alla drogheria Market di piazza San Giovanni. Un uomo e una donna sono entrati nel negozio e, mentre si aggiravano tra gli scaffali, si sono impossessati di cosmetici, tentando poi di allontanarsi. Le targhette sui prodotti hanno però attivato il sistema d'allarme. I due individui sono stati raggiunti e fermati dai commessi fuori dal negozio nella vicina piazza Sant'Antonio: la donna è stata colta da un malore ed è stata soccorsa dal 118 e l'uomo è riuscito a far perdere le proprie tracce. La merce è stata recuperata.



polizia e carabinieri illustrano l'operazione antidroga.

I dati complessivi, che tengono conto anche delle operazioni di febbraio e di agosto già ampiamente pubblicizzate, si riassumono in 16 arresti, nella denuncia a piede libero di altre 25 persone, nel sequestro di 2.100 pastiglie di ecstasy, di due chili e mezzo di hashish, di mezzo chilo di marijuana, oltre che di una pistola semiautomatica di fabbricazione jugoslava perfettamente funzionante, di una moto di grossa cilindrata con le quali sarebbero stati fatti gli approvvigionamenti di droga in particolare in

Slovenia, e di 10 milioni di lire, parte dei proventi dello spaccio.

La collaborazione tra polizia e carabinieri, coordinata dal sostituto procuratore Giorgio Milillo, stavolta è stata perfetta e decisiva ai fini delle indagini che avevano preso particolare impulso grazie all'ausilio di tecnologie sofisticatissime come microtelecamere e cimini installate dagli investigatori in una trattoria di via Ginnastica dove la banda teneva le proprie riunioni all'insaputa dei gestori.

Silvio Maranzana

Proposta provocatoria della Destra An: «La prostituzione è insopprimibile, riaprite le case chiuse»

«Questo - spiega Sulli - per evidenziare l'assoluta inettitudine su un argomento che ha suscitato l'ira generale dei cittadini costretti a difendersi da soli»

Riaprire le case chiuse o in alternativa, per ciò che concerne Trieste, dedicare una zona ben delimitata all'esercizio della prostituzione, perché «i fenomeni insopprimibili devono per lo meno essere regolamentati».

È questa la proposta, che non mancherà di suscitare reazioni, avanzata ieri dai consiglieri comunali di Alleanza nazionale, riuniti attorno al capogruppo Bruno Sulli.

La conferenza stampa è stata convocata per rendere pubblici i risultati di una verifica notturna effettuata dallo stesso Sulli, assieme a Claudio Giacomelli, Michele Lobianco, Salvatore Porro,

Alessia Rosolen, Francesco Serpi e al presidente della quarta circoscrizione, Piero Tononi nella zona «calda» della prostituzione in città: il Borgo Tereziario.

«E per evidenziare l'assoluta inettitudine dell'amministrazione comunale - ha ribattito Sulli - su un argomento che ha suscitato l'ira popolare, in particolare dopo che si è diffusa la notizia di rappresaglie ai danni di quei cittadini che - ha precisato il capogruppo di An - sono costretti a difendersi da soli perché la Polizia municipale, male orchestrata dall'assessorato alla vigilanza, non interviene».

Sull'argomento si discuterà fra l'altro domani sera in consiglio comunale e per tale occasione Michele Lobianco ha preparato una mozione per «impegnare il sindaco a verificare rapidamente le misure da assumere

re per fronteggiare questa oramai insostenibile situazione».

Ancor più esplicita la proposta di Salvatore Porro: «Bisogna dotare i vigili che fanno parte del corpo della Polizia municipale di armi - ha sostenuto - perché è questo l'unico modo per metterli in grado di operare durante la notte con efficacia, soprattutto nelle zone prescelte dalla malavita locale per organizzarvi la prostituzione».

«Se per veder riaperte le case chiuse - ha detto da parte sua Francesco Serpi - bisogna aspettare un provvedimento nazionale, per spostare il fenomeno in un'area che non dia fastidio alla popolazione, per esempio alcuni punti di Campo Marzio, sarebbe sufficiente un intervento dell'amministrazione comunale. Ma evidentemente - ha sottolineato - manca la volontà politica di agire su un problema che reca danno a tutta la città».

«A Trieste la prostituzione - ha invece affermato Claudio Giacomelli - alla quale sono legate numerose forme complementari di malavita per fortuna non è ancora assurta ai livelli delle grandi metropoli. Ma proprio per questo bisogna intervenire subito e con decisione - ha aggiunto - prima che la situazione degeneri».

I rappresentanti di Alleanza nazionale hanno poi annunciato ulteriori verifiche notturne «a sorpresa» - ha puntualizzato Sulli - perché vogliamo riscontrare di fatto se al nostro appello seguirà un intervento da parte del Comune».

U. SA.

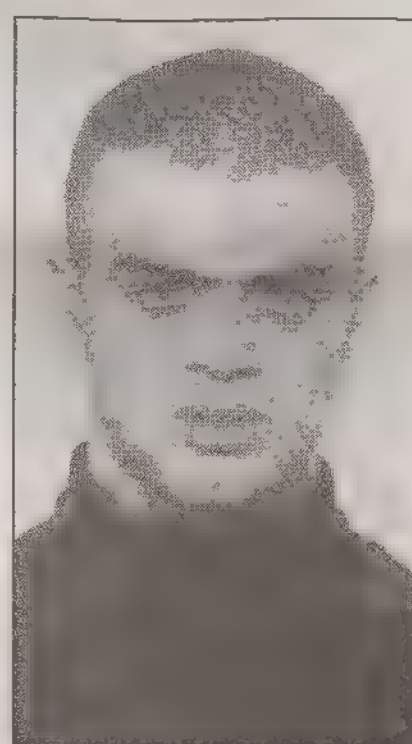
Sgominata una «centrale» triestina degli stupefacenti con due canali di rifornimento

Ecstasy in discoteca: due arresti

Sono finiti al Coroneo Daniele Foppa e Giovanni Corbezzolo



Daniele Foppa



Giovanni Corbezzolo

Offensiva congiunta di polizia e carabinieri che ha permesso di neutralizzare un'organizzazione «pericolosa» che agiva in regione, nel Veneto e in Slovenia

Una «centrale» triestina della droga con due canali di rifornimento, il primo da Est con ecstasy proveniente da Capodistria, il secondo da Ovest con hashish acquistato a Padova. La droga veniva spacciata nella nostra provincia, anche all'entrata di locali notturni e di discoteche. Il boss del troncone orientale era Paolo Primosi, triestino di 23 anni, quello del troncone occidentale Giovanni Corbezzolo, 20 anni ancora da compiere, originario di Mesagne, in provincia di Brindisi. Entrambi per lo spaccio a Trieste si avvalevano di

Daniele Foppa, triestino di 24 anni.

Ieri con l'arresto di Corbezzolo e Foppa (Primosi era finito al Coroneo già in agosto) e il sequestro di mezzo chilo di hashish, i poliziotti del commissariato di Rozzoi Melara e i carabinieri della compagnia di via Hermet hanno sferrato il terzo e ultimo attacco contro quella che hanno descritto come una pericolosissima rete di trafficanti di droga, attiva nel Friuli Venezia Giulia, nel Veneto e in Slovenia, che sarebbe stata così completamente smantellata.

vitrum

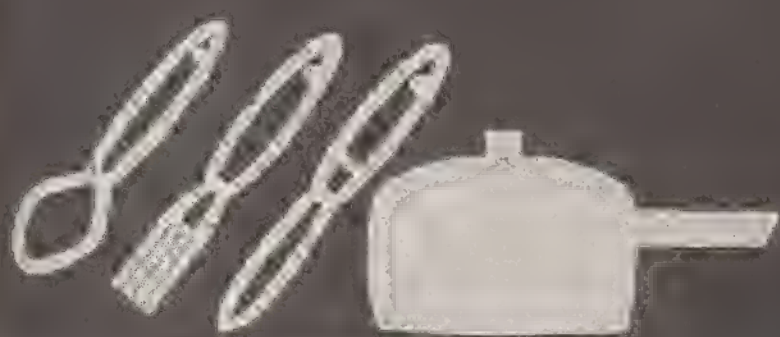
Piazza S. Antonio Nuovo, 4 - Trieste - Tel. 040/631976

DAL 5 OTTOBRE VI INVITA ALLA

FIERA DEL CASALINGO

SCONTI fino al 70 %

VI ASPETTIAMO!!!



Buona l'affluenza di pubblico nonostante le polemiche per l'utilizzo di animali

Il circo? Piace ancora

Cinquemila spettatori. «Organizzarsi per sopravvivere»

LA LETTERA

Lidia Togni replica a quanti muovono critiche alla gestione dello «zoo»

«Accuse ingiuste e gratuite»

Lidia Togni replicando alla delegazione Oipa di Trieste e Gorizia precisa:

«È vero che Lidia Togni avrà un processo a Palermo nell'ottobre del 2000, ma è anche vero che le verifiche effettuate nel dicembre del '98 dai Nas hanno accertato il buon mantenimento e lo stato di piena salute degli animali al momento del sopralluogo».

«È facile muovere accuse - chiarisce Lidia Togni - come stanno facendo i signori Norina e Gregori della delegazione Oipa i quali parlano di leoni che saltano nel cerchio di fuoco, orsi che ballano, foche senz'acqua, elefanti tenuti alla catena corta: tutte queste sono affermazioni completamente fasulle e sono passibili di denuncia perché affermano il falso come chi non ha nemmeno visto il Circo Lidia Togni. Infatti non ci sono tutti questi animali, ma solo elefanti mantenuti in piena regola, cavalli, dromedari, cammelli, lama e zebre».

«Quindi prima di affermare cose non vere - afferma Lidia Togni - sarebbe meglio accertarsene ed è inutile tirare in ballo i defunti come il domatore francese Alfred Court, morto oltre 20 anni fa, o Egmar Osterberg, un emerito sconosciuto. Ogni confronto sarebbe improponibile e fuorviante. Quanto al mantenimento de-

gli animali vi ricordo che siamo in Italia e non in Alaska e non è mai accaduto che un circo alla mattina si svegli trovando gli animali in mezzo al ghiaccio tanto da costringere gli addetti a eliminarlo per poter iniziare la giornata. E non è vero come scrive l'Oipa che gli animali (artisti) si coprono di piaghe e sporizia dovendo eseguire i numeri anche se malati o feriti».

«Vi assicuro amici lettori - sottolinea Lidia Togni - che noi gente del circo amiamo e rispettiamo gli animali come noi stessi. In ogni città che noi visitiamo, prima di presentare lo spettacolo dobbiamo sottoporci a numerose verifiche di vari enti preposti al controllo tra cui veterinari specializzati della Ussl e quindi di persone competenti e responsabili che non potrebbero certo rimanere indifferenti se vedessero cose così gravi come quelle oggetto delle ingiuste accuse».

«A questo punto - conclude Lidia Togni - non mi resta che invitare tutti i cittadini di Trieste a venire a constatare la veridicità delle mie affermazioni: vedranno così che gli animali del circo stanno bene, sono trattati come esseri umani e vengono rispettati. Alla fine di ogni spettacolo invito tutto il pubblico presente nel circo a visitare gratuitamente gli animali. Al pubblico il giudizio sulla mia sincerità».

Nonostante le polemiche sull'utilizzo di animali per gli spettacoli, i triestini continuano a restare affascinati dal circo.

Questo almeno si evince dalle entusiastiche dichiarazioni dell'amministratore del circo «Lidia Togni» in tour a Trieste proprio in questi giorni. «Sta andando tutto bene, anche al di là delle nostre aspettative - spiega Franco Polacchini - e finora abbiamo avuto oltre cinquemila spettatori suddivisi nei vari spettacoli».

Il circo montato nel piazzale di Valmaura a due passi dallo stadio, conta più di 150 persone tra artisti e collaboratori vari impiegati nelle diverse mansioni.

Più di 70 gli animali, ma niente felini. Solo cavalli, elefanti, zebre e lama. I tentori giunti da Padova faranno poi tappa a Pordenone per proseguire infine verso Ferrara.

Ma come si vive oggi nel circo dopo la crisi che negli ultimi anni aveva interessato la maggior parte delle strutture circensi non solo in Italia, ma in tutta Europa? «Per quanto ci riguarda contiamo molto su un'ottima organizzazione - conti-



nua l'amministratore - che non ci fa risentire dei problemi indubbiamente pre-

Qualche disavventura per alcuni collaboratori, fermati dalla polizia e trovati sprovvisti del permesso di soggiorno

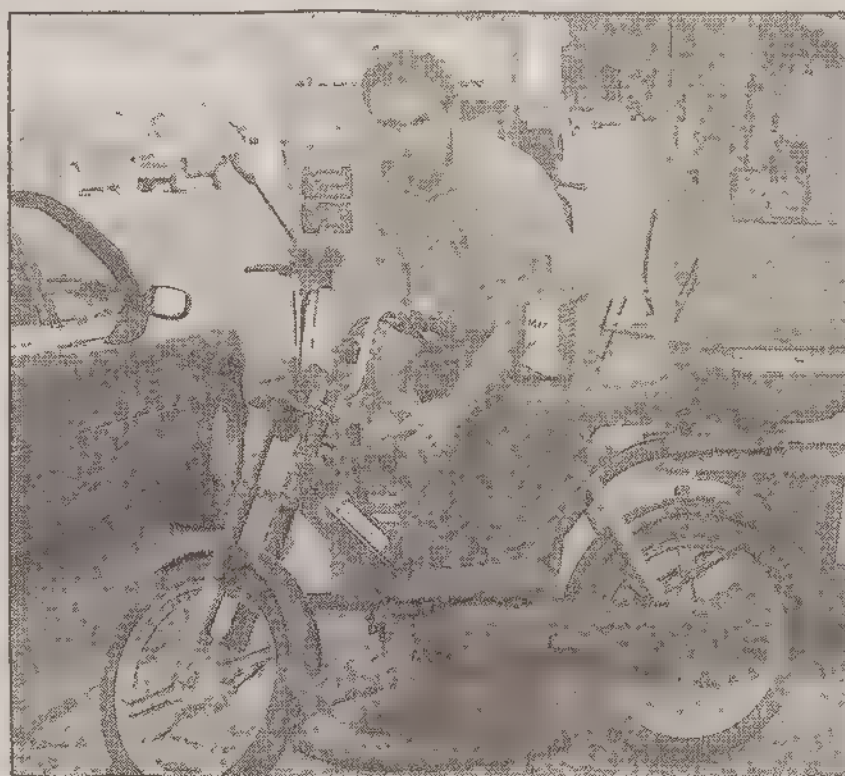
senti nel settore del circo». E il rapporto con Trieste? «Qui siamo ben inseriti nel territorio, e ce lo dimostra

anche l'interesse dei residenti attorno al circo - conclude Polacchini - . Ottimi i rapporti anche con le autorità, e poi il figlio più piccolo di Lidia Togni è nato proprio a Trieste».

Una piccola disavventura è accaduta invece nei giorni scorsi ad alcuni collaboratori del circo che, fermati per un controllo dalla polizia, non sono risultati in regola con il permesso di soggiorno.

Problema risolto in qualche caso, mentre per altri è stato consegnato il foglio di via obbligatorio.

r. c.



circolanti non in regola? C'è qualcuno che se ne preoccupa?».

«Nessuna misura repressiva per il popolo delle due ruote, ci mancherebbe altro - fanno sapere al Comando dei vigili urbani di Trieste - . Guai se in una città di

questo tipo tutti girassero in automobile. Ed è errata la percezione che certi controlli sui conduttori degli scooter si siano inaspriti. In verità i vigili - afferma il comandante - si sono limitati a dare concretezza a quelle campagne sulla sicurezza stradale volute e proposte dal ministero dell'Interno e da quello dei Lavori pubblici».

Maurizio Lozei

Il prossimo obbligo del casco per tutti, la miscela non «facile» come un tempo, i vigili più severi

Usate le due ruote! Ma poi son dolori

«Se è vero che entro il 2003 circoleranno solo i mezzi ecologici, - si chiede un commerciante del settore - dove finiranno tutti i motorini non in regola?»

Col prossimo obbligo di portare il casco pure sul «cinqquantino», l'occhio sempre più «vigile» delle forze dell'ordine, la difficoltà di fare miscela al distributore, è vita dura per chi gira su due ruote. A ragione o a torto nell'occhio del ciclone, sono ormai tanti gli scooteristi - e a Trieste, record assoluto, sono oltre 70 mila - a sbuffare per una serie di situazioni che in qualche modo sembrano vessarli. Per restare in tema, è scaduto proprio il 30 di settembre l'ultimo termine per la messa a norma di quelle colonnine capaci di erogare la miscela-carburante per tante due ruote.

Il decreto legge recepisce una normativa comunitaria per la quale gli impianti dovevano essere in grado di recuperare i vapori emessi dai carburanti. In realtà in città funzionano ancora alcune colonnine a miscela, e continueranno a garantire il pieno sino al 30 giugno del 2000, ultima e definitiva data prima della loro dismissione. Infatti, tra le pieghe della legge, una circolare del ministero dell'Ambiente dello scorso luglio rinnovava l'obbligo di adeguamento degli impianti per l'erogazione di carburanti alle sole autovetture, escludendo dun-

que i motoveicoli. Per questa ragione alcune colonnine triestine di miscela tengono duro, a tutto vantaggio di quei motorini che ancora la usano.

«Ad ogni modo vi sono già diverse aziende che hanno disposto un sistema di rifornimento ad hoc (con tanto di misurini per l'olio onde garantire il mix) per la propria clientela. Per cui - sostiene Mauro Di Ilio, vicepresidente provinciale della Federazione italiana per la gestione degli impianti statali carburanti - i problemi di approvvigionamento risulteranno pressoché inesistenti».

«C'è anche da dire - interviene Mario Massarotti, titolare di Dirt Bike - che per la rottamazione e il natura-

le avvicendamento sul mercato dei nuovi motoveicoli non sono in tanti quelli che utilizzano la miscela. I disaggi sono comunque inevitabili, come per tutte quelle situazioni ove avvengono dei cambiamenti. Sulla storia del casco obbligatorio per tutti quelli che conducono i «cinqquantini» vi sono stati annunci a tutto spiano in tempi diversi. Con il risultato di creare solamente scompiglio. Il problema più grosso per le due ruote? Se è vero che entro il 2003 circoleranno solo i mezzi ecologici - chiude Massarotti - dove finiranno tutti le due ruote



piano si potrà ammirare per la prima volta un suggestivo Vivarium di rettili, anfibi e pesci d'acqua dolce. Qui saranno accolte, accanto alle specie finora ospitate al Museo di storia naturale, molti altri esemplari, in un'ampia panoramica sulla fauna della nostra zona: dalla rana verde alle vipere, al biacco.

Ristrutturato e rinnovato, l'Acquario si proporrà come una delle attrattive museali principali della nostra città. Il richiamo dei pesci e dei pinguini è infatti sempre stato notevole, malgrado la fatiscente delle strutture e gli allestimenti superati.

Lo scorso anno il museo ha registrato, malgrado i mesi di chiusura per lavori, fra i 60 e i 70 mila visitatori. Nel '97 è stata raggiunta invece quota 100 mila. Il nuovo look e la nuova filosofia consentiranno senz'altro di ottenere risultati ancora più significativi. Anche se il biglietto d'ingresso è destinato ad aumentare leggermente, passando dalle 3 alle 5 mila lire per il biglietto intero e dalle 2 alle 3 mila lire per il ridotto. Ma è improbabile che le nuove tariffe possano avere effetti negativi sul rilancio dell'Acquario.

Daniela Gross

Inaugurazione fra una settimana. Solo una parte sarà visitabile

Riapre il «nuovo» Acquario ma orfano dei piccoli squali

Il nuovo Acquario è ormai ai nastri di partenza. Ancora qualche giorno per gli ultimi ritocchi, poi, in occasione della Barcolana, uno dei musei più amati dai triestini e dai turisti riaprirà i battenti dopo la radicale ristrutturazione che ne ha rinnovato gli spazi e gli allestimenti. Non si tratterà però di un'inaugurazione in piena regola. Per ora si potrà visitare infatti solo una parte del pianterreno (circa la metà) in attesa che si concludano i lavori di rifacimento di parte delle vasche.

Sarà invece completamente aperto al pubblico il primo piano, novità assoluta, che ospita il Vivarium: versione riveduta e ampliata dell'esposizione finora dislocata al primo piano del Mu-

seo di storia naturale. Per ammirare il nuovo Acquario al completo ci vorrà ancora qualche settimana. Ma già in questa edizione «parziale» il museo riserverà molte sorprese. La ristrutturazione, costata complessivamente più di due miliardi, oltre a intervenire sulla parte edilizia ha infatti consentito di rivoluzionare i criteri degli allestimenti allineandoli a quelli adottati nell'ultimo decennio dai più moderni acquari europei.

«Finora - spiega infatti il direttore del Museo di storia naturale, Sergio Dolce - l'Acquario proponeva delle semplici vasche con acqua e pesci. Nel nuovo allestimento viene invece proposta una ricostruzione globale dei singoli ambienti, così da illustrarne la dinamica e la pe-

culiarità». Una delle vasche racconterà ad esempio l'ambiente subacqueo del porto. Due vasche «mimeranno» l'andamento delle maree mentre tutti i pesci tipici del nostro mare (branzini, orate, cefali e spari) nuoteranno in vasche allestite secondo le caratteristiche dell'habitat naturale.

Nell'Acquario rinnovato mancheranno i «cagnetti», i piccoli squali che nuotavano un tempo nella vasca centrale. «Si tratta di una specie - dice Dolce - che soffre in cattività: si è dunque deciso, per motivi etici, di eliminarli dall'esposizione». I bambini si potranno però consolare con Zigo, Zago, Domino e Pulcinella, la famiglia di pinguini che troverà casa al pianterreno. E per la gioia di grandi e piccoli, al primo

Si parla di soldi alla Trattoria sociale di Contovello: tra gli invitati un sindaco, un bancario e uno scrittore

«Ora parliamo di soldi»: è il tema dell'incontro che si terrà domani alle 20 alla Trattoria sociale di Contovello, proposto dall'Associazione di volontariato culturale Gente Adriatica - Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo. Si tratta, spiega una nota, di un dibattito pubblico ed è una riflessione critica che completa il ciclo di incontri intitolati «riflettere sulla morte per capire il senso della vita». Francesco d'Assisi e l'uomo nuovo e il lavoro precario. Partecipano Tullio Cianciolo (direttore di banca), Pino Roveredo (scrittore), Marino Voci (sindaco di Duino-Aurisina), Daniela Peternelli (associazione l'altro tempo, Banca del tempo), Antonio Sodaro. Interverranno il poeta Sergio Penco e il musicista Giuseppe Signorelli.

L'Area si mette in mostra allo Smau

C'è anche l'Area Science Park di Trieste allo Smau di Milano, la gigantesca fiera dedicata all'informatica e alla telematica. L'Area Science Park è ospitata nello spazio intitolato «Universi paralleli», dove ricerca spaziale, telecomunicazioni, fisica e biotecnologia si affiancano a postazioni artistiche multime-

diali e sculture futuriste. L'Area Science Park presenta (a cura di Golob dilugazione scientifica) due dei suoi gioielli, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Igeeb) e il Laboratorio di Luce di Sincrotrone «Elettra».

Anche il presidente D'Alema, nel corso della

sua visita allo Smau, si è soffermato a lungo allo stand triestino, accolto, tra gli altri dal direttore generale dell'Igeeb, Arturo Falaschi. I due centri dell'Area presentano a «Universi paralleli» una ricostruzione di un laboratorio di biologia molecolare, e alcune componenti e applicazioni di «Elettra».

Sta per partire la campagna dell'Ass

Anziani e bambini a rischio influenza: vaccinazioni al via

L'Ass Triestina

ha predisposto la campagna anti-influenzale per il '99-2000. Due opuscoli, uno in italia-

no, l'altro in sloveno, distribuiti in questi giorni, indicano nella sede del proprio

medico di famiglia e nelle tre Unità distrettuali di Prevenzione della nostra

provincia, i luoghi dove, a partire da lunedì 11 ottobre, viene ga-

rantita alla cittadinanza,

la vaccinazione contro i virus influenzali tipici della

stagione fredda. Vaccinazione che, informano i depliant, sarà gratuita per coloro che hanno più di 65 anni, per i bambini e gli adulti affetti da patologie croniche debilitanti o da malattie per le quali sono

programmati importanti interventi chirurgici, per i soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, per il personale di assistenza ed i familiari di soggetti ad alto rischio nonché per i bambini reumatici. L'invito è rivolto soprat-

ECCO DOVE

1) Dal proprio medico di famiglia
2) Nelle Unità distrettuali di prevenzione a partire dall'11 ottobre.

Distretto 1: via Ghiberti 4, da lunedì a venerdì (7.30-9.30); lunedì e giovedì (14-16); Aurisina, 108/d martedì e giovedì (9-12); Opicina-via di Prosecco, 10/12 venerdì (9-12)

Distretto 2: Campo San Giacomo 13/a, lunedì e giovedì (9-12.30); via Nordio 15, da lunedì a venerdì (10-12.30)

Distretto 3: via Valmaura 65/a, martedì, mercoledì e venerdì (9-12.30); via Puccini 48, lunedì, giovedì e sabato (10-12.30); Muggia-via Battisti 6, lunedì e venerdì (9-12.30) mercoledì (14-16.30); S. Dorlego 462, mercoledì (9-12.30).

nea un aspetto basilare: «Poiché i virus per la produzione del vaccino vengono coltivati in uova di pollo per inattivarli chimicamente dal causare infezione, le persone che sono allergiche alle uova (e i suoi derivati come la pasta all'uovo) non devono ricevere il vaccino anti-influenzale. Ma casi simili sono molto rari. Il vaccino, comunque, non può causare

influenza. Il vaccino inattivato dovrebbe essere somministrato tra le sei e le otto settimane prima dell'inizio dell'epidemia stagionale di influenza. Si possono altresì riscontrare degli effetti collaterali alla vaccinazione come alterazione, mal di testa, indolenzimento dei muscoli, ma il tutto scompare al massimo in due giorni. Inoltre, siccome l'influenza, che si trasmette per via aerea causa le goccioline dei liquidi respiratori, è una malattia infettiva estremamente contagiosa i cui virus A

(responsabile della maggior parte delle epidemie) e B subiscono frequenti modificazioni. È doveroso sottoporli ogni anno ad un nuovo vaccino anti-influenzale».

«A Trieste, conclude Tominz - nel 1998, più della metà degli ultra 64enni si è vaccinata: le statistiche regionali, però, si attestano su un 70%. Noi siamo il fanalino di coda. Ecco allora che fondamentale risulterà la piena adesione alla campagna pro vaccino dell'intera gamma di medici di famiglia della città. Dal canto loro, i medici di base del Dipartimento di Prevenzione sono poi pronti ad andare pure a domicilio ad iniettare il vaccino, dietro richiesta del medico curante, a tutti coloro che risultano impossibilitati a muoversi».

La profilassi sarà gratuita per coloro che hanno più di 65 anni e in altri casi ben definiti

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO CORSI DI TEDESCO

A VARI LIVELLI E SPECIALI PER TRADUTTORI INSEGNANTI DI MADRELINGUA IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE

Iscrizioni ogni giorno, escluso il sabato, nella sede di Piazza S. Antonio Nuovo 2 al 1.º piano, dalle ore 16 alle ore 19.

Tel. 040-634738

dal 1.º ottobre TEEN AGERS

by Bimbi Eleganti
Via Carducci 45 - Trieste

SVUOTA TUTTO

per cessazione attività

SCONTI

dal 30% al 70%

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO, INVERNALE, DA CERIMONIA

pet-
are:
vi-
pro-
del
ven-
vati
pol-
atti-
ica-
dal
mfe-
per-
sono
al-
(e
vati
asta
non
eve-
cino
ten-
casi
sono
i. Il
co-
non
sare
atti-
omi-
otto
izio
e di
resi
col-
e co-
te-
mu-
pare
rni.
nza,
ae-
li li-
ma-
nen-
s A
oile
gior
epi-
ubi-
enti
oni,
sot-
an-
tovo
i-in-
e -
To-
nel
egli
ata:
pe
0%
co-
da-
ena
pro
ma
ella
edi-
ento
poi
do-
acci-
edi-
loro
tati

com. al comune prot. n. 11/10999 al 30/12/99
86/884 89- dal 1/10/99 al 30/12/99



PER IL VOSTRO ABBONAMENTO

Gli abbonati possono esercitare il diritto di prelazione anche per la richiesta di un turno diverso da quello della passata stagione. Tutti gli abbonati alla Stagione Lirica e di Balletto 1998/99 riceveranno al proprio domicilio la cartolina postale prestampata per la conferma del proprio abbonamento da rispedire al Teatro entro il 26 ottobre 1999.

Le richieste di nuovi abbonamenti dovranno pervenire al Teatro tramite la cartolina postale da ritirare presso la Biglietteria. I giovani fino a 26 anni possono richiedere la Carta Giovani per Prima Galleria (IV, V, VI fila), Seconda Galleria e Loggione. Sono previsti abbonamenti a riduzione per circoli aziendali con un minimo di 20 persone su richiesta scritta del circolo di appartenenza.

...SI ALZA IL SIPARIO

FONDAZIONE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» TRIESTE

Stagione Lirica e di Balletto 1999/2000

DER ROSENKAVALIER

commedia per musica in tre atti

su libretto di H. von Hofmannsthal

Musica di Richard Strauss

(ed. Fürstner/Schott, Mainz - rapp. per l'Italia:

Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano)

(in lingua originale con sopratitoli)

Nuovo allestimento del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

18-20-21-23-25-27-28-30 novembre 1999

Teatro Verdi

NOZZE ISTRIANE

dramma in tre atti su libretto di Luigi Illica

Musica di Antonio Smareglia

(Ed. Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano)

Nuovo allestimento del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

14-15-16-18-19-21-22-23 dicembre 1999

Teatro Verdi

SIEGFRIED

Seconda giornata dell'Anello del Nibelungo in tre atti

Parole e musica di Richard Wagner

(Ed. Werner Matzi, Wien)

Nuovo allestimento del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

(in lingua originale con sopratitoli)

23,26,28,30 gennaio 3-5-6-8 febbraio 2000

Teatro Verdi



Trieste in danza
in collaborazione con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRIESTE

BÉJART BALLET LAUSANNE LA VIA DELLA SETA

prima nazionale

Coreografie di MAURICE BÉJART

15-16-17-18-19-20-22-23 febbraio 2000

Teatro Verdi

LA TRAVIATA

melodramma in tre atti

su libretto di Francesco Maria Piave

Musica di Giuseppe Verdi

(Ed. E. F. Kalmus & Co, New York)

Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma

7-9-11-12-14-16-18-19 Marzo 2000

Teatro Verdi

LE NOZZE DI FIGARO

commedia per musica in quattro atti su libretto di L. Da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

(Ed. E. F. Kalmus & Co, New York)

Allestimento del Teatro Vittorio Emanuele di Messina

31 Marzo 1-2-4-5-7-8-9 aprile 2000

Teatro Verdi

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

OVVERO LA PRECAUZIONE INUTILE

opera in due atti su libretto di G. Petrosellini

tratto dalla commedia di Beaumarchais

Musica di Giovanni Paisiello

(ed. E. F. Kalmus & Co, New York)

Nuovo allestimento del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

14-15-16-17-18-19-20-21 aprile 2000

Teatro Verdi

ADRIANA LECOUVREUR

opera in quattro atti su libretto di A. Colautti

tratto dalla «commedia-dramma» omonima

di E. Scribe e E. Legouvé

Musica di Francesco Cilea

(ed. Fürstner/Schott, Mainz)

rapp. per l'Italia: Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano)

Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma

9-11-14-16-18-20-21-23 maggio 2000

Teatro Verdi

Informazioni: biglietteria del Teatro Lirico "G. Verdi"

piazza Verdi, 1 - Trieste - tel. 040/6722500 - fax 040/6722249

<http://www.teatroverdi-trieste.com>

MUGGIA Dopo la decisione in aula di ricorrere al Consiglio di Stato, con significative assenze al momento del voto

Infine il «gas» dà fuoco alla politica

Spaccatura nell'opposizione, Rizzi (Ulivo) ha in mente altre strategie sul Gpl

L'INTERVENTO

Secondo Gobessi, il ristretto bacino d'utenza non giustifica una spesa così alta

«Il "metro", pura accademia»

Ciclicamente viene estratto dal cilindro l'utopico progetto di una «metropolitana leggera» che potrebbe sfruttare il sistema ferroviario sotterraneo cittadino e le sue propaggine nella Valle delle Noghere, verso Monfalcone o addirittura verso Ronchi dei Legionari.

Evidentemente si tratta di una mera esercitazione accademica perché, a mio avviso, la realizzazione di una «metropolitana leggera» comporterebbe una spesa tale (costruzione degli accessi, vetture, ecc.) che non riuscirebbe, poi, a rientrare una volta in esercizio. Si deve necessariamente tenere conto del «bacino d'utenza» che questa andrebbe a servire e che, a mio avviso, risulta decisamente irrisorio rispetto all'investimento iniziale ed al successivo costo di mantenimento. E poi quale Ente locale si accollerebbe le miliardi spese necessarie per la costruzione e mantenimento di una linea che attraverserebbe una città come la nostra, in lento, ma costante calo demografico?

È certamente affascinante dissertare sul concetto di «metropolitana leggera» ma i problemi della mobilità provinciale non si possono risolvere agitando questa presunta «bacchetta magica». Vanno ricercati non solo nella morfologia del territorio, ma anche nella pervicace politica di disinteresse operato soprattutto negli anni Ottanta e primi anni Novanta nei confronti del mezzo pubblico da parte di una certa classe politica locale che lo ha sempre contrastato e cercando (in verità insieme a pochi altri), nel contempo, di farle capire gli errori per giungere ad una vera e propria «politica della mobilità».

Mancato incentivo all'uso dei mezzi pubblici derivante da una politica miope nei confronti dei necessari strumenti per rendere più «appetibile» il servizio nei confronti dell'utenza (mancanza di una rete di corsie riservate degna di questo nome che ha ridot-

to, in molti casi, ai minimi termini la velocità commerciale dei mezzi provocando, nei conducenti, uno stress psico-fisico notevole; una scarsa propensione ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e finanziarie e del «monte chilometrico» annuo, una visione politica regionale del trasporto pubblico locale non corrispondente alla realtà della provincia di Trieste, una ostinata negazione all'implementazione con il sistema dei parcheggi, ecc.).

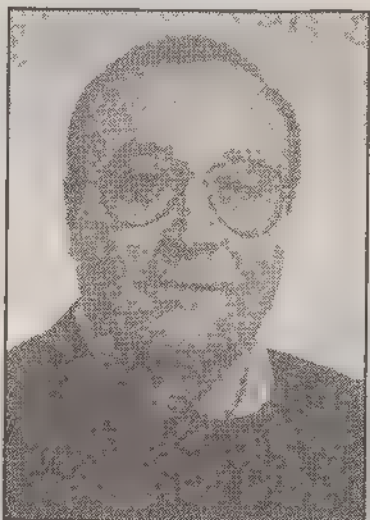
In effetti, solo da pochi anni a questa parte, l'Amministrazione comunale di Trieste (azionista di maggioranza dell'Act) ha recepito alcuni punti fondamentali della politica della mobilità triestina, con, per esempio, il prossimo affidamento all'Act della gestione dei parcheggi di superficie richiesto proprio dall'Act già agli inizi degli anni Novanta! Oppure con il nuovo Piano Urbano del Traffico e della Sosta.

Si tratta, certamente, di un piccolo passo in avanti nei confronti di un corretto e più mirato utilizzo del mezzo pubblico di trasporto anche se la spada di Damocle della gara europea, voluta nella precedente legislatura regionale, preoccupa - giustamente - i dipendenti dell'Act ma deve anche preoccupare l'intera comunità provinciale!

In conclusione la mobilità provinciale, a mio avviso, non può passare attraverso la «taumaturgia» metropolitana leggera bensì attraverso un approccio serio ai problemi del trasporto pubblico locale, in chiave non solo provinciale, fornendo all'Act tutti gli strumenti utili all'espletamento di un servizio che - giocoforza - dopo la gara europea dovrà rispondere ai criteri di economicità ma soprattutto di gradimento ed utilizzo da parte dell'utenza. Anche perché l'utenza diverrà finalmente «cliente»!

Massimo Gobessi
già presidente
dell'assemblea generale Act

«Banfi» lascia
il lavoro in Comune
dopo 25 anni



Era entrato in Comune nel 1976, come operaio, ma in questi ultimi anni era addetto al trasporto dei pranzi negli asili e nelle scuole. Per Zaccaria Gianfredi (detto «Banfi», nella foto) in questi giorni è arrivata la pensione, e i suoi colleghi già ne rimpiangono l'affabilità, generosità, altruismo e allegria.

«Dopo 25 anni di servizio - dicono - era diventato un'autentica «bandiera» del Comune di Muggia, ma fin dall'inizio si era conquistato la stima dei colleghi, sempre sincero e onesto, e pronto ad aiutare chi ne avesse bisogno. Tristi per non poter più condividere il lavoro con lui, i colleghi gli dicono però «arrivederci in Istria», per una delle innumerevoli gite che divertono «Banfi».

Dopo la decisione del consiglio comunale di ricorrere al Consiglio di Stato, si conferma la spaccatura, in seno all'opposizione muggesana, sul tema del Gpl di Aquilinia.

L'ulivista Rizzi smentisce di aver parlato dell'argomento con il sindaco, ma non di aver cambiato idea sul Gpl, dopo la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso del Comune.

«Smentisco nel modo più deciso quanto apparso nella cronaca dell'ultimo consiglio comunale - precisa Rizzi - dove si afferma che io avrei confidato al sindaco, in un incontro informale, il mio proposito di trattare con la Seastok per la realizzazione del deposito di Gpl di Aquilinia. Io con quella persona, e proprio per sua decisione, non parlo da lungo tempo e chi mi conosce sa che con lo stesso non mi fiderei di accordarmi nemmeno per farmi risulzare le scarpe».

Per quale motivo allora il consigliere del Ppi sarebbe uscito dall'aula al momento della votazione, e perché tanto fermento all'interno dell'Ulivo, fino a qualche mese fa compatto nel «no» al Gpl?

«Sono uscito per le perplessità conseguenti alla lettura della sentenza del Tar, e per non scontrarmi col sindaco - continua Rizzi - che ritengo, assieme alla sua amministrazione, uno degli eventuali responsabili se il Gpl dovesse venir insediato ad Aquilinia. Io ho parlato con il segretario co-

munale della possibilità di trattare con la Seastok, invece di ricorrere al Consiglio di Stato, ma non si trattava di una proposta».

Rizzi conclude poi sostenendo che, all'interno dell'Ulivo, non c'è mai stata una seria riflessione sull'argomento dopo gli ultimi sviluppi («...basti pensare che lo stesso consigliere regionale Bruno Zvech, durante una riunione dei Ds, si è detto a favore del Gpl»), e facendo notare alcune assenze «strategiche» anche nei banchi della maggioranza del consiglio comunale muggesano durante il voto sul Gpl.

«Non c'è alcuna novità - spiega Zvech, interpellato in merito alla vicenda -, non ho mai avuto chiacchiere preconcette sull'argomento, ho sempre sostenuto che bisogna valutare bene costi e benefici dell'operazione. E comunque mi atterrò alle decisioni dei vertici del mio partito».

Si va dunque verso una vera e propria spaccatura che potrebbe portare addirittura a nuovi scenari politici nella cittadina costiera? Insomma, un ampio anticipo di campagna elettorale.

«Il nostro programma è chiaro nel punto in cui dice "no" al Gpl - risponde Moreno Valentich, capogruppo consiliare - Anche per quanto riguarda i Ds di cui faccio parte, ricordo che restano validi gli ordini del giorno votati negli ultimi due congressi, regionale e provinciale».

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA Scontento sui metodi

Prg, la protesta di chi dice no

La legge di tutela della minoranza: i Ds ne parlano ad Aurisina

Martedì alle 18, alla Biblioteca comunale di Aurisina, si terrà un'assemblea pubblica su «Legge di tutela della minoranza slovena: la proposta del centrosinistra».

Relatori saranno Milos Budin, vicepresidente del consiglio regionale, e Stello Spadaro, segretario provinciale dei Ds. L'iniziativa è a cura dei Ds di Duino.

«Chi di dovere dovrà valutare se tutte le leggi sono state rispettate» (Romano Vlahov, An). «Con soli quattro emendamenti, che non creano una vera partecipazione, abbiamo anche evitato futuri ricorsi giudiziari, e comunque tanta fretta nell'approvare il Prg, senza discussione pubblica delle osservazioni ma con grandi alchimie elaborative interne, è metodo non condivisibile» (Michele Moro, Lista 2000).

Continuano a protestare le opposizioni e le forze politiche che a Duino hanno votato contro il piano regolatore: ma più per questioni di procedura che di sostanza. «Io non voglio polemiche a caldo», dice invece Vittorio Tanze (Us), che si riserva più meditato parere.

Sconto del 25% su tutti i prodotti

MaxMeyer
solo fino al 16 ottobre

ALCUNI ESEMPLI:

Super traspirante murale bianco 14 L.
Lit. 72.000 Lit. 54.000

Lavabile traspirante CasaColor Più murale bianco 14 L.
Lit. 104.800 Lit. 78.500

Acrimax smalto acrilico all'acqua bianco 0,75 L.
Lit. 25.500 Lit. 19.000

3P
fai da te
aperto sabato e lunedì tutto il giorno

Trieste - Via Coroneo, 17 - Tel. 040.635066

GUINA e **GUINA**

APERTI
lunedì pomeriggio
15.30 - 19.30

GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

NUOVO !!!

AUTOSERVIZI SISTIANA

Tel. 040.299.768 - Fax 040.291.480

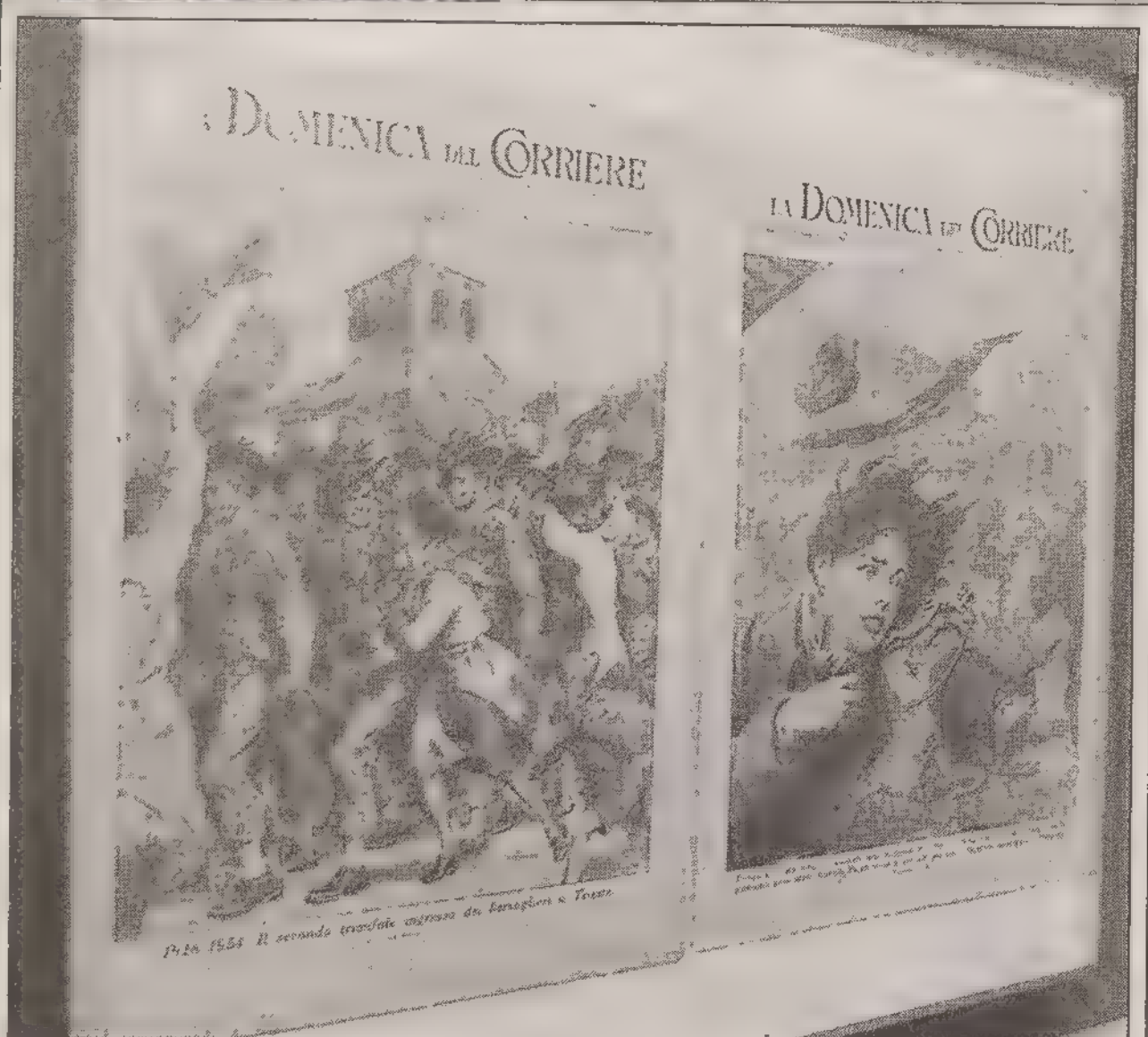
CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI

A SISTIANA a fianco del supermercato CONAD sulla strada provinciale SISTIANA-AURISINA

Con auto officina riparazioni meccaniche, punto vendita gomme, assetto ruote, servizio elettrauto, carrozzeria

REVISIONI IN 30 MINUTI
TELEFONARE ALLO 040.299768

L'INAUGURAZIONE



Beltrame e Molino, quando la cronaca è disegno

È stata inaugurata ieri pomeriggio, nella sala «Millo» di Muggia, la mostra sulle copertine della «Domenica del Corriere» firmate da due storiche penne: Achille Beltrame e Walter Molino, impareggiabili narratori per immagini dei fatti di cronaca dalla fine del secolo scorso al 1967, in una carrellata di vibranti e coloratissime testimonianze per quello che fu il più popolare fra i settimanali italiani. La mostra, che espone materiali di collezioni private, è aperta (10-12 e 17-19; 10-12 nei giorni festivi) fino al 24 ottobre. (Foto Lasorte)

MUGGIA Una serie di conferenze su prevenzione e cura dei tumori al seno

Medici, chirurghi e «plastici» per consigliare le donne

Un ciclo di conferenze destinato alla salute della donna si terrà a Muggia per tre martedì di seguito, il 5, il 12 e il 19 ottobre, nella sala «Millo» di piazza Repubblica dalle 17.30 alle 18.30.

L'iniziativa è dell'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), col patrocinio della Regione e la collaborazione del Comune, e con l'adesione del Gruppo interculturale «Donne assieme di Muggia».

Molti i medici coinvolti per trattare un argomento delicato e importante: «Carcinoma della mammella: percorso dalla prevenzione alla cura». Martedì parleranno due oncologi, la dottoressa Silvia Milani e il dott. Guido Tuveri («Definizione di persona a rischio», «Quali sono le misure appropriate per la prevenzione», «Il controllo medico preventivo»).

Il 12 ottobre invece interverranno il dott. Giorgio Pellis, chirurgo generale, e il prof. Michele Pascone,

chirurgo plastico: «Dalla diagnosi di sospetto alla strategia terapeutica», «L'intervento chirurgico e la ricostruzione», «Cosa fare dopo la chirurgia».

Infine, il 19 ottobre, la conferenza sarà condotta dai professori Fulvio Bratina (docente universitario di Istologia) e Euro Ponte (docente di Medicina interna), e dalla dottoressa Milani. Gli ultimi argomenti trattati saranno «I tumori non operabili: quali opzioni per la cura», «La qualità della vita delle persone in cura», «I controlli periodici dopo le cure».

Le schede informative saranno realizzate da questi stessi medici, e inoltre dal dott. Roberto Pregazzi (ginecologo), dal prof. Alessandro Torretta (radioterapista) e da Luisa Nemež, coordinatrice nazionale dell'Andos, associazione che ha sede a Trieste, in via Udine 6, ed è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12 (escluso il sabato), lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 19 (tel. 040.364718).

Teppismo a Muggia Rotta la vetrina di una sede di partito

Infranta in via Manzoni a Muggia la vetrina esterna della sede del Pri, che, come afferma il segretario provinciale del partito, Franco Colombo, «è anche una delle sedi di riunione dell'Ulivo».

Si tratta, afferma, della seconda volta in un breve arco di tempo, «ed è stato spezzato anche il simbolo dell'edera».

«Si tratta anche stavolta della solita «ragazzata» teppistica, come direbbe qualcuno?», si chiede Colombo, dubitando che invece dietro questi gesti vi sia «un ispiratore, persona o ideologia politica che sia».

FRIULI.DOC



VINI - VIVANDE - VICENDE - VEDUTE

Comune di Udine
Regione Autonoma
Friuli - Venezia Giulia
Provincia di Udine
R.S.A. - Ente Sottoposto
Auriziano - S. P. - Venezia Giulia
C.I.A.A. - Camera di Commercio
in Udine - Artigianato e Agricoltura di Udine
Università degli Studi di Udine
e Udine - Università del Friuli
A.R.E.F. - Azienda Regionale
per la Promozione Turistica

SGUARDI SUL NOVECENTO IN FRIULI

Informazioni:
Comune di Udine, Ufficio Turismo
tel. 0432 271271, ore 10.00-12.00
www.friulidoc.net

Itinerari
• Proposte di itinerari tra le bellezze naturali della Regione
• Proposte di itinerari tra piatti e specialità in voga nel 900
• Precontatti dei ristoranti udinesi
• Proposte di itinerari nelle osterie di Udine tra i piatti tipici della tradizione friulana

Cultura
• Il Novecento Friulano, storia, arte, costume e società
• Mostre, incontri e rassegne
• Vetrina sui Musei Friulani
• Mostra d'arte orafa
• d'artigianato artistico
• Convegno internazionale su «Il Friuli e le cucine della memoria»
• Edizione friulana
• Viaggio guidato
• Concerti vocali e strumentali
• Rappresentazioni teatrali

Proposte di gusto
• Punti di degustazione dei prodotti tipici del Friuli-Venezia Giulia
• vini, distillati, formaggi Montasio, prosciutto di S. Daniele, insaccati, prodotti biologici dolci tipici, marmellate, conserve, prodotti apistici
• Prodotti dei fioricoltori e fiorovivaisti del Friuli
• Prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale regionale

Intrattenimenti
• Musica e spettacoli da piazza
• Gruppi folkloristici, corali e bandistici
• Musica e canti in osteria
• Animazione per bambini
• Stand di rappresentanza di Carinzia e Stiria con proprie produzioni e proposte turistiche

Viaggio in Trono Storico
Trieste-Udine/Udine-Trieste
Convenzione
FRIULI.DOC/BARCOLANA
Domenica 10 OTTOBRE
Partenza dalla Stazione Ferroviaria di Trieste alle ore 9.50 (Udine ore 11.04)
Rientro con partenza dalla Stazione Ferroviaria di Udine alle ore 15.44 (Trieste ore 17.00)
Ritirare il biglietto omaggio a Trieste presso URIP in Piazza Unità d'Italia (fino ad esaurimento biglietti)

**Perché da noi
vedere bene costa meno?**

**Perché la qualità che
offriamo è eccezionale.**

Potrebbe sembrare un controsenso. Non lo è.

Da sempre vi offriamo la qualità migliore,
i prodotti più innovativi, la tecnologia di assoluta avanguardia.

Oggi possiamo garantirvi tutto questo a prezzi veramente imbattibili
grazie alla forza della nostra organizzazione.

Due esempi:

Lenti a Lire 1.000

acquistando una montatura fra le oltre 10.000 proposte

**Lenti progressive
a Lire 350.000 la coppia**

costruite su misura per voi con garanzia di adattamento immediato
e la possibilità di pagamento rateale di Lire 49.000 mensili

**L'ottica Giornalfoto è aperta oggi
pomeriggio con orario 15.30/19.30**

OTTICA GIORNALFOTO

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

In Largo Riborgo, 2 a Trieste (Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Dal Vivo

ENTRA NELLE COSULICH PROFUMERIE E SCOPRI CHE TI SIAMO PIÙ VICINI: DA NOI TI ATTENDE SEMPRE UNA PIACEVOLE SORPRESA.

A TRIESTE
APERTO LUNEDÌ

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONTALCINI

COSULICH PROFUMERIE

Continuaz. dalla 6.a pagina

STUDIO dentistico Gorizia-Fiumicello cerca assistente. Inviare curriculum Casella postale 25 Moruzzo (Ud).

STUDIO legale propone collaborazione ad avvocato esperto nel Diritto civile e amministrativo. Fermo Posta Trieste Centrale pass. 89RE46997.

SUPERMERCATO cerca salumieri, apprendisti salumieri e macellai seri e volenterosi. Scrivere al supermercato Despar di via Donadoni 22, Trieste. (A12132)

Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore macchine lavorazione lamiera ricerca agente plurimandato zona Friuli. Casella Pubblica n. 13 - 40121 Bologna. (GRE)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERARIO rapidamente anche gratuitamente abitudini centine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A12285)

ERRE CI Bi Costruzioni restaura appartamenti in genere dalla A alla Z. Preventivi gratuiti. Tel. 040/942291 cell. 03474110510.

SGOMBERI di appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti abilitati progettazioni costruzioni e ristrutturazioni di appartamenti e stabili preventivi gratuiti 040/365869 0347/7663101.

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri argenti quadri mobili porcellane arredamenti. Telefonare 040/306226 - 040/305343. (A00)

Roulotte-nautica-sport

ACQUAVIVA Starring 7.60 full optional con eventuale posto barca Sistiana, 45.000.000 trattabili. Tel. 040/566549. (A00)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno. Definizione immediata. Massimo 1.200.000 mensile. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO per referenziato cliente arredato bene soggiorno cucina/cottura stanza bagno. Definizione immediata. Massimo 850.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO vuoto per referenziato cliente soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 850.000 mensili. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

COPPIA referenziata cerca appartamento in affitto 65 mq vuoto zona pianeggiante tel. 0347 1521839.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585, via Udine, arredato bene, non residenti, tinello, cucinino, camera, cameretta, doccia, 550.000. (A12276)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 adiacenze Bonomea. Arredata foresteria. Cucina, salottino, matrimoniale, singola, bagno, veranda. Mini giardino. 800.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Foro Ulpiano locale d'angolo 50 mq + soppalco 20 mq. Grandi vetrine. 2.500.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 zone Roiano-S. Vito. Foresterie arredate tre/quattro persone 040/371361. (A00)

AFFITTANSI locali ampia metratura uso negozio zona ospedale Maggiore; possibilità anche attiguo magazzino ufficio e posti auto. Telefonare ore ufficio 040/761241. (A12259/19)

AFFITTASI appartamento zona università nuova a studentesse non residenti. Tel. 040 910337.

AFFITTASI Buonarroti 3 stanze soggiorno cucina bagno 750.000 Commerciale 2 stanze cucina bagno 650.000 Piccardi stanza cucina bagno 400.000. 040/7606552. (A12258/19)

AFFITTO Grado operai trasferiti cinque posti letto colazione cena 0339/999924.

AGENZIA affitta 2 appartamenti arredati a residenti e non grande metratura e zona ben servita. Tel. lunedì 040/946729.

AMMOBILIATI Piccardi stanza cucina bagno 500.000 Sterpeto camera cucina bagno 600.000 S. Marco camera cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A12258/19)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: via Galilei due stanze 650.000, Strada di Rozzoli tre stanze 700.000, Alture due stanze 650.000, Commerciale due stanze 800.000, Barcola tre stanze 1.300.000. (A12275)

DOMUS centralissimo zona Tribunale affittasi locale piano strada in ottime condizioni ben 300 mq adatti a qualsiasi attività tel. 040/366811.

ELLECI 040/635222 D'Annunzio per studenti, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, quattro posti letto. 1.000.000 mensile. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano cede in locazione con piccola buonuscita locale d'affari posizione centrale ampie vetrine di esposizione circa 110 metri quadrati. (A12275)

LA Chiave 040/272725 Muggia splendido attico 40 mq ammobiliato terrazzo fronte mare 1.200.000 tutto compreso a referenziato affitta. (D00)

LA Chiave 040/272725 splendido appartamento zona Scandola panoramicissimo 110 mq ammobiliato ampio terrazzo due posti macchina in garage 2.500.000 affittasi. (D00)

LOCALE affari zona rive 600 mq + cortile + posteggio affittasi. Telefonare 040/304703.

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Tesa 400.000, Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000. (A12275)

LOCALI restaurati a norma Rossetti mq 20 h 5 Giulia mq 20. 400.000. 040/7606552. (A12258/19)

REVOLTELLA bassa affittasi 850.000 appartamento ammobiliato 2 camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo. 0335/6399299. (A12254/19)

STUDENTI Fabio Severo bellissimo 2 stanze 3 letti cucina bagno 700.000. 040/7606552. (A12258/19)

VESTA 040/636234 250.000 box auto mq 15, via Commerciale incrocio via Sara Davis, ilbero dal 1° novembre. (A12282)

VESTA 040/636234 largo Panfili ufficio ottime condizioni cinque stanze bagno e wc riscaldamento autonomo ascensore. (A11992)

VESTA 040/636234 largo Panfili ufficio ottime condizioni, cinque stanze, bagno e wc, riscaldamento autonomo, ascensore. (A11992)

VESTA 040/636234 via Beccaria in palazzo signorile, appartamento da sistemare, tre stanze, stanzino, bagno, cucina, poggolo. (A11992)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000, Fabio Severo Università tre stanze 815.000, Roiano quattro stanze 750.000, piazza della Borsa tre stanze 1.100.000, viale XX Settembre una stanza 450.000, via Pindemonte una stanza 550.000. (A12275)

Capitali - Aziende

A.A.A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GPD)

CERCHIAMO urgentemente per cliente referenziato locale al piano terra in zona centrale 80/100 mq. GABETTI OPIMM 040/763325 (C00)

DOMUS piazza Garibaldi negozio completamente nuovo e del tutto attrezzato per vendita al minuto di articoli di orficeria orologeria gioielleria tabella XIV/23 anche trasferibile cede lire 75.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

INDUSTRIA catanese gastronomia surgelata cerca socio inserito preferibilmente settore alimentare realizzazione progetto 468/92 contributo 54% circa. Tel. 0335/8277492.

MEDIAGEST 040/661066 OTTIMA attività abbigliamento ben posizionata nel centro di Muggia prezzo interessante.

MEDIAGEST 040/661066 OTTIMO investimento immobiliare con rinomato ristorante comprensivo di abitazione vista panoramissima. Trattative riservate previo appuntamento. (A00)

consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)

TRATTORIA ottimo stato San Giovanni adatta conduzione familiare completa di attrezzature e arredo con pergolato esterno. Cede licenza con-

Prestito
Personale.da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
con una semplice telefonata

800-929291

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00
sabato dalle 8.30 alle 14.30
il prestito è rimborsabile con bollettini postali

FORUS

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3%, da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensili. 0041/919249004. (Gvi)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100%

tratto locazione in corso, possibilità di acquisto muri. Prezzo interessante. No agenzia. Telefonare ore serali 040-44486.

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Gpd)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ACQUISTIAMO con definizione immediata soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, nessuna spesa. Ellici 040/635222. (A00)

A. CERCHIAMO Besenghi adiacenze soggiorno 2 stanze cucina bagno ascensore definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina/cottura bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi garage terrazzo zona Rozzolo o Greffa. Massimo 260.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. Roiano cerchiamo soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A12269)

A. San Luigi cerchiamo soggiorno, due-tre camere, cucina, servizi, terrazza, posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A12269)

CERCHIAMO per nostra clientela ville o casette nelle zone S. Vito, S. Luigi, Rozzolo, Costalunga, ampie o piccole metrature, giardino, accesso auto. Professionecasa 040/638408. (A00)

CERCHIAMO urgentemente appartamenti o attici con vista golfo, terrazza, ampie metrature, posti macchina definizione immediata. Professionecasa 040/638408. (A00)

IMPORTANTE manager acquista centrale o periferico purché signorilissimo: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, box auto. Pagamento contanti. Definizione immediatissima. Cuzzot 040/636128. (A12269)

MEDIAGEST 040/661066 URGENTE cerchiamo alloggi 40/50/60 mq soggiorno cucinotto matrimoniale bagno eventuale poggolo ascensore prezzo 75/90.000.000. (A00)

PRIVATO acquista appartamento 150/200 mq a Barcola. Telefonare a 0431/422261. (A00)

VILLETTA o casetta con giardino anche se da ristrutturare cercasi urgentemente. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A12269)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI vende intero PALAZZETTO stile Liberty finemente restaurato. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Prestigioso ampia metratura adatto famiglia importante. Cucina, soggiorno, pranzo, sei stanze, taverna arredata, tripli servizi, ripostigli, disolbbighi, cantina, poggoli. 040/634075. (A12300)

Continua in 23.a pagina



Tre sorelle al mare nel 1932

Luglio 1932, tre sorelle sulla spiaggia, con gli ingombranti costumi dell'epoca. Fedora, al centro, sotto il vezzoso ombrellino, festeggia oggi 88 anni. Le augurano un mondo di bene Mariucci, Anna Maria, Maria Giovanna, Lucio e Marco

Libretto sanitario

Desidererei avere da parte dell'assessorato regionale alla Sanità e politiche sociali, una risposta su come mai i ragazzi che frequentano la scuola alberghiera devono pagare il rinnovo del libretto sanitario, mentre le persone che lavorano e hanno quindi un reddito non pagano nulla. Sarebbe un'ulteriore tassa a carico delle famiglie che vogliono fare studiare i propri figli.

Pasquale Maino

Tassa rifiuti problematica

Nella prima decade di settembre sono arrivate le comunicazioni di iscrizione a ruolo delle immondizie con tutte le complicazioni del caso, vedasi Segnalazioni del 16 settembre, «tassa rifiuti, cartelle in ritardo». I miei vicini le hanno ricevute a mezzo posta, tranne il sottoscritto. Tramite una Tv locale veniva comunicato che la stampa dei bollettini era in ritardo come pure la consegna.

In data 17 settembre, non essendomi pervenuto il bollettino e avendo saputo dal postino che in quei giorni le consegne erano ultimate, decise di telefonare al Comune, Ufficio Tarsu, il quale mi ricordava che il 18 settembre era la scadenza della prima rata e mi invitava a telefonare all'Esattoria.

Dopo aver spiegato alla centralinista dell'Esattoria il mio problema, mi veniva passato l'ufficio preposto, 20 squilli di telefono e nessuna risposta, in compenso poi cadeva la linea. Altra chiamata alla centralinista, rispiegazione del problema, inoltre della telefonata; mi rispondeva una voce alquanto sbrigativa (forse è una mia impressione) la quale mi consigliava di aspettare perché c'erano dei ritardi nelle consegne, replicavo quanto saputo dal postino e dal Comune in merito alla scadenza della prima rata.

Venivo invitato allora a recarmi alla Posta, compilare un c.c. e pagare la tassa, cosa impossibile da farsi in quanto la tariffa è variata rispetto all'anno scorso e non conoscevo gli importi, tenevo a precisare che sotto avevo tutti i codici (prov., comm., nr. contribuyente, rione, codice fiscale ecc.) però il dialogo termina-

va con un invito a presentarmi all'Esattoria ufficio informazioni. Quell'addetto non sapeva però che, alle ore 11 di un tal giorno, all'Ufficio informazioni dell'Esattoria c'erano 30-40 persone in fila che aspettavano. Quest'anno, contrariamente agli anni precedenti, pagherò a rate, purché mi sia consentito di farlo senza obbligarmi a fare lunghe telefonate, farmi perdere tempo e denaro, fare file che il più delle volte ti obbligano a farne altre, pagare multe, come sarà nel mio caso, per una responsabilità non mia.

Alcuni anni fa ho regolato una multa della quale non sapevo l'esistenza, risalente a 5 anni prima e per la quale non mi era mai stato consegnato nessun avviso, neppure la cartolina gialla per ritiro alla Posta centrale, eppure i vigili urbani garantivano, tramite

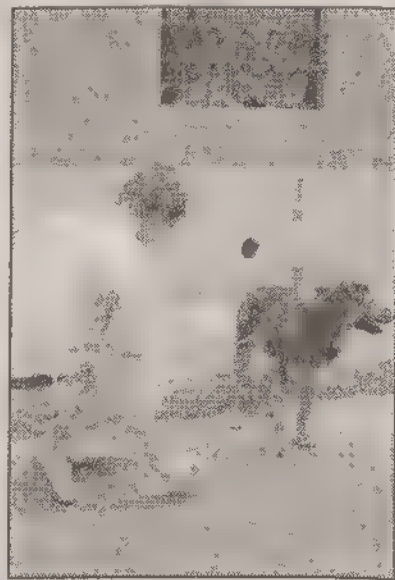
IL CASO

La protesta di commercianti e artigiani costretti a fare i netturbini in centro città

Escrementi canini in libertà

Gli artigiani e commercianti che operano nella zona compresa fra via Gambini, via Conti, via Settefontane, via Pascoli, ecc. vogliono portare alla cortese attenzione di questa amministrazione comunale, e in particolare al settore della Nettezza urbana e Igiene, lo stato di degrado delle suddette strade. Gli operatori economici devono provvedere quotidianamente di persona alla pulizia dell'entrata dei loro locali, lordata dagli escrementi canini e dalle immondizie che vi si raccolgono. Nelle suddette vie inoltre bisogna fare delle gincane per non schiacciare i «regalini» o volgere lo sguardo per non dare di stomaco alla vista delle «forme e dimensioni» che certi «regalini» hanno. Tutto questo alla faccia delle norme igieniche tanto osannate dai responsabili del settore.

Dei vigili, naturalmente,



neppure l'ombra. Certo che la loro, anche se pur rara presenza, rappresenterebbe un deterrente a certi comportamenti incivili, causati anche dalla totale mancanza dei famosi «strumenti» che l'amministrazione aveva promesso di fornire per incentivare il rispetto delle

norme vigenti da parte dei proprietari dei cani.

Gli operatori ecologici si vedono di rado e quando passano non sono per niente scrupolosi e non sono neanche sensibilizzati a raccogliere tutto. Questa nostra città, che già di per sé ha perduto molto del suo smalto «mitteleuropeo» non vogliamo venga presa a paragone di altre città dove la religione professa il culto in cui le bestie sono considerate sacre, lasciate libere dai loro padroni di sporcare ovunque, costringendo gli altri a vivere nel degrado che esse producono.

Noi questo non lo vogliamo e visto che siamo costretti ugualmente a pagare salari e servizi che assolutamente non riceviamo, chiediamo che gli organi competenti si adoperino urgentemente per darci una loro adeguata e concreta risposta in merito.

Seguono 14 firme



Il «sì» di Lucia e Mario. Auguri a «siora Elena»

Buon anniversario di matrimonio a Lucia e Mario, che in questa foto di quarant'anni fa si godono un momento di relax. Un augurio dai figli Roberto e Ariella con Donatella e Mauro e dai nipoti Erica, Daniele, Veronica e Carolina. Tanti auguri anche a «siora Elena», ritratta a destra, che oggi festeggia il compleanno, dai figli Ferruccio e Gianna, dai nipoti Rosella e Alessandro, dalla sorella Tesi, dalla nuora Bruna e dal genero Berto



Piccolo e Tu locale, che gli avvisi erano stati inviati e sicuramente ricevuti e che gli inadempienti erano i soliti «furbini». Io sono dell'opinione invece che i «furbini» erano quelli che ci hanno messo cinque anni per avvisare gli inadempienti, raddoppiare le relative multe ma addossando, anche alle persone oneste, una responsabilità che invece era addebitabile solo ed esclusivamente a loro.

Claudio Marzari

Multe e burocrazia

Nel novembre del '98, mi sono visto recapitare un avviso di iscrizione a ruolo riguardante un verbale di violazione al codice stradale dell'ottobre 1994, che io avevo già pagato, oltre i 60 giorni di rito (avendo presentato ricorso al Pretore, che lo aveva dichiarato inammissibile con decisione depositata il 14/5/97, dopo circa tre anni).

Tale avviso conteneva l'importo del verbale raddoppiato, non avendo tenuto conto del citato versamento effettuato nel giugno del 1997, in cui avevo scritto che mi riservavo di ripetere la somma.

Ricorso al Pretore anche contro tale avviso, per l'indebita iscrizione del doppio della somma, il legale del Comune sostiene, nell'Atto di costituzione, che essendo stata pagata la somma con riserva di ripeterla, non pervenendo altro atto che giustificasse la ripetizione del pagamento, si provvedeva all'iscrizione a ruolo del verbale come mai pagato (e che precedentemente tale pagamento non veniva registrato come estintivo del verbale). Come si vede un ragionamento veramente singolare rivolto al cittadino Russo (solo di cognome per fortuna, oppure per sfortuna, giacché, forse, la burocrazia russa potrebbe essere meno cavillosa) che ha effettuato un versamento, con soldi veri, e non ha esercitato la facoltà di richiedere la ripetizione della somma.

Mi chiedo se sia concepibile un atteggiamento del genere da parte di una burocrazia che vuole essere al passo con l'Europa, e a che titolo è stato incamerato il versamento (potrebbe costituire un'appropriazione indebita).

Alla prossima udienza, rinviata dal Pretore al gennaio del prossimo secolo, l'ardua sentenza.

Francesco Giovanni Russo

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

MONACO e CASTELLI BAVARES
9 - 11 ottobre, in pullman Lire 500.000
ATENE e la GRECIA CLASSICA
27 - 31 ottobre, in aereo Lire 980.000
Soggiorno a PUERTO DE LA CRUZ ISOLE CANARIE
16 - 23 novembre, in aereo Lire 1.200.000
... E A «OGNISSANTI» I CLASSICI:
BUDAPEST
dal 31 ottobre al 3 novembre Lire 400.000
(solo con carta d'identità)
PRAGA
dal 30 ottobre al 3 novembre Lire 580.000
+ SPESE APERTURA PRATICA
M/N MISTRAL una scelta di classe
NATALE AI CARAIBI Crociera per 2 al prezzo di 1

julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b - Tel. 040/367636 - 367886 - TRIESTE

INGLESE FRANCESE TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-ITALIANO
ho deciso: mi iscrivo a
INGLESE
● Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
● Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
● Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
● Corsi diurni, pomeridiani o serali
● Corsi intensivi o di conversazione
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO

FILO DIRETTO

Il responsabile dei servizi cimiteriali del Comune chiarisce la procedura e consiglia come comportarsi

«Esumazioni: assistervi è volontario»

Desidero segnalare un caso che, purtroppo, oltre a me, coinvolgerà molti altri concittadini i cui parenti sono sepolti al cimitero di Sant'Anna.

A dieci anni dalla sepoltura di mia madre mi viene comunicato che, per mancanza di spazio, le spoglie verranno dissotterrate e sistemate altrove.

Non vi sarebbe nulla di strano se non fosse che, però, nel giorno predefinito, i parenti del defunto devono presentarsi con un lenzuolo bianco in cui verranno avvolti i resti, assistere al recupero della cassetta e, a conclusione del triste procedimento, scoprire che il proprio caro verrà sistemato per circa due mesi in un deposito del cimitero.

Poi, quando la nuova sistemazione sarà pronta, ci sarà un nuovo rito funebre collettivo e finalmente avrà luogo la sepoltura.

Nel caso per motivi economici non fosse possibile pagare le circa 600 mila lire dovute per questa operazione, le spoglie verrebbero gettate

nell'ossario comune (cosa che, comprensibilmente, dal punto di vista emotivo crea nei parenti un senso di colpa). Quello che mi chiedo è se questo procedimento, già di per sé triste, debba proprio essere così privo di delicatezza nei confronti dei parenti? O forse si ritiene che dopo dieci anni vedere il lenzuolo bianco contenente le spoglie della propria madre e saperle dissepolti per mesi lasci indifferenti?

Spero che dopo questa mia segnalazione i miei concittadini sappiano cosa li aspetta e soprattutto che si segnalino con maggior evidenza, pro futuro, che adesso la cremazione è gratuita e basta segnalare la stessa solo a voce a un parente. Almeno si eviterebbero scene penose come quella a cui ho assistito.

Anita Tollo

Riscontro un interesse quasi sorprendente sui cimiteri e le loro funzioni da parte della popolazione e mi permetto, a premessa, di ricordare che tutti noi, umanamente, tendiamo a non parlare di questi argomenti (un

po' per timore o forse per scarsa fantasia) fintanto che non ci troviamo coinvolti direttamente per la scomparsa di un congiunto. Quel giorno scopriamo un mondo nuovo nel quale, per scelta, non abbiamo mai voluto entrare. E magari restiamo stupiti anche della normalità.

Le sepolture comuni hanno una durata decennale a Trieste e nel resto d'Italia e non è certo una novità, tantomeno un'anomalia. La diversità di Trieste è che, non avendo a disposizione la terra per seppellire i propri morti, il tutto avviene nelle cripte sotterranee dei campi di S. Anna: per intenderci quelle costruite dagli americani nel dopoguerra. Un cimitero che non esuma dopo dieci anni i propri morti, per creare lo spazio ad altri diventa, per assurdo, un campo sterminato per estensione e, tra l'altro, fuori legge. La destinazione naturale è un locale ossario (sono in costruzione 8000 nuovi loculi) o l'ossario comune, da sempre e ovunque presente nei cimiteri. Le operazioni cimiteriali di esumazione, traslazione, raccolta resti o altro sono tra le cose che non vorrei mai aver visto, tantomeno consiglierei a

qualcuno di vedere: assistere all'estumulazione di un proprio caro dopo dieci anni di sepoltura non può, sinceramente, essere un momento piacevole. Per diversi motivi. Molti triestini sentono il bisogno di partecipare visivamente all'operazione, ma colgo l'occasione di ricordare che questo rappresenta una scelta del dolente che ci si sforza di rispettare dando anche un minimo di decoro alla delicatissima operazione e giurerei un obbligo! Riconosco che i triestini ne hanno fatto un'usanza (invero un po' macabra) ma non c'è nessun bisogno di partecipare, anzi, noi personalmente lo sconsigliamo: molto meglio un buon ricordo in vita. Io che ho visto e che so (parlo a titolo meramente personale) certamente non assisterò all'estumulazione dei miei congiunti e certamente mi farò cremare.

Ma siamo sicuri che sia giusto continuare a parlare pubblicamente di queste cose, magari tramutando in sdegno il proprio dolore? I nostri uffici sono a disposizione per chiarimenti, ma anche per consigli.

Fabio de Visintini
dirigente
dei Servizi funerari

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Non trovi la taglia
PROVA DA
ITALNOVA
P. OSPEDALE

FOSSIL
NOVITA
da L. 100.000
gioielli
OROLINEA
viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

UN GIOCO SPECIALE?
ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

CENTRO CULTURALE
ITALO - TEDESCO DI
TRIESTE
DEUTSCH - ITALIENISCHE
KULTURGESELLSCHAFT
TRIEST
riconosciuto dal
GOETHE INSTITUT

Corsi di tedesco per universitari

a condizioni particolarmente vantaggiose

- ⇒ CORSI a tutti i livelli
- ⇒ DURATA ed ORARI secondo le esigenze
- ⇒ QUALIFICATI INSEGNANTI esclusivamente di madrelingua
- ⇒ TEST d'ingresso gratuito in sede
- ⇒ ESAMI ufficiali del GOETHE-INSTITUT
- ⇒ SOGGIORNI-STUDIO IN GERMANIA
- ⇒ BIBLIOTECA/MEDIATECA INTERNET e TV-sat, anche nelle aule

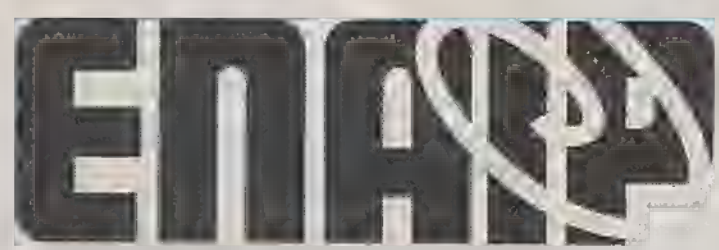
CCITT:

La QUALITÀ della tradizione, dell'esperienza, dell'aggiornamento, del metodo didattico GOETHE-INSTITUT.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CCITT via del Coroneo 15 - 34133 Trieste tel. 040/635764

AUTOREVISIONI
ANCHE SENZA PRENOTAZIONE
Cons. Mot. Civ. n° 08 del 08.06.1999
Centro Auto
di Burlin Alessandro
TRIESTE • Via Malaspina, 3 • Tel. 040.827.462
ELETTRAUTO • MECCANICA • CLIMATIZZATORI • COMMISTA
ORARIO: 8.00/12.30 e 13.30/19.00 SABATO: 9.00/12.00 e 14.30/17.00



Il futuro in formazione

Che fare? PerCorsi brevi

Mapa dei corsi serali

di aggiornamento professionale dell'ENAI per l'anno 1999/2000

rivolti a giovani e adulti, occupati e disoccupati.

UD Centro Servizi Formativi del Friuli

Via Leonardo da Vinci
33037 Passignano di Prato (UD)
Tel. 0432/693.611
Fax 0432/690.686
e-mail: csfud@enaip.fvg.it

TS Centro Servizi Formativi di Trieste

Via dell'Istria 57
34137 Trieste
Tel. 040/378.8888
fax 040/760.6184
e-mail: csfts@enaip.fvg.it

PN Centro Servizi Formativi di Pordenone

Via Paschi 83
33084 Cordenons (PN)
tel. 0434/580.790
fax 0434/580.797
e-mail: csfnp@enaip.fvg.it

GO Centro Servizi Formativi di Gorizia

Via Brigata Pavia, 25
34170 Gorizia
tel. 0481/538.804
fax 0481/538.838
e-mail: csfgo@enaip.fvg.it

Legenda



corso riservato ad occupati approvato e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia / Direzione regionale della Formazione Professionale.



corso libero dedicato a occupati e disoccupati.



attestato di frequenza rilasciato dalla Direzione regionale della Formazione Professionale e dall'Enaip



attestato di frequenza rilasciato dall'Enaip



corsi finalizzati all'ottenimento della patente di mestiere che abilita alla conduzione di impianti.

L'Enaip si riserva il diritto di introdurre variazioni o cancellazioni quando non venga raggiunto il numero minimo di iscrizioni

I PerCorsi di formazione promossi dall'Enaip Friuli-Venezia Giulia sono raccolti in **Che fare?** Piccola guida ai nuovi percorsi formativi disponibile presso i Centri Enaip. su internet: www.enaip.fvg.it



UD

AUTOMAZIONE D'UFFICIO

ore	tipo	attestato	corso
48		dE	Introduzione all'informatica
50		dR	Informatica di base e Windows 98

GESTIONE D'UFFICIO

24		dE	Scrivere con Ms-Word
24		dE	Ms-Word: funzioni avanzate
24		dE	Programmare Ms-Word
24		dE	Usare Ms-Excel
24		dE	Ms-Excel: funzioni avanzate
24		dE	Programmare Ms-Excel
24		dE	Gestire informazioni con Ms-Access
36		dE	Ms-Access: funzioni avanzate
48		dE	Programmare Ms-Access
24		dE	Organigrammi e presentazioni con Ms-Powerpoint
24		dE	Programmare Ms-powerpoint
24		dE	Pianificare con Ms-Project
24		dE	Agenda personale e posta elettronica con Outlook
24		dE	Outlook: funzioni avanzate
100		dR	Automazione d'ufficio
50		dR	Strumenti per la produttività individuale
120		dR	Tecniche di archiviazione digitale

PROGRAMMAZIONE

24		dE	Capire la contabilità
24		dE	La contabilità con il computer
100		dE	Applicazioni contabili
24		dE	Formalità civilistiche e fiscali nella contabilità
24		dE	Il controllo di gestione
24		dE	La gestione finanziaria
24		dE	Il magazzino
120		dE	Addetto all'amministrazione del personale
24		dE	Introduzione al marketing ed alle tecniche di vendita
24		dE	Le pratiche di import-export
24		dE	La comunicazione in azienda
24		dE	Introduzione alla qualità totale

SISTEMI

24		dE	Programmare i computer
100		dR	Programmazione in ambiente Office
24		dE	Programmare in ambiente Ms-Office con VBA
48		dE	Programmare in ambiente Windows con Visual Basic
24		dE	Programmazione orientata agli oggetti con Visual Basic
100		dR	Programmazione in Visual Basic
24		dE	Gestire i database con Visual Basic
24		dE	Visual Basic e l'automazione OLE
24		dE	Collegamenti a database con ODBC
24		dE	Programmare in ambiente Windows con MFC
24		dE	Fondamenti di programmazione orientata agli oggetti
48		dE	L'ambiente di sviluppo Java
100		dE	L'ambiente di programmazione Java

CAD

36		dE	Tecniche di assemblaggio dei PC
24		dE	Installazione e configurazione di Windows 95
36		dE	Architetture client-server
24		dE	Linux
24		dE	Reti di PC
48		dE	Verso i grandi sistemi: Windows NT
24		dE	Banche dati e Internet
50		dR	Gli strumenti di Internet
24		dE	Tecniche di ricerca in ambiente Internet
24		dE	Creazione di pagine Web con Frontpage
24		dE	Offrire servizi Internet con HTML
63		dR	Strumenti per il Webmastering

GRAFICA E MULTIMEDIA

60		dE/dR	Disegnare con il CAD
48		dE	Il CAD 3D nella progettazione architettonica
100		dR	Rendering e animazione 3D
48		dE	Resa fotorealistica ed animazione con 3D Studio
24		dE	Personalizzare il CAD
48		dE	CAD 3D
60		dR	Modellazione solida
60		dE	Progettazione meccanica CAD con I-Deas Base
36		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - Assiemi
36		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - Surfacing
20		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - Sheet Metal
24		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - Mechanism
24		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - 2D
60		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - CAM
60		dE	Prog. mec. CAD con I-Deas - Avanzato - FEM

INDUSTRIALE

48		dE	Disegnare con Adobe Illustrator
48		dE	Creazione e ritocco di immagini con Adobe Photoshop
48		dE	Editoria elettronica con Quark Xpress
48		dE	La grafica secondo Coreldraw
36		dE	Coreldraw: funzioni avanzate
51		dR	Tecniche di comunicazione ipermediale in rete

SICUREZZA

120		dE	CAD-CAM
100		dR	Gestione macchine a CNC
36		dE	Elettronica applicata al motore
45		dE	La gestione elettronica nell'auto
50		dR	PLC a norma IEC 1131
50		dR	PLC di base
100		dR	PLC IEC 1131 avanzato
50		dR	PLC avanzato
120		PM	Conduttori di generatori a vapore
100		PM	Conduttori di impianti termici

GESTIONE D'IMPRESA

12		dE	Igiene degli alimenti: formazione e piani di autocontrollo D.Lgs. 155/94
16		dE	Direttiva cantieri D.Lgs. 494/96 per tecnici Pubblica Amministrazione
12		dE	Gestione delle emergenze in azienda
12		dE	Addetti al servizio di primo soccorso e assistenza medica di emergenza
16		dE	Addetti al servizio di prevenzione antincendio
16		dE	Sicurezza in azienda (responsabili servizio prevenzione)
32		dE	Sicurezza in azienda (rappresentanti dei lavoratori)

50		dR	Basic english as an introduction to business - I level
50		dR	Intermediate english for the business world - II level
50		dR	Advanced english for business world - III level
50		dR	Nuove metodologie per la formazione

TS

AUTOMAZIONE D'UFFICIO

ore	tipo	attestato	corso
50		dE	Introduzione all'informatica
50		dR	Gestione testi con Ms-winword
50		dR	Utilizzo di Excel
24		dE	Ms-Powerpoint
30		dE	Creazione di archivi in Access
30		dE	Personalizzazione degli archivi in Access
60		dR	Gestione degli archivi con Ms-Access
24		dE	Pianificare con Ms-Project
24		dE	Outlook base
24		dE	Outlook: funzioni avanzate
60		dE	Ms-Office

PROGRAMMAZIONE

24		dE	Elementi di C
48		dE	Linguaggio C++
48		dE	Programmazione con Visual Basic
48		dE	Programmare con Java
48		dE	Linux

SISTEMI

24		dE	Internet e servizi
48		dE	Windows NT server
24		dE	Windows NT workstation
24		dE	Reti di PC
24		dE	Creazione di pagine Web con Frontpage

CAD

60		dE	Disegnare con Autocad
60		dR	Disegnare con Autocad 14
40		dE	CAD 3D: Autocad 14 avanzato
60		dR	Modellazione architettonica e rendering fotografico
24		dE	Personalizzare AutoCAD 14
24		dE	Progettazione meccanica CAD con I-Deas - 2D
60		dE	Progettazione meccanica CAD con I-Deas - 3D

GRAFICA E MULTIMEDIA

48		dE	La grafica con Corel Draw
36		dE	Tecniche editoriali con Aldus Pagemaker
24		dE	Trattamento digitale delle immagini: basi
24		dE	Trattamento digitale delle immagini: avanzato
60		dR	Tecniche di montaggio audio/video con Adobe Premiere

SICUREZZA

12		dE	Prevenzione di igiene degli alimenti (D.Lgs. 155/94)
16		dE	Prevenzione incendi e gestione delle emergenze
16		dE	Sicurezza in azienda (responsabili servizio prevenzione)
32		dE	Sicurezza in azienda (rappresentanti dei lavoratori)

INDUSTRIALE

30		dE	Corso per autotrasportatori
200		dR	Operazioni navalmecaniche di scafo
200		dR	Tecniche di saldatura industriale
180		dR	Tecniche di meccanica di bordo
50		dE	Revisione e impianti elettronici dell'autovettura
60		dR	Tecniche di saldatura
60		dE	Sistemi di climatizzazione
50		dR	Sistemi di automazione con PLC
50		dR	Manutenzione di sistemi di automazione
120		PM	Conduttori di generatori a vapore
100		PM	Conduttori di impianti termici

GESTIONE D'IMPRESA

72		dR	Basic english as an introduction to business - I level
100		dE	Deutsche Handelskorrespondenz - I livello
60		dE	Sistemi informativi territoriali (SIT-GIS)
60		dE	Tecniche di estimo
60		dE	Aspetti comunicativi nella gestione del numero verde
30		dE	Pratiche/normative successione ereditaria di immobili

PN

CAD

34		dE	Introduzione all'informatica
60		dR	CAD base
60		dR	CAD 3D

SISTEMI

24		dE	Linux
24		dE	Reti di PC
48		dE	Verso i grandi sistemi: Windows NT
15		dE	Banche dati e Internet
60		dR	Operare con Internet

AUTOMAZIONE D'UFFICIO

24		dE	Ms-Word: funzioni avanzate
24		dE	Ms-Excel: funzioni avanzate
24		dE	Gestire informazioni con Ms-Access
85		dR	Office 97 per Windows 98

GESTIONE D'IMPRESA

140		dR	Gestione paghe e contributi
60		dR	Tecniche di qualità
60		dE	Gestione della sicurezza
60		dR	Logistica e magazzino
100		dR	Gestione della contabilità e bilancio
60		dE	Marketing e comunicazione d'impresa
50		dE	Controllo di gestione
72		dR	Basic english as an introduction to business - I level
72		dR	Intermediate english for the business world - II level
72		dR	Advanced english for business world - III level
70		dR	Deutsche Handelskorrespondenz - I livello
70		dR	Deutsche Handelskorrespondenz - II livello

GO

GRAFICA E MULTIMEDIA

50		dR	Informatica di base
48		dE	Creazione e ritocco di immagini con Adobe Photoshop
60		dE	Disegnare con Autocad bidimensionale
60		dE	CAD tridimensionale

AUTOMAZIONE D'UFFICIO

100		dR	Automazione d'ufficio
100		dE	Applicazioni contabili
50		dE	Ms-Excel base

PROGRAMMAZIONE

50		dE	Programmazione in Visual Basic
50		dE	Introduzione al linguaggio Java
48		dE	Linguaggio C

SISTEMI

50		dE	Windows NT Server
----	--	----	-------------------

Continuaz. dalla 20.a pagina

A.A. ALVEARE 040/638585, Conconello, trattative riservate, prima entrata, consegna 2000, villa bifamiliare su tre livelli, mq 160, giardino. (A12276)

A.A. ALVEARE 040/638585, Piccardi, come prima entrata, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, termoautonomo 210.000.000. Altro simile 160.000.000. (A12276)

A.A. ALVEARE 040/638585, Sonnino, nono piano, perfetto, 85 mq + 50 mq terrazzo, panoramico città, mare, 230.000.000. Altri in zona da 105.000.000. (A12276)

A.A. ALVEARE 040/638585, Università, vista verde, villetta rinnovata completamente sul rustico, tre piani, box giardino. (A12276)

A.A. ALVEARE 040/638585, Boschetto, ultimo piano, panoramico, soggiorno, cucina, due matrimoniali, balcone, 160.000.000. Altro vista mare 210.000.000. (A12276)

A. CENTRALE 150 mq affacciato su una piazza piano alto salone triplo, 2 matrimoniali (possibilità 3) 3 terrazzi doppi servizi possibilità box in affitto terrazzo all'ultimo piano di 180 mq riscaldamento ascensore 350.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COMMERCIALE piano alto 150 mq splendida casa d'epoca ampio soggiorno con terrazzo 3 matrimoniali ampia cucina doppi servizi cantina autometano ascensore 260.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. GIULIANI RISTRUTTURATO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ampio poggolo, riscaldamento, ascensore, eventuale box. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Aurisina centro, tipica bifamiliare. Circa 340 mq da restaurare. Cortile interno. 370.000.000. Trattabili. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 autorimessa 650 mq con licenza garage pubblico. Zona D'Annunzio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Duino appartamento bipiano. Bene rifinito. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo. Ascensore. 120.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Geppa epoca recentemente ripristinata, luminosissimo 120 mq, autometano, 185.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Palazzetto. Appartamento recente. Ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore. 120.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 Rive ufficio rappresentanza, restaurato. 230 mq. Autometano. Ascensore. 500.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 villa unifamiliare Barcola. Circa 320 mq dotata di terrazzoni, due garage. Vista mare. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Valdirivo 31 villa in bifamiliare Opicina. Salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, soffittina, garage. 570.000.000. 040/371361. (A00)

AGAVI ultimo piano ascensore soggiorno cucinino due matrimoniali doppi servizi poggolo cantina 200.000.000. ALTRO perfetto 170.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

APPARTAMENTO recentissimo vista mare Rio Spinoletto autoriscaldamento composto da cucina abitabile soggiorno cameretta bagno terrazzo più in mansarda una stanza matrimoniale uno spogliatoio bagno terrazzo posto macchina scoperto. Gieffe 040/394279 - 0348/3050788. (A00)

BAIAMONTI zona piano alto soleggiato mq 90, confort vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12277)

BARRIERA vendesi ampio box accesso diretto da via Vidali 4. Telefonare 040634412.

CAMPOROSSO vendo appartamento termoauto. Giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso. 0481/481629.

CASABELLA Belpoggio, bellissimo ultimo piano ristrutturato, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, soffittina, autoriscaldamento, ascensore. Tel. 040/309166. (A12307)

CASABELLA Grotta vista mare grande salone con terrazzo sul golfo, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, grande porticato, giardino

privato, due posti auto. Tel. 040/309166. (A12307)

CERVIGNANO privato venduto ampio bicamere doppio garage 2 terrazze 3.0 ultimo piano 0431-35289.

DOMUS Banne bella casetta accostata di nuova costruzione disposta su due piani con ampia rimessa. Salone cucina quattro stanze biservizi lavanderia. Possibile piccola bifamiliare lire 400.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Basovizza villino nuovo primoingresso con ampio giardino di proprietà. Salone quattro stanze cucina tre bagni taverna doppio box auto cancelli automatici. Possibile bifamiliare con informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Carlo Alberto tranquillo appartamento ottime condizioni in palazzo anni '60 con ascensore. Soggiorno cucina abitabile due camere stanzetta ampio bagno ripostiglio cantina. Luminoso serraenti in alluminio impianti a norma tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS centrale e tranquillo appartamento buona metratura completo posto auto e cantina in piccola palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12231)

DOMUS Corogello villino unifamiliare disposto su due piani con terreno: salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12231)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via Fabio Severo adatto a studenti appartamento da ristrutturare. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, cantina. Lire 75.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via S. Francesco alta terzo piano parzialmente da ristrutturare. Ingresso, cucina abitabile, tre ampie stanze, stanzetta, bagno, cantina. Termoautonomo. Lire 130.000.000. (C00)

GEPPA immobiliare propone: Ospedale Militare nuova costruzione di palazzina con giardino/posti macchina, appartamenti 90/100 mq + terrazzi, attici vista mare. Varie zone appartamenti 50 mq da sistemare. Carpineto soleggiatissimo 80 mq poggolo cantina posto macchina. Villa indipendente residenziale Opicina. Case/casette con senza giardino. Telefonare 040/660050. (A00)

GHEGA stabile epoca, ascensore appartamento mq 160, ristrutturabile vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12277)

GORIZIA centrale centralissimo apertura telecamerata. Tel. AMBIENTE 0481-412416. **GORIZIA** in palazzina ristrutturata ultimo appartamento su due livelli soggiorno camera bicamere bagno terrazzo posto auto coperto. Tel. AMBIENTE 0481-412416.

GRADO zona porto splendida ristrutturazione: soggiorno cucina una/due camere bagno 2 terrazzi cantina possibilità posto auto. Consegna GIUGNO 2000. AMBIENTE 0481-412416.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Muglia terreno edificabile pianeggiante adatto alla costruzione di villa anche bifamiliare. 170.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze teatro Cristallo recente matrimoniale cucina bagno poggolo 95.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Ghirlan- daio recente: soggiorno matrimoniale cucina bagno poggolo 125.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Luigi villa posizione soleggiata e panoramica circondata da 700 metri quadrati di giardino albero: due saloncini sette stanze cucina tre bagni terrazzi box auto. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carlo Antoni in palazzina signorile immerso nel verde, salone matrimoniale cucina bagno terrazzi. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Catullo tranquillo in palazzina signorile ottime condizioni: salone due stanze grande cucina due bagni terrazzini. (A12231)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi 115.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Torricelli recente soleggiato soggiorno con cucinino due stanze bagno poggolo 160.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via D'Annunzio piano alto panoramico ottime condizioni interne: salone due stanze studio cucina due bagni terrazzini. 200.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campo Marzio recente soleggiato vista aperta: soggiorno con cucina, due matrimoniali, servizi separati, poggolo. 170.000.000. (A12275)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Roiano alta vista golfo terreno edificabile con progetto approvato per costruzione di villa di circa 200 metri quadrati coperti. 150.000.000. (A12275)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

LA Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000. (D00)

desi o affittarsi. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. 32978604.

MANDAMENTO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta stile rustico tre camere doppi servizi porticati giardino piantumato. (C00)

MANSANTA mq 75 soleggiato, 4.0 piano no ascensore vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12277)

MEDIAGEST 040/661066 AP- PARTAMENTO complesso residenziale a schiera disposto due livelli 100 mq più terrazzo strepitosa vista mare posti auto 370.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CAMPI ELISI posizione super/ tranquilla recente perfetto soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio guardaro- ba ampia cantina autometano 165.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CARDUCCI piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 215.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CARDUCCI piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 215.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CARDUCCI piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 215.000.0

ORE DELLA CITTÀ

Coro Illersberg

Oggi, alle 17.30, nella Chiesa evangelica augustana di Largo Panfil, concerto del Coro Illersberg, aperto a tutti, in occasione dell'ottava giornata nazionale del dialettato.

Ortodossi a Trieste

Oggi, alle 11, Snezana Milinkovic curerà una visita guidata alla mostra «Ortodossi a Trieste» a Palazzo Costanzi.

Messa in latino

Oggi, alle 18, a cura della fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefebvre, in via S. Nicolò, 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della Messa.

VETRINA

Informatica e lingue Corsi intensivi gratuiti

Ultimi giorni di iscrizioni ai corsi gratuiti per soci e nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi, di informatica e lingue: tedesco, russo, sloveno, croato, arabo, cinese. Ass. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Matrix Croatica Corsi di croato

Nella sede del Centro culturale croato di piazza San Giovanni 6/II, tel. 040/639014, sono aperte le iscrizioni per i corsi di croato a vari livelli, con insegnanti qualificati di madrelingua. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle ore 19.

Corsi di lingue alla Scuola per interpreti

Iniziano prossimamente i corsi di «6 mesi» a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno e portoghese con insegnanti di madrelingua: per imparare le lingue in breve tempo informativi presso la «Scuola per interpreti», via San Francesco 6, tel. 040/371300.

Corsi di lingue per ragazzi

Se vostro figlio non sembra portato per le lingue straniere o non ritenete sufficienti i programmi scolastici iscrivetelo ai corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, arabo, cinese. Ass. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Corso di ginnastica al C.M.M.

Giovedì 21/10 al C.M.M. di viale Miramare 40/a avrà inizio il corso di ginnastica per signore. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria della sede (escluso sabato pomeriggio e domenica) 10-12.15.30-18.30. Tel. 040/412327.

Corsi antiquariato e restauro

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi martedì ore 10.30-19.30 a palazzo Vivante, Igo Papa Giovanni XXIII 7, tel. 040/311853. Altri gg., tel. 0336/480296.

Corsi di cucina per tutti i livelli

Per imparare a cucinare con successo: corsi base, pasticceria, carne, verdura, biscotti, menù di Natale... Per informazioni: «La Cucina», via Pascoli 23, tel./fax 040/362674.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'Ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588, ore 10-12.16-20, lunedì, venerdì, sabato 10-13, via Felice Venezian 1, il p.

Cristiani d'Oriente

Oggi, alle 10, alle 11.30, alle 15 e alle 17, per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita alle ex Scuderie del Castello di Miramare, ci sarà un servizio di visite guidate a pagamento a cura dell'Associazione Guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 040/2247016.

Museo Sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear Mr. Joyce» «Un'amicizia tra le righe» le signore dell'associazione «Cittaviva». L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca Civica «A. Hortis» tel./fax 040/301108.

Pranzo con vista sulla Barcolana

Hosteria Bellavista. Si accettano prenotazioni. Tel. 040/411150.

Festeggiamo l'anno di Goethe

In occasione dell'anno di Goethe il Goethe-Institut e il Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste presenteranno domani una lettura scenica del romanzo «I dolori del giovane Werther». Regia: Ingeborg Waldherr. Attori: Domenico Pecoraio, Franziska von Arx. Sala massima della Società Germanica di Beneficenza, via del Coroneo 15, Trieste, ore 18 (conferenza in lingua italiana, ingresso libero).

Informatica e lingue Corsi intensivi gratuiti

Ultimi giorni di iscrizioni ai corsi gratuiti per soci e nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi di informatica e lingue: tedesco, russo, sloveno, croato, arabo, cinese. Ass. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Taglio-cucito Corsi S.I.T.A.M.

Ricamo, maglia, pittura. Orario segreteria 10-12, 16-19, via Coroneo 1, tel. 040/630309.

«Icône» di Zigaina alla Galleria Skerk

Si visita sino al 17 ottobre la grande mostra di Zigaina «Icône per un transito - Ikonen für ein Prehod - Ikonen für einen Transit» alla prestigiosa Galleria d'Arte Skerk di Teranova Piccola-Tmova, sul Carso. Orari: venerdì 16-19, sabato 10-13/16-19, domenica 10-13 (tel. 040/200346).

PAOLO STOCK

NEGOZIO INTIMO & ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA «GRANDI FIRME» DA STOCCHAGGI E FALLIMENTI NUOVI ARRIVI AUTUNNALI TAILLEUR ABBIGLIAMENTO PANTALONI JEANS Avirex, Calvin Klein, Cerruti, Swiss, Balmain, Gai Mattioli... TUTTE Tacchini, Diadora, Valentino, Lovable, NOVITÀ BARCOLANA 99 per i vestiti abbigliamento da barca grandi firme tutto e sempre a prezzo di stock NON È UNA BOUTIQUE: È TUTTO SU STENDINI, È SELF-SERVICE GARANTIAMO QUALITÀ E PREZZO OGNI SETTIMANA NUOVI ARRIVI aperto anche il lunedì PAOLO STOCK è sulla ss Montefalcone-Gorizia via Carducci, 25 (fronte scuole) RONCHI DEL LEG. TEL. 0481/777911

Brava Linda!
mamma, papà, David, Dorian, Cristina, William, Davide, Arianna, nonni e zii.
LINDA MAURI si è diplomata in FLAUTO TRAVERSO il 25.9.1999 al Conservatorio «G. TARTINI» di Trieste

Musica cubana

Questa sera, musica dal vivo canzoni cubane con cantante cubano, in via Rossetti 3, tel. 040/633991.

Ars Nova

L'Accademia di musica «Ars Nova» rende noto che sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra classica dalla prof.ssa S. Zanella. Per ogni informazione, telefonare n. 040/300542 oppure 0338/6213997. L'orario di segreteria è: dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.

Centro PatLib

Domani mattina, alle 10, all'Area di ricerca, sarà inaugurato il centro «PatLib», che si occuperà di verificare l'originalità dei brevetti per conto delle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica.

Istituto d'arte drammatica

Con i primi di ottobre inizieranno i nuovi corsi programmati per l'anno accademico 1999/2000 (corsi di recitazione adulti e ragazzi, di mimica e di dizione). Per gli interessati a questi corsi la segreteria dell'I.D.A.D. è aperta da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20, in via dei Fabbri 2/A (Teatro dei Fabbri). Telefono: 040/310420.

Corsi di ballo Acli

Iscrizioni corsi: base, perfez., over 50, bambini. Info: 040/823632 lu-ve 18-20, sab. 9-13.

Twins Club Ginnastica

È iniziato il corso di ginnastica tradizionale per tutte le età. Lun. mar. sab. dalle 9.15-10.15. V. Economo 5, tel. 040/300241.

Shiatsu Ass. Il Giardino

Lo shiatsu risveglia e riattiva l'energia vitale e la capacità curativa. Corsi per tutti. Iscrizioni dal lun.-ven. ore 18-20, Igo Barriera 16, tel. 040/366568.

Corsi di taglio e cucito

c/o Circ. Acli, campo San Giacomo 15, inf. 16-20, 040/281645. Corsi diurni e serali.

Bambini alla F.A.Ri.T.

Attività artistico-manuali e di animazione. Informazioni: lun.-mer.-ven. 17-19, via Paduina 9, 040/370667.

LINEA GIALLA

propone VIENNA e il Wienerwald dal 31 ottobre al 3 novembre Hotel Forum 4 stelle-pensione completa quota partecipazione L. 690.000 contributo spese apertura pratica L. 30.000 supplemento singola L. 150.000
CHRISTKINDLMARKT I Mercatini dell'Avvento a NORIMBERGA e ROTHENBURG dal 5 all'8 dicembre hotel 3 stelle - mezza pensione quota di partecipazione L. 580.000 supplemento singola L. 130.000
LINEA GIALLA Trieste via Coroneo 17 Tel. 040.635333

Brava Linda!
mamma, papà, David, Dorian, Cristina, William, Davide, Arianna, nonni e zii.
LINDA MAURI si è diplomata in FLAUTO TRAVERSO il 25.9.1999 al Conservatorio «G. TARTINI» di Trieste

Informazioni Apt

Stazione centrale: oggi dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza è a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e pediatrica, attivato dall'Associazione Progetto Continanza. Consultazioni nell'ambulatorio di via Ghiberti 4, al II piano, previo appuntamento, il martedì dalle 17 alle 19, al n. 040/3997812.

Sweet Heart Dolce cuore

Martedì 12 ottobre nella sala del consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1) con inizio alle 16, sono convocati i soci in assemblea straordinaria.

È nata Giorgia Ledda

Il 29 settembre 1999. Felicitazioni ai neo genitori Massimiliano e Antonella. Dai quattro nonni, dai 3 bisnonni e dagli zii Andrea e Cristiano.

Yoga Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni al corso di yoga per tutti, pratica di asana (posizioni statiche e dinamiche), pranayama, tecniche di rilassamento e concentrazione. Tel. 040/774454.

Ricerca di aspiranti attori

Il Teatro dei Fabbri cerca allievi attori da inserire nei vari lavori previsti dal suo cartellone 1999/2000. Le audizioni avranno luogo presso il Teatro dei Fabbri in via dei Fabbri 2/A, nei giorni 5, 7 e 8 ottobre c.a., dalle 17 alle 19.30. Per ulteriori informazioni telefonare dalle 16 alle 20 alla segreteria dell'I.D.A.D., allo 040/310420, da lunedì a venerdì.

F.A.Ri.T. Corso inglese

«Travelling with english», corso di inglese e conversazione pratica a più livelli, per chi viaggia. Informazioni tel. 040/633612. Inizio 17-19, via Paduina 9, tel. 040/370667.

F.A.Ri.T. Corso spagnolo

«Habla español», corsi a più livelli e per chi viaggia. Info: merc. 17-19, via Paduina 9, 040/370667.

F.A.Ri.T. Corsi

Iniziano i corsi di maglia, cucito, pittura su stoffa e seta, laboratorio di idee per creare i tuoi regali natalizi. Info: lun.-mer.-ven. 17-19, via Paduina 9, tel. 040/370667.

Corsi di ballo Palestra Kinesport

Martedì 5 ottobre alle 20 serata di presentazione dei corsi di ballo latino-americani, caraibici e liscio da sala per principianti e avanzati. Via Castaldi 3, tel. 040/774454.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 100 persone test seriatamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Comunità Serbo-Ortod. Corsi di serbo-croato

Presso la com. religiosa Serbo-Ortodossa, p.zza S. Antonio 7, si terranno corsi di lingua serbo-croata. Per inf. e iscrizioni tel. 040/631328 orario 9-12.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'Ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588, ore 10-12.16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13, via Felice Venezian 1, il p.

In gita con la XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 10 ottobre un'escursione al Rifugio Brunner (1432 m) per effettuare una traversata che percorrendo il «Sentiero del Re di Sassonia» raggiungerà il Rifugio Corsi (1854 m), poi il Passo degli Scalini (2001 m) ed infine Sella Nevea (1142 m). Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Telefono per i malati

La commissione sanità del Partito della Rifondazione Comunista risponde ad uno sportello telefonico numero verde 800-801444 dalle 17 alle 19 di ogni lunedì e giovedì sui problemi inerenti le dimissioni dagli ospedali delle persone malate croniche, anziani e non autosufficienti.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cosolo Petrucco Marco Eugenio con Comelli Lorenza, insegnante; Troiano Fulvio, impiegato con Iaia Ilania, impiegata; Crisman Tullio, pensionato con Menetto Pia, pensionata; Saliva Alessandro, ragioniere commercialista con Dudine Roberta, impiegata; Visentin Andrea, geometra con Melis Giulia, farmacista; Napp Franco, imprenditore con Vitello Gabriella, studentessa; Lovrich Alessandro, impiegato con Nenzi Roberta, impiegata; Formigoni Stefano, tecnico informatico con Dellostello Stella, impiegata; Balbi Valerio, infermiere professionale con Santorelli Sara, infermiera professionale; Capotorto Luigi, pensionato con Franco Revello Aida, barista; Caroppo Francesco, autista con Milo Giovanna, estetista; Rizzo Emiliano, banconiere con Skerk Cristina, banconiera; Mocavero Alessandro, librerio professionista con Amoroso Grazia Maria, informatore medico scientifico; Boaretto Enrico, funzionario con Balsamo Katia, studentessa; Useinovic Nebojsa, artigiano edile con Torres Arboleda Emilia, casalinga.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo, Opicina, via di Monrupino 913. Aperto sabato e domenica. Lunedì, giovedì, venerdì su prenotazione. Tel. 040/214241.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/10	6.00	Lu BRABANT	Ras Lanuf	Siot 3
3/10	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
3/10	8.00	It CONNY	Sarchoh	Silone
3/10	8.00	It SOCAR 101	Venezia	52
3/10	14.00	Li DONAT	Es Sider	Siot
3/10	16.00	Le NOUR EL MOUSTAFA	Beirut	05
4/10	8.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47
4/10	8.00	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	29
4/10	14.00	Ma VUKOVAR	Banias	3
4/10	18.00	It ORTENSIA	Chioggia	C. Sistiana
4/10	18.00	It ANADOLU	mare	42
MOVIMENTI				
4/10	8.00	Mc DONAT	da rada a Siot 4	
TRIESTE - PARTENZE				
3/10	5.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Capodistria	Molo VII
3/10	16.00	Is ZIM ADRIATIC	Haifa	VII
3/10	18.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
3/10	24.00	Bs ALANDIA SPRAY	ordini	Siot 1
4/10	11.00	It CONNY	ordini	Silone
4/10	14.00	It BULKGENOVA	ordini	52
4/10	15.00	Lu BRABANT	ordini	Siot 3
4/10	16.00	Gr PINDAR	ordini	Servola
4/10	16.00	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	29
4/10	17.00	Eg NEW LILY	ordini	36
4/10	18.00	Eg SIDI KRIER	Alessandria	39
4/10	20.00	Sv GOSPIK	Venezia	45
4/10	20.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47
4/10	21.00	It ORTENSIA	Chioggia	C. Sistiana
4/10	23.00	It ANADOLU	ordini	42

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II» MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO			
ORARIO TUTTI I GIORNI			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
MUGGIA	10.50	MUGGIA	11.20
TRIESTE (M. AUDACE)	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45
PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:			
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA	LIRE 2000		
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA	LIRE 2000		
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA	LIRE 3000		
Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO			

IN BREVE

Agenzia regionale per l'impiego

Cercansi idraulici, operai e manutentori per Comune, Ater, Ezit e Servizio sanitario

L'Agenzia regionale per l'impiego comunica che domani e martedì, nella sede di via Fabio Severo 46/1, dalle 9.30 alle 12.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del modello C/1 (o tesserino rosa) e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione di un operaio custode al Comune di Muggia (durata tre mesi; avrà compiti di custodia agli edifici e di piccola manutenzione ordinaria), con patente B; di dieci ausiliari socio-sanitari al Servizio sanitario regionale (sei mesi); di un idraulico qualificato, patente B, all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale, ex Iacp (7 mesi prorogabili a 12); di due esecutori socio-sanitari al Comune di Trieste (presumibilmente fino a novembre, con compiti di pulizia e riordino locali a favore di minori); di 2 agenti tecnici a tempo indeterminato per piccole manutenzioni idrauliche ed elettriche e pitturazioni all'Ezit. La graduatoria verrà esposta all'albo venerdì 8 ottobre per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10.

Benedizione degli animali impartita in occasione della ricorrenza di San Francesco d'Assisi

Oggi, alle 12.15, in piazza Sant'Antonio Nuovo, benedizione degli animali in occasione della ricorrenza di San Francesco d'Assisi, organizzata come di consuetudine dall'Astad di Opicina. La stessa manifestazione, si terrà, alle 15, al santuario di Muggia Vecchia a Muggia. L'Act autorizza il trasporto di piccoli animali, purché custoditi. Per disposizione dell'Asl i cani devono essere tenuti al guinzaglio e i gatti nelle ceste. L'Astad raccomanda inoltre di custodire, anche durante la cerimonia, i gatti e i piccoli animali negli appositi trasportini, onde evitare spaventi.

Sant'Antonio Taumaturgo: riprende l'attività della Cappella Corale, nel ricordo di Tomè

Oggi riprende l'attività della Cappella corale della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, con esecuzione della messa solenne alle 9. Per l'occasione verrà commemorato il 33.º anniversario della morte del maestro Carlo Tomè, che per lunghi anni è stato alla guida della Cappella e organista a Sant'Antonio Nuovo, con un programma interamente dedicato alle sue composizioni, in particolare la «Missa Ave Regina Coelorum» e i motetti «In me gratia» e «Regina Coeli» a 4 voci dispari e organo. Sempre oggi, alle 18.45, riprenderà il canto del Vespere in gregoriano e seguirà la benedizione eucaristica.

Oggi l'ex tempore di pittura, scultura e grafica «Vele e colori di Barcola» con il circolo «Sauro»

Il Circolo marina mercantile Nazario Sauro organizza per oggi una ex tempore di pittura, scultura e grafica, aperta ad artisti italiani e stranieri, dal titolo «Vele e colori di Barcola». Gli elaborati dovranno essere consegnati entro le 15 di oggi al Circolo, in viale Miramare 40/a, dove, alle 18, avrà luogo la premiazione. Una selezione delle opere premiate e segnalate costituirà il nucleo di una mostra che si aprirà martedì al Civico museo del mare, in occasione della 31.a Barcolana, mentre le altre verranno esposte nella palestra del Cmm di Barcola. Per maggiori informazioni, telefonare al n. 040412327.

TRIESTE - Via Coroneo 3 - III piano - Tel. 040.365900

CULTURA & SPETTACOLI

IO MI FERMO QUI Sulle tracce di alcuni giramondo che hanno scelto Trieste come centro di gravità

Nicholas Carter: questa è la mia casa

Muggia, dove abito, sembra il villaggio ideale sognato da tanti inglesi»

TRIESTE Il mondo che corre sotto la suola delle scarpe. Una valigia piena di ricordi nello sgabuzzino di casa. Timbri sul passaporto, fotografie, emozioni archiviate in fondo all'anima. E, poi, un bel giorno la decisione di fermarsi a Trieste, una città appartata dal resto d'Italia. Un angolo d'Europa che non fa tendenza. Spesso dimenticato, trascurato.

Che cosa spinge tanti giramondo a dire, all'improvviso: «Sì, io mi fermo qui, a Trieste». Abbiamo provato a chiederlo a chi, per lungo tempo, ha fatto e disfatto la valigia in continuazione. Iniziamo da Nicholas Carter, «lettore» di lingua inglese all'Università di Trieste, autore di saggi dedicati a Robert Graves ed Edward Thomas, sposato con Anna e papà di due bambine. Che, forse, qui ha trovato il suo centro di gravità permanente.

«Sono un inglese - spiega - nato a Northampton nel 1942. O, meglio, potrei dire: sono un inglese delle colonie».

Che famiglia era la sua?

«Molto ricca, un tempo. Mio nonno era un importatore di pelle, di cuoio. Giravano un sacco di soldi: aveva dieci figli e una favolosa casa. Sfortunatamente, mia nonna morì e lui sposò la sua segretaria. Così, da quel momento fu lei e i bambini nati da quel nuovo matrimonio a godersi tutte le comodità».

E i suoi genitori?
«Nel 1947, l'Inghilterra non si era ancora ripresa dai mille guai economici e so-

ciali provocati dalla guerra. Così, la gente aveva due modi per risolvere i propri problemi. Uno era quello di emigrare in qualche Paese dell'Impero britannico. Oppure, si sceglieva di divorziare. I miei genitori decisero di percorrere tutte e due quelle strade».



Cioè?

«Divorziarono e mia madre, con mia sorella e me, emigrò in Rhodesia, l'attuale Zambia. Che, allora, faceva ancora parte del Commonwealth britannico. E dove le famiglie come noi vivevano dentro una sorta di tardo sogno imperiale».

E suo padre?
«Rimase in Inghilterra. Tutti e due i miei genitori si sposarono di nuovo, fecero altri figli. Adesso penso che, tutto sommato, combinarono un bel pasticcio».

Quello della Rhodesia fu un breve intermezzo?
«No, durò dieci anni. Quando avevo sette anni mi

mandarono a studiare prima in un collegio inglese tenuto da religiosi, dove dimenticai le parole imparate alla scuola pubblica. Poi, mi trasferirono in un altro collegio nel Sud della Rhodesia, l'attuale Zimbabwe, e, infine, a Natal, in Sudafrica. Ci arrivavo dopo un

Si materializzò lo spettro della miseria?
«La mia famiglia decise di emigrare di nuovo, in Australia. Io, che avevo iniziato l'Università a Natal, preferii non seguirli. E li vidi sparire verso un nuovo orizzonte».

Nel suo orizzonte c'era Oxford?

«Sì, tornai in Inghilterra perché avevo ricevuto una borsa di studio per conseguire un "M.Litt", cioè un master in letteratura, dopo essermi laureato in Sudafrica. Devo ammettere che a Oxford dimostrai una disponibilità e una pazienza infinite. Non posso dire di avere preparato la mia tesi con grande velocità. Da lì, cominciai a muovermi di nuovo».

Il divorzio dei genitori, il collegio...

«Troppo per un bambino così piccolo. Certo, mia madre e suo marito ci tenevano a farci frequentare buone scuole. Io, invece, avrei preferito passare un po' di tempo in più in famiglia. Ma non sempre in compagnia del mio secondo padre».

Dura la vita, lì?
«No, più o meno fino al 1958, no. Ma, all'improvviso, calarono paurosamente le richieste di rame, che era il prodotto nazionale d'espor-

tazione della Rhodesia. E fu la crisi, spaventosa, per tutti. Anche il secondo marito di mia madre si trovò in difficoltà. Lui, che era un abile avvocato, non commerciava in rame, però aveva investito il suo denaro in un sacco di altre attività. Non fece bancarotta: riuscì a evitarla, non so come».

Una sorta di gioiosa bohème?

«Ho studiato chitarra, classica e flamenco, tanto per dire. Però c'era qualcosa che mi tormentava».

Cioè?

«Mi sentivo in debito con la mia prima Università. Non finanziario, ma morale. Perché non avevo portato a termine la mia tesi dedicata al poeta e narratore Robert Graves. Così passai al Trinity College e mi iscrissi al "PhD". Ritornai a Dublino per cinque anni, quelli che servivano per finire di scrivere il testo. Che, in effetti,

conclusi prima di partire per Trieste. Ma, nel frattempo, per tre mesi andai a insegnare inglese in Libia con la mia futura moglie. Ne parlavo più diffusamente nella storia pubblicata in questa pagina».

Ecco che arriviamo a Trieste...

«Sì, ma, prima, mi capitò di fare, tra gli altri lavori, anche quello di critico teatrale per il magazine "In Dublin". Andavo a vedere tre spettacoli la settimana. Un'esperienza molto bella. Che, tra l'altro, mi ha permesso di ottenere la tessera di giornalista».

Ma il richiamo dell'Italia?
«L'idea di partire per l'Italia me l'ha data il supervisore del Trinity College. Non avevo la minima idea di cosa fosse un "lettore" universitario quando lui mi chiamò per chiedermi se fossi interessato all'idea di trasferirmi a Trieste».

Com'è stato il primo contatto con la città?

«Siamo arrivati a Trieste l'11 gennaio del 1986. Nevicava ed eravamo carichi di bagagli. Il viaggio per giungere fin qui l'avevo fatto con Anna a bordo di una vecchia Renault 4 sfondata, in mezzo alla nebbia, che poi si diradò. Sulla costiera

ra, ci fermammo a guardare questa bellissima città. Poco lontano, un carabiniere con i baffi a manubrio osservava

la nostra bruttissima automobile».

E dopo che è arrivato in città?

«Trieste ha esercitato subito su di me il suo fascino, che è forte, indiscutibile. Dopo aver vissuto a lungo in una città violenta come Dublino, ho imparato ad apprezzare un posto, forse l'ultimo in Europa, dove puoi vivere senza guardarti sempre alle spalle. Dove anche una donna può camminare per le strade di notte. Ricordo la sensazione che ho provato il primo giorno».

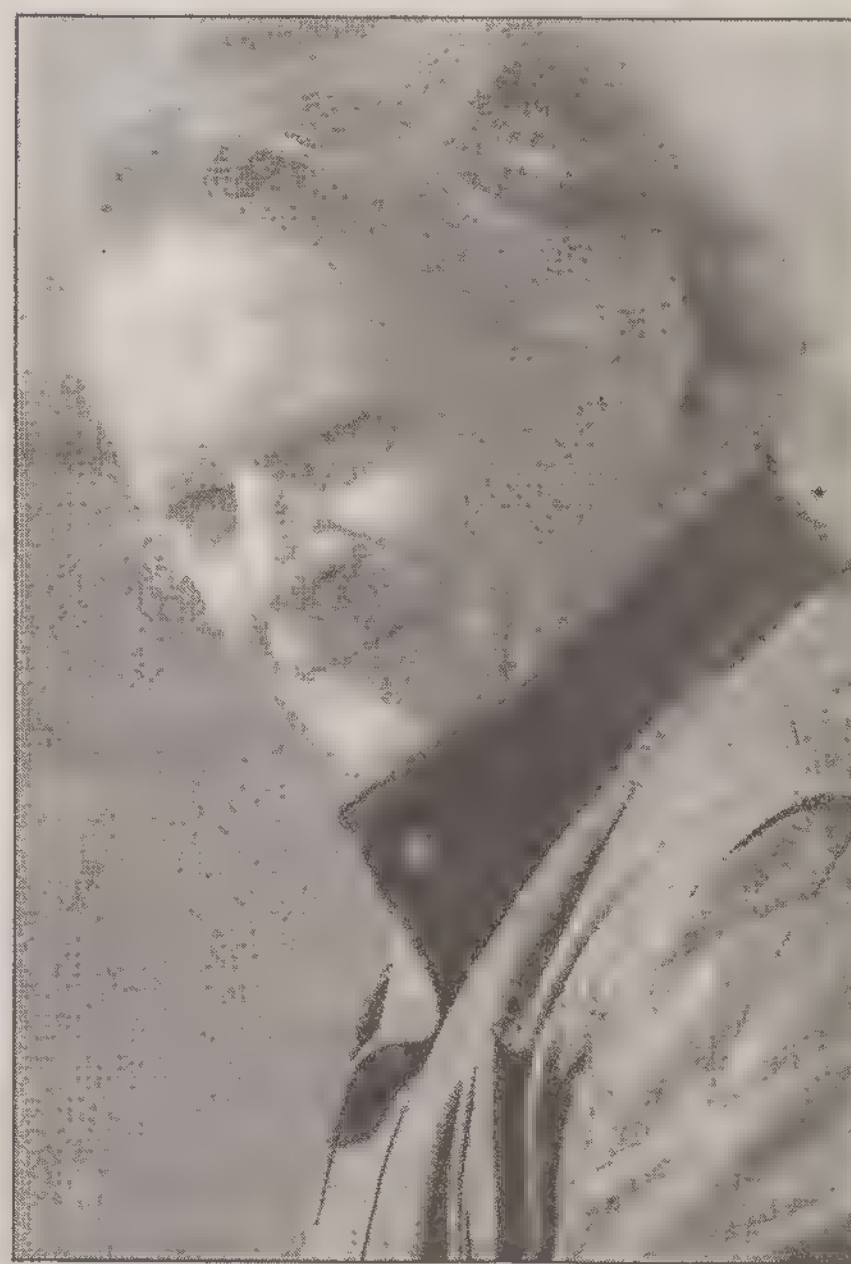
Quale sensazione?
«Avevo dormito all'Hotel "Teatro". La mattina, apren-

do la finestra, ho provato la sensazione di essere già in sintonia con quello che mi stava attorno. Con la città».

Trieste, ultima tappa del suo viaggio?

«L'ultima tappa sarà il cimitero. Sezione protestante. Scherzi a parte, non vivo a Trieste da cinque anni. La mia casa è a Muggia: nell'atmosfera, nei ritmi di vita e in chi ci abita, è il posto che più si avvicina al villaggio ideale sognato da tanti inglesi. Dopo aver girato il mondo per più di quarant'anni, dopo aver prolungato la mia giovinezza, posso dire: a Muggia mi sento a casa».

Alessandro Mezzana Lona



Nicholas Carter in tre fotografie di Marino Sterle. Sotto: una casalinga libica in un supermercato e le donne di una tribù nomade. In basso, la ragazza che, aspettando lo sposo, restò sette giorni seduta su un tavolo.

la nostra bruttissima automobile».

E dopo che è arrivato in città?

«Trieste ha esercitato subito su di me il suo fascino, che è forte, indiscutibile. Dopo aver vissuto a lungo in una città violenta come Dublino, ho imparato ad apprezzare un posto, forse l'ultimo in Europa, dove puoi vivere senza guardarti sempre alle spalle. Dove anche una donna può camminare per le strade di notte. Ricordo la sensazione che ho provato il primo giorno».

Quale sensazione?
«Avevo dormito all'Hotel "Teatro". La mattina, apren-

do la finestra, ho provato la sensazione di essere già in sintonia con quello che mi stava attorno. Con la città».

Trieste, ultima tappa del suo viaggio?

«L'ultima tappa sarà il cimitero. Sezione protestante. Scherzi a parte, non vivo a Trieste da cinque anni. La mia casa è a Muggia: nell'atmosfera, nei ritmi di vita e in chi ci abita, è il posto che più si avvicina al villaggio ideale sognato da tanti inglesi. Dopo aver girato il mondo per più di quarant'anni, dopo aver prolungato la mia giovinezza, posso dire: a Muggia mi sento a casa».

Alessandro Mezzana Lona

LA STORIA



L'avventura, prima piacevole, poi terribile, di due insegnanti d'inglese nel Paese di Gheddafi

Un intermezzo libico, con espulsione finale

La matita rossa per correggere gli errori degli studenti? Spetta solo agli ufficiali

di Nicholas Carter

Tripoli, mezzogiorno. Un sole instenibile picchia su questa strana, disordinata città che ricorda un set cinematografico: vi convivono l'antico souk con le sue cupole e i suoi stretti vicoli, la vuota retorica del centro mussoliniano, lo squallore degli alti condomini; una città immobile, sospesa a metà strada fra il vecchio e il nuovo, fra l'ormai cadente e il non ancora terminato, le strade in terra battuta e le cavalcavie ancora in costruzione, i negozi privati derelitti e i supermercati di Stato pieni di ogni ben di dio, il palazzo slanciato del fu re Idris e il tozzo bunker dell'attuale Colonnello. Entrò nel negozio di un gioielliere per comperare il cinturino per il mio orologio da polso: il gioielliere non vendeva altro. Guardando verso il mare riusciamo a contare 58 navi che si sgranano lungo l'orizzonte, in attesa di entrare nel porto.

Siamo in compagnia di M'sieur, originario della vicina Tunisia. In casa sua tiene degli acquari, e su una parete del suo soggiorno campeggia un'immensa gigantografia di un paesaggio alpino. Questi oggetti mitigano la forza impietosa del sole, proprio come il francese gentile seppure non corretto di M'sieur mitiga la nostra continua sensazione di essere braccati. Improvvisamente la nostra conversazione viene brutalmente interrotta: i claxon si sono messi a suonare in modo frenetico per tutta la città. Tutti coloro che posseggono una macchina - e ce ne sono tanti, perché evidentemente Gheddafi ha sigla-

to un qualche contratto vantaggioso con la Peugeot - si sono messi a suonare con lo slancio che viene normalmente riservato ai matrimoni. «Qu'est-ce que ça?», ci chiediamo nel nostro pessimo francese scolastico, paragonato al quale quello di M'sieur suona addirittura flautistico. M'sieur esce, per tornare poco dopo: «Ils ont tué Sadat».

Siamo stati distaccati presso l'Istituto Tecnico di Tripoli dalla nostra Scuola di lingue irlandese, per un periodo di tre mesi. La Libia ha un debole per l'Irlanda. Siamo amici: sappiamo cosa vuol dire essere oppressi. L'Irlanda ha sottoscritto un contratto con la Libia per il rifornimento della carne. Può darsi che abbia sottoscritto pure contratti di altro genere. Non vogliamo addentrarci troppo in questo argomento, ma resta fisso nella nostra mente, seppure inconfessato, così come resta inconfessato il fatto che il nostro «Istituto Tecnico» è in verità il Centro di Intelligenza Militare, e che noi, la coppia di insegnanti, non siamo affatto marito e moglie. Imperscrutabile resta pure il passare di questi tre mesi. Il tempo si è sciolto, ridotto a un velo sottile come l'aria, è diventato un elemento inerte, puro e immoto come la sabbia marina vicino a Sabratha, purificata in modi misteriosi di ogni chiazza e macchia; o come la figlia di M'sieur quando, in attesa dello sposo, resta sette giorni seduta sopra un tavolo, vestita di bianco e di oro, le membra irrigidite, il volto la maschera di una bambola. Siamo in una specie di

Triangolo delle Bermude, ai cui vertici stanno l'esercito, l'Islam e il libro verde di Gheddafi. Persi in questo triangolo, ricordiamo tutto ciò che vi succede con una chiarezza mai sperimentata né prima né dopo.

Tutte le mattine alle sette e trenta ci vengono a prelevare dall'appartamento e ci accompagnano all'Istituto. Quando ci accompagna M'sieur è un piacere, chiacchieriamo beati nel nostro pessimo francese mentre lui si distreggia lungo la strada micidiale di Tripoli. Ma non sempre ci accompagna M'sieur. Ogni tanto ci accompagna un essere piccolo e velenoso che abbiamo battezzato Condimento. È un esponente astioso e sinistro dell'insolenza del potere. Silenzioso, corrucciato, accosta senza preavviso e si ferma. Si tratta forse di quella panetteria? No, resta seduto, immobile. Ci sta mostrando che il capo è lui. Abbiamo scoperto il suo gioco, ma questo non serve ad alleviare il nostro nervosismo. Ci manca la fiera franchezza e la libertà d'azione di Milena, la nostra vicina di casa jugoslava. Inoltre, non sappiamo a chi rivolgerci. La nostra sicurezza da europei, la fiducia che ci siamo portati dietro nella legalità, nei consoli, nei governanti illuminati, nella stampa libera, è naufragata in questo triangolo, dove ognuno è un poliziotto potenziale. Hanno bisogno di noi per quello che sappiamo fare, ma noi dobbiamo saper stare al nostro posto. I nostri passaporti sono in mano ai militari: non possiamo andarcene senza il loro consenso.

«Sì?», mi chiede il giova-

ne ufficiale dall'altra parte del vetro. Tutti gli ufficiali sono giovani, e aspirano al «look» del loro capo. I vecchi non contano nulla, sono servi dei servi, come il vecchio dietro al banco dell'Hotel Spaggiola. Ma non è lui il responsabile? È responsabile sì: ma solo dei piatti sporchi.

«Sì?», ripete.

«Vorrei una matita rossa».

«Una che?».

«Una matita rossa, per correggere gli errori dei miei studenti».

«Impossibile. Le matite rosse spettano esclusivamente agli ufficiali».

Lascio la biblioteca, e le ventiquattro identiche fotografie a colori di Gheddafi, con una matita blu. Fuori, nel cortile sassoso della caserma, una recluta è ferma sotto il sole cocente del mattino, una pietra sulle spalle. Che cosa ha fatto per meritarsi una cosa del genere? Lui, o quell'altra recluta, che cammina ginocchioni verso il portone, sotto il pe-

so di uno zaino pieno? Non riusciamo a indovinarlo, così come al nostro arrivo non siamo riusciti a indovinare il perché dell'aria improvvisamente squarciata da urla e grida, di rabbia e di paura, della precipitosa fuga attraverso il portone di una recinta, inseguita da vicino dal comandante che si riallacciava i pantaloni e brandiva un pezzo di cassa d'imbalsaggio munita di chiodi: la recluta si era messa in salvo buttandosi sotto il pavimento di legno rialzato della Baracca numero 1.

I nostri studenti sono dei giovani belli, miti, di carattere gentile. Sono tutti tenenti, eppure sono sottoposti a un sergente maggiore di carriera, «il Toro». «Il Toro» ci incute molto rispetto e molta pietà: è un uomo perbene che cerca di fare il proprio dovere, prigioniero del malefico triangolo. Vorremmo poterlo vedere altrove, come vorremmo poter vedere altrove i nostri giovani tenenti. Infatti, sebbene non possiamo conoscere la loro

realtà, passata, presente o futura che sia, esistono delle palesi tensioni, delle palesi discriminazioni. Perché ci sono pure degli altri studenti, dei Calibani accanto a questi Ariel, i «tecnici» che devono imparare il lessico tecnico di base, mentre gli altri imparano il lessico prestigioso del Controllo del Traffico Aereo. Con quelli non avanziamo mai oltre un manico e di una testa. Sono ragazzotti dell'hinterland, trasandati, male in arnese, figli di pastori a quanto pare, tirati dentro l'esercito di Gheddafi, materiale grezzo nel vero senso della parola, ma incapaci di essere modellati. Ci fanno pena, ma insegnare loro è un incubo e una farsa.

Uno dei tenenti è nero. Riservato, perfino sprezzante, si distingue in modo impercettibile dagli altri. È il primo della classe. Ma nell'Istituto abbiamo avuto modo di vedere delle foto di soldati mentre salgono sugli aerei destinati alla guerra nel Chad. Questi soldati sono tutti neri. I nostri tenenti non verranno ammazzati. Nero pure è Juma, un uomo scaltro, viscido, fisicamente possente, assegnato al nostro ufficio come tirapiedi. Juma parla inglese abbastanza bene perché noi ci inventiamo un codice: «Alamein» significa buono, «Tobruk» cattivo, ma in genere utilizziamo «Benghazi», che vuol dire, più o meno, «così così».

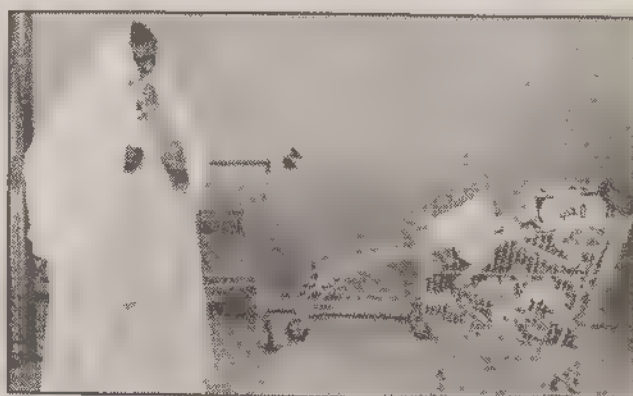
Trovandoci in un Paese musulmano, la nostra settimana lavorativa è di sei giorni, senza alcol. La domenica cade di venerdì, per cui il fine settimana comincia il giovedì pomeriggio.

Lo celebriamo bevendo «lampo», una bevanda alcolica di 49 gradi fatta in casa. Bisogna «dagliare» il «lampo», cioè diluirlo con dell'acqua in proporzione di uno a tre o quattro, se non si vuole far scoppiare la testa. La prima bicchierata è pura gioia, mescolata com'è non solo con succo di arancia, ma anche con una piacevole attesa. La seconda è già eccessiva e induce agli incubi in un bagno di sudore. Beviamo sempre un secondo bicchiere, in barba all'esperienza. Il fornitore di «lampo» è un irlandese, che tiene il suo alambicco di rame in un angolo del giardino. Le autorità chiudono un occhio sui suoi affari, ma cionondimeno si tratta di traffici notturni clandestini, di bottiglie di plastica trasportate nel retro di un furgone. La qualità del «lampo» varia molto, ma in pratica è strettamente imparentato con l'Agente Orange. I fondi, sepolti nel giardino dell'irlandese, sono filtrati nel giardino del vicino, e i suoi alberi da frutta stanno morendo.

Il nostro più grande piacere è il nuoto, che pratichiamo tutti i giorni, portandoci fino a una scogliera attraverso un tratto di mare un po' sospetto che abbiamo battezzato Incrocio Merda. Sulla scogliera siamo liberi - nessuno ci va a nuotare - e la terrazza alla quale facciamo ritorno fa parte di un albergo frequentato in gran parte da stranieri e uomini d'affari. Quell'albergo è la nostra fune di salvataggio, perché vi si trova l'unico telefono che possiamo utilizzare - così pensiamo - senza timore di essere controllati. E anche l'ancora di sal-

vezza di mia «moglie», perché è l'unico luogo pubblico in cui una donna può, per un attimo, stare da sola senza attirare l'attenzione. L'attenzione si esprime in modi diversi, che vanno dal lancio delle pietre a delle proferte esplicite. Tradisce sempre, comunque, un atteggiamento verso le donne che è assolutamente ripugnante, che ci spingerà, infine, ad andarcene.

La fine giugno, improvvisamente, brutale, paurosa. Ci vogliono fare traslocare dal nostro appartamento, abbastanza raffinato in villa in periferia, in un condominio in centro. Ci rifiutiamo di andarcene. È un abuso, e ci condannerebbe a una specie di prigione. Ci dicono che ci butteranno in strada. I nostri passaporti sono, tuttora, in mano loro. Dei vari «amici», solo l'irlandese ci offre un rifugio. La nostra scuola a Dublino non si espone: non dobbiamo fare niente di avventato. Ma noi facciamo qualcosa di avventato: ci rifiutiamo di spostarci. E, così, veniamo espulsi dal Paese. Ci congediamo tristemente da M'sieur all'aeroporto, saliamo sull'aereo della British Caledonian, destinazione Londra. Ordino un gin e tonic e divento un po' brillo, poi mi accorgo di non aver aggiunto il gin. Al mio arrivo a Tripoli, la dogana aveva confiscato sei delle mie musicassette, a caso. Così alla partenza mi porto dietro, in tasca, un frammento di una lampada a olio romana. Quando eravamo stati a visitare le rovine di Sabratha, ci aveva seguito un monello. Pensavamo che volesse dei soldi, e invece no: voleva solo regalarci questo.



MUSICA Sette opere e un balletto nella stagione 1999/2000 al Comunale di Trieste

«Verdi» nel segno della poesia

Apertura con «Il Cavaliere della Rosa» vestito da Balestra

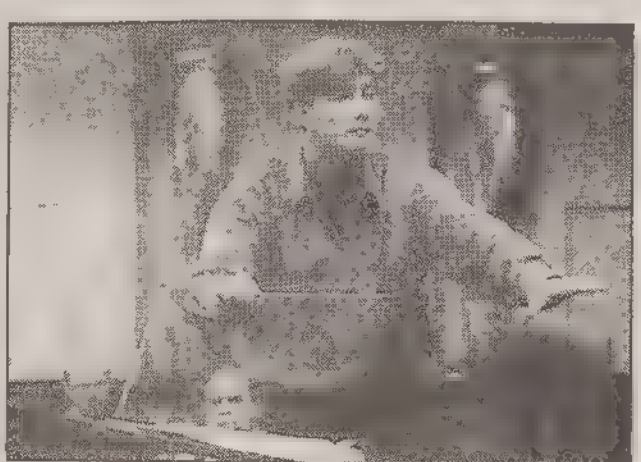
TRIESTE Sarà una stagione «sotto il segno della poesia, che rievoca suggestioni, ricordi, felicità» quella presentata ieri dal Teatro Verdi di Trieste. Un percorso artistico impegnativo, in equilibrio fra opera italiana e teatro musicale d'area tedesca, che conferma la vocazione centro-europea dell'ente lirico triestino.

In cartellone propone quest'anno una produzione lirica in più (si passa infatti da sei a sette opere), e comprende un solo balletto - «La via della seta» del Béjart Ballet Lausanne (15-23 febbraio) - ma questo solo perché alla danza sarà dedicato un festival più ampio, l'estate prossima, a cavallo del Festival dell'Operetta, nientemeno che al palasport.

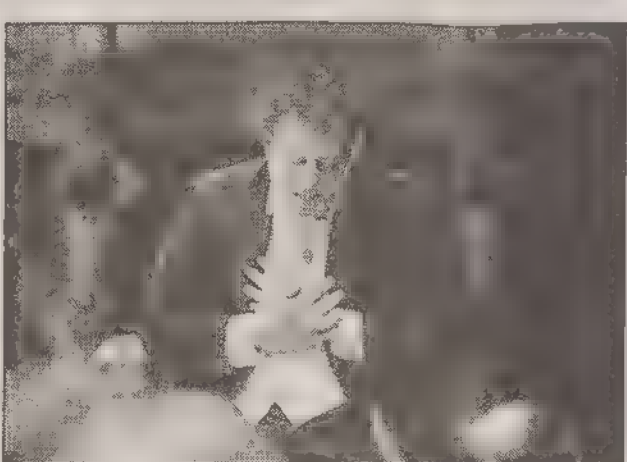
Sotto il segno della poesia, si diceva, fin dallo spettacolo inaugurale, il 18 novembre: «Der Rosenkavalier» (Il Cavaliere della Rosa) che concluderà l'omaggio a Richard Strauss e sarà proposto in un nuovo originale allestimento, al quale contribuiranno la regia di Henning Brockhaus, le scene di Csaba Antal e, dulcis in fundo, i costumi disegnati dallo stilista Renato Balestra, per la prima volta impegnato come costumista teatrale nella sua città natale.

Sul podio il giovanissimo direttore austriaco Christian Arming (nella foto a sinistra), fra gli interpreti, il soprano danese Elisabeth Meyer-Topsøe (la Marescialla), il mezzosoprano ungherese Il-diko Komlosi, il basso americano Daniel Lewis Williams, Kirsten Black e Anna Maria Dell'Oste.

Seguirà, il 14 dicembre (con le consuete otto repliche fino al 23 dicembre) un capolavoro operistico della cultura «di frontiera», «Nozze istriane» di Antonio Smareglia, che manca dal Comunale da 26 anni (e doverosa sarebbe anche una trasferta a Pola e a Fiume). Nel cast, diretto da Tiziano Severini, spiccano



Svetla Vassileva e Sun Xiu Wei, Ian Storey e Ignacio Encinas, Alberto Mastromarino ed Enzo Capuano. Il 2000 si aprirà al «Verdi» il 23 gennaio con il terzo titolo della Tetralogia wagne-



riana, «Siegfried» (in lingua originale con sopratitoli), diretto da Stefan Anton Reck e interpretato tra gli altri da Ronald Hamilton, Karen Huffstodt, Oskar Hillebrandt, Albert Dohmen. Una nona recita si ter-

rà l'8 febbraio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Dal 7 al 19 marzo tornerà sul podio il direttore più acclamato della scorsa stagione, Daniel Oren (nella foto a destra) con l'opera verdiana più popolare al mondo «La Traviata» e un cast tutto giovane: da Stefania Bonfadelli (rivelazione di «Lucia»), Fiorella Burato, Cesare Catani, Rolando Villazon, Ambrogio Maestri e Alberto Gazale. E «Traviata» sarà replicata tre volte anche al Teatro Nuovo di Udine.

Dirette da Roberto Rizzi Brignoli, il 31 marzo andranno in scena «Le nozze di Figaro» di Mozart con la voce di Alexandrina Pendatchanska al fianco del giovane Nicola Ulivieri (in alternanza con Simone Alberghini).

Seguirà, dal 14 al 21 aprile la prima rappresentazione a Trieste del cosiddetto «Barbierino» ovvero del «Barbiere di Siviglia» del compositore tarantino Giovanni Paisiello. Sarà diretto da Giuliano Carella per la regia di Giulio Ciabatti. Fra gli interpreti, José Fardilha e Anna Maria Dell'Oste.



Il piacere di stare insieme

NUOVA TRATTORIA RICCIONE
Via Molino a Vento 70
Cucina tipica con i prodotti genuini della nostra campagna romagnola
PRANZI - CENE - DOPOCENA Tel. 040/773159

SCEGLI IL CINEMA



Dove sognare è sognare alla grande.



Lombard e Pennetier: in coppia per fare sfoggio di gran classe

TRIESTE Già alla sua prima apparizione, nel giugno dello scorso anno, Alain Lombard aveva dimostrato di essere un direttore che sa quello che vuole e di sapere come ottenerlo dall'orchestra. La buona impressione si è ripetuta anche stavolta, al terzo appuntamento della stagione autunnale, con un solista che gli calza a pennello, il pianista Jean Claude Pennetier, e con un programma non originale ma ben assemblato, contenuto quanto a durata, ma mirato a ricavare il massimo dalle sedute di prova.

L'ascolto non sarà volato su spirali di rapimento, non si sarà imbattuto in punte di vertiginosa genialità, ma neanche nelle sregolatezze che di solito a questa si accompagnano; è emerso soprattutto il buon lavoro svolto nella concezione della Quarta Sinfonia di Ciaikovski, una pagina tanto frequentata quanto bistrattata da letture fumose, e al cui proposito va ricordato che uno dei suoi interpreti più accreditati, l'ormai leggendario Mravinski, ne esigeva almeno dodici prove pur avendo a disposizione un'orchestra, l'allora «Leningrado», in grado di suonarla alla perfezione anche al buio.

A portare inequivocabile testimonianza che il lavoro svolto è stato tanto, paziente e umile, ma anche severo e inflessibile, è stata la resa dell'Orchestra del Verdi, alla fine molto applaudita: un suono consistente, una lodevole intonazione e un certo ordine modellato anche nei «fortissimi» per non cadere nel bandistico, hanno esaltato la consueta puntualità delle varie sezioni.

Dagli squilibri catastrofici dell'esordio e proseguendo con

si delle linee quanto nel dettaglio della scrittura, puntare non tanto alla desolazione di certi timbri quanto propendere per un taglio forse poco emozionante ma chiarissimo.

I meriti complessivi si ampliano, se messi in relazione con l'atmosfera appropriatamente mozartiana irradiata nella prima parte della serata, dedicata al Concerto in mi bemolle maggiore, uno dei meno eseguiti fra i «grandi» e ventiduesimo della serie. La classe adamantina di Pennetier è balzata evidente dalle prime note e ha finito per informare di sé anche la prestazione orchestrale, in ascesa, a partire da un primo movimento con qualche squilibrio e non del tutto assimilato, attraverso il tono minore e triste dell'Andante fino alla luminosità del Finale.

Inutile sottolineare che il pianista francese non ha problemi tecnici, essendo la compagnia numerosa, la sua singolarità è, semmai, quella di suonare quasi in assenza di gravità, con, complice un attento uso del pedale, sonorità tenerissime eppure eloquenti, garbato e raffinato nell'espressione improntata più a pudicizia che a languorini caramellati. Un Mozart davvero prezioso e raro, confermato da un penetrante Adagio di Haydn offerto quale, fuori programma, accolto consensi unanimi e desiderio di riscolto.

Il concerto si replica oggi, alle 18, al Teatro Verdi.

Claudio Gherbitz

Renzo Sanson

APPUNTAMENTI

Domani «Ottobre organistico» a San Silvestro

Pupazzi e burattini in piazza Concerto sinfonico in replica

TRIESTE Oggi alle 10.30 e alle 16, in piazza Unità, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia organizza la «Festa del Rossetti in piazza Unità»: teatro di pupazzi e burattini, mangiafuoco e pattinatori.

Oggi alle 18, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno si replica il concerto diretto da Alain Lombard con il pianista Jean Claude Pennetier.

Domani alle 20.30, nella basilica di San Silvestro, secondo concerto dell'Ottobre organistico con la praghese Michelle Hradecká.

Mercoledì alle 21.15, all'Holiday Inn di Duino, per la rassegna «Armonie marine», concerto della pianista Natasha Majek. Ingresso libero.

Giovedì alle 21, in piazza Unità, per il Barcolana Festival, serata musicale con Sud Sound System e Africa Unite (venerdì di Carmen Consoli, Reggae National Ticket, Giuliano Palma and the Bluebeaters; sabato Elio - nella foto in alto - e le Storie Tese e i Quintorigo).

Venerdì al Teatro Cristallo s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con la prima nazionale di «El serpente de l'Olimpia», una nuova commedia di Roberto Damiani incentrata su Angelo Cecchin.

Venerdì alle 20.30, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno concerto diretto da Manuel Barrueco.

Sabato alle 17, alla Grotta Gigante, la Società Alpina delle Giulie presenta il concerto dei Crodaio di Arzignano, diretto da Bepi De Marzi. Partecipa il Coro Alpi Giulie di Trieste.

GORIZIA Mercoledì alle 20.45, al Kulturini Dom, per la rassegna «Non ci resta che... ridere!», il Teatro del Corvo di Padova presenta «La bisbetica domata» di Shakespeare. Regia di Pino Costalunga.

UDINE Oggi alle 17.30, nella Pieve di Sant'Andrea Apostolo a Venzona, va in scena «Progetto Bach».

Giovedì alle 20.45, al «Nuovo» di Udine concerto dell'Orchestra filarmonica diretta da Anton Nanut con Sergej Krilov violino e Stefania Mormone pianoforte.

Venerdì alle 21, all'Auditorium Zanon, nell'ambito del convegno «Il teatro delle lingue, le lingue del teatro», si terrà il concerto di Giovanna Marini (nella foto qui sopra) «Si bemolle».

VENETO Martedì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Pino Daniele.

SLOVENIA Giovedì alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con i Neri per caso.

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE

CRUISE KIDMAN KUBRICK

EYES WIDE SHUT

WARNER BROS. PRESENTA
TOM CRUISE NICOLE KIDMAN
REGIA DI STANLEY KUBRICK
EYES WIDE SHUT
SYDNEY POLLACK MARIE RICHARDSON
HADE SHIRAZI
STANLEY KUBRICK
FREDERIC LAPLACE
CAPITALE «TOPPO SHINOBU»
di ARTHUR SHNOLZLER
e JAMES HARRIS
REGIA DI STANLEY KUBRICK

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI — ORARIO 14.15 16.50 19.35 22.20

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Concerto diretto dal M.o Alain Lombard - pianista Yean-Claude Pennetier - oggi, domenica 3 ottobre ore 18 (turno B). Prenotazione e vendita biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000. Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione e richiesta nuovi abbonamenti da martedì 5 ottobre. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. A Udine

presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

IL ROSSETTI, TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Festa del Rossetti in piazza Unità d'Italia. Spettacoli a sorpresa dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.

IL ROSSETTI, TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Da martedì 5/10 inizio preventivo per il concerto di Goran Bregovic «Opera 1999» con la partecipazione straordinaria di Omero Antonutti. Fuori abbonamento. Riduzioni agli abbonati. Lo spettacolo è compreso nelle card «unodue».

IL ROSSETTI, TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000. Campagna abbonamenti: Bigliet-

teria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19). Biglietteria Sala Tripovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al n. verde 800-55.40.40 (lunedì-venerdì 15-19).

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 14.15, 16.50, 19.35, 22.20: «Eyes wide shut». Tom Cruise e Nicole Kidman nel film di Stanley Kubrick. Edizione integrale come voluta dal regista. V. 14. Dts digital sound.

Penelope Cruz. Diverte e commuove il film premiato al Festival di Cannes. 3.a settimana di grande successo.

SALA AZZURRA. Ore 16, 19, 22: «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick, con Tom Cruise e Nicole Kidman. Edizione integrale. V.m. 14. Giovedì: «Tre stagioni». Abbonamenti per 2 sale L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17.30, 20, 22.15: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». Dts digital sound.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 15.45, 17.45, 19.50, 22.15: «Tifosi». Una risata lunga due ore. Con Boldi, De Sica, Abatantuono, Iachetti, Maradona, ecc.

NAZIONALE 1. 15, 17.15, 19.40, 22: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-ES (Extended Surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore.

NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Austin Power, la spia che ci provava». Il film che ha fatto ridere tutta l'America.

NAZIONALE 3. 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Gioco a due» (The Thomas Crown Affair). Con Pierce Brosnan e Rene Russo. Lo incasserà per amore o per denaro?

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Un uomo per bene». Michele Placido è Enzo Tortora. Inquisito, incarcerato, condannato e perseguitato fino a morire. Potrebbe succedere a tutti noi!

2.a VISIONE
ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «E il vento ci porterà via» di Abbas Kiarostami, vincitore del premio per la miglior regia al Festival del cinema di Venezia.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Instinct» con A. Hopkins.

UDINE

TEATRO NUOVO G. da UDINE. Campagna abbonamenti. Musica fino al 6 ottobre; prosa fino al 18 ottobre 1999. Dal 4 ottobre 1999 prevendita spettacoli di ottobre: Ofu/S. Krylov e S. Mormone (7/8 ottobre ore 20.45); Berliner Symphoniker (18 ottobre 1999); Hair (19/20/21/22 ottobre). Orario biglietteria (tel. 0432-248419): lunedì e sabato 10-12.30 e 16.30-19.30. Apertura ore 9 per ritiro biglietto segnaposto (domenica chiuso).

GRADO

CRISTALLO. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Entrapment» con S. Connery e C. Zeta-Jones.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. STAGIONE DI PROSA E CONCERTI 1999/2000. Campagna abbonamenti: riconferma dei posti e turni di abbonamento fino al 6 ottobre p.v.; dal 9 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12, 17-19). Utat - Trieste, Appiani - Gorizia.

EXCELSIOR. 15.30, 18.30, 21.30: «Eyes wide shut».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar: ore 17.30, 19.30, 21.30. **TEATRO P.P. PASOLINI**. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000 nei giorni 4-5-6-11-12-13 ottobre (ore 16-18) e sabato 9 ottobre (ore

10-13). Teatro Pasolini, piazza Indipendenza 34, telefono 0431/370273 o 370216.

GORIZIA

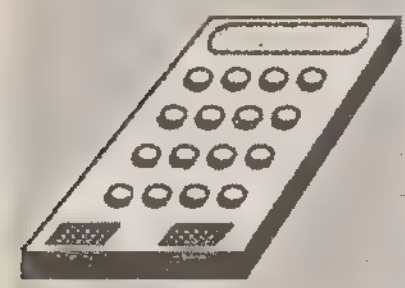
CORSO. Sala Rossa. 18.30, 21.40: «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un film di Stanley Kubrick. Viet. min. 14 anni.

Sala Blu. 16, 18.15, 20.15, 22.15: «Austin Powers - La spia che ci provava», con Mike Myers.

Sala Gialla. 15, 18, 21.15: «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un film di Stanley Kubrick. Viet. min. 14 anni.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. 15, 17.30, 20, 22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». Sala 3. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10: «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar.

TELECOMANDO



La Bibbia di John Irvin diventa una «comedy»

di Giorgio Placereani

La figura pittoresca di Noè si presta alla commedia (anche John Huston ci ironizzò nel suo «La Bibbia»). Il film-tv, sciocco, ma a tratti divertente, «L'Arca di Noè» di John Irvin (Canale 5 martedì e giovedì) riscrive il testo biblico in chiave semi-comica. Qui Noè (nella foto), dalla perenne espressione stupefatta) e Lot sono contemporanei, cosicché Noè sperimenta pure la distruzione di Sodoma e Gomorra; e Lot (Murray Abraham) è una specie di simpatico «vilain», salvato solo grazie all'amico: fondamentalmente, un raccomandato. Non trascuriamo poi il mercante sopravvissuto al Diluvio (James Coburn), che la Bibbia si era dimenticata di menzionare.

Sono pura comedy americana la recitazione (specie da parte della brava Mary Steenburgen, la moglie di Noè) e le battute, anche gustose (Lot a sua moglie: «Non sapevo cosa fosse la felicità finché non ho sposato te; ma ormai era troppo tardi»). E la voce di Dio esprime

me una biblica impietosa con un tono colloquiale americanissimo («Io penso in grande»).

Sospettiamo che molti spettatori avranno preso «L'Arca di Noè» per un'altra puntata della grande «Bibbia» televisiva, che, invece, è di Raiuno. Mentre non solo è una produzione autonoma ma in realtà rappresenta il contrario di quella serie.

La «Bibbia» della Rai è una versione impoverita e degradata della concessione di Cecil B. De Mille, la cui «modernizzazione» (trasformare i personaggi del Vecchio Testamento in una specie di americani moderni) era un modo di esemplificare per razionalizzare, in base a un intento spettacolare-divulgativo (un lontano discendente, se vogliamo, del teatro inglese medievale), «L'Arca di Noè» si

può definire l'anti-De Mille, in quanto segna la perdita completa dei legami col testo: la convinzione che il rovesciamento parodico in «comedy» sia, ormai, l'unico modo possibile per comprenderlo. Questa frattura culturale fra il testo biblico e l'audience è un dato non rilevante per la storia della cultura.

«L'Arca di Noè», tuttavia, rimane incerto. Il suo tono demenziale e goliardico (bellissimi la sanguinosa guerra tra Sodoma e Gomorra trasformata in sport!) via via si perde. Lo humour, specie nella seconda puntata, diventa sempre più tenue, annacquato, prevedibile; e il film tv galleggia (è il caso di dirlo) in acque sempre più stagnanti, fino a toccare il fondo con l'imbarazzante scena della pazzia collettiva sull'Arca.

Il regista John Irvin, un buon artigiano, inventa delle riprese convincenti, talvolta ispirandosi a «Conan il barbaro». I disastri - trionfo della computer graphics, come tutto il film - sono un passibile esempio di cinema catastrofico, specie la distruzione di Sodoma a opera di meteore infuocate. Anche se al film manca la dimensione della drammaticità, neppure questa rilettura ironica della Bibbia riesce a eliminare la ferocia del testo. Quella bambina che vediamo tra la folla che minaccia Noè, sappiamo che annegherà come gli altri. La sofferenza degli animali - i ratti in fiamme nella città di Sodoma, il cane guaiolante sotto il diluvio - suggerisce a John Irvin le inquadrature più rimarchevoli del film. Sta qui - già ci è capitato di scriverlo - lo scacco finale di tutte le versioni televisive della Bibbia: l'impossibilità di rendere logico ciò che non è logico, perché è la materia barbara e ribollente del mito.

OGGI IN TV



«Street fighter» su Italia 1 Nel Sudest asiatico per la sfida finale

Fra i film da segnalare:

«Street fighter - Sfida finale» (94), di Steven Edward De Souza, con Jean-Claude Van Damme (nella foto) e Raul Julia (Italia 1, ore 20.30). Un ufficiale americano guida un gruppo di intervento nel Sudest asiatico, per liberare alcuni ostaggi di un folle tiranno.

«Johnny il bello» (89), di Walter Hill, con Mickey Rourke ed Elizabeth McGovern (Raidue, ore 0.35). Un bandito dal viso deforme, in prigione per colpa dei complici, accetta di sottoporsi a un intervento di chirurgia estetica.

Raiuno, ore 12.20

Riparte «Linea verde»

*Torna su Raiuno l'appuntamento con «Linea verde». Dopo Federico Pazzuoli e Sandro Vannucci, questa edizione avrà un nuovo protagonista: il conduttore Fabrizio Binacchi, ex giornalista economico al Tg1. Con lui Paolo Giani, recente conduttore di «Overland», si occuperà degli speciali di «Linea verde orizzonti», in onda dalle 10 alle 10.30 della domenica.

Canale 5, ore 22.40

Michelle a «Nonsolomoda»

Torna «Nonsolomoda», il programma di attualità della domenica, con una nuova sigla, una nuova impaginazione e soprattutto una nuova conduttrice: Michelle Hunziker. Aprirà un servizio sulla Mimi,

una delle auto più amate e vendute nella storia dei motori. Seguiranno servizi sugli ultimi 15 anni della moda italiana, sulle mostre e iniziative per il 400° anniversario della scomparsa di Anton Van Dick e un incontro con giovani stilisti.

Canale 5, ore 13.35

«Buona domenica» con D'Angelo

Terzo appuntamento con «Buona domenica». In studio - oltre ai conduttori e a Nini Salerno, Emanuela Aureli e Sandro Mayer - numerosi ospiti: Jerry Calà, Alessandra Casella, Nino D'Angelo, Anna Falchi, Rita Forte, Laura Freddi, Emanuela Folliero, Enzo Iacchetti, Amanda Lear. Saranno anche ospiti Tony Dallara, Dino, Piero Focaccia e Jimmy Fontana che interpreteranno alcuni brani.

Raitre, ore 20.45

Torna «Elisir», medicina e salute

Per una società che «è abituata a correre, ma non prevede spazio per la malattia», Raitre torna a proporre «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella che porta i temi della medicina e della salute in prima serata. Il nuovo ciclo, al via oggi, andrà di domenica. S'inizierà dalla caduta dei capelli e si parlerà anche di zecche, malesseri legati al cambio di stagione, coliti, mal di testa, colpo di frusta, resistenza agli antibiotici, vaccini per l'influenza.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.40 IO VOLERO! VIA. Telefilm. "Scelte".
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 S.MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO IN ASSISI
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA - NUOVA SERIE. Telefilm. "La casa nuova". Il mistero di Cetinka.
16.50 DOMENICA IN 2000
18.00 TGI
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 NON LASCIAMOCI PIU' - III EPISODIO. Telefilm. "Un caso di famiglia"
22.45 TGI
22.50 FRONTIERE
23.00 FALPALA - MODA A STRISCIA. Con Jo Champa.
24.00 TGI
0.10 STAMPA OGGI
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.25 ALESSANDRA FERRI, UNA DONNA UNA STELLA. Con Gigi Marzullo.
1.00 RAINOTTE
1.05 TOTÒ TOCCO E RITOCCHATO - 3A PUNTATA. Documenti.
1.55 SAINT JACK. Film (commedia '79). Di Peter Bogdanovich. Con Ben Gazzara, Joss Ackland.
3.45 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "Segnale d'allarme"

RAIDUE

6.50 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRALIA 500CC
8.00 TGI 22 MATTINA (9.00)
8.15 BENVENUTI A CASA GORI. Film (commedia '90). Di Alessandro Benvenuti. Con Athina Cenci.
9.45 MARKUS MELTHIN - MEDICO DELLE DONNE. Telefilm. "Vivere ancora"
10.30 TGI 22 MATTINA L.I.S.
10.35 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Uno schianto d'epoca"
11.05 DOMENICA DISNEY
11.10 ANNIBALE E CANNIBALE
11.30 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Eroi per un giorno"
12.00 QUACK PACK. Telefilm. "Eroi ristretti"
12.20 DISNEY NEWS
12.25 TUCKER & BECCA NEMICI PER LA PELLE. Telefilm. "Amore cibernetico"
13.00 TGI 22 GIORNO
13.30 TGI 22 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TGI 22 DOSSIER
18.15 METEO 2
18.20 FINE SECOLO (REPLICA 1A PUNTATA). Film tv (drammatico '99). Di Gianni Lepore. Con Emilio Bonucci, Lino Capolicchio, Anna Nakakis.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TGI 22 - 20.30
20.50 FENOMENI. Con Piero Chiambretti.
22.40 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 TGI 22 NOTTE
24.00 PROTESTANTISMO
0.30 METEO 2
0.35 JOHNNY IL BELLO. Film (drammatico '89). Di Walter Hill. Con Mickey Rourke, Elisabeth McGovern.
2.05 RAINOTTE
2.10 L'ITALIA INTERROGA
2.15 TGI 22 NOTTE (R)

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.20 ATLETICA LEGGERA: MEZZAMARATONA
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 RAI SPORT
12.35 MOTOCICLISMO: G.P. D'AUSTRALIA 125-250-500CC
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 SMAU TV
14.45 TERRORE NELL'OMBRA. Film tv (thriller '95). Di William Graham. Con G. Francis, Mary Walker.
16.15 LAW & ORDER - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Un corpo in prestito"
17.00 RAI SPORT
17.05 CICLISMO: PARIGI - TOUR COPPA DEL MONDO
18.00 CICLISMO: CAMP. DEL MONDO SU STRADA APERTURA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 IL MEGLIO DI ART'ET. Con Sonia Raule.
20.15 BLOB
20.45 ELISIR
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
0.05 TELECAMERE SALUTE
0.50 T3 IN EDICOLA - T3 METEO
1.00 SMAU TV
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 CARTOLINE
20.30 T3 segue TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALFA-ADRIA

CANALE 5

6.00 TGI 5 PRIMA PAGINA
8.00 TGI 5 MATTINA
9.00 SPECIALE: CLEOPATRA - DIETRO LE QUINTE
9.05 PAPA' NOE. Telefilm. "Vi-ta da cani"
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "In casa fa freddo"
10.55 SPECIALE "ANNI 60" - DIETRO LE QUINTE
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONS/SLAVANIA
12.00 FLINSTONES
12.01 ROBINSON. Telefilm. "Il trofeo"
13.00 TGI 5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Una coppia scoppia-ta"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TGI 5
20.35 SPECIALE: I FAVOLOSI ANNI 60
20.50 ANNI 60 - 1A PUNTATA. Film tv. Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio, Jerry Calà.
22.35 SPECIALE: CLEOPATRA - DIETRO LE QUINTE
22.40 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.35 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Conto alla rovescia"
0.35 TGI 5 NOTTE
1.05 LOLITA. Film (drammatico '62). Di Stanley Kubrick. Con James Mason, Sue Lyon.
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Salome", femmina fatale"
4.30 TGI 5
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TGI 5

ITALIA 1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.05 RENEGADE. Telefilm. "La banda di Reno"
12.00 GRAND PRINCE
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.40 LE ULTIME DAI CAMPI
13.45 SUPER
14.45 MELROSE PLACE. Telefilm. "Dimenticare Beth"
16.40 CIAK SPECIALE: AUSTIN POWERS...
16.45 PROJECT X - FUGA DAL FU-TURO. Film (avventura '87). Di Jonathan Kaplan. Con Matthew Broderick, Helen Hunt.
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 STREET FIGHTER - SFIDA FINALE. Film (azione '94). Di Steven Edward De Souza. Con R. Julia, J.C. Van Damme.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.45 STUDIO SPORT
1.00 FUORICAMPO
1.35 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Messo in congedo per motivi gravi"
2.45 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "L'evasione di Rambo"
4.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "Il ritorno di Joe Carson"
5.25 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dance, Cassie Stuart.

LAVATRICI
da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 0430/507461

RETE 4

6.00 AMANTI. Telenovela.
8.00 VALENTINA. Telenovela.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrorita.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 EUROVILLAGE
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVARDE. Con Gabriella Carucci.
13.30 TG4
14.00 RONDINE SENZA NIDO. Film (commedia '38). Di Al-lan Dwan. Con Shirley Temple, Randolph Scott.
15.40 IL PIANETA DELLE SCIMIE. Film (fantascienza '68). Di Franklin J. Schaffner. Con Charlton Heston, Roddy McDowall.
18.00 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Risolveranno Freud"
18.55 TG4
19.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Chi ha ucciso il rubac-quiere?"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Per un antico amore"
22.40 L'USSARO SUL TETTO. Film (drammatico '95). Di Jean-Paul Rappeneau. Con Olivier Martinez, Juliette Binoche, Pierre Arditi.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85 (R)
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 IL DOMESTICO. Film (commedia '74). Di Filippo D'Amico. Con Lando Buzzanca, Martine Brochard.
5.00 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 MCCLLOUD. Telefilm.
9.00 METEO
9.05 TOMA. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC MOTORI (R)
13.40 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
14.00 AMERICA OGGI. Film (drammatico '93). Di Robert Altman. Con Andie MacDowell, Jack Lemmon.
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINI (III EPISODIO). Telefilm. "Emancipazione"
22.15 TMC NEWS
22.30 ...E' MODA
23.00 FORZATE IL BLOCCO. Film (guerra '42). Di R.Z. Leonard. Con R. Taylor, M. Maxwell.
1.00 TMC NEWS
1.20 METEO
1.35 CINQUE BAMBOLE PER LA LUNA D'AGOSTO. Film. Di Mario Bava. Con Edwige Fenech, William Berger.
3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
7.00 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.30 MIX CULTURA
8.00 LBJ: THE EARLY YEARS. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
11.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 DOG HOUSE. Telefilm.
13.00 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
13.35 PLANET EUROPE
14.05 DEMPEY. Telefilm.
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 2A PUNTATA. Documenti.
15.30 UN DOLLARO D'ONORE. Film (western '59). Di Howard Hawks. Con John Wayne, Dean Martin.
18.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 BASKET SERIE A1: ORTIGIA SIRACUSA - GENTILETS
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 BASKET SERIE A1: TELIT-REGGIANA RE
22.40 IN PIAZZA
24.00 DOMENICAQUATTRO
0.30 BASKET SERIE A1: GERNETEL - MESSINA
0.55 DOMENICAQUATTRO

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 DAI MERCATI
6.48 METEO
6.50 IL NOSTRO D(IA)RIO
7.00 DITELO A TELEFRIULI
7.10 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
8.20 VIDEOSHOPIPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.15 VIDEOSHOPIPING
13.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
14.00 NOVASTADIO
19.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.15 BIKINI BEACH PARTY
1.05 NIGHT LINE

FRIGORIFERI
da L. 425.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 0430/307480

CAPODISTRIA

14.30 EURENEWS
14.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - SERIE A
17.00 ISTRIA E... DINTORNI
17.30 L'UNIVERSO E...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 ECO
20.20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - SERIE A
22.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - SERIE A (REPLICA)
6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 PASSAPORT TO ROAD RULES VIII. Telefilm.
14.30 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 MTV DAY LIVE SPECIAL
16.30 MONZA ROCK FESTIVAL LIVE
18.00 MTV EASY
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 MTV EASY
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV SONIC
24.00 SEX IN THE NINETIES. Documenti.
0.30 THE ESSENTIAL: MEL G

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 ANGELUS DEL PAPA
13.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 VIDEOSHOPIPING
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 CARTONI ANIMATI
14.00 VIDEOSHOPIPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.05 VIDEOSHOPIPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX
6.30 MONITOR
7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 JTV - JUNIOR TV
14.45 TNE CONSIGLIA...
18.00 OKAY MOTORI
19.00 TNE GIORNALE
19.30 FREGOE
19.45 TEEN.NET
20.30 ICEBERG. Con Vimercati.
23.00 TNE GIORNALE

TMC2

7.00 RISVEGLI
8.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1=3
14.30 SHOW CASE - CONCERTO DEI MONSTER MAGNET
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
17.30 VOLLEY: BRESCIA MONTECITORIO - LUBE BANCA MARCHE
19.30 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1999
20.10 VIDEO DEDICA
20.30 I DELINQUENTI. Film (drammatico '89). Di Chris Thomson. Con Kylie Minogue, Charlie Schiatter.
22.30 CLIP TO CLIP
23.00 FILE
23.30 R.N.B.
0.30 SGRANG - MUSICA ROCK

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 ASPETTANDO LA LUCE. Film (commedia '90). Di Christopher Monger. Con Shirley Mc Lane, Teri Garr.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEL
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 LA MIA MORTE TI UCCIDERA'. Film tv (drammatico '94). Di Richard Colia. Con Power Boothe, Pam Dawber.
22.40 IDENTITA' SEPOLTA. Film tv (giallo '91). Di James Keach. Con Stacy Keach, Genevieve Bujold.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 LE ALLEGRE SP. Film (commedia '87). Di Chuck Vincent. Con Jeanne Marie, Alan Filsler.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 DOCUMENTARIO
8.20 CARTONI ANIMATI
9.30 CARTOMANZIA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 FILM. Film.
12.00 CAROVANA DEI CORAGGIOSI. Film.
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 SUMAN SETTE
16.00 ROSARIO
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 CAROVANA DEI CORAGGIOSI. Film.
19.50 VANGELLO
20.00 IL CUCCIOLO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA BOTTEGA DELL'OFFICE. Film.

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/91.5 AM

6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.00: Oggi domenica; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Babab Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1; 20.15: Calcio si fa così; 20.25: Calcio: Posticipo Campionato di Serie A; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 e 92.4 MHz/103.6 AM

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Fegge Files; 10.30: Donna domenica; 11.00: L'anello di Re Salomone; 12.00: Il giorno basso; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marilou; 18.30: GR2 - Antepri-ma; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio; 1. classici di Hollywood; 21.50: 2 marzo 1953; 22.30: GR2; 22.40: Fant'gi Club; 24.00: Solo musica; 0.30: Due di notte; 5.00: Prima del giorno.

RadioTre 97.0 e 94.0 MHz/107.0 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di voto; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: L'Enigma; 14.00: Due sul tre; 14.30: L'Enigma; 14.30: Poeti del Novecento; 16.00: E la banda passa; 17.00: Poltronissima - Concerto; 18.45: GR3; 19.00: Venti alla voce; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.30: Feste Musicali per San Rocco; 24.00: Notte casale.

RadioRegione 94.7 MHz/104.7 AM

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nel campo; 9.15: Santa Messa; 12.15: Racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 kHz). 8: Segnale orario Gr; 8.20 Calendario, 8.30 Settimana degli agricoli, 9.5: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi "I ragazzi della Via Pale". Racconto di Ferenc Molnar, sceneggiatura e regia di Marko Sosic. Prima puntata; 10.20: In allegria; 10.30: Le campagne del Natisone; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso. Racconto di Jurij Paljak; 12.20: Evergreen; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Mario Uscor; 14.15: Cronaca; 14.20: Manifesto; 14.30: Musica leggera slovena; 14.40: Muggia a Duino (replica); 16: Musica e sport; 17.30: Danza; 17.40: Manifesto; 17.50: 18.10: Musica per tutte le età; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmazioni.

Radio Punto Zero 97.5 e 97.0 MHz/107.5 AM

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 16.15, 18.15, 20.15: Meteo; 8.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45: Meteo; 7.10: Rubrica d'attualità; 7.25: Borsa valori; 7.40: 10.40: 11.40: 12.40: 13.40: 14.40: 15.40: 16.40: 17.40: 18.40: 19.40: 20.40: 21.40: 22.40: 23.40: 24.40: 1.00: 2.00: 3.00: 4.00: 5.00: 6.00: 7.00: 8.00: 9.00: 10.00: 11.00: 12.00: 13.00: 14.00: 15.00: 16.00: 17.00: 18.00: 19.00: 20.00: 21.00: 22.00: 23.00: 24.00: 1.00: 2.00: 3.00: 4.00: 5.00: 6.00: 7.00: 8.00: 9.00: 10.00: 11.00: 12.00: 1

SCHUMI PESSIMISTA

Brutte notizie dalla Germania per la Ferrari e i tifosi delle «rosse». In un'intervista a «Bild», Michael Schumacher spiega che il recupero non va come sperato e appare scettico sulla possibilità di tornare in pista prima del 2000. «Penso che prima dell'anno prossimo tutto andrà a posto, ma l'inverno sarà molto duro per me», dice. «Ora ho enormi problemi con le ginocchia. Ho cercato di forzare, ma si sono infiammate».

OGGI IN TV

12.30 Raitre: Rai Sport
12.35 Raitre: Motociclismo: G.P. d'Australia
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
17.00 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint

17.05 Raitre: Ciclismo: Parigi - Tour
Coppa del Mondo
18.00 Raitre: Ciclismo: Camp. del Mondo su strada Apertura
19.00 Raidue: Telemontecarlo: Goleada

19.00 Telequattro: Domenicaquattro
20.20 Capodistria: Campionato Italiano di calcio - Serie A
20.25 Raidue: Calcio: Posticipo Campionato di Serie A

20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Telequattro: Basket Serie A1: Telit - Reggiana
22.30 Italia 1: Controcampo
22.40 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

AZZURRINO ESCLUSO

Primo test fallito per gli azzurri delle nazionali che da domani parteciperanno ai Mondiali di ciclismo su strada. Il campione italiano della cronometro Under 23, Simone Lo Vano, è stato escluso dalla prova iridata. Al suo posto il ct Antonio Fusi ha convocato il bergamasco Claudio Salvi. Il test è inquadro nel progetto «Io non rischio la salute» obbligatorio per tutti gli azzurri.

Trieste
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

SPORT

Trieste
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

CALCIO SERIE A Per i nerazzurri la gara si era fatta in salita dopo il rigore fallito da Vieri

L'Inter fa festa: ritrovato Ronaldo

Il «Fenomeno» rientra e va a segno ma il Piacenza si rivela un osso duro

L'Udinese a Bari si interroga sulle sue reali potenzialità

UDINESE E' sempre così, nel mondo dello sport. Noi hai il tempo di cullarti su un risultato raggiunto (la qualificazione al secondo turno della coppa Uefa) perché ecco irrompere un'altra sfida. Il calendario del campionato, poi, non riserva certo un appuntamento agevole per l'Udinese. I bianconeri sono oggi a Bari, ospiti di una squadra che sa giocare bene, priva forse di stelle ma in grado di creare grattacapi a qualsiasi avversario. In tale contesto un pareggio non sarebbe del tutto disprezzabile.

Sull'aereo diretto in Puglia, ieri De Canio si è portato soprattutto un interrogativo: quanto peserà nelle gambe la trasferta in Danimarca? «L'augurio - commenta il tecnico - è che l'entusiasmo per il risultato raggiunto sappia cancellare la fatica fisica. Per noi - aggiunge - questa di Bari è una partita importantissima, assume già i connotati di una sfida veritiera».

Ed è soprattutto sulla continuità di rendimento che il tecnico punta: fino a questo momento se una cosa è mancata alla sua Udinese, beh, questa, forse, è

proprio la costanza. «E allora - dice l'allenatore De Canio (nella foto) - non dobbiamo distrarci, dobbiamo saper rimanere concentrati al massimo, dimenticando la bella soddisfazione di Aalborg, e soprattutto evitando di dormire sugli allori».

Per quanto riguarda la formazione che De Canio presenterà sul terreno di gioco in quello che per lui, materano, è quasi un derby personale, l'unica certezza è l'assenza di Valerio Bertotto, che dalla Danimarca è tornato a casa con il mignolo della mano sinistra steccato. Al suo posto, così come giovedì, giocherà Sottile, uno dei migliori in campo nella serata

MILANO Ronaldo torna in campo e torna al gol, per lui poco meno di un tempo (il secondo) contro il Piacenza e la rete del 2-0, più qualche scatto che ricorda i tempi belli, qualche allungo di nuovo travolgente. Il Piacenza del festeggiatissimo Gigi Simoni, al ritorno a San Siro in mezzo all'ovazione dei suoi ex tifosi, può poco di fronte alla supercoppia ritrovata, Vieri-Ronaldo. Ma la squadra di Simoni non demerita, passa su rigore con Dionigi e alla fine porta a casa una sconfitta di misura.

L'Inter nonostante fatiche e difficoltà forse imprevedibile, in attesa dei risultati di oggi si assesta al vertice della classifica. Lippi si affida ai soliti noti: SuperVieri in avanti, nel primo tempo

Inter 2
Piacenza 1
MARCATORI: st 14' Panucci, 24' Ronaldo, 38' Dionigi (rig.).
INTER: Peruzzi, Panucci, Blanc, Simic, Moriero (st 37' Domoraud), Zanetti, Sousa (st 7' Ronaldo), Di Biagio, Georgatos, Zamorano (st 22' Cauter), Vieri. ALL: Lippi.
PIACENZA: Roma, Lucarelli, Polonia, Delli Carri, Manighe, Sacchetti (st 15' Di Napoli), Cristallini, Mazzola, Statuto (st 9' Lamacchi), Dionigi, Rastelli (st 37' Gaudieri). ALL: Simoni.
ARBITRO: Trentalange.

in coppia con Zamorano, nel secondo appunto con Ronaldo. Paulo Sousa gioca a centrocampo, nelle vesti di ispiratore delle punte, per un modulo che nei fatti è il 3-4-1-2. Modulo fiato-sul-colo invece per il Piacenza, che marca a uomo: Delli Carri su Vieri, Polonia su

Zamorano, Mazzola segue Sousa, Manighe sta appiccicato a Moriero. Le due punte, Rastelli e Dionigi, sono chiamate a un gran movimento.

Fin dall'inizio l'Inter fa molto per complicarsi la vita, sprecando al 6' una grande occasione per passare in vantaggio. Avrebbe segnato subito, la squadra di Lippi avrebbe trovato varchi più ampi dove affondare per il ko definitivo.

Lippi allora gioca la carta Ronaldo, sostituendo lo spento Paulo Sousa. Simoni risponde togliendo Mazzola e mettendo dentro un difensore in più, Lamacchi, che si piazza sul Fenomeno. Inter a trazione anteriore, ma a fare gol è un difensore, ovvero Panucci: al 14' Georgatos batte dalla bandierina, Christian di testa insacca sul palo più lontano.

Simoni mette in campo un'altra punta, Di Napoli che rievoca Sacchetti, mentre Lippi risponde chiamando fuori Zamorano e inserendo Cauter. Al 25', il gol che segna il ritorno del Fenomeno: Ronaldo raccoglie una respinta di Roma e insacca. Gol contestato dai piacentini, che protestano per un fuorigioco.

Poi, al 38', il rigore concesso da Trentalange per un'uscita a valanga di Peruzzi: Dionigi trasforma. L'Inter ora soffre, il Piacenza chiude in bellezza a San Siro.

IERI		CLASSIFICA	
CAGLIARI-TORINO	1-1	INTER.....	13
INTER-PIACENZA	2-1	LAZIO.....	10
OGGI		MILAN.....	8
ore 15		FIorentina.....	8
BARI-UDINESE		ROMA.....	8
BOLOGNA-LECCE		REGGIANA.....	8
FIorentina-ROMA		JUVENTUS.....	7
JUVENTUS-VENEZIA		UDINESE.....	5
PARMA-VERONA		LECCE.....	5
PERUGIA-REGGIANA		BARI.....	5
ore 20,30		TORINO.....	5
Pay per View Stream		PERUGIA.....	4
LAZIO-MILAN		VERONA.....	3
		VENEZIA.....	2
		PIACENZA.....	2
		PARMA.....	2
		BOLOGNA.....	2
		CAGLIARI.....	2

Il Cagliari ancora non gira

Cagliari 1
Torino 1

MARCATORI: pt 7' M'Boma; st 5' Ferrante (rigore).
CAGLIARI: Scarpi, Lopez, Villa, Grassadonia, Ametrano, Berretta, De Patre, Macellari, Morleo (1' st Modesto), Oliveira, M'Boma (18' st Corradi). ALL: Ulivieri.
TORINO: Bucci, Bonomi, Cruz, Diawara (41' st Cudini), Asta (2' st Silenzi), Pecchia, Mendez, Scarchilli, Coco, Ferrante, Sommesse (30' st Tricarico). ALL: Mondonico.

CAGLIARI Il Cagliari di Ulivieri comincia come aveva finito quello di Tabarek, con un modesto pareggio casalingo. Sette giorni fa i rossoblu avevano chiuso sull'1-1 contro il Venezia, stesso risultato si è avuto ieri contro il Torino. A recriminare di più per il risultato finale è il Torino che, recuperata la sbandata iniziale, a lungo ha condotto la partita.

Polemiche sul posticipo serale (20.30 su Stream) - Fiorentina-Roma è un incontro a rischio

Lazio-Milan: una sfida intinta nel curaro

Coppe Campioni. La nostra storia non può e non deve permetterci di trasformare questa partita con la Lazio in un fatto straordinario. Andiamo a giocare contro una fortissima squadra e ci auguriamo sia un match molto bello. Tutto qui... I tifosi della Lazio, ovviamente non hanno gradito. Ma a spegnere ogni bollore ci pensa come sempre Sven Eriksson: «Guai se affrontassimo il Milan pensando alla scorsa stagione».

L'unica cosa certa è che si incontrano due grandi squadre, entrambe, oltretutto, in buonissima condizione. La partita non sarà ovviamente

te decisiva, ma è chiaro che l'eventuale vincitrice diventerà moralmente molto più forte».

Ma oggi c'è anche Fiorentina-Roma a reggere il cartellone. Un incontro delicato non solo per la classifica ma anche per motivi di ordine pubblico.

«Capello ha definito questa partita un esame significativo per la sua squadra, ebbene - osserva il tecnico viola - lo stesso vale per noi visto che ci siamo inseriti tra le sette formazioni che possono ambire allo scudetto: la Roma l'anno scorso ci portò via ben 4 punti adesso vorremo rifarci».

Juve contestata dai tifosi: battibecco con Montero

TORINO L'allenamento di ieri della Juventus è stato disturbato dalla contestazione di una ventina di ultras. Entrati nel settore dei distinti i contestatori hanno cominciato a urlare slogan contro la dirigenza bianconera e alcuni giocatori. Quando se la sono presa con Iuliano, Montero è andato verso gli ultras e ne è nato un battibecco.

Serie B: Il Pescara mette alla prova l'Atalanta

TRIESTE Oggi va in scena la sesta giornata di andata della serie cadetta. Il programma: Atalanta-Pescara, Brescia-Pistoiese, Cesena-Alzano, Chievo-Genoa, Fermana-Treviso, Monza-Ravenna, Samp-Ternana, Savoia-Cosenza. Domani sera è in programma il posticipo tra Salernitana e Napoli (su Tele+).

SERIE C2

Derby pieno di insidie oggi al «Rocco» per la formazione di Costantini causa le numerose assenze

Triestina, caccia grossa con il Mestre

Per fortuna ha recuperato in tempo il bomber Provitali - Vecchiato in forse

TRIESTE Tornano le iene albardate, quelle che al «Rocco» di solito si accaniscono sull'avversario fino a ridurlo a brandelli. Nelle due partite casalinghe sinora la Triestina ha prodotto otto gol senza subirne alcuno. Ma anche se la squadra di Costantini sembra avere sufficiente birra in corpo, sarà difficile trasformare il mezzo derby con il Mestre (1-1 in Coppa Italia) in una sorta di «Oktober Fest». La goleada con il Carpi è stata un piacevole fuori-programma, ma in questo momento farebbe comodo anche uno striminzito uno a zero perché l'Alabarda non è che sia proprio l'immagine della salute. Gubellini e Beltrame sono out, Furlanetto è squallificato e anche Vecchiato (toccato duro giovedì) è in forse. L'assenza più pesante è quella del fluidificante di sinistra dato che costringe Costantini a fare un mezzo ribaltone. Mosse che potrebbero alterare l'assetto tattico della Triestina. Il sostituto naturale di Beltrame sarebbe Turi il quale però non

COSÌ AL «ROCCO» (ore 15.30)			
All. Costantini	PELIZZOLI (1)	TRIESTINA	
DI DIO (2)	VECCHIATO (PASA) 5	SCOTTI (3)	
CANELLA (7)	ZAMUNER (4)	MODESTI (8)	TEODORANI (6)
PROVITALI (9)	CRIPITTI (10)	GALLICCHIO (11)	
MANIERO (9)		MARINO (BISSO)	
PERENZIN (10)	GREGNANIN (6)	BOMPAN (8)	PALLANCH (7)
SCANTANBURLO (3)	MARTIGNON (2)	PELLEGRINI (4)	BASSO (5)
MESTRE	MARCONATO (1)	All. Fonti	
ARBITRO: DATTILO di Locri			

è al massimo della condizione per cui con ogni probabilità Teodorani sarà ancora una volta costretto a prendere possesso della fascia sinistra per lasciare libera la sua corsia a Canello, ottimo giocatore ma con scarsa propensione alla copertura. Se poi dovesse dare forfait anche

Vecchiato, chiamato a sostituire Furlanetto al centro della retroguardia, Costantini dovrebbe riproporre per la seconda volta in sette giorni Pasa nel ruolo (ormai non più inedito) di centrale difensivo mentre il giocatore sarebbe servito più avanti. Scotti e Di Dio

(grazie al cielo) stanno bene.

Neanche il reparto avanzato se la passa splendidamente, ma almeno è «risorto» in tempo Provitali il quale con i suoi movimenti dà benefici a tutta la manovra offensiva. E, particolare non secondario, finora in ca-

sa ha sempre fatto gol. Alla fine riesce sempre a fregare avversari che lo pensano acciaccato. Con Micciola oggi avrebbe potuto formare una coppia da sogno, peccato che per con le nuove norme della Lega l'attaccante sia utilizzabile solo dalla prossima partita. Crinti stavolta dovrà mandare in gol Provitali e Gallicchio, apparso abbastanza vispo durante la settimana. Per completare la panchina l'allenatore ha chiamato anche i giovani Muesan e Benvenuto.

Che partita salterà fuori? Senz'altro brutta se la Triestina dovesse far fatica a trovare il gol. Il giovane Mestre di Fonti dovrebbe giocare molto coperto con la speranza poi di sfruttare il contropiede. Pazienza, lucidità e rapidità nel far girare la palla sono i requisiti richiesti agli alabardati per stanare gli ospiti dalla loro tana. Finora i veneti fuori casa hanno collezionato due pareggi (a Gubbio e a Pesaro). Potrebbe pesare, però, l'assenza della «colonna» Marinello. Da oggi inizio alle 15.30.

Maurizio Cattaruzza

nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 - 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG
Direzioni Regionali
Formazione Professionale

corso di formazione

Carpentiere navale

In collaborazione con:
Associazione Artigiani, Confartigianato

destinatari: giovani ed adulti in possesso della
licenza media inferiore in cerca di occupazione
sede: Trieste
durata: 600 ore di cui 180 di stage
borsa di studio: lire 2.100.000
attestato di qualifica di primo livello
assistenza al collocamento

informazioni e iscrizioni
Ial-Trieste via Roma 20
t. 040 365322 - f. 040 366407

discipline

- Storia dell'imbarcazione
- Storia dei cantieri e degli squeri storici
- Ruolo di un maestro d'ascia
- Strumenti necessari alla costruzione, al restauro di un'imbarcazione in legno
- Tecniche costruttive
- Elementi di stabilità
- Elementi di base di fisica
- Tracciatura
- Il legno e i suoi usi
- Costruzione di un modello
- Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Orientamento al lavoro

IAL
Agenzia Formativa

A stretto contatto
con la realtà.

www.ial.fvg.it

BASKET SERIE A1 A Chiabola i biancorossi devono centrare il primo successo della stagione

La Telit non può più aspettare

Contro Reggio Emilia Laezza in panchina ma non entrerà in campo

L'ANTICIPO

**Basile mostruoso
E la Paf sbanca
i Roosters Varese**

**Varese 65
Paf 79**

ROOSTERS VARESE: Sekunda 4, Allen 13, Vescovi 12, Pozzocco 15, Wucherer 9, Meneghin 6, Santiago 6, n.e. Allegretti, Giadini, Agazzone, All. Galli.
PAF BOLOGNA: Anchisi, Jarić 2, Pilutti 2, Fucca 3, Ruggeri 2, Basile 29, Myers 20, Vrankovic 11, Gay 2, Galanda 8.
ARBITRI: Zancanella di Este e Pozzana di Udine.
NOTE: Tiri liberi: Roosters 9/16, Paf 15/23. Usciti per falli: Santiago, Vrankovic. Tiri da 3: Roosters 6/17, Paf 10/26.

VARESE Continua la marcia vittoriosa della Paf Bologna, ancora imbattuta dall'inizio di stagione. I bolognesi hanno espugnato anche il campo dei tricolori dei Roosters. Partita speciale per Recalcatti e Galanda, protagonisti della conquista dello scudetto di Varese. La Paf, sin dalle battute iniziali, ha fatto valere la legge del più forte: già al 4' ha realizzato il primo break (11-6), con Basile in grande evidenza. Varese ha cercato di replicare, ma ha incontrato moltissime difficoltà sulla propria strada, così è scivolata lentamente sotto nel punteggio (31-19 al 13'). I campioni d'Italia hanno rispolverato l'orgoglio, con Pozzocco in panchina (33-31 al 17'). All'inizio di ripresa, tuttavia, la Paf ha nuovamente imposto la propria superiorità. Con un perentorio 11-0 ha ripreso in mano il match.

TRIESTE Sarà come in Coppa Davis. Avete presente il ruolo del capitano non giocatore? Oggi Nello Laezza lo applicherà anche al basket. Dopo una settimana di riposo e fisioterapia per non compromettere l'fortunio subito la scorsa domenica al ginocchio sinistro, il capitano della Telit ieri si è sottoposto nuovamente al consulto dei medici. Il verdetto: può essere della partita. Ma rimarrà in panchina, è a corto di allenamento e nessuno vuole rischiare. Il suo sarà un apporto «morale». Darà la carica ai suoi compagni.

Tutto serve, del resto, a questa Telit che non può permettersi di rinviare ancora l'appuntamento con la prima vittoria. Ha perso due volte in trasferta ma nel mucchio delle occasioni sprecate c'è anche il letale rilassamento casalingo con Siena. La Bipop Reggio Emilia è inserita come Trieste tra le pronosticate di seconda fascia, quelle destinate a vivere sul filo. Lombardi si è coltivato un manipolo di talenti giovani, affiancandoli a un tiratore affidabile e esperto come Moore. Questo pomeriggio (si attacca alle 18) i boys si esibiranno senza rete: Moore è fuori per squalifica e ci rimarrà anche

domenica prossima.

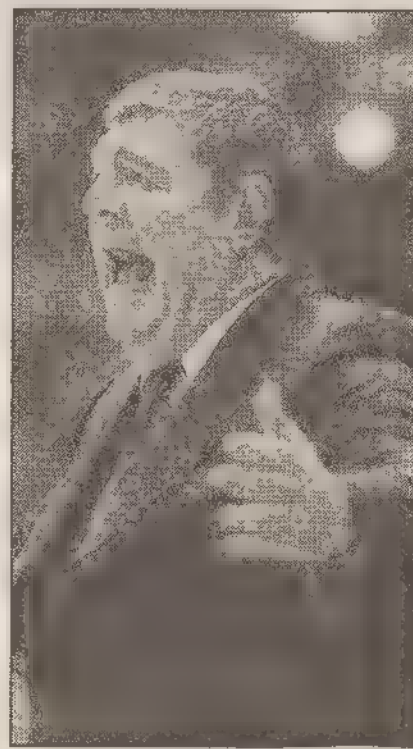
Per fare strada anche un po' di cinismo può aiutare. La Telit deve approfittare dell'assenza dell'esterno statunitense. La Bipop, comunque, è anche altro. Davolio, ad esempio. «Oscurato» per un paio d'anni da Basile, è esploso tardi ma sta dimostrando che la responsabilità della regia è in buone mani. Carra e Picazio sono altri guastatori pronti a alzarsi dalla panchina. L'ex pistoiese Gamba e Raggi si giocano il posto in quintetto liberato da Moore. I reggiani oggi dipenderanno anche dalla luna in attacco del giovanissimo russo Miloserdov, al quale troppo frettolosamente qualcuno stava confezionando la valigia.

I lunghi biancorossi non sono stati brillanti nelle precedenti esibizioni. Da McRae, in particolare, ci si aspetta qualcosa di più, sia in difesa che nell'approccio alla gara. Oggi gli esami si chiamano Damiao e Betts.

Marcelone finalmente può trovare un adeguato minutaggio e legittimare la sua magia azzurra, l'inglese ha centimetri e mestiere.

Prevediamo solo al Palasport (e solo per posti di tribuna) dalle 16.30.

CLASSIFICA
Paf 8; Kinder, Adecco, Ducato, Linetex, Pall. Cantù, Bipop, Benetton 4; Muller, Pepsi, Zucchetti, Scavolini, Adr, Viola, Varese 2, Telit 0.



«Dado» Lombardi.

SERIE A2

**La Snaidero prova a riscattarsi
Sulla sua strada il Banco di Zorzi**

UDINE Snaidero per cancellare Ragusa, Banco di Sardegna per annullare lo zero nella casellina dei punti in graduatoria. Motivazioni abbastanza simili, oggi al «Carnera» per Udine e Sassari. Con i sardi ad avere al timone, dopo l'esonero di Andrea Carosi, Tonino Zorzi. L'anziano coach preannuncia difesa individuale e zona, con un assiduo lavoro di cesello sulla uno contro uno offensiva operata nel corso della sua prima settimana di allenamento. Rientrato nei ranghi Cattabiani, con Owens ad offrire garanzie anche dalla lunga, Sassari si ritroverà di fronte una Snaidero

**Torna Lombardi, l'ex storico:
«Avete tremila motivazioni»**

TRIESTE Rieccolo. Gianfranco Lombardi torna a Chiabola. Per l'ultima volta. Tra un mese l'impianto che è stato teatro dei campionati dell'Hurlingham del «Dado» lascerà il passo al palazzo di via Flavia.

«Chiabola mi ricorda anni stupidi, una delle tappe che hanno segnato la mia carriera di giramondo. Penso che per Trieste, con il nuovo Palasport, si possa aprire un momento magico. Di solito avvenimenti simili trasmettono entusiasmo esordisce Lombardi. Attenzione, però, «Dado» oggi sarà tutto meno che propenso alla commozone o alle nostalgie. Non devono ingannare nemmeno i panni dimessi cuciti addosso a una Bipop orfana di Tracy Moore. «Il nostro americano - prosegue Lombardi - è il principale terminale offensivo. È l'elemento più esperto, senza di lui la partita per noi diventa in salita».

Trieste ha messo in preventivo che i giovani reggiani si esaltino, nello sforzo di rimpiazzare Moore. «Io ci conto, ma la gioventù ha anche le sue controindicazioni. A Siena, ad esempio, non è successo niente di esaltante. Non dimenticate che un nostro straniero, Miloserdov, ha solo 19 anni».

Potrebbe rivelarsi uno scontro-chiave quello in regia, Davolio, una delle rivelazioni dell'inizio campionato, contro Maric. «Il croato è un ottimo play, è probabi-

Così sul parquet (Chiabola, ore 18)

TELIT TS	BIPOP CARIRE R.E.
PALOMBITA 4	DAMIAO 4
MARIC 5	CARRA 5
LAZZA 6	MILOSERDOV 6
GIANNOUZAKOS 7	GAMBA 7
	PICAZIO 8
CASOLI 9	DAVOLIO 9
BULLARA 10	MAIOLI 10
ROWAN 11	CITTADINI 11
SEMPRINI 12	
MORAITIS 13	
MCRAE 14	RAGGI 14
BANCHI 15	BETTS 15
ALL. 16	LOMBARDI 16

Arbitri: LA MONICA di Pescara e TURRI di Milano

PALLANUOTO

La squadra di Rudic centra la finale della Coppa del Mondo con l'Ungheria

«Settebello» alle Olimpiadi

RUGBY

Italia travolta dagli inglesi

LONDRA La nazionale italiana di rugby ha debuttato nella Coppa del Mondo con una devastante sconfitta contro i padroni di casa dell'Inghilterra: 67-7. È capitato quanto si temeva: quest'esordio sul campo più prestigioso del rugby continentale (si è giocato nel tempio di Twickenham) di fronte ad un pubblico entusiasta di 78mila unità è

stato durissimo, perché gli azzurri non sono mai riusciti ad imporre la loro inerzia. E dire che nei primi 4' l'Italia ha avuto la possibilità di andare in meta, con due penetrazioni clamorose che hanno portato l'ovale a 3 metri dalla linea di fondo campo. Per gli azzurri, ora, una settimana di tregua per ricaricare le pile contro le Isole Tonga.

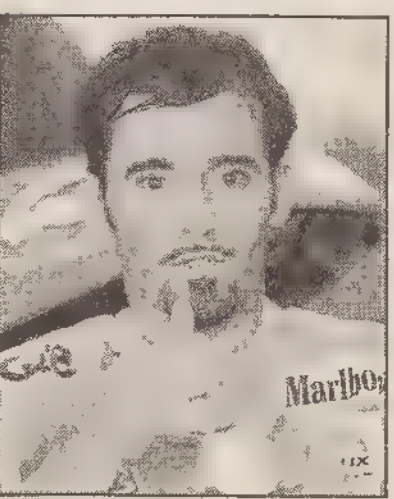
SYDNEY Il Settebello si qualifica per Sydney 2000 dalla porta principale. La nazionale azzurra di pallanuoto, vincendo la semifinale della Coppa del mondo contro la Russia per 7-5, stacca il biglietto per le Olimpiadi. «Era questo il nostro obiettivo stagionale - ha detto a fine gara il festeggiatissimo commissario tecnico Ratko Rudic -. Lo abbiamo ottenuto con merito perché abbiamo dominato in tutte le partite». Oggi il Settebello affronterà in finale l'Ungheria.

MOTO

**Rivediamo il Gp d'Australia
con la rincorsa di Biaggi**

PHILIP ISLAND Rivediamo oggi in tv il Gp d'Australia, che si è corso all'alba. Le qualifiche non erano state esaltanti per i centuari italiani. Marco Melandri non ce l'ha fatta a conservare la pole position del G.P. d'Australia. Nell'ultimo turno cronometrato della 125 il ravennate del Team Playlife non è riuscito a migliorarsi a causa di un errore di calcolo dei suoi meccanici e partirà con il terzo tempo. La pole è finita al giapponese Ueda che ha preceduto il compagno di squadra Cecchinello. Noie di natura elettrica

hanno fermato l'assalto di Loris Capirossi alla pole della 250. Il romagnolo ha visto ammutolirsi il motore della sua Honda più volte nel decisivo turno cronometrato. Ciò nonostante Capirossi ha conservato la terza posizione sulla griglia di partenza, alle spalle del britannico McWilliams, miglior tempo con una Aprilia privata, e del francese della Yamaha Jacques. Rossi è rimasto settimo. Strigliati i suoi uomini, Max Biaggi è riuscito a risalire la corrente nella 500. Dopo il deludente risultato



Max Biaggi

di venerdì, dovuto ad un patto dei meccanici, il romagnolo ha lottato fino agli ultimi minuti del decisivo turno cronometrato per la terza piazza, concludendo poi quinto. Raitre, 12.30.

GINNASTICA ARTISTICA

La portacolori dell'Artistica '81 strappa applausi nel triangolare a Gorizia

Bravin, promozione azzurra

GORIZIA Alice Bravin ha mantenuto tutte le promesse. In una gara dove la nazionale italiana ha dominato la ginnasta dell'Artistica '81 ha gareggiato al livello delle migliori, con sicurezza e grandi doti tecniche, conquistando punti preziosi per il team azzurro. Così la squadra italiana ha vinto, con 142.349 punti, il Triangolo internazionale juniores di ginnastica artistica femminile organizzato a Gorizia dall'UGG e dal Comune di Gorizia. Al secondo posto la Repubblica Ceca, con 135.101 punti, terza una tentennante Slovenia con 125.600 punti.

Le azzurre hanno dominato sin dall'inizio, schierando un team composto da giovanissime di altissimo livello. In pratica il gruppo di ragazze che - dopo una settimana di vacanza - inizierà a lavorare per i campionati europei juniores del prossimo anno. La Bravin, pur vestendo per la prima volta la maglia azzurra, ha mantenuto la calma e la concentrazione necessarie. Tanto che l'allenatore responsabile delle juniores, Walter Consonni, l'ha fatta gareggiare per prima ad ogni attrezzo. «Alice si è dimostrata la più tranquilla, quindi è stata la nostra

naturale apripista - ha spiegato il tecnico azzurro -. Con lei sapevamo di iniziare la nostra prova senza errori». E così è stato. La Bravin, in gara a trave, corpo libero e volteggio, non ha avuto tentennamenti. Alla trave - dove partiva da un totale di 9.70 - ha totalizzato 8.65 e al corpo libero e al volteggio - da 9.50 - ha concluso con un 8.90 e un 8.80. Niente male per un'esordiente. Tutti i punteggi più alti, chiaramente, sono andati alle azzurre: la padovana Soligo è stata la migliore al volteggio e alle parallele e la milanese Cavalli alla trave,



Un momento del triangolare a Gorizia (Foto Bumbaca)

a pari merito con la Colomba, e al corpo libero. Con questa squadra si può aspettare un grande Europeo. **Punteggi.** Volteggio: 9.250 Soligo, 9.062 Cavalli, 8.878 Colombo, 8.862 Trefiletti, 8.80 Bravin. Parallele: 9.150 Soligo, 8.825 Cavalli,

8.700 Trefiletti, 8.525 Colombo, 8.475 Spargaglione. Trave: 9.425 Cavalli e Colombo, 8.650 Bravin, 7.950 Soligo, 8 Spargaglione. Corpo libero: 9.20 Cavalli, 8.975 Soligo, 8.90 Bravin, 8.60 Colombo, 8.575 Trefiletti. Anna Pugliese

SOFTBALL

**Peanuts: verdetto
rinviato a sabato
per il titolo**

RONCHI DEI LEGIONARI A Macerata la Rental Colloid-Peanuts di Ronchi dei Legionari raggiunge un pari e rimanda a sabato la prova decisiva per l'assegnazione dello scudetto nel massimo torneo del softball italiano, mentre a San Marino i New Black Panthers lasciano alla Rams Viterbo la gioia di far suo il titolo italiano nella categoria Cadetti. Questo, in sostanza, il bilancio di un sabato di «batti e corri» nel quale erano impegnate due compagnie ronchesi grandi protagoniste di questa lunga e importante stagione. Si giocherà dunque sabato, al «Giardino Gregoret» la doppia prova valida per lo scudetto del softball. Di fronte ancora Vismap Cucine e Rental che ieri hanno diviso la posta in palio con il punteggio di 4-0 a favore delle ronchesi e di 1-0 per le padrone di casa all'ottavo inning. Non è andata bene, purtroppo, la finale cadetti per il nove roscense allenato da Marino Bosdachin e da Mario Da Re. I New Black Panthers, che comunque hanno tenuto testa agli ospiti con grande caparbietà e molta voglia di fare, sono stati sconfitti per 6-5 e per 12-0.

Luca Perrino

LA TRIS

**A Montegiorgio
potrebbe risuonare
l'acuto di Tosca Roc**

MONTEGIORGIO Tris non interessante sotto il profilo tecnico, ma incerta l'odierna in programma a Montegiorgio. L'acuto di Tosca Roc potrebbe fare la differenza. **Premio Fiorangelo,** lire 33.000.000, metri 2060 = 2100, corsa Tris. A m. 2060: 1) Papocchio (G. Polizzotto); 2) Ustinov JJ (P. Valentini); 3) Scimmia Riz (C. Meneghetti); 4) Tamil Nes (R. Perticari); 5) Taddeo Vip (M. Bacalini); 6) Pensiero In (M. Marini); 7) Vallant Deimar (G. Montapertoli); 8) Ukela Raf (P. Pietropoli); 9) Vanina Vincini (V. De Simone); 10) Tosca Roc (M. Matti). A m. 2080: 11) Utre (R. Petrini); 12) Unije Brazza (M. Andreani); 13) Tuono Gigante (E. Esposito); 14) Vegas Slp (G. Grillo); 15) Simpaty Trio (V. Viti); 16) Voon Bastie (M. Petinari); 17) Viali Bi (G. Cipolletti); 18) Valhalla Sf (A. Meneghetti). A m. 2100: 19) Tansy (M. De Cristofaro); 20) Super Wally (R. Pennati); 21) Angelino Ass (F. Finucci). **I nostri favoriti.** Pronostico base: 10) TOSCA ROC, 17) VIALI BI, 19) TANSY. Aggiunte sistematiche: 2) USTINOV JJ, 6) PENSIERO IN, 12) UNIE BRAZZA.

m.g.

IPPICA

**Gran volata per i tre anni
Zaccantino può spuntarla**

TRIESTE Parata di 3 anni nella corsa di maggior rilievo in programma a Montebello (inizio alle 15.30). Sulla distanza cara ai velocisti, al via in 9 e pronostico saldamente ancorato ai galletti di Zaccantino, il giovane di belle speranze affidato al training di Paolo Romanelli. Si avvierà in seconda fila Zaccantino, ma la sua punta di velocità alla fine dovrebbe risultare determinante.

Il campo, omogeneo e con parecchie individualità di rilievo, presenta alternative succose alla dichiarata superiorità di Zaccantino. Zoair Guasimo, ben sistemato con il numero 3, è forse la più evidente, ma anche i patavisi Zener e Ziki, la biasuziana Zigea Bi (brutto numero), e lo stesso compagno di allenamento del figlio di Alfonso Red quello Zarist recente vincitore di un centrale, sono tutti detentori di una ragionevole chance. Per Zena, Zerata Gb e Zooppek Bass il compito si presenta più difficile, pertanto, dopo Zaccantino, diremo Zoair Guasimo, Ziki, Zarist e Zener nell'ordine.

Si comincia con i 2 anni, una corsa infarcita da soggetti inediti che potrebbe avere in Ardist il puledro più autorevole. La femmina Trust Me Vdo, pur con il numero più alto, è il soggetto più in vista nella «gentlemen» che conta ancora su Unastro La Sol, Imbravalle e Ulit Cash (se non romperà). In programma ancora una corsa per i 3 anni, di qualità inferiore, che vede Zais di Sgrei ben sistemato alla corda, di conseguenza in grado di tener testa a Zicomix Db, Zantaf, Zole Dr e Zeppelina. Un invito sul miglio propone diverse candidature interessanti. Under Zen, non troppo fortunato l'ultima volta, punta all'immediata rivalsa avendo quali diretti oppositori Pelé di Casei, Ukari Laksmi e Utopia Pisana, oltre all'oggetto misterioso Vickyliv.

Si presta a curiosa disamina il Premio Fuorigrotta che vede sul miglio affrontarsi Vendicatore Db e Vaduz Jet con i più naviganti Rovaré Dra (in formissima), Uldery e Ulok Trio.

I FAVORITI

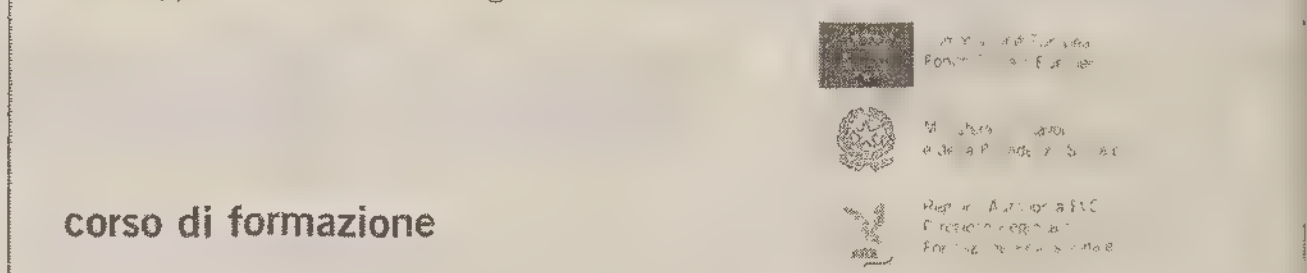
Premio Vomero: Ardist, Aiglion Guasimo, Abacus Bi.
Premio Capodichino: Trust Me Vdo, Unastro La Sol, Imbravalle.
Premio Dogaella: Zais di Sgrei, Zicomix Db, Zole Dr.
Premio Capodimonte: Under Zen, Pelé di Casei, Ukari Laksmi.
Premio Fuorigrotta: Rovaré Dra, Uldery, Ulok Trio.
Premio Napoli: Zaccantino, Zoair Guasimo, Zarist.
Premio Arenella: Tetona, Uccio Db, Sales du Kras.
Premio Mergellina: Olaf Om, Oscar Max, Oberth Luis.

Nella riserva Totip ecco ripresentarsi Tetona dopo la bella affermazione colta martedì nel clou. Il numero di partenza per l'alleva di Portolan non è proprio il massimo (il 13 del secondo nastro), ma alla distanza Tetona dovrebbe far valere il suo spunto, anche se Uccio Db (straripante all'ultima uscita) è senz'altro avversario da prendere con le molle. Chiusura con un miglio per anziani, alcuni più che stagionati come Olaf Om e Oscar Max (alle ultime battute in pista), i quali dovranno guardarsi da RubensJet (visto in ripresa), Oberth Luis e Pegaso.

Mario Germani

nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 - 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da



corso di formazione

Panettiere-Pasticcere

In collaborazione con Confartigianato di Trieste

destinatari: giovani e adulti in possesso di licenza

media inferiore in cerca di occupazione

sede: Trieste

durata: 900 ore di cui 240 di stage

borsa di studio: lire 2.700.000

attestato di qualifica di primo livello

assistenza al collocamento

informazioni e iscrizioni
Ial-Trieste via Roma 20
t. 040 365322 - f. 040 366407

discipline

- Aspetti organizzativi
- Aspetti antinfortunistici
- Aspetti igienico-sanitari
- Mercologia alimentare
- Elementi di contabilità
- Elementi di matematica
- Marketing di se stesso
- Tecnica-pratica del settore

sboocchi professionali: aziende di media grandezza e laboratori di pasticceria con mansioni che vanno dall'impatto del prodotto con l'utilizzo di macchinari, alla cottura e presentazione del prodotto lavorato.



A stratto contatto con la realtà.

www.ial.tg.it

DOMENICA 3 OTTOBRE 1999

PALLAMANO COPPA DELLE COPPE Netto successo dei triestini nella gara-1 dei sedicesimi di finale

Generali, «degradati» i lituani

Strepitosi Mestriner, Schmidt-Ricci e Kalandadze, coraggioso Tarafino

TRIESTE Generali, di nome e di fatto. In grado di assicurare spettacolo e di degradare i militari (alcuni lo sono davvero, altri sono universitari) del Lusis Akademikas Kaunas. Al punto che l'incognita lituana si trasforma, pur con non poco dolore e sudore, in uno splendido trampolino di lancio nella prestigiosa arena europea. Nella gara-1 della Coppa delle Coppe, svoltasi ieri al palasport di Chiarbola, la squadra guidata da Tone Tiselj ha ipotecato il passaggio di turno dei sedicesimi di finale liquidando, dopo 60 minuti di gioco intenso ed emozionante, gli ospiti con il prezioso risultato di 26-19. Il bottino di 7 reti messo da parte dai biancorossi (che ieri hanno indossato per la prima volta la fiam-

GENERALI 26
LUSIS KAUNAS 19

Generali: Mestriner, Di Marcello, Velenik, Oveglia, Schmidt-Ricci 6, Guerrazzi, Pastorelli 2, Tarafino 6, Marco Lo Duca 2, Pirianu 3, Martinelli, Kalandadze 7, All. Tone Tiselj.
Lusis Akademikas Kaunas: Voveris, Dankisas, Raupenas 1, Liutkevicius, Getautis 1, Versickas 7, Kakevicius 1, Bogusevicius 1, Tamosiunas 4, Balciunas 1, Parnauskas 3, Grunicius, All. Kandravicius.
Arbitri: Kluklucsko-Lekrin-aki (Ungeria).
Comm.: Kalin (Slovenia).

mante divisa nera griffata con il buon leone) consente di dormire due sonni tranquilli. Due perché lunedì se-

SERIE A1

Derby siciliano all'Haenna

ROMA Questo il quadro completo dei risultati del massimo campionato italiano, tra anticipi e incontri disputati ieri sera: Al.Pi. Prato-Savini 27-21; Arag Rubiera-Merano 27-23; Forst Bressanone-Bologna 19-18; Genertel-Ortigia Siracusa 25-21; Messina-Ha-

enna 22-25; Mordano-Conservano 24-27; Fasanolandia-Modena 19-24.

Questa, infine, la classifica di serie A1: Al.Pi. Prato, Genertel, Haenna, Forst Bressanone 6; Arag Rubiera e Conservano 4; Merano, Modena, Mordano 3; Fasanolandia, Messina, Bologna 1969, Savini, Ortigia Siracusa 0.

gnalano un Tarafino purtroppo ancora malconcio per i guai al ginocchio (nella ripresa sostituito in fase difensiva dal quasi risanato Michele Guerrazzi), un Schmidt-Ricci e un Kalandadze incontestabili, è il modo in cui si è arrivati a questo successo. Con la testa prima che con le gambe. Lottando contro la paura di perdere il regista (Tarafino) e di perdere. Merito di un Mestriner, in grandissima serata, che tra i pali fa miracoli e stende il competitivo collega rivali Voveris.

Dopo un primo tempo che scivola via fino al 20' con una lieve superiorità lituana, la svolta arriva negli ultimi 10' con un primo break al 25' (12-10) e un secondo al suono della sirena (14-11). I triestini rientrano negli spogliatoi non soddisfatti anche



Schmidt-Ricci in evidenza tra i triestini. (Foto Lasorte)

perché consapevoli di aver fallito 3 dei 5 rigori concessi dagli arbitri e di non essere riusciti a fermare al meglio la carica offensiva lituana. Il pivot Tamosiunas si rivela un tormento e Parnauskas non è da meno.

Ma è proprio nella ripresa che Trieste confeziona il regalo per il pubblico (purtroppo non numeroso). Stringendo i denti proprio quando il regista comincia a zoppicare. La squadra si ricompatta

in difesa e, con una 6-0 efficace, alternata a una sorta di 5+1 (con Pastorelli avanzato), l'attacco ritrova fiducia e prende il largo nonostante i centri del giovane Versickas. Ad allungare il passo ci pensa lo stesso Tarafino, in campo solo in attacco, e Pirianu che va a referto appena al 16', ma che dà alla squadra la spinta necessaria per proseguire l'incontro in discesa.

E. M.

CALCIO

Serie D: l'Itala San Marco cerca la prima vittoria

GORIZIA Lo scontro tra Trento e Sudirol è la partita più attesa della quinta giornata del girone C del campionato nazionale dilettanti. In ballo ci sarà il primato in classifica. Il Sudirol potrebbe dare inizio a una fuga determinante. Promette scintille anche il confronto tra Bassano e Arzignano.

In regione. Il Pordenone cercherà oggi di mettersi al passo delle prime al Bottecchio contro il Chioggia, formazione neo promossa. I neroverdi dovranno fare a meno dello squadrato Tronchin.

La Pro Gorizia sarà in casa della Pievegina senza due titolari quali Arcaba e Polmonari, squalificati. Al loro posto giocheranno Brustolin, acquistato dal San Donà e Villani.

L'Itala San Marco cercherà oggi contro l'Arco di ottenere la sua prima vittoria stagionale. Moretto non potrà disporre di Salvadori e Piani; a disposizione Cragnolino e il neo acquisto Piludu.

Trasferta proibitiva per la Sanvitese sul difficile campo di Thiene. La squadra di Flaborea non potrà contare su cinque titolari: Marchetti, Lancerotto, Nuti, Fabris e Zoff. Farà parte della rosa invece Piccoli.

La classifica: Sudirol punti 10, Pro Gorizia e Bassano 8, Trento, Santa Lucia e Montebellio 7, Thiene 6, Arzignano, Pordenone, Arco, Martellago e Mezzacorona 5, Chioggia 4, Porosumma 3, Itala San Marco e Sanvitese 2, Bolzano e Settauense 0.

Antonio Gaier

ECCELLENZA Il San Luigi mette presto al sicuro il risultato grazie al suo bomber

Cermelj versa il Latte a terra

Latte Carso 1
San Luigi 3

MARCATORI: pt 19' e 22' Cermelj, st 4' Larzak, 13' Costantini.

LATTE CARSO: Percich, Prisco, Tamburini, Tognon, Borriello (st 1' Milos), Visintin, Pribaz (st 34' Udina), Ferraresi, Schibnera, Rabacchi (pt 20' Larzak), Longo, All. Borriello.

SAN LUIGI: Ferluga, Paoli, Paoletto, Veronelli (st 5' Costantini), Paoli, Zolia, Giorgi A. (st 43' Giorgi Antonio), Michelazzi (st 28' Amarante), Silvestri, Drago, Cermelj, All. Milocco.

VISOGILIANO Il Latte Carso si deve inchinare al cospetto del San Luigi nel derby tutto triestino. L'undici di Milocco ha scoperto le proprie carte al momento giusto di-

mostrando di avere buone potenzialità offensive. Ha saputo sfruttare le ingenuità che la matricola Latte Carso ha commesso pagando un ulteriore contributo all'Ecceellenza.

I padroni di casa sono scesi in campo ancora rimaneggiati ma determinati a segnare, forti anche del rientro di Rabacchi e proprio il numero dieci si esibiva, nei primi minuti, in un paio di pregevoli tentativi; al 10' era Longo che si avvicinava alla marcatura. Ma era il San Luigi che intascava il primo gol al 19' grazie a un calcio di punizione dal limite che Cermelj inflava imparevole nel «sette».

I padroni di casa reagivano bene e cercavano di spingere in area. Ma al 22' Tognon, nel tentativo di allon-

tanare la sfera dal fondo area, svingolava e buttava la palla al centro dell'area dove c'era Cermelj pronto per il bis. I «lattaia» accusavano il colpo e a fatica contenevano il San Luigi. I locali, senza Rabacchi infortunatosi ancora al 20', tentavano di risalire la china. Nella ripresa l'inserimento di Milos dava una sferzata all'insieme e al 4' Larzak, di testa, accorciava le distanze riportando la speranza tra i suoi e al 5' Percich salvava di pugno un tiro insidioso, ma lo stesso portiere al 13' si lasciava sfuggire di mano la sfera dando modo a Costantini, da poco entrato, di allungare le distanze. Era il colpo di grazia per i «lattaia» che perdevano un po' di grinta.

d.m.

Il Trieste Calcio ci prova Monfalcone può decollare

TRIESTE Nell'anticipo tra la Cormonese ed il Mossa, è successo di tutto. Assente Perosa per un lutto familiare, la squadra collinare ha fatto i gol lo stesso, è stata rimontata da quella di Cupini e pur in 9 ha vinto. Ovviamente il finale è stato condito da coda di polemiche nei confronti di Grazioli che a dire dei cormonesi, espelle con troppa facilità.

S'è giocato anche a Visogliano dove il San Luigi, s'è preso un brodino, o meglio, s'è bevuto un buon bicchiere di Latte Carso che, senza Samsa in porta e con Rabacchi che appena rientrato s'è fatto male di nuovo, non può fare molta strada. I margini di miglioramento ci sono ma la squadra è troppo giovane e inesperta.

La giornata odierna pre-

senta diversi scontri di livello a cominciare da Sevegliano-Trieste Calcio. Entrambe hanno iniziato male il campionato e non stanno certo esprimendo il loro reale potenziale. Per i triestini c'è la scusante che la difesa è rabberciata e piuttosto giovane, al Sevegliano manca solo un po' di concentrazione. Altra partita di livello è Manzanese-Sangiorgina: due squadre dal gol facile ma con i locali che devono cercare di non subire reti per non vanificare il lavoro di Vosca e soci. In Monfalcone-Tamai si possono scoprire già i valori delle due formazioni. Se il Monfalcone continua a non perdere, basterà trovare una punta e si viaggia tranquilli, se addirittura vince, il Tamai ha già quasi fallito la stagione.

Oscar Radovich

Martini ha fatto centro: «Sabato, boom di pubblico»

TRIESTE L'esperimento è perfettamente riuscito. Anche oltre le più rosee aspettative.

Il «sabato del nostro calcio», l'iniziativa di anticipare un incontro per categoria, ha soddisfatto il presidente del comitato regionale della Federcalcio, Mario Martini. «In tutti i campi ieri sono state regi-

strate presenze tre volte superiori a quelle ottenute con il calendario tradizionale» commenta il n.1 del nostro calcio.

Il sabato batte la domenica 3-0, allora... «Già. In particolare è stata seguitissima Costalunga-Domio». continua il presidente Martini. «Attorno ai campi dove si è giocato si sono



Mario Martini

accalcati molti addetti ai lavori, giocatori, tecnici e magari anche tifosi di altre squadre che hanno approfittato dell'anticipo per studiare da vicino le avversarie».

Cormonese 3
Mossa 2

MARCATORI: pt 6' Mian, 15' Roviglio, 22' Miclausig (rig), 31' Sessi; st 11' Roviglio.

CORMONESE: Bortoluz, Mansutti, Buso, Braidà, Favaledda, Nededi, Roviglio, Mian, Cecotti, Rossi, Moro (st 31' Guida). All. Del Fabro.

MOSSA: Orsini, Sessi (st 35' Pantuso), Chiabai, Pantuso, Chiabai (st 25' Miani), Don, Cocceani, Panico, Trampus, Catalfamo, Miclausig, Medeto (st 1' De Cignis), Businelli, All. Cupini.

ARBITRO: Grazioli di Maniaco.

La Cormonese stringe i denti e piega il Mossa anche in dieci

CORMONESE Ancora una prova di carattere della Cormonese che difende con i denti, nell'ultima mezz'ora in inferiorità numerica, gli ultimi minuti in nove uomini, una vittoria tutto sommato meritata. Non è stato facile, per come si era messa la partita, per gli uomini di Del Fabro aver ragione di un Mossa mai domo, capace di risalire dallo 0-2 e ribaltando così l'inerzia della

gara. La Cormonese colpiva due volte nel primo quarto d'ora. Prima era Mian a sorprendere Orsini dal limite con un tiro non certo imprevedibile, poi Roviglio trasformava un rigore concesso per un inutile fallo di Businelli su Moro in area. Un uno due che avrebbe messo ko chiunque ma il Mossa sapeva risalire la china grazie anche a un rigore concesso per un fallo di mano

di Buso. Miclausig spazzava Bortoluz. E il pari giungeva poco dopo la mezz'ora per una «dormita» generale della difesa cormonese che, su calcio d'angolo, lasciava solo Sessi a colpire di testa. La Cormonese accusava il colpo ma il Mossa non sapeva approfittare. In avvio di ripresa replicava Roviglio al 6', preludio al gol giunto al 5' dopo. Bravo era Cecotti a centrare, il cross veniva deviato da un difensore con la palla che giungeva a Roviglio il quale non sbagliava la conclusione. La gara si faceva in salita per i cormonesi che al 15' restava in dieci.

Claudio Femia

Gradese, test abbordabile Rischia grosso l'Aquileia

TRIESTE Niente da fare per il Domio nell'anticipo con il Costalunga. La squadra di Sciarone non riesce a recuperare gli infortunati e anzi ne aggiunge altri alla lista, diventando solo il ricordo di quello che era fino a qualche mese fa. Di tutto ciò ne ha approfittato un cinico Costalunga che con i tre punti si porta a ridosso delle prime.

Oggi, è prevista ancora una partita abbordabile della Gradese che ospita il giovane Rivignano. Non ci dovrebbero essere sorprese ma, in scontri impari sono all'ordine del giorno, specialmente se Clemente ha lavorato con i suoi per fare lo sgambetto ai lagunari. L'altra capolista, l'Aquileia, va in gita a Muggia e rischia molto. La formazione giuliana è partita con uno Zugna in grande spolvero che con molta probabilità

segnerà tanti gol come l'anno scorso ma, in questo, sembrano più pesanti perché portano più punti.

Partita delicata tra Primorje e Ponziana: entrambe (assieme al Domio) sono ancora ferme al palo, a zero punti e non hanno fatto un gol. I primi sperano che Pelaschiar, prelevato dal San Sergio, si ricordi di essere stato un bomber e che Costantini, attuale mister degli alabardati, l'aveva portato alla Pievegina per quel motivo, mentre i secondi confidano, e vanno abbastanza sul sicuro, nella vena realizzatrice del neo acquisto Prisco. Altra partita delicata tra la Zarja Gaja ed il San Giovanni. Entrambe non stanno raccogliendo quello che il loro potenziale dovrebbe esprimere.

o.r.

PROMOZIONE I gialloneri escono fuori alla distanza contro il Domio

Due ruggiti del Costalunga

Costalunga 2
Domio 0

MARCATORI: st 18' Versa, 20' Giraldi.

COSTALUNGA: Trampus, Armani, Merzliach, Marchesi (st 40' Rupini), Del Rio, Sodomaco (st 33' Salerno), Versa (st 21' Montestella), Casasola, Koren, Olivieri, Giraldi, All. Tesovic.

DOMIO: Canziani, Bursich P., Bagattin M., Castelli, Modolo (st 25' Botta), Toscan, Porcorato, Fazio, Bagattin F., Zulian (st 1' Vignali), Biagini (st 1' Ravaglio). All. Sciarone.

ARBITRO: Pravisani di Udine.

TRIESTE Il Costalunga conquista il primo successo della stagione superando il Domio nell'anticipo della terza giornata. Un successo limpi-

do che i ragazzi di Tesovic hanno ottenuto in virtù di una gara giocata con intelligenza, nella quale hanno mantenuto costantemente il controllo del gioco e, gestendo il match con pazienza, hanno trovato nella ripresa il gol della vittoria. Al 5' si vede il Costalunga, discesa sulla fascia di Sodomaco conclusa con un cross ribattuto. Riprende lo stesso giocatore che di testa alza sulla traversa. Al 9' tiro-cross di Giraldi che si perde sulla parte alta della traversa. Al 12' angolo di Olivieri per Giraldi che sceglie bene il tempo ma manda alto. Soffre il Domio sulla fascia e Sciarone, per cercare di limitare i danni, cambia i laterali difensivi spostando Toscan dalla parte di Modolo. Nel finale di tempo due buone op-

portunità ma prima Koren non finalizza una bella azione personale rinunciando al tiro da buona posizione e quindi Fazio non sfrutta un bel cross di Bagattin F. e di piatto «appoggia» sul Cibi.

Nella ripresa il Domio cambia modulo arretrando Fabrizio Bagattin a centrocampo e spostando in avanti Porcorato e Fazio. I biancoverdi sembrano più pimpanti ma è Sodomaco al 5' ad avere sui piedi la palla buona: Canziani ci mette una pezza e devia in angolo. Il vantaggio del Costalunga arriva al 18' sugli sviluppi di una punizione. Calcio Marchesi, respinge la barriera e Versa ribadisce in rete. Due minuti dopo Giraldi lanciato in profondità batte Canziani.

Lorenzo Gatto

Sovodnje 0
Mladost 0

SOVODNJE: Tommasi, Bregant, Tomic, Donati, Pisani, Zotti, De Piero, Feri, Marassi, Gregorutti, Fajt (st 35' Braidà). All. Bertogna.

MLADOST: Gergolet S., Ko-

Prima: Sovodnje e Mladost, pari senza scosse

bal (pt 32' Visentin), Zin, Gorian, Sità, Fontana, Croci, Sambo, Gergolet P. (st 46' Mordano), Vittorelli, Felletic, All. Gherni.

ARBITRO: Castello di Cervignano.

SAVOGNA D'ISONZO Pareggio tutto sommato giusto nel match tra Sovodnje e Mladost, al termine di 90' non propriamente esaltanti, caratterizzati da un gioco a corrente alternata.

Gregorutti calcia una punizione al 18' per Fajt che di testa gira verso il portiere Sandi Gergolet, come tutta risposta Vittorelli si prolunga la palla in discesa al 30' e

alza di poco la mira. Peter Gergolet manda sul fondo una conclusione al 35'.

La ripresa si apre al 9' con Feri che fa filtrare un pallone a Fajt, sfiorando di poco la segnatura. Al 28' Sambo ravviva un po' gli animi con una conclusione a lato.

Vittorio Piccotti

nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 - 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da

Commissione Europea

Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro

e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG

Dipartimento Regionale

Formazione Professionale

post diploma

Assistente di volo

In collaborazione con Azienda di Promozione Turistica di Trieste; Minerva Airline; Provincia di Trieste; Direzione Regionale del Commercio e del Turismo; Fisacat Cisl

prerequisiti: giovani diplomati con conoscenze linguistiche
sede: Gorizia
durata: 400 ore di cui 120 di stage
borsa di studio: lire 1.400.000
attestato di frequenza
brevetto Civilavia - brevetto di primo soccorso

discipline

- Orientamento
- Nozioni generali
- sull'aeromobile
- Regolamentazione aeronautica
- Lingua inglese
- Equipaggiamento d'emergenza
- Procedure d'emergenza
- Tecniche di primo soccorso
- Tecniche di comunicazione

visita didattica e lezioni a Roma presso l'Aeroporto di Fiumicino

informazioni e iscrizioni
Ial-Gorizia via Diaz 5
t. 0481 538439 - f. 0481 538487

I.A.L.
FUGLIA
VENEZIA
GIULIA
Agenzia Formativa

A stretto contatto con la realtà.

www.ial.fvg.it



IN BREVE
Inaugurata la mostra
«Ritratti di velieri»
nel palazzo Pitneri



Inaugurata la mostra «Ritratti di velieri» nella sede della Cr Gorizia in piazza Unità 3, palazzo Pitneri, (nella foto uno dei quadri esposti). La mostra proseguirà fino al 17 ottobre (orari: 10-18 e 17-20).

VIABILITÀ Per la Fiera del Mare sono stati disposti il divieto di sosta e fermata per i veicoli e il divieto di transito da oggi alle 6 di martedì 12 ottobre sulla carreggiata (lato mare) delle Rive tra via Mercato Vecchio e via San Carlo. Divieti di sosta e transito dalle 6 di domani alle 7 di lunedì 11 ottobre sulle Rive, tra via San Giorgio e Boccardi.

FOTOGRAFIE Si è inaugurata ieri pomeriggio all'Arte 3, in via dell'Annunziata 6/b la mostra di fotografie «Progetto per la Barcolana» di Mula Perini Campigotto (orari: da martedì a sabato, 16.30-20).

EX TEMPORE Martedì alle 20.30 al Museo del mare in Campo Marzio 1 s'inaugura la mostra delle opere dell'ex tempore di pittura, scultura e grafica. La mostra resterà aperta fino al 25 ottobre (orari: da martedì a domenica, 8.30-13).

MOSTRA Sabato alle 20, nell'Aquario (Molo Pescheria 2), s'inaugura la mostra di Marino Cassetti «Vele sul golfo». La mostra resterà aperta fino al 25 ottobre (orari: da martedì a domenica, 10-19).

RICEVIMENTO Sabato, alle 19, galà al Savoia, organizzato dalla comunità croata di Trieste per gli equipaggi croati che partecipano alla Barcolana '99.

- 7 Via ai «pernotamenti», in attesa della Coppa d'Autunno, nel Bacino San Giusto - Iscritti a quota 569

Fanatic è prima. Agli ormeggi

Ritenta l'avventura pure l'ultimo arrivato del '98, Bellandare di Biagi

È Fanatic Gps Pfizer la prima imbarcazione ormeggiata lungo le Rive di Trieste in attesa della Barcolana. Il primo dei 70 corpi morti e gavitelli posizionati nel Bacino San Giusto, dunque, è stato occupato, e da uno scafo di rispetto, che come già annunciato sarà timonato dal triestino Lorenzo Bresani. L'ex timoniere dello scafo, il lignanese Checco Battiston, l'unico ad aver vinto più di tre Barcolane, sarà da quest'anno a bordo di un'altra imbarcazione veloce, Esimit Gorizia-Nova Gorica, che si troverà a dover combattere ad armi pari con Viharnik, lo scafo dello sloveno Dusan Puh.

Sul fronte delle iscrizioni ieri è stata una giornata a dir poco campale, con oltre

E dopo tanta attesa si scende in mare. Tutti. Saranno oltre 220 gli scafi che oggi, alle 9.30, partiranno dal terrapieno di Barcola per la Coppa Bernetti, organizzata dalla Pietas Julia con l'Adriaco. E quella di oggi sarà davvero la prova generale di Barcolana, almeno per alcuni degli scafi protagonisti della regata.

Via alla Coppa Bernetti Tuttatrieste! sfida Gaia

Ci sarà la prima sfida eccellente: Tuttatrieste! si troverà al via con Gaia Legend, ma ci saranno anche Nafta Watch, ed Esimit, e Viharnik. Poi tutti gli altri, divisi in Open, monotipi (UFO, Este 24 e Delta 84) e

IMS e Orc Club. La regata - una costiera di circa 20 miglia - è visibile da terra, visto che si svolge tra Barcola, Sistiana, Punta Sdobba e nuovamente Sistiana. A corollario della regata l'epilogo a terra in programma alle 19.30: dopo le premizioni arriverà l'attesa «pasta e fasoi» offerta dal circolo organizzatore.

San Marco, che pur avendo ottenuto l'ultimo posto ha dichiarato di essersi molto divertito l'anno scorso, e di voler ripetere l'esperienza, magari migliorando un po' il risultato sportivo ottenuto.

Nonostante il caos degli iscritti, ieri c'è stato modo

di curiosare dentro le borse-gadget consegnate agli armatori al momento dell'iscrizione. La novità, nell'edizione '99, è costituita dal regalo insolito, un bagnoschioma. Certo non un bagnoschioma qualsiasi: un prodotto in tema con la regata, e cioè si tratta di un sapone che permette di lavarsi con l'acqua di mare. Ma nuova è anche la borsa più capiente degli anni scorsi.

Nel frattempo Tuttatrieste! continua gli allenamenti in Golfo, preparando una conferenza stampa per rendere note le ultime novità (soprattutto in tema di equipaggio); Shining, da poco scesa in mare, ha già cambiato nome, visto che ha assunto quello dello sponsor,



Gaia Legend chiamata alla prima sfida con Tuttatrieste!

adri@com, Gaia Legend ha terminato i lavori alla chiglia e al timone, ed è scesa in mare per i primi allenamenti, mentre Riviera di Rimini ha toccato ieri il mare per iniziare il trasferimento verso Trieste.

L'unico un po' dubbioso sul mezzo a disposizione è

il navigatore solitario Giovanni Soldini: se fino a pochi giorni fa aveva deciso di venire a Trieste con lo spirito non agonistico del partecipante, ha già iniziato a chiedere agli organizzatori se non fosse possibile alleggerire un po' la sua Virgilio.

Francesca Capodanno

Inaugurato il nuovo centro servizi posto in un tendone di fronte a piazza Unità

InfoPoint, e le notizie volano

Si chiama InfoPoint il tendone posizionato lungo le Rive, di fronte a Piazza Unità, inaugurato ieri pomeriggio. Una novità della Barcolana '99 visto che chi ormeggerà vicino al Molo Audace potrà ottenere in tempo reale informazioni su meteo, iscrizioni e manifestazioni collaterali.

A cominciare dal BarcolanaFestival che inizierà giovedì sera e fino a sabato proporrà i concerti di numerosi artisti di livello nazionale, a partire da Africa Unite (giovedì 7) a Carmen Consoli (venerdì 8) ed Elio e le Storie tese e Quintorigo (sabato 9, vigilia di Barcolana). Il tutto a ingresso libero, in Piazza Unità, a partire dalle 19.

Questo il ricco carnet degli appuntamenti ma, tornando all'InfoPoint, «batterizzato» ieri va sottolineato il



Presentazione sotto il tendone di InfoPoint (Lasorte)

fatto che il tendone ospita alcuni tra i principali sponsor privati della manifestazione, oltre al punto informazioni gestito dai soci della Società velica di Barcola Grignano.

Da ieri sera, inoltre, è attiva anche la redazione mobile de «Il Piccolo», che permette a chi visita l'InfoPoint di vedere, di minuto in minuto come nasce il giornale, e, in anteprima, le notizie pubblicate sul giornale del giorno seguente.

Nella conferenza stampa

è stato presentato inoltre anche il Barcolana Sailing Show, la fiera nautica organizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con la Camera di Commercio. Grazie anche allo slittamento alla settimana dal 16 al 24 ottobre del Salone di Genova, il Barcolana Sailing Show ha avuto un inatteso successo di presenze.

Dal prossimo giovedì pomeriggio verranno posizionati lungo le Rive ben 85 gazebo che ospiteranno altrettanti imprenditori del settore nautico provenienti da tutta Italia. Tra gli espositori ci saranno anche i sailing team delle imbarcazioni che aspirano alla vittoria: Riviera di Rimini, Tuttatrieste! e adri@com, che in realtà sarebbe Shining, ribattezzata per esigenze di sponsor in occasione della Coppa d'Autunno.

fr.c.

EUROPEI UFO

Giallo al termine: bocciata la richiesta da parte del triestino di riparazione alla giuria

Il titolo a Valerio, beffato Benussi

Tutti, regatanti, organizzatori e spettatori, hanno pensato che era stato troppo bello per durare. L'ultima giornata del Campionato Europeo e Italiano UFO ha visto ieri ciondolare in bonaccia i regatanti nell'attesa si alzasse un po' di vento, una scena purtroppo ben nota a Trieste. La giuria aveva comunicato che dopo le 15 non sarebbe più stata data la partenza. Alle 14 e 45 Gabriele Benussi stava già per tornare a terra a festeggiare il titolo quando un alito di vento ha convinto il Comitato di Regata a tentare una partenza: poco vento, che a metà

del lato di bolina è aumentato girando.

La regata è stata sospesa, spostate le boe e data una nuova partenza. Grande delusione per Italspurghi che ormai si vedeva il campionato in tasca, nuova speranza per Luca Valerio su Quasar di recuperare i due punti di svantaggio da Italspurghi. Regata con vento leggero oscillante, 6 nodi da 240°, barche molto vicine e incroci al millimetro. Grande lotta davanti tra Valerio, Gianfranco Noè e Furio Benussi al timone di Carrel che ha girato in testa la prima boa davanti a Beltrame. L'altro Benussi, Gabri, era ottavo: si-

gnificava perdere il campionato.

Psicologicamente l'equipaggio di Italspurghi ha resistito dall'esser costretti a rimettere in gioco una vittoria che consideravano già acquisita. Carrel ha resistito fino alla seconda bolina prima di farsi passare da Quasar e ha finito secondo davanti a Cattivik. Italspurghi con determinazione è un incredibile laschetto di arrivo è riuscito a risalire fino al quarto: pari punti al primo posto in classifica insieme a Valerio che vince per il miglior piazzamento nell'ultima prova.

Giallo a terra: i delusissimi Benussi e Bressani prote-

stano e chiedono riparazione alla giuria perché la partenza è stata data dopo l'orario previsto. Per ottenerla hanno firmato la richiesta di ritiro dall'ultima prova, sperando di ottenere come ripara-

zione il punteggio pari alla media dei piazzamenti delle prove precedenti, che li avrebbe riportati al primo posto. Riparazione negata e amaro in bocca, titolo a Valerio.

Sesto Michele Paoletti al timone di Marrakesh Express. Ottima l'organizzazione a terra di Porto San Rocco e in mare di Y.C. Adriaco e S.V. Barcola Grignano.

Riccardo Poli

LA SETTIMANA DELL'ADRIACO

Bisognerà attendere l'estrapolazione dei risultati dell'odierna «Bernetti» dei 45 yachts (22 Open e 23 Ims) che giostrano nella «Settimana internazionale» dello Yc Adriaco, per determinare la classifica finale della tradizionale manifestazione plurima e attribuire quindi le prestigiose coppe in palio.

Ieri si doveva disputare la terza prova su due «bastoni» per complessive 12 miglia. Nave giuria coman-

Yachts costretti allo stop

data da Vidulli, con il presidente Franzese, si è portata di prima mattina al largo di Miramare. C'era una promessa di vento da libeccio e il campo di regata è stato approntato per la bolina di 210 gradi.

L'ora canonica era fissata per le 11, ma si è dovuto attendere ben tre ore per trovare un minimo d'aria che consentisse un

ragionevole svolgimento di regata. Appena alle 13.42 con un vento intorno ai 4 nodi, con bolina per maestrale, è stata data la prima partenza regolare per gli Open; per gli Ims sei minuti dopo. Tutti in lenta camminata; soltanto gli scafi più leggeri e con velatura più «grassa» distaccati dalla flotta. Vento subito in discesa. Dopo cir-

ca mezz'ora dalla partenza degli Ims, sospensione della regata.

Tutti, fiduciosi, intorno a nave giuria sperando nelle brezze che ogni tanto facevano apparizione sulla superficie di un mare stagnante. Siccome il sole scaldava, molti i tuffi degli sfaccendati equipaggi. Alle 15, altra ora canonica per i regolamenti, perennando l'assenza di vento, i tre fischi del «tutti in porto».

Italo Sencini



Collezione Barcolana
Regata 1998

In edicola con IL PICCOLO

la videocassetta con le immagini più belle e suggestive della

BARCOLANA 1998

un appuntamento che è una tradizione!

RICHIEDETELA E PRENOTATELA SUBITO AL VOSTRO EDICOLANTE

La videocassetta a sole L. 8.400

+ L. 1.500 IL PICCOLO

Barcolana '99

Una opportunità
per i nostri lettori

In barca con

SOLDINI e ELIO E LE STORIE TESE

OGNI GIORNO Il Piccolo pubblicherà un coupon che dovrà venire ritagliato e compilato in ogni sua parte. I coupon dovranno venire consegnati nello stand de Il Piccolo in Piazza Unità.

Giovedì 7 verranno estratti tra tutti i coupon pervenuti **3 fortunati lettori**.

Al 1° **ESTRATTO** verrà offerta l'opportunità di partecipare alla regata «Barcolana '99» in barca con **SOLDINI, MATTIA PRESSIC**, 2 volte campione del mondo classe Optimist, e con **ELIO E LE STORIE TESE**.

Al 2° e 3° **ESTRATTO** verrà offerta la possibilità di assistere da vicino alla regata su una barca dell'organizzazione.

Tra competizione
e divertimento

IL PICCOLO Barcolana '99

In barca con **SOLDINI e ELIO E LE STORIE TESE**

NOME COGNOME

VIA CITTÀ

N. TEL.

Consegnare il presente coupon presso lo stand de Il Piccolo in Piazza Unità a Trieste.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**



ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GIULIA perfetto soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio balcone automotano. CASA-PROGRAMMA 040/366544.

AGAVI tranquillissimo soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo ascensore 140.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

21.000.000 S. Giacomo panoramicissimo piano alto senza ascensore 2 vani servizio esterno. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

FORAGGI adiacenze tranquillo recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 balconi completamente e modernamente arredato compresi accessori ottimo anche come investimento 115.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

MOLINO A VENTO prossimità Garibaldi, in stabile con parti comuni ristrutturate: matrimoniale cucina abitabile doccia wc ripostiglio 55.000.000, accanto 10.000.000 resto mutuo mensile di 420.000. PIZZARELLO 040/766676.

XX SETTEMBRE alta semirecente soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo automotano ascensore 70 mq, 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CISTERNONE appartamento in discrete condizioni il piano molto luminoso con vista composta da ingresso cucina soggiorno camera servizio cantina. PROGROSSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ALTURA recente saloncino cucina abitabile bistrasse biservizi ripostiglio due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GRETTA recente salone con terrazzo vista mare 2 matrimoniali grande cucina doppi servizi ripostigli cantina ascensore box 490.000.000 palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

PALAZZETTO appartamento recente luminoso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo in buone condizioni 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE soggiorno o salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, ascensore, cantina, via Caprin, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

MONTABELLO appartamento vista città mare in palazzina recente soggiorno con terrazzo cucina due matrimoniali bagno ripostiglio ascensore riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA CANTÙ zona in palazzina moderna piano alto con ascensore atri soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi 2 poggoli soffitta posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA UDINE in stabile epoca piano ammezzato adatto anche ufficio oppure ambulatorio corridoio cucina 2 stanze 2 servizi. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA SCORCOLA pressi simpaticissimo alloggio giovanile 80 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno atri ripostiglio + cantina. Condominio d'epoca. Adattissimo coppie. «Affiatate». 135.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

SALITA MADONNA DI GRET-TAI! Per buongustai!! Rarissimo! Cucina, salone, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi + cantina e posto macchina. Amanti verde e tranquillità!! 360.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE piano basso, vero affare 100 mq da ammodernare 150.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA PICCARDI in buono stabile con giardino condominiale appartamento luminoso tranquillo soggiorno matrimoniale stanzetta cucina automotano due poggoli bagno cantina ascensore. GRATTACIELO 040/635583.

VIA FORNACE in stabile recente vista aperta atri soggiorno cucinino due stanze bagno e wc separati ripostiglio poggoli. GRATTACIELO 040/635583.

VIA S. NICOLÒ in stabile di pregio finemente ristrutturato appartamento con soggiorno angolo cottura poggolo matrimoniale bagno con idromassaggio videocitofono condizionata. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO (adiacenze) stabile tranquillo appartamento da ristrutturare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

VLE SANZIO adiacenze appartamento perfetto 80 mq soggiorno con angolo cottura 2 stanze ripostiglio bagno poggolo e termoautonomo. Lire 195.000.000 GREBLO 040/362486.

PZZA GOLDONI ufficio con 3 stanze al 2.º piano Lire 130.000.000 GREBLO 040/362486.

MONFALCONE luminoso 6.º piano ascensore cucina abitabile 2 stanze salone bagno terrazzo e termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

MUGLIA centro storico appartamento con soffitta utilizzabilissima 120 mq 145.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.

REVOLTELLA bellissima casa recente appartamento 6.º p. vista aperta scorcio mare saloncino cucina abitabile 2 camere bagno servizio ripostiglio terrazzo 230.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

ZONA OSPEDALE palazzo epoca appartamento buone condizioni piano basso composto da ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo. PROGROSSO IMMOBILIARE 040/639752.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile saloncino sala pranzo 2 camere doppi servizi 270.000.000. PROGROSSO IMMOBILIARE 040/639752.

CENTRALISSIMO appartamento da ristrutturare 3.º piano stabile epoca ingresso cucina abitabile saloncino matrimoniale cameretta bagno molto luminoso prezzo interessante. PROGROSSO IMMOBILIARE 040/639752.

VIA FOSCOLO soggiorno 2 stanze cucina doccia wc ripostiglio il piano cantina automotano 138.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO recente tranquillo piano alto ascensore vista completamente libera e sul verde soggiorno 2 stanze cucina bagno poggoli cantina 87 mq buone condizioni 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GIULIA bella casa epoca appartamento restaurato da amatore con rifiniture di pregio saloncino 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni in marmo III piano. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO occasione appartamenti occupati 2-3 stanze vendesi da 41 a 65 milioni minimo contanti 10.000.000, zona inizio Molino a Vento e inizio XX Settembre. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO nuda proprietà appartamento via Diaz-Cadorna immediate vicinanze Rive in stabile semirecente soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo 130.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA XX SETTEMBRE BASSA con terrazzo su cortile casa epoca da rimodernare 3 stanze cucina servizio prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE SETTEFONTANE piano alto tutto rimodernato in palazzo d'epoca soggiorno cucina camera cameretta bagno automotano 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA APIARI condominio nuovo primingresso penultimo piano cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggolo box auto ascensore automotano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BESENGHI in piccola palazzina condizioni ottime vista aperta composto da cucina abitabile salone 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggoli cantina automotano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FORAGGI luminoso quinto piano in buonissime condizioni cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA GINNASTICA epoca ristrutturato a primingresso adatto anche ambulatorio/ufficio appartamento 100 mq ascensore termoautonomo 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIARDI alta tranquillo recente appartamento a schiera su due livelli con giardino e posto macchina cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazzo termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANZIO recente piano alta ottima disposizione interna cucina abitabile soggiorno stanza stanzetta bagno terrazzo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COSTALUNGA adiacenze in palazzina recente con ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio ampio poggolo in ottime condizioni più soffitta e posto macchina coperto 210.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

NEL VERDE soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno 2 poggoli piano alto con ascensore anche con box doppio o singolo tranquillissimo alle «Agavi». CENTROSERVIZI 040/382191.

BAZZONI zona, appartamenti primingresso soggiorno cucina tre stanze due bagni ascensore automotano 114 mq da L. 180.000.000 possibilità posto auto/moto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

HERMET piano alto elegante stabile ascensore. Soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali stanzetta due bagni ripostiglio poggolo cantina. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BUONARROTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa salone doppio, cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

RITTMER appartamento in elegante stabile, ascensore. Salone doppio cucina tinello quattro stanze due bagni ripostiglio due poggoli cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI centrali/centralissimi anche in zone pedonali!!! P. GOL-DONI splendido condominio 150 mq. ULTIMO PIANO Carducci 130 mq da sistemare, vista e luminosità garantite, ascensore. CENTRALISSIMO ma tranquillissimo 290 mq adattissimo studio/abitazione. Vere rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) sfiosissimi 140 mq d'epoca con ascensore! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO su due livelli. Vicinanze viale Miramare. Con vista mare!! Bella casa d'epoca, ascensore. Cucina salone 3 camere 2 servizi, totali 150 mq. Adattissimo persone amanti del bello e particolare. Non per tutti. 370.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE elegante ultimo piano con ascensore in palazzo signorile salone cucina ab. lisciaia 4 stanze doppi servizi 2 poggoli e soffitta recentemente restaurata. GREBLO 362486.

PORTICI (inizio Battisti) 160 mq ottime condizioni eleganti finiture adatto ufficio/ambulatorio ascensore automotano impianti a norma 1.º piano possibilità miniappartamento in tutto 280.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

LARGO RIBORGO signorile palazzo cinquecentesca ampio appartamento composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino servizi con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA TRENTO uffici di grossa metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomo e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAZZINI ufficio completamente ristrutturato come primingresso entrata salone 5 stanze servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO laboratorio 140 mq in discrete condizioni più cortile di proprietà e posto macchina 200.000.000. VIP 040/634112.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in stabile d'epoca con ascensore saloncino cucina con dispensa tre camere bagno soffitta riscaldamento 205.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL piano alto cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio ampio poggolo due posti macchina 250.000.000. VIP 040/634112.

ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina tinello due camere cameretta bagno due poggoli cantina deposito attrezzi autormessa giardino attrezzato 330.000.000. VIP 040/631754.

CARLO ALBERTO adiacenze vista mare salone cucina due camere cameretta tripli servizi ripostigli terrazzo poggolo ampia cantina 450.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

OPICINA splendida villa bifamiliare

re recentissima, possibilità vendita frazionata. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALISSIMA villa d'epoca con giardino accesso auto, ampia metratura, anche bifamiliare, anche come ufficio di rappresentanza con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA S. DORLIGO in costruzione casa con giardino, 2 livelli più mansarda, taverna, terrazzone coperto, ampio box, 565.000.000, possibilità anche bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

SALICI villino di testa perfetto, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, ampia stanza mansardata, due bagni, taverna, giardino, accesso auto. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BEGLIANO (Gorizia) casa su due livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta mq 800 circa, ampio ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990.

SPLENDIDA VILLETTA in fase di costruzione, vicinanze Muggia, 200 mq, grande garage + terrazzi e bel giardino. Indipendente, vista mare! Rifiniture a scelta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGLIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente! Su 2 piani, con 2 alloggi da 90 mq l'uno indipendenti. 400 mq di giardino attorno con accesso auto. Immersa nel verde, tranquillissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA UNIVERSITA' (via Zanella). Splendido borgo tipologia medioevale. Bellissima e particolarmente stimolante abitazione. Doppio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere (di cui 1 in mansarda), 2 bagni e stupenda terrazza panoramica sul tetto. Ristrutturata!!! 430.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARSO adiacenze Monrupino, villa su due livelli, 3 stanze, cucina abitabile doppi servizi salone taverna 2 cantine, soffitta, giardino alberato. Possibilità ampliamento. GREBLO 040/362486.

GRADISCA casa rustica di 2 piani con soffitta e annessi stalla, fienile e 13.000 mq di terreno; adatta come azienda agricola o maneggio. GREBLO 040/362486.

CARESANA casa accostata unifamiliare su 3 livelli 180 mq interni, parzialmente da ristrutturare, esposizione Ovest, orticello, rarità appetibilissima! 220.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGLIA bifamiliare, 2 ampi appartamenti, giardino, cantina, garage 600.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. PIER D'ISONZO villa accostata recentissima con giardino rifiniture di pregio: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 stanze, terrazzo, taverna, ripostigli. 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

COMMERCIALE casetta accostata da ristrutturare internamente, esterni in buone condizioni composta da cucina, servizio, due camere, cantina, giardino, ampio metratura. Prezzo interessante. PROGROSSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

più il vantaggio di scegliere, dopo 6 mesi, tra un tasso fisso e un tasso variabile

CRTRIESTE BANCA SPA

In tutte le sedi dove è disponibile la pubblicità Pagine Gialle sono da TUTT'altre leggi in materia bancaria e creditizia. D.L. 385/93 art. 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882

Dal 29 settembre al 23 ottobre, IperFollie per tutti.

25 IPERANNI

Ogni giorno, giorno dopo-giorno.
Iper festeggia i suoi 25 anni con offerte fuori di testa.
Non perdetene neppure una!

follia n.5

SOLO PER IL GIORNO
4 OTTOBRE

**FERRO A CALDAIA
VAPORELLA 2 HP
"POLTI"**
caldaia a caldo,
ferro professionale inox

DISPONIBILI
**3000
PEZZI***



L. 159.000

follia n.6

SOLO PER IL GIORNO
5 OTTOBRE



DISPONIBILI
**3000
PEZZI***

VAPORETTA "POLTI"
mod. 2000R, capacità lt 1,5
regolatore di vapore,
autonomia 2 ore

L. 199.000

follia n.7

SOLO PER IL GIORNO
6 OTTOBRE



DISPONIBILI
**5000
PEZZI***

VIDEOREGISTRATORE "FUNAI"
mod. 19A-200, 2 testine,
digital auto tracking, doppia presa scart,
99 canali, con telecomando

L. 99.000

* I PEZZI DISPONIBILI SONO RIFERITI A TUTTI GLI IPERMERCATI DELLA CATENA



Con carta "Vantaggi"
grandi offerte da prendere al volo,
con i grandi voli Iperia

IPER UDINE
Strada per Martignacco
accanto alla Fiera di Udine
Tel. 0432/544111

**APERTO
DOMENICA
3 OTTOBRE**
dalle 9,30 alle 19,30

IPER

Il paese della grande

i